
**LA POSTA C'È.
PER TUTTI.
RAPPORTO FINANZIARIO
2018**

Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Struttura del rendiconto annuale

Il rendiconto 2018 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (il presente documento composto dalle seguenti parti: relazione annuale, Corporate Governance e chiusura annuale del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- rapporto di sostenibilità (rapporto in base alle direttive della Global Reporting Initiative)
- cifre relative al Rapporto di gestione

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view).

Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm.

I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm

il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno in questione

■ Anno precedente

■ Ripercussioni positive sul risultato

■ Ripercussioni negative sul risultato

■ Lingue

Il presente Rapporto finanziario è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

■ Ordinazione

I documenti del rendiconto annuale possono essere consultati online e scaricati all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione. Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario sono disponibili anche nella versione cartacea.

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri in esse citati. Oltre a essere influenzati da molteplici fattori, questi dati contengono infatti rischi ed elementi non calcolabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi inesatte.

LA POSTA – SEMPLICITÀ E SISTEMA

Affidabilità, valore aggiunto e sostenibilità.



7691 mln

di franchi: sono i **ricavi d'esercizio**, in calo di 373 milioni rispetto al valore dell'anno precedente.



405 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo**, in calo di 122 milioni rispetto all'anno precedente.



1898 mln

Con un calo del 5,2%, il volume di **lettere indirizzate** impostate in Svizzera ha registrato un andamento negativo anche nel 2018.



138 mln

Grazie al boom del commercio online, il numero di **pacchi** recapitati da PostLogistics in Svizzera è cresciuto del 6,7%.



119 mld

di franchi è la giacenza dei **patrimoni medi dei clienti** di PostFinance, in calo dello 0,8%.



156 mln

Grazie alla tendenza costante nell'utilizzo dei mezzi pubblici, anche nel 2018 un milione in più di **passaggeri** ha viaggiato con AutoPostale.



83 punti

La **soddisfazione della clientela** si è mantenuta stabile a un livello elevato rispetto all'anno precedente.



20%

di aumento dell'**efficienza di CO₂** è stato raggiunto dalla Posta nel 2018 rispetto al 2010.



58'180

collaboratori compongono l'**organico**, in calo di 1189 unità rispetto all'anno precedente.



80 punti

Nonostante sia sceso di un punto rispetto all'anno precedente, l'indice relativo all'**impegno del personale** rimane a un livello elevato, testimoniando la motivazione e l'impegno dei collaboratori.

Rapporto finanziario 2018

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Offerta	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	7
Marchi	10
Organizzazione	12
Contesto	13
Fattori tecnologici	13
Fattori socioculturali	13
Fattori economici	14
Fattori politico-legali	15
Strategia Posta 2020	16
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	16
Vision e valori guida	18
Obiettivi strategici della Posta	18
Orientamenti strategici	19
Strategie di mercato	21
Strategia di Corporate Responsibility	23
Acquisti responsabili	23
Clima ed energia	24
Collaboratori	24
Economia circolare	24
Corporate citizenship	25
Gestione finanziaria	26
Sviluppo aziendale	28
Cifre	28
Fattori trainanti	29
Situazione reddituale	33
Situazione patrimoniale e finanziaria	45
Impiego dell'utile	46
Altri risultati significativi (non finanziari)	47
Rapporto sui rischi	54
Principi di politica dei rischi	54
Sistema di gestione del rischio	54
Situazione del rischio	56
Sistema di controllo interno	57
Prospettive	59
Corporate Governance	61
Struttura del gruppo e degli azionisti	62
Forma giuridica e proprietà	62
Supervisione della Confederazione	62
Rendiconto regolatorio e società sottoposte a vigilanza individuale	62
Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale	62
Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione	63
PostFinance SA	63
AutoPostale Svizzera SA	63
Struttura del capitale	63
Consiglio di amministrazione	64
Composizione al 31 dicembre 2018	64
Cambiamenti nell'anno in esame e avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	66

Gestione unitaria	66
Ruolo e funzionamento	66
Strumenti d'informazione e di controllo	68
Direzione del gruppo	69
Composizione al 31 dicembre 2018	69
Cambiamenti nell'anno in esame e avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	71
Indennità	72
Politica	72
Procedura di definizione delle indennità	72
Ammontare delle indennità	73
Ufficio di revisione	75
Politica dell'informazione	75
Chiusura annuale gruppo	77
Conto economico consolidato	78
Conto economico complessivo consolidato	79
Bilancio consolidato	80
Variazione consolidata del capitale proprio	81
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	82
Allegato	84
Relazione dell'Ufficio di revisione	183
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	187
Conto economico	188
Bilancio	189
Allegato	190
Relazione dell'Ufficio di revisione	195
Chiusura annuale PostFinance	197
Riconciliazione	198
Conto annuale statutario PostFinance SA	199
Bilancio	200
Conto economico	202
Impiego dell'utile	203
Conto dei flussi di tesoreria	204
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	205
Allegato	206
Informazioni sul bilancio	221
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	236
Informazioni sul conto economico	237
Relazione dell'Ufficio di revisione	239
Cifre degli ultimi cinque anni	241

RELAZIONE ANNUALE

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta del commercio digitale/ dell'e-commerce, il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione, il grado di digitalizzazione è in aumento. Nel mercato finanziario, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi nel settore del traffico dei pagamenti. Nel mercato dei trasporti di persone si assiste a un crescente ingresso di nuovi concorrenti.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto per gli anni 2017–2020 una strategia di trasformazione. Giunta ormai a metà del periodo di attuazione della strategia, l'azienda è riuscita non solo a difendere ma anche a consolidare la sua posizione di leadership sui mercati.

Attività commerciale	6
Organizzazione	12
Contesto	13
Strategia Posta 2020	16
Strategia di Corporate Responsibility	23
Gestione finanziaria	26
Sviluppo aziendale	28
Rapporto sui rischi	54
Prospettive	59

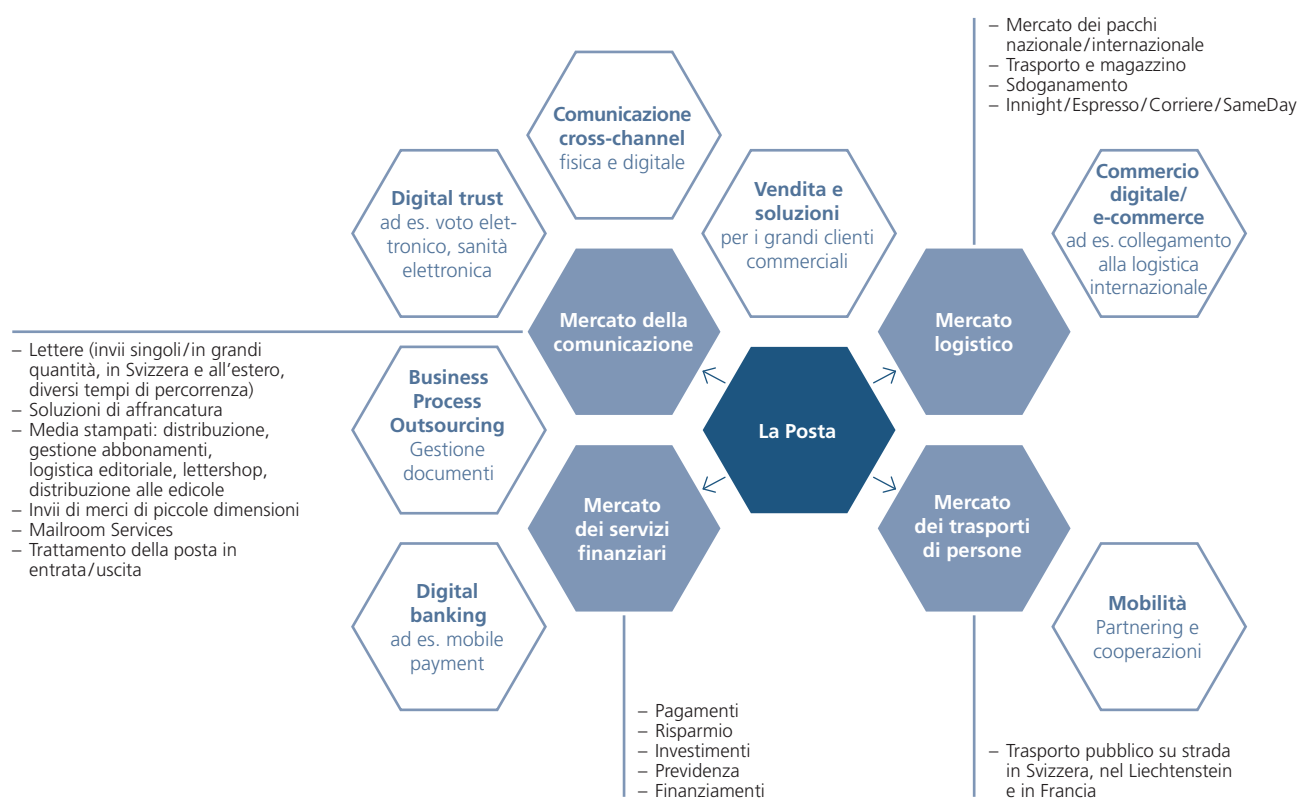
Attività commerciale

Oltre ai prodotti e servizi postali, l'offerta della Posta comprende anche servizi finanziari e di mobilità. L'azienda sviluppa inoltre soluzioni in tutti i mercati, tra cui ad esempio quello del commercio digitale/e-commerce. La Posta è fiera di poter servire tutti i clienti privati e commerciali della Svizzera nonché di operare in modo mirato anche all'estero.

Offerta

L'offerta della Posta comprende il trattamento di invii nel settore della logistica e della comunicazione, soluzioni elettroniche sicure, servizi finanziari e soluzioni per la mobilità. Nei suoi quattro mercati, la Posta si posiziona nel suo core business come fornitore di qualità con il miglior rapporto qualità-prezzo. Soluzioni trasversali a tutti i mercati creano vantaggi su misura per i clienti (ad es. nel commercio digitale/e-commerce).

Gamma di offerte



La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze manifestate dai clienti commerciali e privati. È da vedere in tale ottica anche il costante collegamento tra mondo reale e digitale, ad esempio nell'ambito delle campagne di marketing cross-channel oppure della digitalizzazione del trattamento della posta in entrata. Sempre più spesso la Posta dà vita, in collaborazione con clienti, a soluzioni che congiungono elementi trasversali al gruppo (ad es. Working Capital Management come collegamento tra prodotti logistici e finanziari).

La Posta totalizza l'85,6% del suo fatturato in regime di libero mercato. Il restante 14,4% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto alla concorrenza delle offerte elettroniche.

«La Posta s'impegna al massimo per semplificarci la vita, quando, dove e come lo desidero»

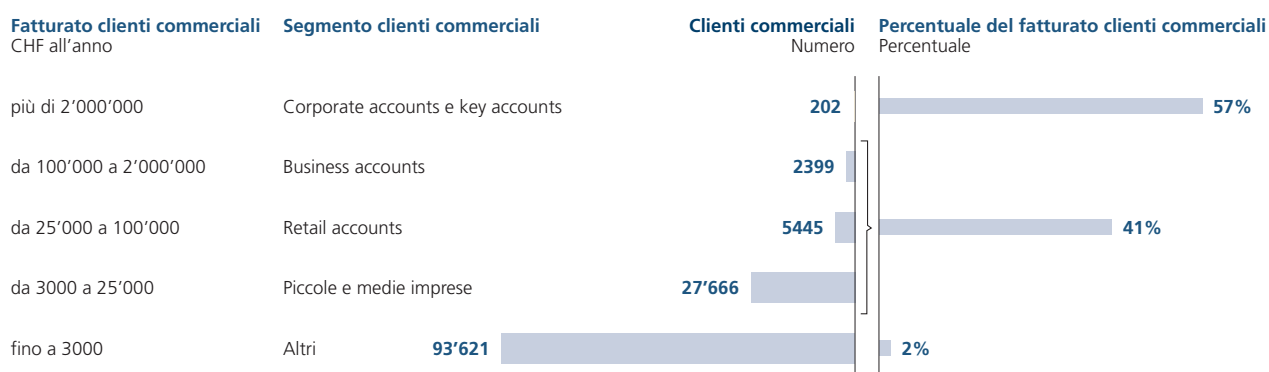
Clienti

La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela. Essa si adopera per rendere tutti i principali momenti di contatto un'esperienza positiva per i clienti e far sì che questi percepiscano il suo massimo impegno per semplificare la loro vita, quando, dove e come lo desiderano. Le offerte della Posta devono essere semplici, comprensibili e facili da usare. Grazie ai numerosi punti di accesso, fisici e digitali, i clienti della Posta hanno la possibilità di scegliere in maniera flessibile il canale preferito.

I clienti della Posta sono, da un lato, milioni di privati e, dall'altro, diverse centinaia di migliaia di aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali. La Posta totalizza la parte più consistente del suo fatturato con grandi clienti e clienti maggiori, ai quali propone soluzioni su misura.

I clienti maggiori generano più della metà del fatturato logistico

Mercato della comunicazione e mercato logistico | Segmenti di clienti commerciali
2018



Oltre ai circa 130'000 clienti commerciali nel mercato della comunicazione e nel mercato logistico, la Posta serve anche tutte le economie domestiche della Svizzera. Nell'anno in esame AutoPostale ha trasportato circa 156 milioni di passeggeri. Inoltre, circa 2,6 milioni di clienti privati hanno una relazione bancaria con PostFinance.

Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera. All'estero si concentra sulle possibilità di crescita con modelli di business affermati che affiancano e sviluppano la sua attività di base. L'84,5% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 15,5% all'estero e nelle zone transfrontaliere.

Svizzera

La Posta è presente in Svizzera con molteplici punti di accesso e numerose linee AutoPostale.

Punti di accesso

Per quanto riguarda i punti di accesso, la Posta può vantare nel confronto internazionale una delle reti più efficienti e capillari. Che si desideri sbrigare le proprie operazioni postali in viaggio, a casa oppure online, la Posta offre un servizio universale ottimale nelle diverse regioni e per le varie generazioni. Per essere ancora più facilmente raggiungibile per i propri clienti, l'azienda intende ampliare la sua rete raggiungendo i 4200 punti di accesso entro il 2020.

In viaggio: filiali e punti di servizio

Presso 1078 filiali e 1061 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratori e collaboratrici della Posta e il numeroso personale dei suoi partner forniscono ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari esiste inoltre una rete di 39 filiali PostFinance e 56 uffici di

Una rete di distribuzione orientata al cliente per oggi e domani

consulenza. 143 collaboratori di PostFinance forniscono consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. Sono disponibili inoltre, 24 ore su 24, 984 Postomat, 14'583 buche delle lettere, 316'300 caselle postali e 111 sportelli automatici My Post 24, oltre a 197 punti di servizio, ad esempio presso stazioni ferroviarie o stazioni di servizio. Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 304 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 115 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali nonché presso i centri di lavorazione di lettere e pacchi.

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di nuclei familiari, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1341 località – per lo più rurali – i clienti possono avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e pagare fatture direttamente al personale addetto al recapito. Ai clienti commerciali, la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale oppure, tramite SecurePost, il trasporto sicuro degli incassi del giorno e di somme di denaro.

Online: svariati servizi digitali

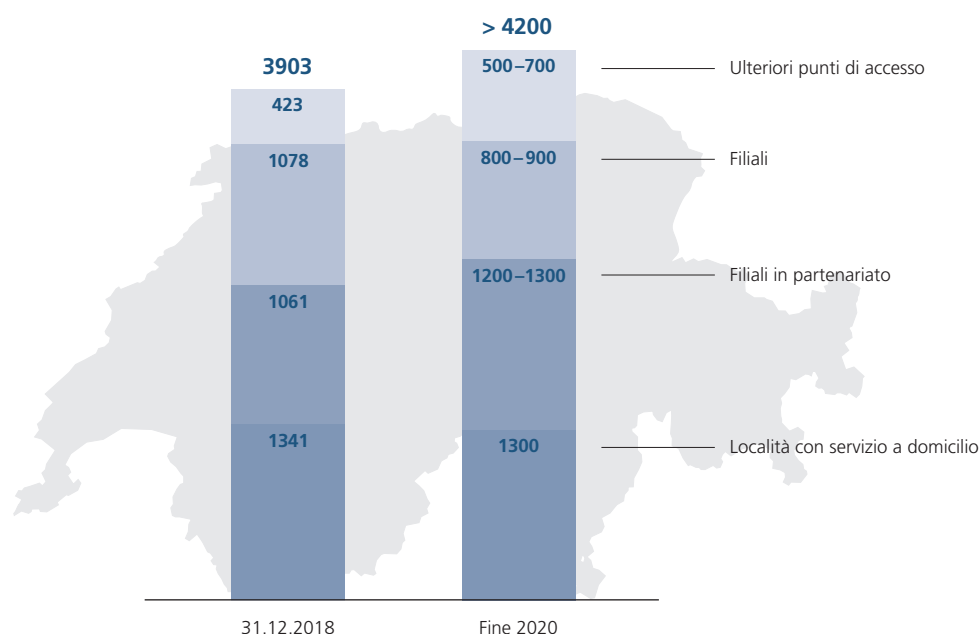
Oltre alla rete fisica, la clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) attraverso il centro clienti della Posta e interagire con l'azienda attraverso le applicazioni per cellulare (ad es. Post-App, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center sono inoltre a disposizione dei clienti, nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp, circa 339 operatori per rispondere alle domande poste via e-mail o al telefono. Sono circa 7000 le richieste evase giornalmente.

Presente in tutta la Svizzera

Entro il 2020 la Posta intende ampliare il numero e l'offerta dei suoi punti di accesso per un totale di 4200 punti. Per raggiungere tali obiettivi punta sempre più sul consolidato modello della filiale in partenariato, sull'ulteriore sviluppo del servizio a domicilio e sull'apertura di ulteriori punti di accesso quali sportelli automatici My Post 24 e punti clienti commerciali.

Punti di accesso

Numero complessivo al 31.12.2018 e obiettivo per la fine del 2020



Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e sul servizio universale si rimanda alle pagg. 36-39 del Rapporto di gestione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Linee AutoPostale

Nel mercato dei trasporti di persone AutoPostale offre ai viaggiatori in Svizzera 901 linee di trasporto pubblico su un percorso complessivo di 12'719 chilometri e 14'600 fermate, oltre a linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Nella città di Sion, AutoPostale conta due navette autonome in servizio nel contesto pubblico. L'app di AutoPostale consente tra l'altro di acquistare biglietti per l'intera offerta del trasporto pubblico nazionale. Completano l'offerta le 321 stazioni del sistema di bike sharing PubliBike, con 3100 biciclette.

Rete delle linee AutoPostale

31.12.2018

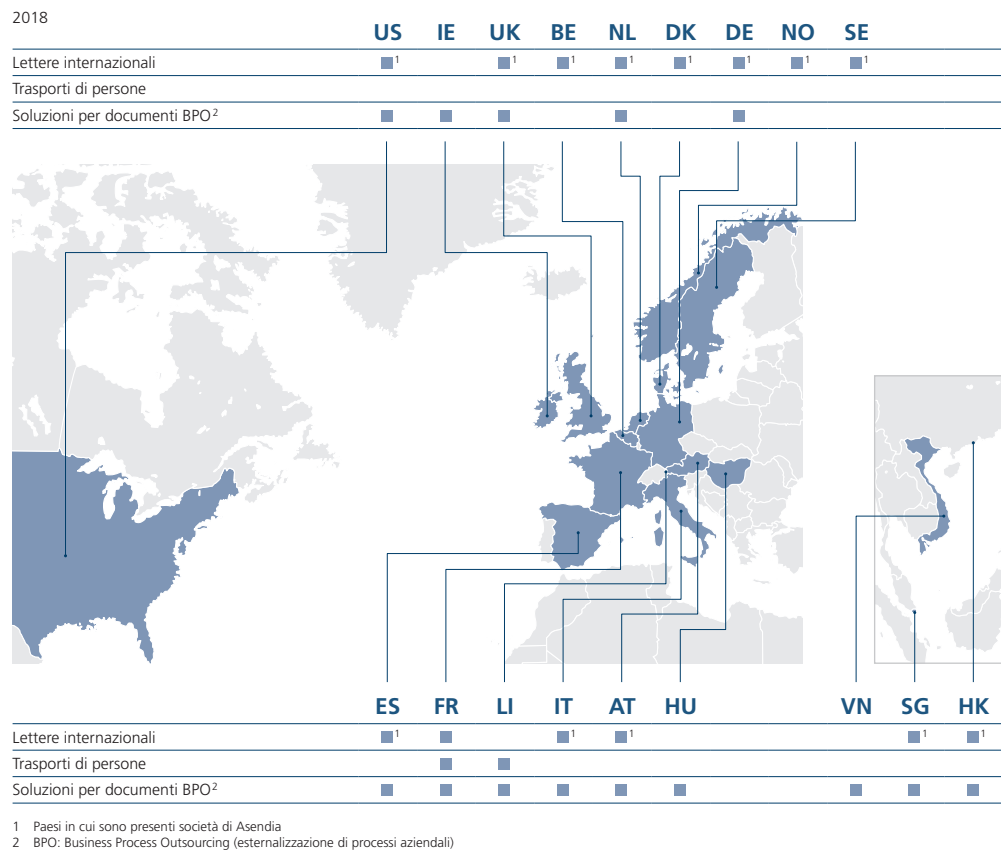


Estero

Presente in mercati selezionati all'estero

La Posta opera in 19 paesi con succursali proprie. Posta CH SA è rappresentata da società del gruppo, partner, partner in franchising e agenti di vendita in Europa, Nord America e Asia. L'azienda ha accesso a una rete logistica mondiale grazie alla collaborazione con diversi partner esteri. Nel Liechtenstein, una società affiliata di AutoPostale gestisce l'intera rete dei trasporti regionali. Attualmente AutoPostale sta vagliando un ritiro ordinato dalle attività condotte in Francia.

La Posta all'estero



Marchi

Tre marchi sotto
lo stesso tetto

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Grazie alla significativa presenza sul mercato, i suoi valori del marchio sono ben radicati nella popolazione e nella clientela commerciale svizzera.

L'identità e la strategia del marchio, introdotte e sviluppate lo scorso anno, così come le presentazioni ottimizzate del marchio hanno continuato ad essere implementate tramite l'esercizio operativo nel 2018. Le continue misure di miglioramento mirano a creare un'esperienza orientata ai clienti in ogni punto di contatto con il marchio principale Posta e i due sottomarchi PostFinance e AutoPostale. L'interazione sul piano contenutistico, formale e temporale degli strumenti di comunicazione produce inoltre sinergie e rende efficacemente fruibili i marchi attraverso tutti i punti di contatto.

Marchi e mercati



Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Con lo sviluppo di un'architettura comune per la comunicazione marketing, nel 2018 le campagne d'immagine e le campagne sui prodotti sono state riunite sotto lo stesso tetto. La nuova comunicazione integrata sui prodotti è stata applicata per la prima volta nel mese di marzo, per poi essere portata avanti a giugno nel contesto di un'ampia campagna con manifesti condotta a livello nazionale. Essa comprende otto spot sui prodotti, oltre a un modello di sistema modulare per la comunicazione sui prodotti. Nell'autunno 2018 è stata introdotta per la prima volta la campagna d'immagine integrata della Posta con lo slogan «La Posta c'è. Per tutti». Lo scopo di questa campagna, condotta sui canali TV, stampa e online, è quello di rafforzare ulteriormente la fiducia riposta nel marchio Posta.

Il pilastro «Sponsoring dinamico: impegno per la Svizzera» dell'attuale strategia di sponsoring sposta esplicitamente l'attenzione sulla clientela privata. I due impegni «Escursionismo» e «TEDx» rafforzano il posizionamento auspicato. In questi ambiti, infatti, viene data prova di vicinanza e accessibilità e si rende possibile un'esperienza Posta positiva. Gli altri due pilastri (sponsoring nel settore economico e sponsoring nel settore sociale) completano questo orientamento, consolidando così il ruolo dello sponsoring del gruppo come uno degli strumenti di gestione del marchio.

Per l'identità del marchio si effettua periodicamente una misurazione dell'immagine. I risultati hanno evidenziato che la Posta continua a vantare una posizione di leader nel suo core business, con una notorietà assistita pari al 97% tra le aziende e al 100% tra la popolazione. Dal momento in cui, nel febbraio 2018, sono stati resi noti i sussidi troppo elevati percepiti da AutoPostale, la Posta è finita sotto i riflettori della politica e dei media. Ciò, tuttavia, non ha avuto ripercussioni negative sulla percezione che la popolazione ha del marchio Posta: in realtà, nel primo semestre del 2018 il relativo giudizio del marchio è stato nel complesso persino leggermente migliore rispetto al secondo semestre del 2017. Una lieve flessione, di entità tuttavia poco significativa, è stata registrata invece nel gruppo target «aziende». Inoltre, sia i cittadini sia gli imprenditori svizzeri continuano ad associare fortemente la Posta ai servizi di lettere e pacchi e solo in casi sporadici alle nuove offerte digitali o fisiche/digitali.

Grazie all'interazione di realtà fisica e digitale delle sue offerte, la Posta stabilisce nuovi standard nei propri mercati target. Le competenze che stanno alla base del punto d'incontro tra queste due realtà dovranno confluire anche in futuro in modo mirato nell'immagine e nella comunicazione e rafforzare così la percezione della Posta come fornitore leader di prodotti e sistemi. In questo modo la Posta può integrare il proprio ruolo di colonna portante del servizio universale e posizionarsi sempre di più come un'azienda «che semplifica la vita», in grado di capire le esigenze dello Stato e dei clienti commerciali e privati e di creare grandi vantaggi per la clientela con offerte online e offline, facilmente accessibili e a misura di utente.

Un'organizzazione vicina al mercato

Organizzazione

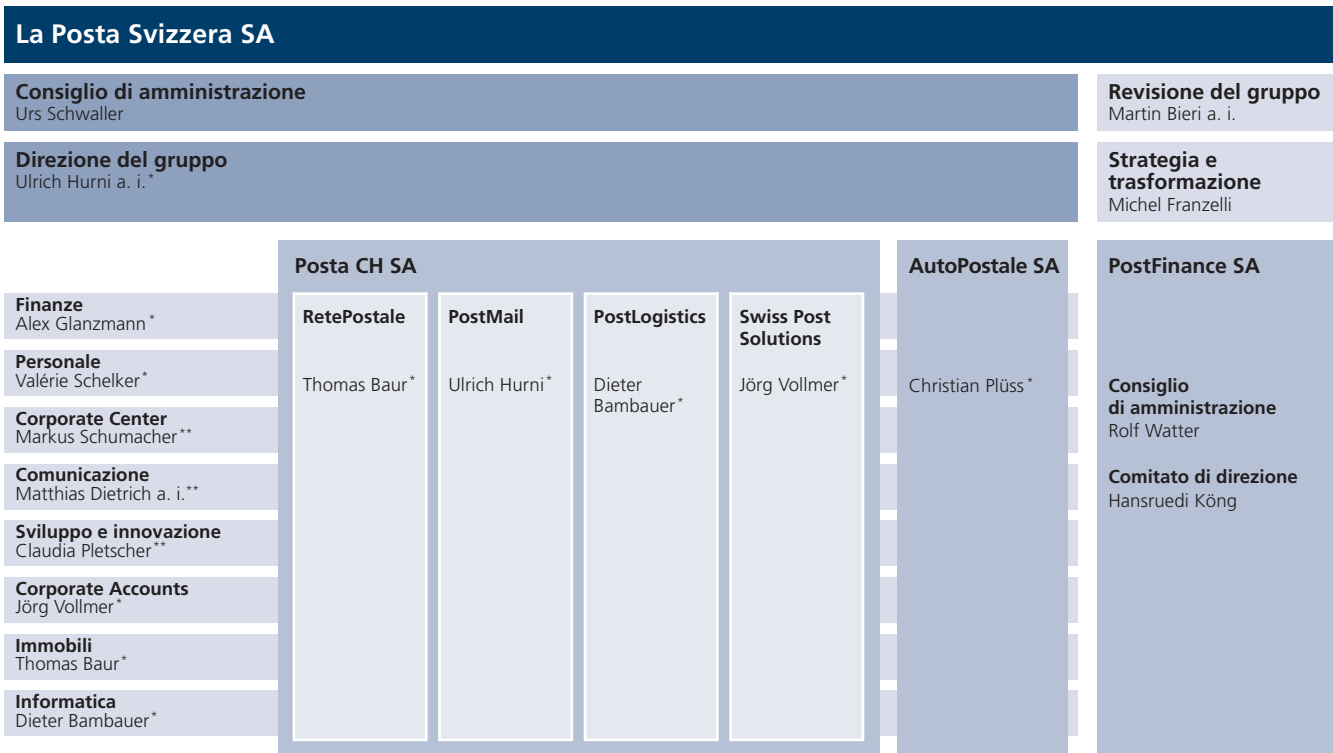
Alla Posta fanno capo sei unità del gruppo con poteri esecutivi: RetePostale, PostMail, PostLogistics, Swiss Post Solutions, AutoPostale e PostFinance. Nella chiusura annuale sono presentate come singoli segmenti.

Le unità Finanze, Personale, Corporate Center, Comunicazione, Sviluppo e innovazione, Corporate Accounts, Immobili, Informatica, Revisione del gruppo e Strategia e trasformazione coadiuvano la guida del gruppo e la fornitura delle prestazioni delle unità operative. Nel conto annuale i risultati di queste unità figurano alla voce Altri.

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA» e dalle società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2018



* Membro della Direzione del gruppo

** Membro della Direzione allargata del gruppo

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo sono disponibili alle pagg. 64–66 e 69–70. Per i cambiamenti intervenuti nell'anno in esame all'interno del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo si rinvia alle pagg. 66 e 71.

Contesto

La Posta opera in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti. Sulle sue attività influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico e politico-legale. La Posta è chiamata a sfruttare a proprio vantaggio le trasformazioni in atto.

Tendenze generali

2018



La trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Fattori tecnologici

Il processo di trasformazione digitale porta con sé una forte dinamica di cambiamento. Nell'industria, la robotica offre fondamentali opportunità innovative per una produzione caratterizzata da alta precisione ed efficienza dei costi. L'intelligenza artificiale, i chatbot (assistenti virtuali) e gli assistenti vocali svolgono in misura crescente attività di carattere amministrativo per conto dell'uomo. Nel settore del commercio, i concetti e canali sia stazionari sia digitali saranno combinati in un nuovo modo. Attraverso l'analisi intelligente dei dati (smart data) si analizzano i dati dei profili, si orientano le offerte e i servizi alle esigenze specifiche dei singoli clienti e si fanno previsioni circa i modelli di comportamento personali. L'automazione intelligente consente di analizzare enormi quantità di informazioni e di automatizzare interi processi aziendali.

Tra l'infinita serie di nuovi modelli di business e di nuove competenze, la Posta è chiamata a riconoscere le giuste opportunità (ad es. gestione dei documenti, produzione mobile, chatbot) allineandosi a esse rapidamente.

Fattori socioculturali

La possibilità di accedere a internet tramite smartphone e di utilizzare la rete per le comunicazioni, gli scambi commerciali, le operazioni bancarie e, sempre più, per collegare oggetti in rete (Internet of Things) rende ancora più frenetici i ritmi della vita privata e lavorativa. Il tempo a disposizione acquista sempre più importanza a scapito del denaro e della proprietà di oggetti. La nostra società, da consumistica, si sta gradualmente trasformando nella società della condivisione (sharing society), di pari passo con una crescente presa di coscienza dell'importanza dello sviluppo sostenibile.

Alla Posta spetta il compito di offrire ai suoi clienti maggiori spazi di libertà, grazie a un mix equilibrato di offerte fisiche e digitali, e di individuare le opportunità per nuovi ruoli, in settori come le soluzioni di mobilità o l'economia circolare.

Fattori economici

Aziende leader nella tecnologia e che vantano modelli di business dirompenti rafforzano la loro presenza nei mercati in cui opera la Posta. Queste imprese sviluppano l'offerta dei loro prodotti in maniera orizzontale, consentendo ai propri clienti di usufruire di offerte estremamente ampie provenienti da un unico ecosistema aziendale. La pressione economica a cui la Posta è sottoposta si fa più forte in tutti e quattro i mercati.

Mercato della comunicazione

La sostituzione digitale nel settore delle lettere avanza e poiché rimane difficile prevederne l'intensità si configura come un fattore di rischio per la Posta. Quel che è certo è che i volumi delle lettere e la domanda di servizi tradizionali allo sportello continueranno a diminuire. Il mercato offre invece delle opportunità di crescita per quanto riguarda gli invii pubblicitari e gli invii di merci di piccole dimensioni. Spinte dalle mutate abitudini dei clienti e da considerazioni in materia di efficienza e costi, le grandi aziende esternalizzano in misura crescente i processi commerciali standardizzati. Quest'ambito, che anche in futuro presenterà un grande potenziale di crescita in quasi tutti i settori, potrà essere sfruttato da Swiss Post Solutions con soluzioni per la gestione documenti.

Mercato logistico

Sulla scia della progressiva internazionalizzazione in atto nel settore del commercio digitale / dell'e-commerce, si affacciano sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali con una conseguente pressione sui prezzi. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere alti standard di qualità. Si richiedono tempi rapidi di recapito, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni a livello internazionale (sdoganamento incluso). Le ordinazioni effettuate da clienti svizzeri continuano ad aumentare.

Mercato dei servizi finanziari

La fragilità dell'economia europea rende altamente probabile un perdurare della situazione dei bassi tassi d'interesse. In simili condizioni di mercato, per PostFinance diventa sempre più difficile investire in modo redditizio i depositi che le sono affidati dai clienti. Per questo, anno dopo anno, l'operatore finanziario registra una perdita sui ricavi nell'ordine di decine di milioni di franchi. PostFinance è dunque chiamata a diversificare l'intera struttura dei ricavi e a trovare nuovi settori di attività in cui sia possibile generare introiti indipendenti dagli interessi.

Mercato dei trasporti di persone

Disponendo di minori risorse finanziarie, è possibile che la Confederazione e i Cantoni, in veste di committenti, offrano indennità più modeste alle aziende di trasporto. Il fatto che per anni AutoPostale abbia percepito indennità di importo eccessivo per effetto di una prassi contabile non a norma di legge non fa che aggravare la situazione in atto nel mercato dei trasporti di persone. D'altra parte, le crescenti esigenze dei cittadini in fatto di mobilità escludono la possibilità di una riduzione dei servizi di trasporto. Tutto ciò significa erogare servizi a costi inferiori e accettare indennità meno sostanziose da parte dell'amministrazione pubblica. Non bisogna poi dimenticare il crescente interesse dei clienti individuali nei confronti di soluzioni di mobilità che siano flessibili, versatili e combinabili tra loro, come ad esempio i modelli di sharing nelle aree urbane.

La Posta deve quindi sviluppare molto rapidamente i propri modelli di business e rivedere la propria strategia, considerando allo stesso tempo la necessaria efficienza di processi e di costi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Basi legali al passo con i tempi

Fattori politico-legali

Nell'anno in esame, il contesto politico-regolatorio della Posta è stato segnato non solo dal dibattito pubblico sullo sviluppo della rete della Posta, annunciato nell'ottobre 2016, ma anche dalla discussione in Parlamento della valutazione degli effetti della legislazione sulle poste presentata dal Consiglio federale. Questa valutazione, che si concentra in particolare su adeguatezza, efficacia ed efficienza del servizio universale, rappresenta il primo passo nel processo di sviluppo della legislazione sulle poste. Nel suo rapporto di valutazione, il Consiglio federale giunge alla conclusione che il servizio universale in ambito postale e del traffico dei pagamenti è garantito ed erogato dalla Posta in regime di autonomia finanziaria. Il Consiglio federale propone modifiche puntuali della legislazione, in particolare per incentivare la concorrenza o per rafforzare ulteriormente la protezione dei consumatori. Su suo incarico, l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) sta attualmente esaminando le esigenze della popolazione in merito al servizio universale. L'obiettivo ultimo è la definizione del servizio universale del futuro. Al Parlamento federale, nel contesto della valutazione, sono stati presentati numerosi interventi aventi per oggetto la Posta. Da ricordare, in particolare, le mozioni presentate da entrambe le commissioni dei trasporti sulla rete postale e sulle «pari condizioni» per la Posta e i suoi concorrenti. D'intesa con la Posta, il gruppo di lavoro istituito dal DATEC per definire le prescrizioni in materia di raggiungibilità ha elaborato una proposta che ha ricevuto il via libera del Consiglio federale nel novembre 2018 ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

La Posta intende attuare la propria trasformazione attraverso il dialogo con la popolazione, con i rappresentanti della politica e con le autorità di vigilanza.

Soluzioni in linea con le esigenze dei clienti di domani

Strategia Posta 2020

Per far fronte alle sfide che si prospettano nel suo ambiente nel periodo 2017–2020, la Posta ha messo a punto una strategia con l'obiettivo di compiere entro il 2020 una trasformazione che la renda in grado di offrire soluzioni adeguate alle esigenze dei clienti di domani.

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale. Con i suoi quattro orientamenti strategici, essa serve a raggiungere i valori target fissati (obiettivi strategici della Posta). All'interno dei sette poli di crescita e sviluppo, la Posta vaglia una serie di opzioni di crescita attraverso nuovi modelli di business.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietario, lo Stato definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della revisione era far convivere un sistema concorrenziale efficace con un servizio universale di alta qualità. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è uno dei pilastri del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale, da un lato, si orienta alle esigenze dei mittenti con disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi; dall'altro, con gli elevati requisiti per il recapito a domicilio (relativi al tipo e alla copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e/o pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti molto elevati in merito ai tempi di consegna. La legislazione sulle poste prevede infatti che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'offerta degli invii singoli del servizio universale è disponibile in filiali che devono essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Il servizio universale per prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti include l'apertura di un conto, i bonifici, i versamenti e i pagamenti. I servizi del traffico dei pagamenti devono essere accessibili per il 90% della popolazione in 30 minuti a piedi o con i mezzi pubblici.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Il sistema dei servizi

2018

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 grammi, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale		Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Servizio universale e crescita redditizia

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel mese di dicembre del 2016 il Consiglio federale ha approvato i nuovi obiettivi per il periodo 2017–2020, mantenendo in vigore i valori di riferimento fissati per il periodo strategico precedente. Per rispondere agli sviluppi della situazione di mercato e alle mutate esigenze della clientela, sono state introdotte alcune novità. Il Consiglio federale ha stabilito che, nell'ambito del proprio core business, la Posta debba offrire i prodotti e le soluzioni sia in forma fisica sia in forma elettronica, sebbene le prestazioni del servizio universale debbano essere disponibili in forma fisica. Tra i nuovi obiettivi figura, inoltre, lo sviluppo di offerte nel traffico di dati e informazioni.

Il Consiglio federale si attende che la Posta fornisca in tutto il paese un servizio universale di buona qualità nei settori dei servizi postali e del traffico dei pagamenti conformemente alla Legge del 17 dicembre 2010 sulle poste. Nell'ambito della sua attività di base nei mercati della comunicazione, della logistica, dei servizi finanziari e dei trasporti di persone, la Posta deve offrire prodotti, servizi e soluzioni di alta qualità, capaci di affermarsi sul mercato e innovativi, in forma fisica ed elettronica. La Posta è chiamata in particolare a:

- garantire la sua posizione di leader sul mercato degli invii nazionali e internazionali di lettere e pacchi;
- soddisfare le odierne esigenze nel settore della comunicazione e della logistica sviluppando offerte adeguate ai tempi, soprattutto nel settore del traffico di dati e informazioni;
- rafforzare la sua posizione di istituto finanziario affermato in Svizzera;
- mantenere la propria posizione di leader nel traffico dei pagamenti nazionale e internazionale;
- sviluppare offerte per rispondere al fabbisogno di servizi finanziari della clientela (nei settori di mercato Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Finanziamenti e Previdenza);
- continuare a essere un investitore importante e consapevole del rischio nel mercato monetario e dei capitali svizzero ed estero;
- consolidare la sua posizione di leader sul mercato svizzero nel trasporto pubblico di persone;
- sviluppare nuovi servizi di sistema e nuove soluzioni complete di mobilità nel trasporto pubblico di viaggiatori su strada in Svizzera e all'estero.

Essa deve generare una crescita redditizia e migliorare il rendimento dell'impresa attraverso l'aumento dell'efficienza. La Posta deve conseguire rendimenti in linea con il settore in tutti i suoi ambiti di attività al fine di assicurare e accrescere il proprio valore aziendale sul lungo periodo. La distribuzione dei dividendi alla Confederazione deve seguire il principio della continuità.

Nell'ambito delle proprie possibilità economiche, la Posta deve perseguire una strategia imprenditoriale sostenibile e rispettosa dei principi etici e tenere conto, nella propria organizzazione, degli interessi delle diverse regioni del paese. La sua politica del personale deve essere all'avanguardia e socialmente responsabile, le sue condizioni d'impiego interessanti.

Vision e valori guida

Nel 2014 la Posta ha definito un punto di riferimento comune per lo sviluppo futuro del gruppo:

La Posta – semplicità e sistema

Collegiamo realtà fisica e digitale e creiamo nuovi standard di riferimento con i nostri prodotti e le nostre soluzioni integrate. In questo modo semplifichiamo le operazioni dei nostri clienti in un ambito complesso e li aiutiamo ad avere più tempo a disposizione.

A guidare l'operato della Posta sono le esigenze in continua evoluzione dei clienti. Facendo affidamento sulle sue capacità nei vari ambiti, quali la comunicazione, la logistica, i servizi finanziari e i trasporti di persone, la Posta punta maggiormente sulle soluzioni integrate e continua a offrire singoli prodotti e servizi modulari. In linea con la realtà in rete del mondo attuale, l'azienda collega il mondo fisico e quello digitale, con l'intento di convincere la propria clientela mediante offerte facilmente accessibili e applicabili e creare un'unica esperienza clienti attraverso tutti i punti di contatto. In questo modo l'azienda assicura anche lo sviluppo e la qualità elevata del servizio universale.

Per l'attuazione della vision la Posta opera in linea con i suoi valori guida: «affidabile», «proficuo» e «sostenibile».

Obiettivi strategici della Posta

Attraverso i suoi obiettivi strategici fissati per il periodo 2017–2020, la Posta stabilisce il suo livello di ambizione in termini di orientamento alla clientela, posizione di mercato, efficienza, impegno del personale, Corporate Responsibility e finanze.

Clienti

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti (scala da 0 a 100)
- Esperienza clienti: rafforzare l'esperienza cliente e la percentuale di raccomandazione di ogni unità
- Rapporto continuo e diretto con il cliente: più di 4200 punti di accesso

Mercato

- Entro il 2020 la Posta intende generare un 10% di nuovo fatturato, crescendo non solo nel core business ma anche in sette poli di crescita e sviluppo. La Posta intende mantenere la propria leadership nei quattro mercati esistenti.

Efficienza

- La Posta intende ottimizzare i propri processi. Oltre ad attuare misure di incremento dell'efficienza nelle unità, essa punta a conseguire entro il 2020 risparmi del 5% circa per il gruppo, in particolare nelle funzioni trasversali (finanze, personale, comunicazione), nel settore degli acquisti e dell'informatica.

Collaboratori

- I collaboratori hanno un ruolo fondamentale per il successo dell'azienda. La Posta conta sul loro impegno e intende raggiungere anche in futuro un livello elevato di impegno del personale pari a 80 punti (scala da 0 a 100).

Corporate Responsibility

- La Posta intende aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

Finanze

- Nonostante la difficile situazione di mercato, la Posta punta a conseguire un risultato operativo (EBIT) di 600 milioni di franchi entro il 2020, al termine cioè dell'attuale periodo strategico.

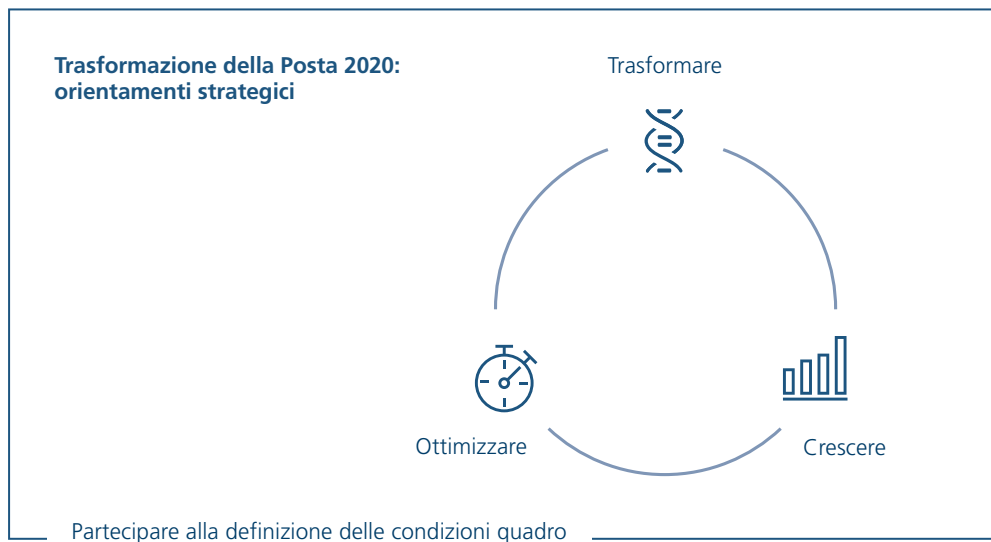
Raggiungere le mete stabilite sino alla fine del periodo strategico potrebbe rivelarsi tutt'altro che semplice a causa di un contesto divenuto ancora più critico.

Trasformare,
crescere, ottimizzare
e partecipare alla
definizione delle
condizioni quadro

Orientamenti strategici

Per realizzare i propri obiettivi la Posta persegue quattro orientamenti strategici: trasformare, crescere, ottimizzare e partecipare alla definizione delle condizioni quadro. Si rimanda anche alle pagg. 8–14 del Rapporto di gestione.

Orientamenti strategici



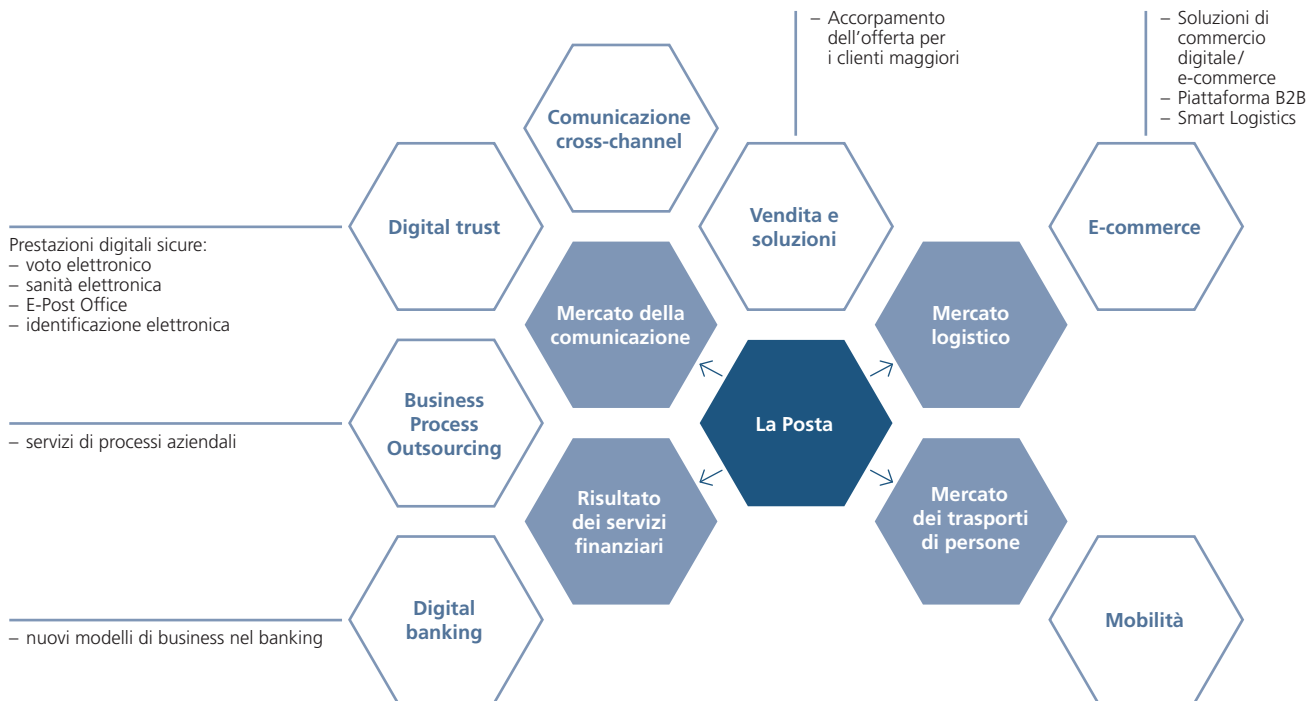
Portare avanti la trasformazione dell'attività

La Posta trasforma non soltanto se stessa, attuando misure legate al Customer Experience Management, alla digitalizzazione e all'adattamento delle competenze dei collaboratori (skill change), ma anche la rete postale, perché possa soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. Questo primo orientamento apre la strada a importanti innovazioni.

Generare crescita e nuove attività

Sfruttando le opportunità insite nel contesto in cui opera, la Posta intende conseguire entro il 2020 un 10% di nuovo fatturato, crescendo anche in altre attività oltre al suo core business. Particolarmente rilevanti a tal fine sono i sette poli del programma di crescita e sviluppo (per i dettagli relativi ai poli di crescita e sviluppo, cfr. Rapporto di gestione, pagg. 10–13). L'illustrazione riportata di seguito mostra i nuovi modelli di business che saranno sviluppati nell'ambito dei singoli poli.

Poli di crescita e sviluppo



Ottimizzare e incrementare l'efficienza

Per poter investire nel futuro è essenziale che la Posta diventi ancora più efficiente. Entro il 2020 intende pertanto incrementare la propria efficienza del 5%. Rientrano in questo orientamento il programma «Gestione funzionale» per le unità servizi Finanze, Personale e Comunicazione, l'ottimizzazione dell'ICT e la riorganizzazione degli acquisti. Per maggiori informazioni in merito si rimanda alla pag. 14 del Rapporto di gestione.

Partecipare alla definizione delle condizioni quadro

Il quadro legislativo costituisce la base per l'attività commerciale della Posta. Essendo un'azienda soggetta a una stringente regolamentazione, essa si trova a dover conciliare nel suo operato le esigenze contrastanti provenienti dal mercato e dalla politica. La Posta intende adempiere all'incarico di erogare il servizio universale allineandolo alle mutate esigenze della clientela, ma per far ciò ha bisogno di un margine di manovra in campo imprenditoriale. L'azienda intrattiene quindi un dialogo con le autorità di regolazione per far valere la propria influenza nell'ambito dei suoi temi chiave e generare di conseguenza i maggiori vantaggi possibili per i clienti.

Strategie di mercato

Le strategie delle unità gestionali collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi quattro mercati.

Mercato della comunicazione

PostMail

Avvalendosi di tecnologie all'avanguardia, PostMail offre il massimo livello di affidabilità e qualità, garantendo un rapporto qualità-prezzo eccellente. Attraverso interventi mirati, l'azienda presenta la lettera come uno strumento imprescindibile nella comunicazione crossmediale, in virtù della sua grande efficacia rispetto agli altri media concorrenti. All'interno del settore si profilano nuove opportunità di crescita nel marketing diretto, all'estero con Asendia (cooperazione con la società francese La Poste), nel commercio internazionale di merci di piccole dimensioni e con lo sviluppo di soluzioni di comunicazione trasversali ai canali e in grado di collegare realtà fisica e digitale. Nuovi servizi innovativi, ad esempio le prestazioni sul cosiddetto «ultimo miglio» completano il core business di PostMail.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions (SPS) assiste i propri clienti nazionali e internazionali nella trasformazione digitale di processi aziendali nell'ambito della gestione documenti – un mercato in rapida crescita, con un volume che ha superato di gran lunga i 30 miliardi di dollari a livello globale. Facendo leva su soluzioni innovative nei settori Mailroom Services, Document Input Processing, Intelligent automation e Document Output Processing, entro il 2020 SPS aspira a dare un contributo significativo alle nuove attività della Posta e a consolidare la sua posizione di leadership a livello internazionale. Già oggi, alcuni prestigiosi clienti di tutto il mondo si affidano alla competenza di SPS non solo per la progettazione, lo sviluppo e l'attuazione di soluzioni end-to-end ma anche per ricevere una consulenza competente in merito ai principali value driver nel Business Process Outsourcing. Particolare attenzione viene dedicata agli operatori finanziari (assicurazioni, banche) e di altri settori, come i fornitori di telecomunicazioni e i fornitori di energia. SPS è attiva sul piano internazionale, direttamente o attraverso partner, in tutte le principali aree economiche. I suoi mercati chiave restano la Svizzera, la Germania, la Gran Bretagna e gli USA.

RetePostale

Pur vantando già oggi la rete di servizi postali più fitta a livello europeo, la Posta intende ampliarla ulteriormente con nuovi punti di accesso alternativi. In tale ottica, RetePostale punta ancora di più su formati, modelli e servizi fisici e digitali che possano essere integrati facilmente dai clienti nella loro quotidianità. L'elemento centrale della rete continuerà a essere rappresentato dalle filiali. Queste ultime, situandosi sempre più spesso presso partner (ad es. dettaglianti), offrono ai clienti comodi orari di apertura. Per quanto riguarda le filiali gestite autonomamente, la Posta ha avviato la graduale attuazione di un nuovo modello nel quale trovano un posto di primo piano i prodotti postali, la consulenza relativa ai servizi fisici e digitali della Posta e soluzioni self-service integrate.

Mercato logistico

Sotto la spinta del commercio online in forte espansione, così come della continua e progressiva globalizzazione, il settore della logistica e, con esso, PostLogistics continuano a crescere. A essere interessato dai maggiori impulsi di crescita è il segmento dei pacchi. Il processo di internazionalizzazione e le esigenze in aumento nel settore B2B alimentano una crescita positiva anche nella logistica delle merci.

Siamo entrati in una nuova fase del commercio digitale / e-commerce, che trasformerà il mondo in un magazzino globale (World Wide Warehouse). Nel commercio prosegue lo spostamento dalle forme di commercio tradizionali verso quelle elettroniche mentre diventano realtà concetti omnicanale specifici per il cliente con soluzioni di sdoganamento integrate. A causa dell'ampia scelta disponibile, delle differenze di prezzo e dei tempi di recapito sempre più stretti, i commercianti nazionali si trovano sempre più in difficoltà rispetto ai concorrenti internazionali, soprattutto quelli dell'area asiatica. Una reazione è costituita dalla nascita di gruppi d'interesse, ma il peso delle importazioni è destinato a rafforzarsi ulteriormente. Si profila inoltre all'orizzonte un significativo speed shift, ovvero un'accelerazione dei tempi di recapito.

La lettera vanta una maggiore efficacia

Leadership internazionale nel Business Process Outsourcing

In viaggio, a casa, online: RetePostale è vicina alla clientela

Numero uno nel mercato logistico, dei pacchi e del commercio digitale / dell'e-commerce in Svizzera

Nei paesi esteri vicini, sul mercato dei pacchi premono nuovi concorrenti, in parte anche esterni al settore, che vanno ad aggiungersi ai concorrenti esistenti. Nel breve o medio termine, è prevedibile che gli stessi concorrenti o concorrenti simili facciano il loro ingresso anche nel nostro mercato. Come se non bastasse, nuovi modelli concorrenziali possono modificare in qualsiasi momento il mercato in modo sostanziale e a lungo termine, facendo leva su tecnologie disruptive («uberification» / economia delle piattaforme, stampa in 3D ecc.).

PostLogistics prende le mosse dalla strategia di base, all'insegna della leadership in materia di qualità e costi, per preservare la propria posizione di apripista nel mercato logistico svizzero. L'ambizione che spinge PostLogistics è quella di rimanere il maggiore operatore logistico in Svizzera e nel settore dei pacchi transfrontaliero. Tra gli altri obiettivi strategici figurano sia il consolidamento della posizione di leader di mercato nel settore dei pacchi e nel commercio digitale/nell'e-commerce sia la creazione di esperienze clienti positive. L'azienda punta a preservare anche nel lungo termine il vantaggio acquisito rispetto alla concorrenza attraverso innovazioni rispondenti ai bisogni del mercato e mette in campo altri servizi innovativi al fine di ridurre i tempi di percorrenza. Le prestazioni per il collettame, il magazzino e Innight vengono posizionate sempre di più all'interno di nicchie che presentano elevate esigenze in termini di qualità, come ad esempio il settore farmaceutico.

Le principali caratteristiche di differenziazione sono il portafoglio di offerte a tutto tondo, l'elevata standardizzazione delle operazioni in grandi quantità, l'ottima qualità garantita in una rete capillare e le conoscenze approfondite dei fattorini circa le condizioni di mercato o le esigenze dei clienti a livello locale.

Mercato dei servizi finanziari

Da operatore finanziario classico a Digital Powerhouse

La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di start-up nel campo della tecnologia finanziaria. Tale sviluppo, abbinato alla complessa situazione attuale del mercato con il persistere di interessi bassi e ricavi in calo nel core business, impone a PostFinance di agire per sfruttare ancor meglio le molteplici opportunità offerte dalla digitalizzazione e contribuirne attivamente allo sviluppo. Dal punto di vista strategico, PostFinance intende pertanto focalizzarsi ancora di più sul digitale e trasformarsi da operatore finanziario classico a Digital Powerhouse.

Per questo motivo l'istituto finanziario ha definito una serie di orientamenti strategici per il futuro: la digitalizzazione del core business, il potenziamento dell'offerta d'investimento per la clientela, l'attuazione di soluzioni per i grandi clienti commerciali e l'individuazione di ulteriori fonti di introiti attraverso lo sfruttamento di nuovi modelli di business.

La gestione delle innovazioni gioca un ruolo centrale nell'evoluzione in Digital Powerhouse, in quanto consente a PostFinance di individuare tempestivamente prodotti, tecnologie e modelli di business promettenti. Allo stesso tempo l'istituto finanziario opera con crescente impegno nel Corporate Venturing, cogliendo opportunità d'investimento in aziende in crescita giovani, innovative o fortemente specializzate collegate al suo core business. In futuro l'innovazione presuppone sempre di più la collaborazione con partner.

Mercato dei trasporti di persone

Leader di sistema nei trasporti di persone su strada

Con il suo nuovo orientamento, AutoPostale prende coscienza dei propri punti di forza, riconosce le proprie responsabilità sociali e si concentra sul core business «traffico regionale viaggiatori», incluse le attività complementari direttamente collegate. Alla luce di questa nuova identità, AutoPostale è intenzionata a estendere la propria presenza anche in attività che vadano oltre il core business e che le consentano di sviluppare i trasporti pubblici in maniera più efficiente e a misura di cliente, di sfruttare meglio le capacità aziendali e di partecipare alle nuove soluzioni di mobilità.

Strategia di Corporate Responsibility

In qualità di uno dei principali datori di lavoro e di leader del mercato in Svizzera per i servizi postali, il traffico dei pagamenti e il trasporto pubblico di persone su strada, la Posta è consapevole della propria particolare responsabilità aziendale.

La responsabilità aziendale o Corporate Responsibility è per noi un atteggiamento etico di fondo, vissuto secondo principi chiari, sanciti nei valori guida «affidabile», «proficuo» e «sostenibile». Per sostenibilità la Posta intende il giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale, tenendo conto delle esigenze delle generazioni odierne e future. In fatto di sostenibilità, la Posta intende restare una delle aziende postali leader sul piano internazionale ed essere annoverata tra le aziende più esemplari del panorama nazionale.

La Posta contribuisce a uno sviluppo sostenibile con soluzioni innovative

In linea con le esigenze dei clienti, nel periodo strategico 2017–2020 la Posta ha sviluppato e svilupperà nuovi prodotti e nuove competenze per un'economia efficiente dal punto di vista energetico, rispettosa delle risorse naturali, orientata alla circolarità e improntata all'equità. Attua inoltre una politica degli acquisti responsabile e sostenibile e s'impegna a favore dell'interesse pubblico. Grazie a edifici e veicoli a efficienza energetica, processi logistici ottimizzati, tecnologie alternative innovative e all'impiego di energie rinnovabili, la Posta riduce costantemente le proprie emissioni di gas serra. L'azienda dà inoltre ai clienti la possibilità di agire nel rispetto dell'ambiente, grazie a offerte quali l'invio «pro clima» a impatto climatico zero. Si impegna inoltre per la società, offrendo anche posti di lavoro nelle aree rurali e assumendosi la responsabilità della propria catena di distribuzione.

Nel periodo strategico 2017–2020, nel consolidato settore di intervento Clima ed energia, la Posta punta ad aumentare l'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 (anno di riferimento: 2010). Ciò significa che per ciascun invio e ciascun passeggero trasportato, per ogni transazione e per ogni metro quadrato riscaldato dei suoi edifici consumeremo meno energia e rilasceremo quindi nell'atmosfera un quantitativo minore di gas serra. Quest'obiettivo climatico della Posta si iscrive in una prospettiva di lungo periodo ed è in linea con l'impegno di mantenere il riscaldamento globale da qui al 2100 ben al di sotto di 2° C rispetto ai valori dell'età preindustriale, come stabilito dalla comunità internazionale nell'accordo sul clima di Parigi.

Nell'ambito degli altri settori d'intervento della strategia di Corporate Responsibility, l'attenzione è invece focalizzata su una serie di temi classificati come altamente rilevanti da stakeholder interni ed esterni e che esercitano una forte influenza sul margine di manovra della Posta. Tra questi temi, ognuno di essi con i relativi obiettivi e misure strategiche, figurano gli acquisti responsabili, l'economia circolare, il corporate citizenship e, ora, anche i collaboratori.

Acquisti responsabili

La nostra ambizione

Intendiamo diventare una delle organizzazioni acquisti leader nel settore postale in termini di sostenibilità.

Obiettivi e orientamenti

- Includere criteri di sostenibilità nelle gare d'appalto.
- Effettuare una valutazione del rischio per i fornitori strategici.
- Integrare in modo coerente l'approccio dell'economia circolare e dell'impatto climatico zero nella pratica degli acquisti.

La sostenibilità è un fattore chiave dell'intero processo di acquisto

La Posta vuole continuare a perseguire una politica degli acquisti sostenibile. In questo senso, un'importanza particolare riveste il concetto dell'obbligo di diligenza, che pone al centro dell'attenzione l'intera catena di distribuzione e l'operato dei fornitori. La Posta si impegna così a promuovere condizioni di lavoro socialmente accettabili e misure ecologiche presso tutti i fornitori della catena di approvvigionamento.

Dal 2017 in tutte le gare d'appalto pubbliche vengono contemplati criteri di Corporate Responsibility ed entro il 2020 tutti i fornitori strategici saranno sottoposti a una valutazione del rischio. In caso di acquisti di ingente volume, ai fini dell'aggiudicazione si considerano i costi dell'intero ciclo di vita. Si garantisce in questo modo che venga considerata non l'offerta più bassa, bensì quella economicamente più vantaggiosa – come prescritto d'altra parte dal legislatore. Si pone poi sempre più l'accento sull'acquisto di prodotti adatti a un tipo di economia circolare. Dal 2012, in qualità di membro della Fair Wear Foundation, la Posta si impegna inoltre a rispettare tutta una serie di standard sociali nella produzione dei propri capi di abbigliamento. Tale impegno le è valso per la quinta volta di seguito il titolo di «leader» della fondazione.

Clima ed energia

La nostra ambizione

L'obiettivo della Posta sul clima è in linea con l'impegno di mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto di 2 °C di qui al 2100.

Obiettivi e orientamenti

- Aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).
- Promuovere le energie rinnovabili aumentandone le rispettive quote.
- Utilizzare le migliori tecnologie esistenti e sviluppare prodotti ecosostenibili.

Informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sono disponibili nel Rapporto di gestione, nel Rapporto finanziario alle pagg. 51–53 e nel rapporto di sostenibilità, consultabile all'indirizzo www.posta.ch/rapportodisostenibilita.

Collaboratori

La nostra ambizione

La Posta promuove lo sviluppo del personale e della propria organizzazione verso il successo.

Obiettivi e orientamenti

- Il rendimento dei collaboratori rimane invariato anche con l'aumentare dell'età.
- L'organizzazione si evolve in un mondo del lavoro vario e differenziato, diventa più agile e innovativa.
- Entro il 2020 svilupperemo una percezione comune di leadership ed esigeremo che si adotti l'atteggiamento del caso.

Collaboratori: agilità, innovazione e diversità

La Posta si impegna a favore della salute dei propri collaboratori. Con una gestione orientata alla promozione della salute e modelli di lavoro favorevoli al mantenimento del rendimento in tutte le fasi della vita, essa punta in particolare a far fronte all'evoluzione demografica e alle mutate esigenze. Un mondo del lavoro agile e innovativo si avvale del contributo importante di team eterogenei, in cui il valore della diversità è in primo piano. La gestione è un elemento di primaria importanza per far fronte all'attuale fase di trasformazione della Posta. Per tale ragione, si sta provvedendo ad esempio ad allineare la formazione gestionale alle esigenze in evoluzione.

Per ulteriori informazioni sul settore d'intervento Collaboratori si rimanda alla corrispondente sezione alle pagg. 48–51.

Economia circolare

La nostra ambizione

Con i nostri prodotti e le nostre competenze sosteniamo un'economia rispettosa delle risorse naturali e orientata alla circolarità.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

La Posta propone soluzioni logistiche intelligenti nell'economia circolare

Obiettivi e orientamenti

- Sfruttare il nuovo potenziale del settore della logistica e creare un valore aggiunto supplementare per la società.
- Incentivare un utilizzo dei prodotti orientato alla circolarità grazie a servizi logistici innovativi.

I prodotti e le competenze della Posta supportano un'economia rispettosa delle risorse naturali e orientata alla circolarità. Attraverso i suoi servizi, contribuisce ad accrescere l'intensità di utilizzo e tassi di ritorno delle risorse, promuovendo così in Svizzera modalità di consumo più attente alle generazioni future. Con l'intento di sfruttare in tal modo il nuovo potenziale del settore della logistica e creare un valore aggiunto supplementare per la società, la Posta consolida il proprio impegno per il riciclo di materiali selezionati, la riparazione e il riutilizzo di apparecchi e strumenti di lavoro e la promozione di possibilità di condivisione. L'azienda ritira ad esempio le capsule di caffè Nespresso usate e, nello scambio di ordinazioni e-food, anche bottiglie PET e materiale d'imballaggio, provvedendo poi a smaltire adeguatamente il tutto. Oltre a raccogliere la carta straccia su incarico dei Comuni, si occupa della raccolta di prodotti tessili e oggetti di uso quotidiano per il relativo riutilizzo e riciclaggio in collaborazione ad esempio con negozi dell'usato o Texaid. Le competenze logistiche e in materia di dati acquisite dall'azienda nel settore dell'e-commerce vengono messe a disposizione anche delle piattaforme di sharing o dedicate alla riparazione. La Posta non manca di assumersi la propria responsabilità sociale anche in veste di consumatore. Di qui l'utilizzo delle batterie usate degli scooter postali all'interno di accumulatori di corrente fissi, la raccolta degli abiti postali usati e il crescente impegno a favore di modalità di acquisto sostenibili, non da ultimo per gli impianti tecnici degli edifici, e della gestione oculata dei rifiuti prodotti ogni giorno.

Corporate citizenship

La nostra ambizione

Ci impegniamo per l'interesse pubblico mettendo a disposizione risorse aziendali per scopi di pubblica utilità, sociali o ecologici.

Obiettivi e orientamenti

- Contribuire alla soluzione di problemi sociali o ecologici e creare valore aggiunto sociale.
- Far conoscere e incentivare la motivazione dei collaboratori e gli impegni della Posta nel campo della corporate citizenship.

L'impegno sociale della Posta dà i suoi frutti

La Posta si impegna per questioni sociali e di pubblica utilità. La strategia di Corporate Responsibility della Posta include una serie di impegni sociali, tra cui la «campagna Gesù Bambino», che vengono ascritti al settore d'intervento «corporate citizenship». Si tratta di attività in cui la Posta investe specificatamente parte delle sue risorse a scopi sociali e di pubblica utilità. La Posta porta avanti attivamente questo impegno da anni, non da ultimo fornendo gratuitamente prestazioni logistiche per la campagna di distribuzione «2 x Natale» della Croce Rossa Svizzera (CRS) e consegnando regali di Natale a persone in situazioni disagiate. Gli abiti da lavoro dismessi vengono raccolti e donati alla CRS, consentendo loro una seconda vita; gli indumenti non più utilizzabili, invece, vengono trasformati in borse o custodie per laptop dall'organizzazione sociale BEWO. La Posta è attiva anche in ambito culturale, con il sostegno dato agli artisti svizzeri attraverso la collezione d'arte aziendale. La Posta promuove fondazioni e progetti di carattere sociale e/o storico-culturale o incentrati sulle attività giovanili, come Pro Patria o Pro Juventute, mediante il fondo filatelico oppure tramite l'emissione di francobolli speciali con sovrapprezzo. L'emissione di questo tipo di francobolli contribuisce in modo significativo alla raccolta di fondi e alla trasmissione di messaggi. La Posta sostiene in aggiunta il progetto «Ogni cella conta: l'energia solare fa scuola!», nell'ambito del quale gli studenti in Svizzera installano impianti fotovoltaici sui tetti della propria scuola, per poi sfruttare la corrente prodotta nell'edificio scolastico. Anche i collaboratori della Posta possono offrirsi volontari per aiutare a installare i pannelli solari sui tetti.

Assicurare il valore aziendale sul lungo periodo

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è finalizzata, tra l'altro, al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dal Consiglio federale. Questi ultimi prevedono che la Posta debba garantire e possibilmente incrementare il valore aziendale nel tempo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il cash flow derivante dalla propria attività, che venga conseguito un rendimento in linea con il settore in tutti gli ambiti di attività e che l'indebitamento netto del gruppo sia inferiore a $1 \times \text{EBITDA}$.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopracitati, la gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è assicurata fondamentalmente sulla base degli accordi sugli obiettivi e della responsabilità del risultato. Tutte le unità sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi concordati. Oltre al valore aggiunto aziendale, utilizzato come indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento nella remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità nel Rapporto di gestione), un obiettivo finanziario fondamentale è il risultato d'esercizio (al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti). Nell'ambito della pianificazione strategica le unità dispongono di un ampio margine di libertà. Gli investimenti e lo stanziamento delle risorse a favore dei progetti strategici o delle unità aziendali vengono gestiti a livello centralizzato tenendo in debita considerazione il potenziale di investimento esistente. I singoli interventi come investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni con notevoli conseguenze finanziarie o i progetti di rilevanza strategica vengono autorizzati, a seconda della necessità di fondi o del tipo di operazione, dalla Direzione del gruppo o dal Consiglio di amministrazione della Posta.

Il rendiconto finanziario della Posta avviene nel contesto del rendiconto di gestione (rendicontazione interna) nonché sulla base del bilancio consuntivo del gruppo (rendicontazione esterna).

Il rendiconto di gestione mette in luce il contributo delle unità e dei mercati, il successo finanziario delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti e fornisce indicazioni sia sul raggiungimento degli obiettivi annuali sia sull'attuazione delle misure strategiche. Vengono poi rilevati i risultati conseguiti nell'ambito del servizio universale ed esternamente al servizio universale, sia in regime di monopolio sia di libero mercato. Tale documento serve principalmente alla gestione delle unità e del gruppo e poggia sulla stessa base di valori utilizzata per il bilancio consuntivo del gruppo.

Quest'ultimo, stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), fotografa l'andamento economico delle unità giuridiche della Posta e serve così principalmente alla stesura del rendiconto generale dell'azienda e dei segmenti. Conformemente agli IFRS 8, il rendiconto dei segmenti è effettuato per unità del gruppo e secondo le attività in Svizzera, all'estero e per regioni.

La gestione del gruppo Posta e delle unità si avvale dei seguenti strumenti:

- Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria
Questi tre elementi costituiscono la base della gestione finanziaria a livello di unità e di gruppo. Il rapporto del conto economico è presentato mensilmente, mentre quello del bilancio e del conto dei flussi di tesoreria a cadenza trimestrale.
- Obiettivi annuali
Gli obiettivi annuali devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi formulati nelle strategie e coprono i seguenti settori: mercato, erogazione di prestazioni, risorse, gestione e organizzazione. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali ha luogo con cadenza semestrale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

– Cifre

Le cifre, suddivise nelle categorie finanze, clienti, personale, misure strategiche e processi, riflettono da un lato lo sviluppo economico-finanziario delle unità e del gruppo, e dall'altro costituiscono una base per gli accordi sugli obiettivi stipulati con il direttore generale. L'andamento delle cifre è analizzato nel rapporto mensile.

– Stato delle aree di mercato strategiche e calcolo per categorie di prodotti

Come strumento di gestione finanziaria per le unità del gruppo si utilizza lo stato delle aree di mercato strategiche, delle categorie di prodotti e delle misure strategiche. Il relativo rendiconto viene redatto ogni sei mesi.

– Commento

Il commento, che costituisce parte integrante del rendiconto a tutti i livelli, si prefigge di illustrare i principali sviluppi, progetti, sfide e misure dell'unità corrispondente e di riassumere la valutazione della direzione dell'unità. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso e quelle relative all'anno successivo.

Risultato d'esercizio e utile del gruppo in calo rispetto al 2017

Sviluppo aziendale

Cifre

Nel 2018 la Posta ha conseguito un utile del gruppo pari a 405 milioni di franchi. Il risultato d'esercizio (EBIT) è sceso a 501 milioni di franchi. Pur operando in un contesto difficile, anche nel 2018 l'azienda ha chiuso complessivamente in positivo. Oltre che alla situazione dei tassi d'interesse negativi, la flessione del risultato rispetto all'anno precedente è da ricondurre anche al rimborso dovuto per le indennità indebitamente percepite e ad altri fattori relativi all'unità AutoPostale. Sulla scia della trasformazione in atto nel core business della Posta, i punti di accesso e l'organizzazione si orientano costantemente alle esigenze future.

Gruppo | Cifre

2018 e confronto con l'anno precedente		2017	2018
Risultato			
Ricavi d'esercizio ^{1,4}	mln di CHF	8'064	7'691
conseguiti all'estero e zone transfrontaliere ²	mln di CHF	1'153	1'191
	% dei ricavi d'esercizio	14,3	15,5
servizi riservati ³	mln di CHF	1'153	1'106
	% dei ricavi d'esercizio	14,3	14,4
Risultato d'esercizio ^{1,4}	mln di CHF	718	501
come percentuale dei ricavi d'esercizio ⁴	%	8,9	6,5
conseguito all'estero e zone transfrontaliere ²	mln di CHF	82	82
	% del risultato d'esercizio	11,4	16,4
Utile del gruppo ¹	mln di CHF	527	405
Collaboratori			
Organico del gruppo	unità di personale	42'316	41'632
estero	unità di personale	6'971	7'310
Finanziamento			
Totale di bilancio ⁴	mln di CHF	127'289	124'202
depositi dei clienti (PostFinance) ⁴	mln di CHF	113'195	111'141
Capitale proprio ⁴	mln di CHF	6'583	6'732
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	394	412
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	245	252
immobili aziendali	mln di CHF	97	63
investimenti immobiliari	mln di CHF	29	24
partecipazioni	mln di CHF	23	73
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa ⁴	mln di CHF	1'941	-1'309
Creazione di valore ^{1,5}	mln di CHF	5'143	4'686
Valore aggiunto dell'azienda ¹	mln di CHF	102	-28

1 Valori normalizzati 2017

2 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

3 Lettere fino a 50 grammi

4 Valore rettificato (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

5 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

Per altri indici e spiegazioni si rimanda alle cifre relative al Rapporto di gestione (per il riferimento cfr. pag. 240).

Fattori trainanti

Economia globale

Secondo la Banca nazionale svizzera, negli ultimi mesi la crescita mondiale ha evidenziato un rallentamento. Di conseguenza gli indicatori congiunturali non risultano più così uniformi come soltanto un paio di mesi fa. Nei Paesi industrializzati la disoccupazione è in calo in seguito all'aumento del numero degli occupati; anche il commercio globale si trova ancora in fase di espansione. Nella zona euro la crescita economica ha registrato una decelerazione, anche se potrebbe trattarsi soltanto di una situazione temporanea. I sondaggi condotti tra le economie domestiche e le imprese fanno presagire una congiuntura solida nel lungo periodo. A supporto di tali valutazioni vi sono le condizioni di finanziamento tuttora vantaggiose e il solido andamento del reddito dei nuclei familiari. In Svizzera il rallentamento della crescita è stato più marcato del previsto. Ciò ha comportato un lieve peggioramento del grado di utilizzo delle capacità di produzione macroeconomiche. Non si è arrestato invece lo sviluppo favorevole che interessa il mercato del lavoro, dove negli ultimi mesi è stato registrato un ulteriore calo del tasso di disoccupazione.

Clienti e settori

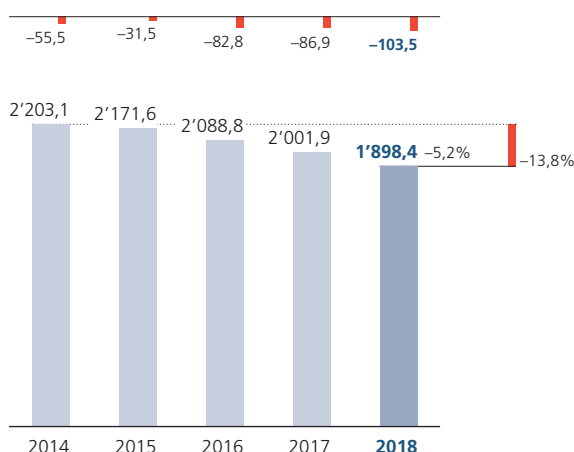
Mercato della comunicazione

I circa sette milioni di lettere indirizzate e l'oltre mezzo milione di pagamenti allo sportello che gestiamo ogni giorno fanno di noi la principale azienda postale della Svizzera. La nostra offerta per clienti privati e commerciali spazia dalla lettere cartacee, ibride o elettroniche agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari, tra cui Rimborso, Raccomandata o Promo-Post. La sfida che dobbiamo affrontare è il calo della domanda di soluzioni tradizionali. Nel mercato della comunicazione, il numero delle lettere indirizzate e quello dei pagamenti elaborati si sono ridotti rispettivamente del 5,2% e del 5,7% rispetto al valore dell'anno precedente. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e nuovi. Presso Swiss Post Solutions, i ricavi derivanti dai servizi erogati hanno registrato invece un aumento del 5,9% rispetto all'anno precedente. L'offerta di Swiss Post Solutions, ovvero l'assistenza fornita alle imprese in sede di esternalizzazione di processi aziendali e, mediante servizi innovativi, nella gestione dei documenti, continua a godere di grande popolarità. A luglio 2018 il settore del Business Process Outsourcing è stato ulteriormente rafforzato dall'acquisizione delle attività di outsourcing dei processi del personale del gruppo DXC.

L'andamento dei volumi riflette le mutate abitudini dei clienti

Calo significativo dei volumi nel settore delle lettere

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate, quantità in milioni
Dal 2014 al 2018
2014 = 100%



Forte dinamismo dovuto a una crescente domanda e all'intensificarsi della concorrenza

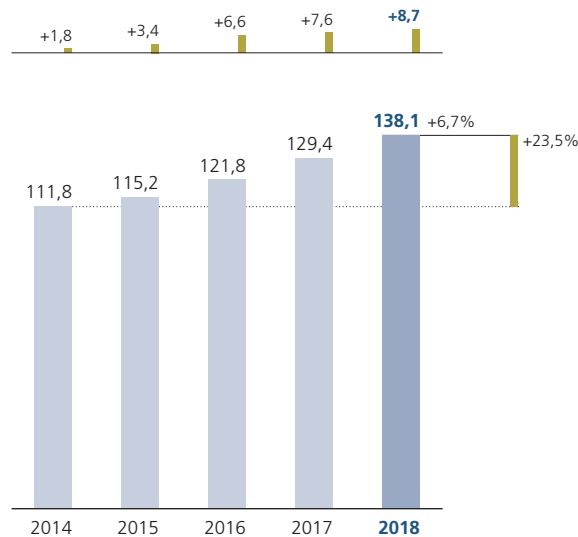
Mercato logistico

Ogni giorno feriale recapitiamo mediamente in Svizzera più di 500'000 pacchi. Anche sul mercato logistico siamo il principale fornitore di servizi in Svizzera. La nostra vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori e-commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere ed espresso, gestione del parco veicoli, sdoganamento e logistica degli oggetti di valore può contare su una domanda in ascesa, domanda che siamo pronti e intenzionati a soddisfare investendo in nuovi centri pacchi. Rispetto all'anno precedente sono stati registrati sviluppi positivi per il quantitativo di pacchi trasportati in Svizzera (+7,1%). I volumi dell'import e dell'export hanno registrato un'evoluzione stabile. Complessivamente è stato rilevato un incremento pari al 6,7%.

L'e-commerce regala nuovi valori record

Mercato logistico | Pacchi, quantità in milioni

Dal 2014 al 2018
2014 = 100%



Condizioni quadro sempre più gravose

Mercato dei servizi finanziari

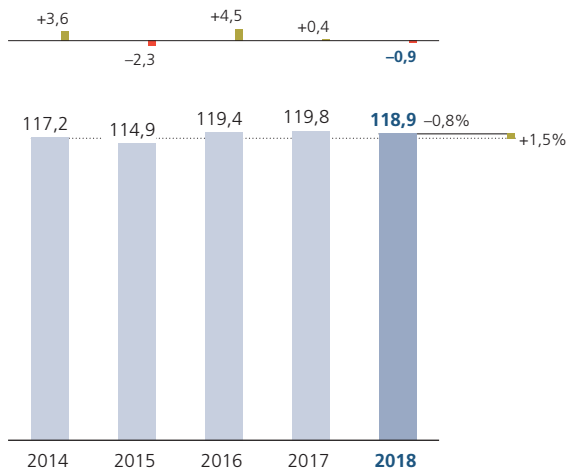
Attraverso PostFinance apportiamo un contributo determinante al funzionamento dell'economia svizzera nel settore del traffico dei pagamenti. Inoltre in Svizzera intratteniamo una relazione d'affari praticamente con ogni economia domestica e PMI. Queste premesse ci impongono di fornire prestazioni di altissimo livello, ma sono anche le basi su cui si fonda la nostra motivazione. L'istituto bancario della Posta ha tratto spunto dall'attuale livello dei tassi d'interesse e dalle mutate esigenze della clientela per allineare in modo coerente la propria strategia alla trasformazione in «Digital Powerhouse», il cui obiettivo è semplificare al massimo la gestione del denaro per i clienti.

Non esiste infatti nessuna misura a breve termine che PostFinance possa adottare per eliminare lo svantaggio concorrenziale legato all'impossibilità di offrire autonomamente crediti e ipoteche. Nel medio e lungo termine, gli sforzi tesi all'innovazione e all'ampliamento mirato delle attività commerciali consentiranno di trovare nuove fonti di introiti, soprattutto nel settore degli investimenti. La Posta segue con grande interesse il dibattito avviato dal Consiglio federale in merito al divieto di concedere crediti ed è pronta a dare il proprio contributo alle discussioni in qualità di diretta interessata.

Patrimoni dei clienti: al via un'inversione di tendenza

Mercato dei servizi finanziari | Media dei patrimoni dei clienti in mld di CHF

Dal 2014 al 2018
2014 = 100%

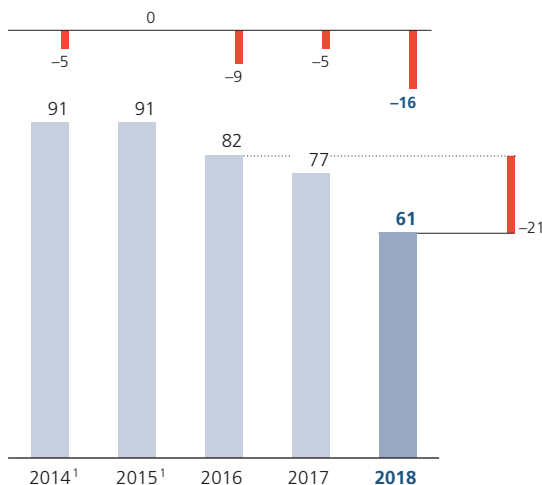


La principale fonte d'introiti per PostFinance è costituita dalle operazioni sul differenziale degli interessi. L'attuale fase di tassi bassi e le condizioni quadro esistenti richiedono una particolare attenzione. Nell'autunno del 2018 PostFinance ha annunciato una serie di misure riguardanti il pricing dei servizi centrali, con le quali l'istituto intende reagire in maniera adeguata a tali condizioni quadro. Nonostante le misure tariffarie, i clienti hanno dimostrato una fiducia immutata nell'azienda: rispetto all'anno precedente, la media dei patrimoni dei clienti si è ridotta solo di 0,9 miliardi di franchi (-0,8%). Sul fronte dell'attivo, non si è ancora arrestata l'emergenza investimenti che si traduce nell'elevato livello di liquidità collocato presso la Banca nazionale svizzera. Rispetto all'anno precedente, il margine d'interesse è sceso di 16 punti base, fermandosi a 61 punti.

Riduzione prevista del margine d'interesse

Mercato dei servizi finanziari | Margine d'interesse in punti base

Dal 2014 al 2018
2016 = 100%



¹ La definizione del margine d'interesse è stata modificata nel 2016. I valori degli anni 2014-2015 non sono confrontabili con quelli degli anni seguenti.

La domanda di soluzioni di mobilità rimane elevata

Mercato dei trasporti di persone

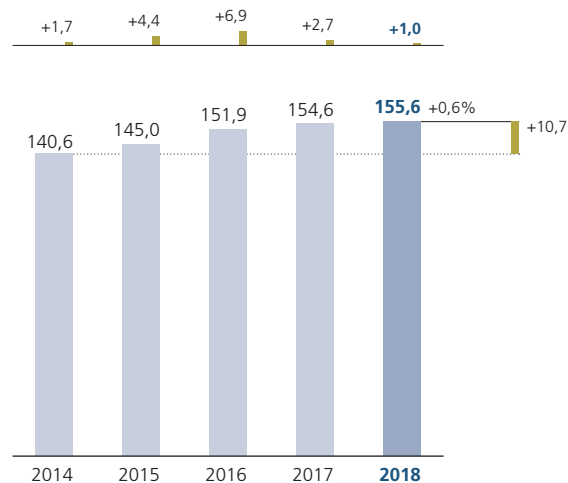
In Svizzera, AutoPostale è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada. L'ampia offerta di trasporti pubblici continua fortunatamente a incontrare una domanda crescente da parte dei passeggeri. Allo stesso tempo è stato possibile aumentare del 2,2% il servizio di trasporto di AutoPostale.

L'innovazione e la sostenibilità continuano a svolgere un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della rete. Ormai da qualche tempo, AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi. L'ultimo esempio è rappresentato da un veicolo a trazione totalmente elettrica, impiegato sulla linea Sarnen-Alpnach. Dal 18 ottobre 2018, nell'ambito della sperimentazione verso la mobilità del futuro, AutoPostale testa una nuova offerta «da porta a porta» con AMAG e FFS in veste di partner e in collaborazione con il Cantone Argovia e l'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Con il nome «Kolibri», sono stati messi subito a disposizione diversi minibus per effettuare delle corse nella regione di Brugg (AG).

Il trasporto pubblico continua a espandersi

Mercato dei trasporti di persone | Numero di viaggiatori (Svizzera) in milioni

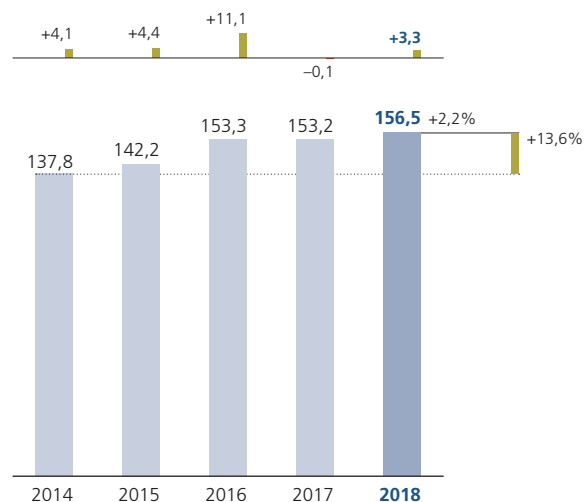
Dal 2014 al 2018
2014 = 100%



Potenziamento costante dell'offerta

Mercato dei trasporti di persone | Chilometri percorsi in mln di km

Dal 2014 al 2018
2014 = 100%



Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Valore aggiunto aziendale negativo

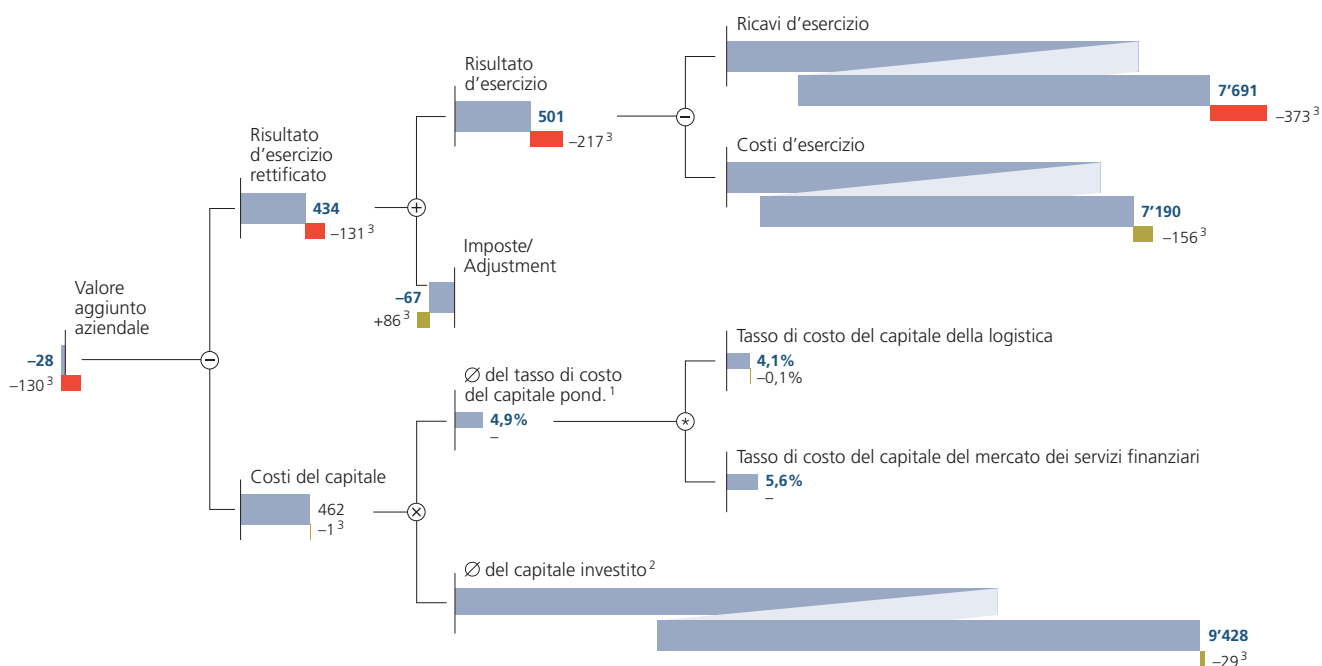
In linea con gli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve assicurare a lungo termine il valore positivo dell'azienda. Si ha un valore aggiunto aziendale quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Per raggiungere questo obiettivo finanziario, il valore aggiunto aziendale confluisce sotto forma di indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a pag. 72).

Il valore aggiunto aziendale dei mercati della comunicazione, della logistica e dei trasporti di persone è calcolato sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito) dai risultati d'esercizio rettificati. Nel mercato dei servizi finanziari, invece, il calcolo avviene sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante) dall'utile al lordo delle imposte secondo gli IFRS.

Il valore aggiunto aziendale è ammontato a -28 milioni di franchi. La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla flessione del risultato d'esercizio, imputabile al perdurare della situazione dei bassi tassi d'interesse e alla restituzione delle eccedenze di indennità e ad altri fattori riconducibili ad AutoPostale.

I bassi tassi e la questione delle indennità portano a un valore aggiunto aziendale negativo

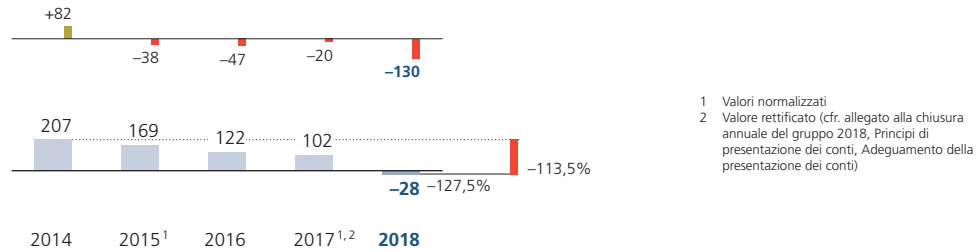
Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2018



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)
1 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.
2 Per PostFinance corrisponde alla Ø del capitale proprio, in linea con quanto previsto da Basilea III, di 4933 milioni di franchi e per le unità logistiche alla Ø dei net operating assets (NOA) di 4495 milioni.
3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Ulteriore contrazione del valore aggiunto aziendale

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



Conto economico

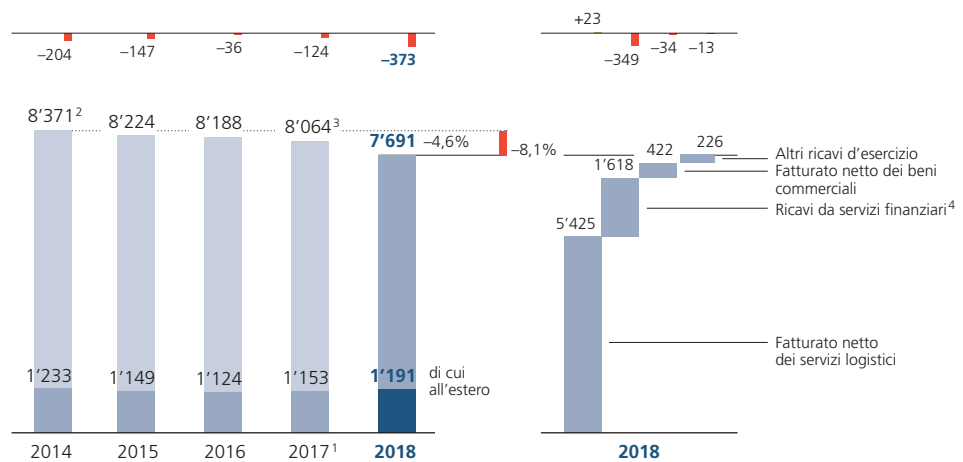
Ricavi d'esercizio

Nel 2018 i ricavi d'esercizio ammontavano a 7691 milioni di franchi (valore normalizzato dell'anno precedente: 8064 milioni). Rispetto al 2017 è stata registrata pertanto una diminuzione di 373 milioni di franchi, riconducibile principalmente al calo dei volumi delle lettere indirizzate, ai minori introiti delle operazioni sugli interessi e al rimborso dovuto per le indennità indebitamente percepite.

Ricavi d'esercizio in calo

Flessione dei ricavi d'esercizio accentuata dai bassi tassi d'interesse

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2014 al 2018
2014 = 100%



Il fatturato netto dei servizi logistici ha evidenziato un lieve aumento grazie alla crescita riscontrata nel settore dei pacchi e all'interno di Swiss Post Solutions. I ricavi da servizi finanziari sono diminuiti di 349 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1618 milioni. I motivi principali sono stati la mancanza dei 109 milioni di franchi di utili a tantum realizzati grazie a vendite di azioni l'anno precedente e l'artramento di 155 milioni dei proventi da interessi e dividendi, dovuto all'attuale situazione del mercato. Per effetto di una modifica che ha interessato l'allestimento dei conti (IFRS 9), a partire dal 2018 la valutazione successiva dei fondi d'investimento di proprietà viene ora presentata nel conto economico. Nel 2018, l'evoluzione del valore di tali fondi d'investimento ha gravato sui ricavi da servizi finanziari per ulteriori 51 milioni di franchi. Alla modifica della presenta-

zione dei conti di cui sopra è riconducibile anche l'andamento evidenziato dalle riduzioni e dai ripristini di valore. Per il futuro si deve prevedere una maggiore stabilità circa la necessità di deprezzamento del portafoglio investimenti, sempre che la percezione del rischio rimanga costante sui mercati finanziari internazionali. La variazione netta tra riduzioni e ripristini di valore è risultata inferiore di 37 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Il fatturato netto dei beni commerciali si è ridotto di 34 milioni di franchi a causa di alcune modifiche effettuate nell'assortimento. La contrazione di 13 milioni di franchi registrata rispetto al 2017 negli altri ricavi d'esercizio è imputabile principalmente alla mancanza rispetto all'anno precedente di un versamento unico legato all'ultimazione delle attività di costruzione del PostParc a Berna.

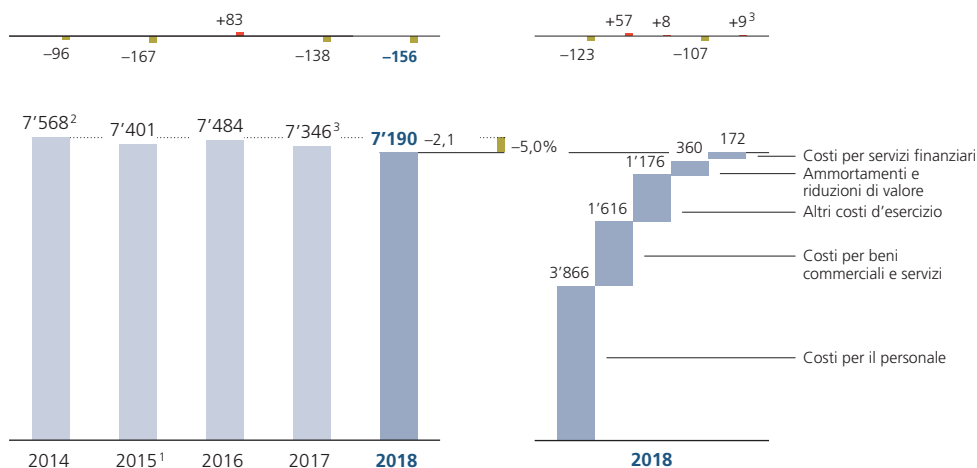
Costi d'esercizio

Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio sono scesi di 156 milioni di franchi, attestandosi a 7190 milioni (anno precedente: 7346 milioni). Rispetto alla totalità dei costi d'esercizio del 2018, i costi per il personale sono rimasti stabili intorno al 54%.

Riduzione dei costi d'esercizio

L'incremento dell'efficienza e la nuova valutazione della vita utile danno i loro frutti

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2014 al 2018
2014 = 100%



1 Valori normalizzati
2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2015, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti, Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi e dei proventi delle commissioni)
3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

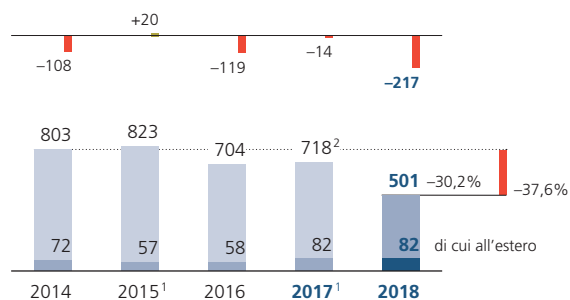
La diminuzione dei costi per il personale rispetto all'anno precedente, legata alla diminuzione dell'organico, è dovuta in primo luogo ai minori oneri per salari e stipendi e ai minori oneri previdenziali. I costi per beni commerciali e servizi sono cresciuti di 57 milioni di franchi, attestandosi a 1616 milioni, anche a causa dell'aumento dei costi sostenuti per il personale interinale e i servizi commerciali. All'origine dell'aumento dei costi per servizi finanziari vi sono i maggiori interessi negativi versati per le operazioni attive, che si sono attestati intorno ai 10 milioni di franchi. Nel 2018 gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 8 milioni di franchi. I costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore sono scesi invece di 107 milioni di franchi, soprattutto grazie alle modifiche apportate negli ultimi anni alle stime della vita utile.

Risultato d'esercizio

Nel 2018 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 501 milioni di franchi, con una flessione di 217 milioni rispetto all'anno precedente. Tale peggioramento è da ricondurre alla restituzione delle indennità, all'arretramento dei volumi per ragioni strutturali e al contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi. Nel mercato della comunicazione si è potuto compensare i cali di cui sopra mediante la riduzione dei costi del personale.

Sensibile impatto dei tassi bassi e assenza dell'effetto straordinario dell'anno precedente

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



¹ Valori normalizzati

² Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Utile del gruppo in calo

Utile del gruppo

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati rispettivamente a 24 e 49 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a 35 milioni di franchi, quindi superiore di 45 milioni rispetto al livello dell'anno precedente. Le imposte sull'utile sono diminuite di 39 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 106 milioni. Nel 2018 si è registrato un utile del gruppo pari a 405 milioni di franchi.

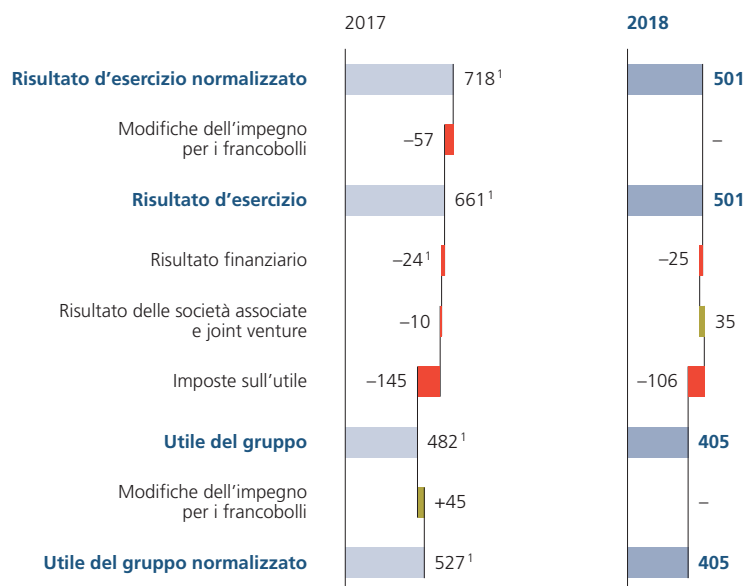
2018: viene a mancare l'effetto straordinario 2017

Nel 2017 il risultato finanziario della Posta è stato caratterizzato dal seguente effetto straordinario che è stato normalizzato nella relazione annuale:

la vendita di francobolli ha comportato per la Posta un obbligo di fornire le prestazioni nei confronti dei clienti per i segni di valore non utilizzati. Grazie a nuove possibilità tecniche che hanno permesso di aggiornare la procedura di rilevamento con il relativo attuale metodo di misurazione dei consumi, è ora possibile ottenere una stima qualitativamente migliore. Il nuovo metodo consente infatti di misurare anche l'eventuale consumo di francobolli appartenenti a collezioni, elemento che finora non figurava nell'impegno iscritto a bilancio. In sede di determinazione dell'obbligo di fornire le prestazioni al 31 dicembre 2017, ne è conseguito un aumento a tantum, con effetto sul risultato, per un ammontare di circa 57 milioni di franchi.

Nel periodo in esame 2018 non sono subentrati effetti straordinari

Gruppo | Effetto straordinario sul risultato d'esercizio e sull'utile del gruppo in mln di CHF
Dall'1.01 al 31.12 del 2017 e 2018



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Risultati per segmento

Panoramica

Tre mercati hanno contribuito alla realizzazione di un risultato d'esercizio positivo.

Gruppo Risultati per segmento dall'1.01 al 31.12.2018 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		precedente		unità di personale	
	2017 ⁵	2018	2017 ⁵	2018	2017 ⁵	2018	2017 ⁵	2018
PostMail	2'835	2'721	370	388	13,1	14,3	15'736	14'979
Swiss Post Solutions	551	583	25	31	4,5	5,3	6'585	6'789
RetePostale	1'102	1'045	-159	-94			5'435	4'753
Mercato della comunicazione	4'207	4'090	236	325	3,3	7,9	27'756	26'521
PostLogistics	1'619	1'678	119	145	7,4	8,6	5'281	5'400
Mercato logistico	1'619	1'678	119	145	7,4	8,6	5'281	5'400
PostFinance ⁶	2'076 ⁷	1'704	549	220			3'475	3'333
Mercato dei servizi finanziari	2'076	1'704	549	220			3'475	3'333
AutoPostale ⁸	925 ⁷	954	19 ⁷	-58	2,1		3'261	3'354
Mercato dei trasporti di persone	925	954	19	-58	2,1		3'261	3'354
Altri ⁹	889	926	-201	-127			2'543	3'024
Consolidamento	-1'933	-1'920	-4	-4				
Gruppo	8'064	7'691	718	501	8,9	6,5	42'316	41'632

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato dei servizi finanziari (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per «Altri» non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 Valori normalizzati

6 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

7 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Adeguamento della presentazione dei conti)

8 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

9 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel 2018 PostMail ha realizzato un risultato d'esercizio di 388 milioni di franchi, migliorando così di 18 milioni il valore dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 114 milioni di franchi. Già solo il fatturato delle lettere indirizzate in Svizzera è calato di 57 milioni di franchi. La sostituzione da parte dei media elettronici e le ottimizzazioni dei costi dei clienti hanno fatto scendere volumi e fatturati. Il fatturato relativo ai giornali, influenzato dalla flessione dei numeri degli abbonati, è stato di 15 milioni di franchi inferiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Nel settore delle importazioni sono emerse delle tendenze positive dovute ad adeguamenti delle tariffe e agli effetti delle valute estere. Anche per i nuovi prodotti delle attività complementari, quali le soluzioni per pubblicazioni, la presa in consegna e il trasporto di prodotti non postali durante il giro di recapito, è stata rilevata una crescita del fatturato.

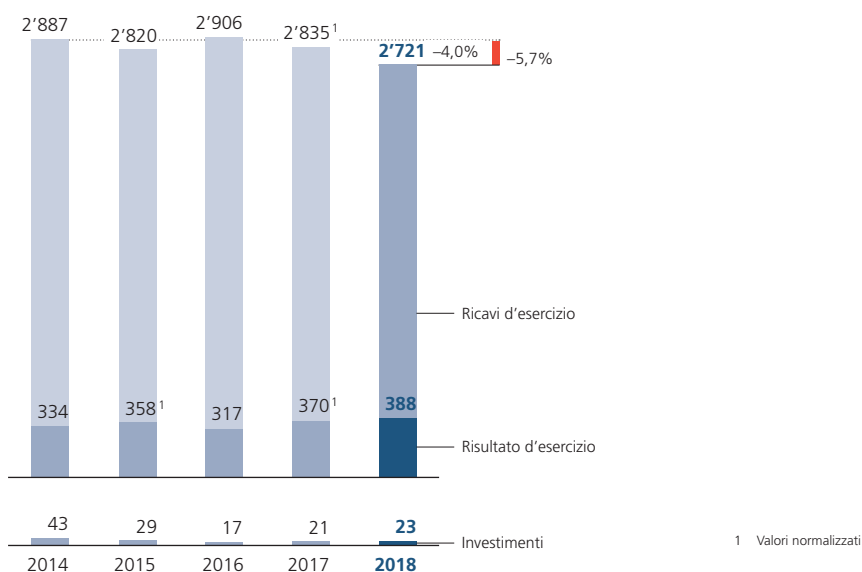
L'adozione di una serie di misure di incremento dell'efficienza ha consentito di ridurre di 132 milioni di franchi i costi d'esercizio. La flessione più consistente ha riguardato principalmente il fabbisogno di personale, ma anche i servizi acquistati all'interno della Posta. Anche gli oneri previdenziali e i costi per i locali hanno evidenziato un calo, dovuto a una serie di effetti straordinari.

PostMail: superato il risultato dell'anno precedente

La diminuzione di 757 unità di personale rispetto all'anno precedente è da ricondurre, da un lato, al minore fabbisogno di personale nella spartizione e nel recapito dovuto al calo dei volumi e, dall'altro, a una serie di progetti aziendali di ottimizzazione. I trasferimenti di personale legati all'introduzione della gestione funzionale e al conseguente accorpamento centrale delle funzioni direttive hanno determinato un'ulteriore flessione di circa 250 unità di personale.

Calo dei volumi più che compensato dall'aumento dell'efficienza

PostMail | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



Dal 2014 PostMail consegue ogni anno un risultato d'esercizio superiore a 300 milioni di franchi, apportando così un sostanziale contributo al risultato del gruppo. La riduzione dei ricavi d'esercizio è ascrivibile non solo al calo medio annuo, vicino al 4%, dei volumi di lettere indirizzate, ma anche alla diminuzione dei giornali in abbonamento. Sul fronte delle uscite, negli anni passati le costanti ottimizzazioni dei processi per la produzione delle prestazioni hanno permesso di volta in volta di compensare il calo registrato. L'aumento dei ricavi d'esercizio registrato dal 2015 al 2016 va collegato al trasferimento della responsabilità delle lettere per i clienti privati da RetePostale a PostMail.

Con una media di 27 milioni di franchi di investimenti si è provveduto ad assicurare una qualità ineccepibile e costante delle prestazioni di PostMail. Negli ultimi anni si è investito in centri lettere e in particolare nell'ottimizzazione dei processi di spartizione e recapito.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 31 milioni di franchi, superando di 6 milioni il risultato dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio pari a 583 milioni di franchi hanno superato di 32 milioni l'importo dell'anno precedente. Alla crescita, che è stata sostenuta dalle nuove e proficue attività, ha contribuito anche l'acquisizione, nel luglio 2018, delle attività di outsourcing dei processi del personale del gruppo DXC Technology.

I costi d'esercizio sono saliti di 27 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 552 milioni, e includono i 3 milioni relativi all'acquisizione della nuova unità operativa.

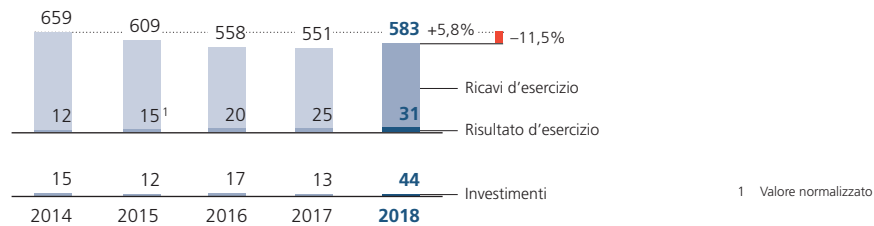
Rispetto all'anno precedente l'organico medio è salito di 204 unità a 6789 unità di personale, sostanzialmente a seguito dell'acquisizione (+206) e del maggior fabbisogno di personale registrato in

Swiss Post Solutions: ottimi risultati nella gestione documenti

Vietnam (+185) e negli Stati Uniti d'America (+95) sulla scia della crescita economica. Le unità di personale hanno registrato invece un calo soprattutto in Gran Bretagna (-161) a causa di misure di incremento dell'efficienza e, a causa della vendita di Swiss Post Solutions s.r.o., in Slovacchia (-103).

Sviluppo in direzione dei potenziali di crescita individuati

Swiss Post Solutions | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



Negli ultimi cinque anni Swiss Post Solutions è sempre riuscita a migliorare il risultato d'esercizio. Nel 2018 quest'ultimo ammonta a 31 milioni di franchi, con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente.

Per tale sviluppo stabilmente positivo del risultato operativo è risultata determinante l'attuazione sistematica delle misure strategiche, le quali riguardano sostanzialmente lo sfruttamento delle opportunità di crescita presenti nel core business, lo sviluppo del portafoglio di offerte e lo sviluppo di offerte per il settore industriale. A ciò si è aggiunta, negli ultimi cinque anni, una costante ottimizzazione del portafoglio di soluzioni e partecipazioni, da ultimo attraverso la vendita di Swiss Post Solutions s.r.o. (Slovacchia) e l'acquisizione dell'unità operativa Business Process Outsourcing Processi del personale dal gruppo DXC Technology (entrambe compiute nel 2018). Al risultato operativo positivo ha inoltre contribuito la continua implementazione in tutti i paesi di progetti tesi a migliorare la redditività e conseguire risparmi sui costi.

RetePostale

Lo sviluppo della rete, il costante adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi e gli aumenti dell'efficienza hanno permesso di compensare più del necessario le perdite registrate nel core business delle lettere e dei versamenti e di migliorare di 65 milioni di franchi il risultato d'esercizio. Nel 2018 RetePostale ha chiuso con un risultato d'esercizio di -94 milioni di franchi.

I ricavi d'esercizio sono diminuiti di 57 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1045 milioni. I ricavi da prodotti logistici sono scesi di 13 milioni di franchi, principalmente a causa del calo vicino al 2% dei volumi delle lettere, a fronte di un aumento di oltre il 7% dei volumi dei pacchi transitati per la rete. Non si arresta la contrazione, in corso ormai da tempo, del traffico dei pagamenti, imputabile alla progressiva sostituzione con l'e-banking (quasi -6%). La flessione dei volumi nel traffico dei pagamenti è sfociata nel complesso in introiti inferiori di 8 milioni di franchi per i prodotti finanziari. Il fatturato netto dei beni commerciali è diminuito invece di 36 milioni di franchi a causa di una serie di rettifiche dell'assortimento.

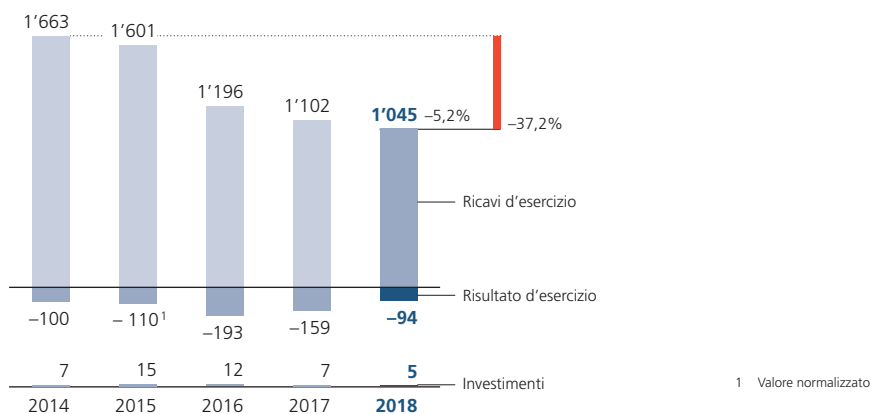
I costi d'esercizio sono stati di 1139 milioni di franchi, con una riduzione di 122 milioni rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono diminuiti di 81 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, soprattutto grazie alla riduzione delle unità di personale a seguito dello sviluppo della rete e a una serie di incrementi dell'efficienza. La riduzione del fatturato conseguito nelle attività complementari ha portato con sé anche una diminuzione dei costi per beni commerciali e servizi, che sono risultati inferiori di 24 milioni di franchi. Per quanto riguarda gli altri costi d'esercizio e gli ammortamenti, il loro importo è sceso complessivamente di 17 milioni di franchi.

RetePostale: risultato 2018 in netto miglioramento

L'organico è diminuito di 682 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 4753. Oltre agli sviluppi significativi che hanno interessato la rete postale, anche lo spostamento di 117 unità di personale all'interno delle unità Finanze, Personale, Comunicazione e ICT ha contribuito a tale evoluzione.

Lo sviluppo della rete è a buon punto

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



Poiché nel 2016 la responsabilità dei prodotti per i clienti privati è stata trasferita a PostMail e PostLogistics, le cifre sono confrontabili soltanto a partire da tale anno. Nel periodo di osservazione, l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. Lo sviluppo della rete svolge un ruolo fondamentale in tal senso. Le misure avviate hanno consentito di compensare la flessione dei ricavi d'esercizio registrata negli ultimi anni. A partire dal 2017 ulteriori aumenti dell'efficienza apportati all'interno della rete hanno reso possibili significativi miglioramenti del risultato.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale sia in grado di adempiere a una parte del servizio universale.

Mercato logistico

PostLogistics

Nel 2018 PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 145 milioni di franchi, 26 milioni in più rispetto all'anno precedente. A consentire tale aumento sono stati principalmente l'aumento dei volumi di pacchi, una rettifica del valore di investimenti effettuata nel corso dell'anno precedente e il minore importo di locazioni e ammortamenti.

I ricavi d'esercizio sono saliti di 59 milioni di franchi, attestandosi a 1678 milioni. Oltre che ai quantitativi più elevati di pacchi trattati, tale incremento è stato determinato da una serie di acquisizioni di società.

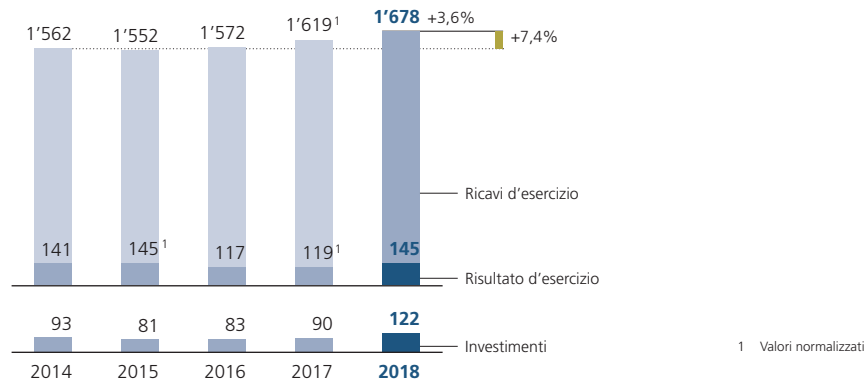
Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti di 33 milioni di franchi, attestandosi a 1533 milioni. I fattori che hanno inciso maggiormente su tale sviluppo sono stati i costi più elevati dovuti all'aumento dei volumi nel settore dei pacchi e le acquisizioni di società. Questi costi aggiuntivi sono stati tuttavia parzialmente compensati dalla suddetta riduzione dei costi per locazioni e ammortamenti.

Gli effetti succitati hanno reso possibile una crescita di 119 unità di personale, portando l'organico medio a 5400 unità.

PostLogistics: risultato d'esercizio superiore all'anno precedente

In atto un potenziamento delle capacità disponibili

PostLogistics | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



PostLogistics ha chiuso il 2018 con il risultato d'esercizio più elevato dal 2015 a questa parte. Quest'ultimo è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi dei pacchi e ai minori costi per locazioni e ammortamenti. Rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 era stato registrato un calo del risultato d'esercizio. Su tale andamento ha inciso principalmente l'assunzione, il 1° gennaio 2016, della responsabilità dei pacchi per i clienti privati, precedentemente di competenza di RetePostale.

Nel 2018 i ricavi d'esercizio hanno raggiunto il massimo valore degli ultimi cinque anni, soprattutto grazie alla crescita costante del volume dei pacchi, determinata dall'espansione del commercio online, e alle acquisizioni di società.

Nel 2018 gli investimenti si sono attestati al di sopra della media degli ultimi anni. Questo sviluppo è riconducibile da una parte all'acquisizione di partecipazioni in società del gruppo e, dall'altra, agli investimenti effettuati nel contesto della futura strategia di lavorazione.

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance

Nel 2018 PostFinance chiudeva con un risultato d'esercizio pari a 220 milioni di franchi, ovvero 329 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 372 milioni di franchi, raggiungendo i 1704 milioni. Il calo è imputabile principalmente alla mancanza dei 109 milioni di franchi di utili a tantum realizzati grazie a vendite di azioni l'anno precedente e all'arretramento di 155 milioni di proventi da interessi, causato dalla situazione attuale del mercato. I ripristini di valore sono stati di 38 milioni di franchi inferiori rispetto all'anno precedente. Hanno subito inoltre una flessione anche gli altri ricavi (-14 milioni di franchi), i ricavi dagli immobili di reddito (-7 milioni) e il risultato commerciale (-8 milioni).

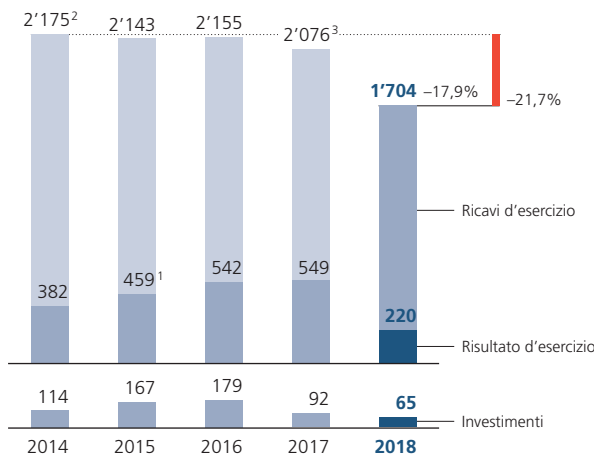
Con 1484 milioni di franchi, i costi d'esercizio sono diminuiti di 43 milioni rispetto all'anno precedente. A questa riduzione hanno contribuito in primo luogo i minori importi degli ammortamenti (-39 milioni di franchi), ma hanno avuto un peso anche i 19 milioni in meno registrati alla voce Costi per il personale. Un aumento dei costi ha invece interessato i servizi finanziari (+8 milioni di franchi) e gli altri costi d'esercizio (+4 milioni).

Con 3333 unità di personale, l'organico medio è diminuito di 142 unità rispetto all'anno precedente. Dal mese di luglio del 2017, con il nuovo orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. L'azienda ha mostrato pertanto una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti.

PostFinance: calo del risultato d'esercizio

Il risultato risente dei bassi tassi d'interesse

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



- Valori normalizzati
- Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2015, Basi di allestimento dei conti, Adeguamento dell'allestimento dei conti, Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi e dei proventi delle commissioni)
- Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse ha fatto sì che i margini d'interesse si assottigliassero e ha influito negativamente sul reddito da interessi, motivo per cui negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono diminuiti. Questa situazione rappresenterà una sfida per PostFinance anche negli anni a venire. Negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono stati influenzati positivamente dai risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni su servizi, commissioni e negoziazioni.

Negli ultimi anni sono stati notevolmente incrementati gli investimenti. Nel 2013 le attività di PostFinance sono state incorporate in una società anonima di diritto privato, PostFinance SA. Nell'ambito della capitalizzazione, PostFinance SA ha acquisito un portafoglio immobiliare in cui da allora si è investito continuamente. Sono inoltre confluiti investimenti nel rinnovamento del core banking system, implementato con successo a fine marzo 2018.

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

Il risultato d'esercizio di AutoPostale ammontava a -58 milioni di franchi. La flessione di 77 milioni di franchi rispetto all'anno precedente è dovuta in particolare al pagamento di 17 milioni corrisposto volontariamente ai committenti per gli anni 2004-2006. Sul risultato d'esercizio 2018 hanno inciso altresì alcune rettifiche di valore dell'attivo fisso immateriale (15 milioni di franchi) e di immobilizzazioni materiali (5 milioni), nonché il pagamento a titolo di transazione concordato per una controversia in Francia (7 milioni).

L'aumento di 29 milioni di franchi dei ricavi d'esercizio è riconducibile in primo luogo all'ampliamento dell'offerta e all'incremento delle entrate derivanti dai passeggeri.

I costi d'esercizio sono aumentati di circa 106 milioni di franchi, principalmente a causa dei seguenti fattori: il pagamento corrisposto come rimborso per le indennità eccessive percepite negli anni 2004-2006, rettifiche di valore dell'attivo fisso immateriale e di immobilizzazioni materiali e, infine, il pagamento a titolo di transazione concordato per la composizione della controversia in Francia. Oltre ai costi supplementari connessi con il potenziamento dell'offerta e la messa in servizio di nuove reti urbane presso PubliBike, è stato necessario mettere in conto maggiori costi anche a causa dell'andamento dei prezzi del carburante e del rincaro dei costi del personale.

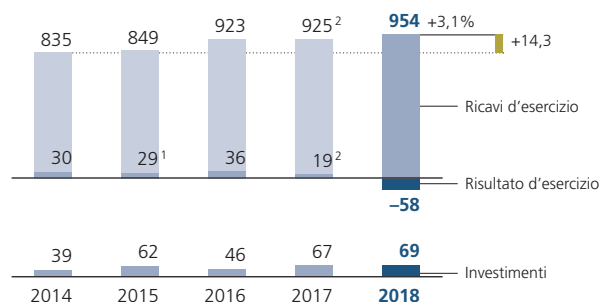
AutoPostale: prevista una flessione del risultato

L'organico medio è aumentato di 93 unità di personale attestandosi a 3354 unità. Le centralizzazioni hanno determinato una riduzione del personale amministrativo in Svizzera. Questo effetto è stato tuttavia ampiamente compensato dall'ampliamento dell'offerta.

Rettifica e nuovo orientamento

AutoPostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF

Dal 2014 al 2018



1 Valore normalizzato

2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

La succitata composizione di una controversia in Francia, le riduzioni di valore sull'attivo fisso immateriale e il rimborso delle indennità in eccesso percepite ai committenti sono all'origine del risultato d'esercizio negativo registrato negli ultimi due anni.

Nell'ultimo quinquennio sono stati investiti in media 58 milioni di franchi, soprattutto per acquisti sostitutivi e nuovi all'interno del parco veicoli. Le acquisizioni effettuate negli anni precedenti, unite agli ampliamenti dell'offerta e ai cicli di acquisti di veicoli, hanno fatto sì che fabbisogno di investimento registrato tra il 2014 e il 2018 risultasse differente.

Unità di funzione

Nel 2018 le unità di funzione hanno conseguito un risultato d'esercizio pari a -127 milioni di franchi, superando di 74 milioni il risultato dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono stati pari a 926 milioni di franchi, con un aumento di 37 milioni rispetto al 2017. Tale aumento è ascrivibile in primo luogo ai maggiori ricavi interni al gruppo e alla crescita dell'utile da vendite d'immobilizzazioni materiali.

I costi d'esercizio sono diminuiti di 37 milioni di franchi, attestandosi a 1053 milioni. Nel periodo in esame si è evidenziata in particolare una minore necessità di ammortamenti (75 milioni di franchi) in seguito alla passate nuove valutazioni delle vite utili. L'incremento dei costi per il personale (+60 milioni di franchi) è dovuto allo spostamento di unità di personale dalle unità operative alle unità di funzione, che ha comportato un aumento dell'organico di 481 unità di personale, per un nuovo totale di 3024 unità.

Unità di funzione: la ristrutturazione prosegue anche nel 2018

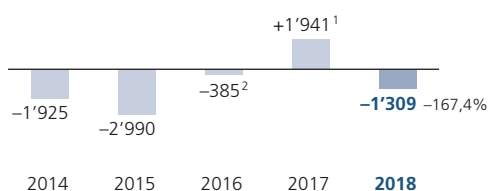
Situazione patrimoniale e finanziaria

Cash flow e investimenti

Nel 2018 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di -1'309 milioni di franchi, mentre nel 2017 era stato pari a 1'941 milioni. Il deflusso di mezzi finanziari del 2018 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a pag. 82.

La riduzione dei depositi dei clienti si traduce in un deflusso di denaro

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



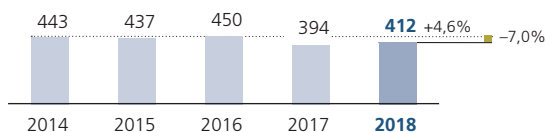
Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)
2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti, Modifica dell'attribuzione dei tassi d'interesse negativi e degli interessi limitati nel conto dei flussi di tesoreria)

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (274 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), in investimenti immobiliari (24 milioni), in immobilizzazioni immateriali (41 milioni) e in partecipazioni (73 milioni) hanno registrato complessivamente un aumento di 18 milioni rispetto ai livelli dell'anno precedente. Senza tenere conto degli effetti rilevanti per il bilancio dei servizi finanziari, il cash flow è risultato sufficientemente alto per autofinanziare gli investimenti. Anche nel corso del prossimo anno, la Posta intraprenderà una serie di misure di automazione volte a incrementare l'efficienza. Tali investimenti saranno effettuati in primo luogo nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e in particolare in Svizzera.

Gli investimenti assicurano future fonti d'introiti

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2014 al 2018



Indebitamento netto

La Posta si è imposta come obiettivo per il parametro indebitamento netto/EBITDA (risultato d'esercizio al lordo dei deprezzamenti e degli ammortamenti) un valore pari al massimo a 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 31 dicembre 2018 l'obiettivo è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Crediti verso istituti finanziari

Rispetto al 31 dicembre 2017, i crediti verso istituti finanziari sono scesi di 1691 milioni di franchi.

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2017, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di 1059 milioni di franchi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è diminuito di 23 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2017.

Depositi dei clienti

In confronto alla fine dell'esercizio precedente i depositi dei clienti di PostFinance sono diminuiti di 2054 milioni di franchi, attestandosi a 111'141 milioni. Al 31 dicembre 2018 tale voce rappresentava l'89% circa del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

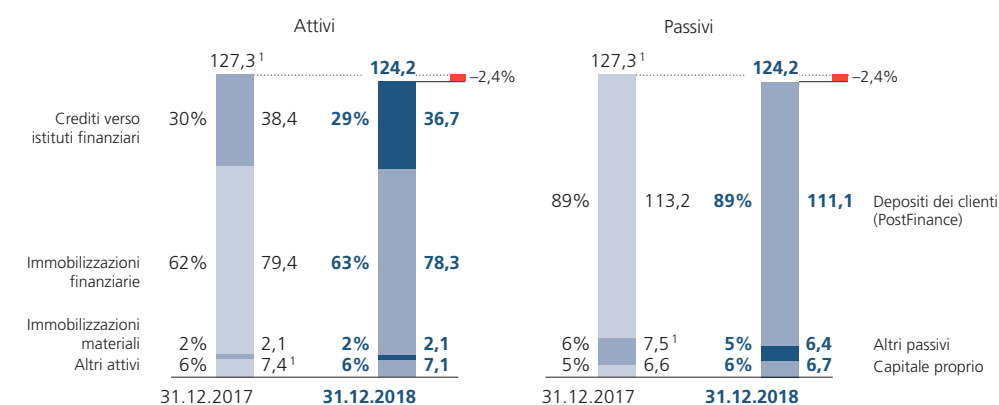
Gli accantonamenti si sono ridotti di 87 milioni di franchi, attestandosi a 485 milioni. Tale riduzione è riconducibile al pagamento delle pretese avanzate nei confronti di AutoPostale in relazione alle indennità eccessive percepite dall'azienda. Gli impegni di previdenza professionale sono diminuiti di 15 milioni di franchi, attestandosi a 2611 milioni.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2018 (6732 milioni di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2017.

La riduzione dei depositi dei clienti incide negativamente sul bilancio

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2017 e 31.12.2018



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Impiego dell'utile

L'impiego dell'utile si orienta principalmente alle disposizioni legali in materia e a esigenze di economia aziendale. In primo piano vi è una struttura del capitale adeguata. L'importo restante dopo la distribuzione del dividendo alla proprietaria viene destinato all'aumento delle riserve.

Per la proposta d'impiego dell'utile di bilancio de La Posta Svizzera SA si rimanda a pag. 194.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari e a quelli riferiti al mercato, la Posta si pone anche gli obiettivi strategici qui di seguito indicati (cfr. pag. 18).

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Impegno del personale: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Corporate Responsibility: aumento dell'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 rispetto al 2010

Soddisfazione dei clienti

Da anni i clienti sono molto soddisfatti della Posta

La Posta si adatta all'evolversi delle esigenze dei clienti e sviluppa i propri prodotti e servizi di conseguenza. Per assicurare e migliorare la qualità, da 20 anni la Posta affida ogni anno a un istituto indipendente l'incarico di condurre e analizzare sondaggi sulla soddisfazione. Tali sondaggi vedono la partecipazione di circa 15'000 clienti privati e commerciali provenienti dalla Svizzera e in parte anche dall'estero. I dati rilevati riguardano la soddisfazione nei confronti della Posta, sia in generale sia in relazione a temi specifici come l'offerta di servizi, il contatto con i clienti e l'attività dei consulenti, i prezzi (e/o il rapporto qualità-prezzo) e il comportamento in caso di problemi.

Gruppo | Soddisfazione dei clienti

Dal 2017 al 2018

Indice 100 = massimo

	2017	2018
Gruppo Posta ¹	83	83
Clienti commerciali (Svizzera)		
PostMail (invii nazionali)	79	81
PostMail (invii internazionali)	77	78
PostLogistics	77	79
PostFinance	76	77
Swiss Post Solutions	85	85
RetePostale	84	– ²
Clienti privati		
PostFinance	80	79
RetePostale	88	87
Pendolari AutoPostale	74	74
Turisti AutoPostale	83	81

¹ Soddisfazione complessiva

² A causa dell'introduzione di un nuovo metodo di rilevamento non è possibile indicare un valore comparabile con quello dell'anno precedente.

Gruppo | Indice di soddisfazione dei destinatari

Dal 2017 al 2018

Indice 100 = massimo

	2017	2018
Qualità complessiva del recapito (indice di soddisfazione dei destinatari)	91	90

Da molti anni i risultati si mantengono a un livello elevatissimo. Quest'anno, con 83 punti su un massimo di 100, il valore relativo alla soddisfazione complessiva nei riguardi del gruppo si conferma al livello dell'anno precedente. I clienti dichiarano di apprezzare in particolar modo la qualità dei servizi e la consulenza personalizzata. I valori superiori a 80 punti testimoniano una grande soddisfazione dei clienti, quelli inferiori a 65 sono da considerarsi come critici.

Nuovo metodo di misurazione nell'unità RetePostale

In seguito all'introduzione di un nuovo metodo di rilevamento, il valore relativo alla soddisfazione dei clienti commerciali registrato quest'anno dall'unità RetePostale non può essere confrontato con i risultati dell'anno precedente. I cambiamenti metodologici rappresentano il primo passo in direzione di una modifica del metodo di rilevamento che, a partire dal 2019, interesserà l'intero gruppo. In base al nuovo metodo, che prevede l'utilizzo di un questionario modificato, il grado di soddisfazione

della clientela sarà misurato d'ora in poi durante l'intero arco dell'anno. Grazie alla migliore rappresentatività, i risultati ottenuti aiuteranno a comprendere ancora meglio le esigenze dei clienti della Posta e ad attuare le misure più rapidamente.

Clienti privati

I 13'000 clienti privati intervistati nell'ambito del sondaggio sulla soddisfazione dei clienti hanno fornito un'ottima valutazione delle singole unità del gruppo, che si attesta a un livello elevato, come l'anno scorso. L'unità che ha ottenuto il punteggio più alto è come sempre RetePostale con 87 punti. Con valutazioni comprese fra i 74 e gli 87 punti, i clienti privati hanno assegnato in generale ottimi voti alle singole unità della Posta.

In un sondaggio separato, relativo all'indice di soddisfazione dei destinatari, 2400 destinatari privati hanno valutato la qualità del recapito delle lettere di nuovo con l'ottimo punteggio di 90 punti, su una scala da 0 a 100. Da anni sono soprattutto la professionalità e la cordialità del personale addetto al recapito a ottenere i voti più alti. Dal 2004 questo sondaggio è condotto e valutato da un istituto indipendente.

L'indice di soddisfazione dei clienti e l'indice di soddisfazione dei destinatari sono stilati in base a criteri diversi e non sono quindi direttamente confrontabili.

Clienti commerciali

Ancora una volta i circa 2000 clienti commerciali intervistati hanno valutato i singoli settori con punteggi elevati, da 77 a 85 punti. Con 85 punti su 100, anche Swiss Post Solutions ha ottenuto ottimi voti. In relazione all'invio della posta-lettere, il grado di soddisfazione dei clienti è aumentato sia nei confronti del servizio interno che di quello internazionale, che hanno raggiunto rispettivamente un punteggio di 81 punti (+2 punti) e 78 punti (+1 punto). Il settore logistico della Posta ha ricevuto, con 79 punti, una valutazione migliore di due punti rispetto all'anno precedente.

Sulla base dei risultati del sondaggio, la Posta mette in pratica diverse iniziative e misure per continuare a rafforzare il rapporto diretto con i clienti e rispondere ancora meglio alle esigenze dei vari gruppi che li caratterizzano. Come in passato, i clienti riscontrano il maggiore potenziale di miglioramento nella gestione dei problemi. Sapendo che cosa è importante per i clienti, la Posta può ottimizzare e adeguare costantemente, in base alle loro esigenze, l'intera catena del customer journey.

Personale

Impegno del personale

Anche quest'anno i risultati del sondaggio del personale sono stati stabili. Con 80 punti, l'impegno dei collaboratori si mantiene molto elevato. Questo indice, che riflette il livello di «impegno personale», si compone dei fattori «Identificazione», «Rischio di fluttuazione» e «Disponibilità». Per quanto sia inferiore di un punto rispetto all'anno precedente, la valutazione rimane complessivamente positiva e corrisponde esattamente all'obiettivo fissato dalla Confederazione in veste di proprietaria della Posta.

Gruppo | Sondaggio del personale

Dal 2017 al 2018
Indice 100 = massimo

	2017	2018
Impegno	81	80
identificazione	78	78
rischio di fluttuazione	78	78
disponibilità	86	86
Situazione lavorativa ¹	76	76
Salute dell'unità ²	72	72
Orientamento al cliente	75	75
Soddisfazione del personale	73	73

1 La situazione lavorativa comprende i fattori Orientamento agli obiettivi, Superiori diretti, Partecipazione e responsabilità personale, Processi lavorativi, Contenuti del lavoro, Carico di lavoro, Condizioni lavorative, Rapporti all'interno del team e Condizioni d'impiego.

2 La salute dell'unità comprende i fattori Strategia, Management, Informazione e comunicazione, Cambiamenti e innovazione, Collaborazione e Crescita professionale.

Valori stabili
nonostante le
grandi sfide

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Parola d'ordine: trasformazione

In linea di massima, come datore di lavoro, la Posta ottiene buoni risultati a livello di gruppo rispetto all'anno precedente – nonostante i periodi turbolenti e le grandi trasformazioni. La salute delle unità si mantiene sul valore positivo dell'anno precedente (72 punti), e anche i fattori qualitativi relativi alla situazione lavorativa vengono nel complesso considerati costanti dai collaboratori (76 punti). La soddisfazione del personale viene valutata con 73 punti come l'anno precedente. Le varie unità mostrano tuttavia un andamento differenziato in tale ambito, risultando palese un atteggiamento più critico da parte dei collaboratori interessati da riorganizzazioni. Malgrado ciò, i collaboratori continuano a impegnarsi con dedizione per la Posta, come dimostra il valore relativo alla disponibilità che, con 86 punti, si mantiene su livelli elevati in tutto il gruppo.

Per la decima volta gli stessi criteri di misurazione

Per il sondaggio di maggio 2018, la Posta ha utilizzato per la decima volta consecutiva lo stesso modello di misurazione. I risultati da 60 a 74 punti sono classificati come «valutazione mediamente positiva», mentre i valori da 75 a 84 punti corrispondono a una «valutazione altamente positiva». Il questionario è stato spedito in sei lingue a circa 45'000 collaboratori e collaboratrici in 14 paesi diversi. La percentuale di ritorno è stata del 76,7% (anno precedente: 79,1%).

Investimento nel personale

Per garantire il successo della Posta è essenziale che i collaboratori attuino con grande motivazione e professionalità la strategia aziendale nella loro attività quotidiana. Affinché ciò avvenga, l'azienda punta su condizioni d'impiego esemplari e offre possibilità di sviluppo a tutti i collaboratori di tutti i livelli e in qualsiasi fascia di età. La Posta intende così rafforzare l'efficienza dei propri collaboratori e continuare a promuovere l'approccio orientato al mercato.

Promozione di persone in formazione e giovani leve

Presso la Posta, 2001 apprendisti hanno seguito nel 2018 in Svizzera una formazione in 15 professioni, il che equivale a circa il 6% dell'organico. La Posta figura quindi tra le principali aziende di formazione del paese. Nel 2018 la percentuale di successo agli esami finali di tirocinio è stata del 99,1%, e tre su quattro dei neo professionisti che ne hanno fatto richiesta hanno mantenuto un'occupazione presso la Posta. Nell'ambito dei propri programmi Trainee, l'azienda offre inoltre a 27 neolaureati la possibilità di entrare nel mondo del lavoro, con un tasso di retention del 90%.

Competenze digitali

Con la trasformazione digitale cambiano anche le competenze di cui i collaboratori devono disporre. Il programma «FutureSkills» sostiene lo skill change in atto sulla scia di questa trasformazione, rafforzando le competenze dei collaboratori della Posta in vista delle future sfide. Gli obiettivi del programma si articolano in tre diverse aree: (1) sviluppo di competenze per l'applicazione di strumenti e media digitali nell'attività lavorativa giornaliera; (2) sviluppo di competenze chiave orientate al futuro nei settori ICT e Comunicazione nonché collaborazione e guida nell'ambito della trasformazione digitale; (3) creazione e sviluppo di una cultura improntata all'agilità e all'apprendimento, in modo da poter reagire con flessibilità alle nuove esigenze. Come esempio è possibile citare la formazione offerta ai conducenti AutoPostale nell'utilizzo dei tablet oppure la sperimentazione con forme di lavoro agili realizzata nei team di sviluppo. In definitiva, con tali misure si punta a mettere in atto uno sviluppo individuale dei collaboratori consono al gruppo target, organizzato autonomamente e tempestivo.

Attrattiva come datore di lavoro/Candidate experience

Dal mese di aprile 2017, nell'ambito di un sondaggio online, la Posta misura l'esperienza dei candidati in sede di reclutamento (Candidate experience). Possono fornire un feedback sul processo di selezione tutte le persone candidate, indipendentemente dall'invito a un colloquio di presentazione. Nel 2018, i rilevamenti condotti a metà anno hanno registrato valori generalmente positivi per la Posta. Gran parte dei candidati vivono la procedura di reclutamento in modo positivo, il che li porta in seguito a percepire positivamente il marchio Posta. I rilevamenti non mancano tuttavia di evidenziare anche del potenziale di miglioramento. È emerso, ad esempio, che il reclutamento viene vissuto in modo diverso dai candidati interni ed esterni. Si è pertanto deciso di prestare maggiore attenzione alle differenze esistenti tra questi due gruppi di candidati in termini di caratteristiche ed esigenze. Inoltre, sono state adottate misure per accelerare il processo e professionalizzare ulteriormente HR Reclutamento. Il prossimo rilevamento della Candidate experience è in programma a metà 2019.

Trasformazione significa anche coinvolgere i collaboratori nel viaggio verso il futuro

Consulenza sociale, Centro carriera, Fondo del Personale Posta e Case Management

Sostenere i collaboratori, superiori e consulenti HR che si trovano in situazioni difficili, illustrare le prospettive presenti, promuovere responsabilità individuale ed efficienza: sono questi i compiti del Centro carriera e della Consulenza sociale della Posta. In particolare, quest'ultima si occupa di fornire consulenza e sostegno professionali ai collaboratori che attraversano situazioni personali complesse o conflitti sul posto di lavoro. 2254 persone hanno ricevuto una consulenza nel 2018 e 1056 tra superiori e collaboratori hanno partecipato a seminari sulla prevenzione (dipendenze, mobbing, molestie sessuali, preparazione al pensionamento ecc.).

Più di 600 persone in formazione e circa 50 collaboratori sono stati sensibilizzati sul tema della gestione del denaro durante una serie di corsi organizzati dall'associazione generale Consulenza sul budget Svizzera e cofinanziati dal Fondo del Personale.

Il soccorso telefonico, attivo ogni giorno 24 ore su 24, ha ricevuto 68 chiamate, principalmente per difficoltà psichiche e problemi riscontrati sul posto di lavoro.

Sempre nel 2018, nel Fondo del Personale Posta sono state evase in totale 287 richieste (di cui undici respinte) e sono stati versati contributi per un ammontare di 716'637 franchi. Sono stati erogati inoltre 24 nuovi prestiti per un totale di 252'385 franchi.

Il Centro carriera della Posta è un ufficio di riferimento per questioni lavorative e di sviluppo personale. Con 883 orientamenti nella carriera e 261 consulenze di riqualificazione professionale, il Centro carriera è uno dei pilastri della politica del personale socialmente responsabile.

Dei 418 casi segnalati al Case Management, 304 sono stati conclusi. Nei casi complessi di malattia è stata prestata un'assistenza destinata a garantire il coordinamento e la collaborazione di tutte le parti coinvolte, il tutto al fine di rendere possibile l'integrazione sul posto di lavoro.

Il 2018 ha visto poi l'introduzione della nuova Hotline Salute e affari sociali, che funge da punto di riferimento per superiori e collaboratori (telefono, e-mail, Skype) per questioni attinenti a eventuali difficoltà sul posto di lavoro o problemi di salute. Nel caso in cui risulti opportuno, si procede a fissare un appuntamento presso uno dei nostri hub.

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro

Nel 2017 è stata concordata con le parti sociali una proroga di due anni (fino alla fine del 2020) del CCL Posta CH SA, del CCL AutoPostale e del CCL PostFinance SA. Con RetePostale è stato possibile chiudere le trattative sui singoli temi, mentre con AutoPostale i colloqui sono tuttora in corso. I contratti collettivi di lavoro di Posta Immobili Management e Servizi SA, SecurePost SA, Swiss Post Solutions SA e PostLogistics SA saranno in vigore fino alla fine del 2019. Le rinegoziazioni sono state avviate a fine 2018. Le trattative per un nuovo CCL quadro nell'ambito del recapito mattutino sono state concluse. La relativa attuazione avverrà nel 2019. All'inizio del 2019 sono state avviate le trattative in merito allo sviluppo del piano sociale. La Posta continua ad adoperarsi per una collaborazione ottimale con le parti sociali e si assume le proprie responsabilità come datore di lavoro.

Parità salariale

La Posta attribuisce grande valore alla parità salariale. A parità di lavoro, i collaboratori e le collaboratrici della Posta hanno diritto al medesimo salario. Per il personale sottoposto al CCL, questo principio è garantito attraverso i livelli di funzione che, basandosi su un sistema di valutazione delle funzioni non discriminatorio, consentono di ridurre al minimo il pericolo di disparità salariali.

Nel 2018 la Posta ha potuto prendere visione dei risultati dell'ultima analisi sulla parità di salario. L'azienda indipendente esterna incaricata di condurre tale analisi ha confermato l'ottimo risultato raggiunto dalla Posta, un risultato di gran lunga inferiore alla soglia di tolleranza (+/-5%) in vigore nei controlli della Confederazione nell'ambito degli appalti pubblici. Nel 2019 sarà condotta un'ulteriore verifica della parità salariale, questa volta su base volontaria.

La Posta si assume le proprie responsabilità come datore di lavoro

La diversità presso la Posta

A luglio 2018 la Direzione della Posta ha approvato il nuovo orientamento strategico in materia di gestione della diversità. Le priorità di questo riposizionamento sono la promozione e la gestione di team misti. Per la Posta rimane poi un fattore importante anche la conciliabilità di famiglia, lavoro e tempo libero. Al fine di consentire ai collaboratori di conciliare in maniera responsabile i diversi ambiti della vita, la Posta crea condizioni quadro interessanti, che comprendono tra l'altro modelli di lavoro flessibili. Circa 21'600 collaboratori lavorano a tempo parziale e quasi 8500 usufruiscono ogni anno di una postazione di telelavoro; a questi si aggiungono anche i collaboratori impiegati in condizione di job sharing. Inoltre, la Posta stanziava all'incirca 1,3 milioni di franchi a favore della custodia dei figli complementare alla famiglia, contribuendo così a favorire la conciliabilità tra lavoro e vita privata.

Previdenza e assicurazione sociale

Con un totale di bilancio di circa 16 miliardi di franchi, la Cassa pensioni Posta (CP Posta), ossia l'istituto di previdenza del gruppo, assicura circa 40'200 collaboratori della Posta in Svizzera e versa ogni anno rendite per 655 milioni di franchi a circa 30'000 persone. Alla guida della fondazione vi è il Consiglio di fondazione, composto in uguale misura da rappresentanti del datore di lavoro e del personale. I contributi versati dal datore di lavoro Posta si aggirano intorno ai 270 milioni di franchi l'anno.

Al 31 dicembre 2018 il grado di copertura ai sensi della OPP 2 si colloca intorno al 102% (inclusa la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione).

Maggiori dettagli sul personale alle pagg. 55–58 del Rapporto di gestione.

Corporate Responsibility: settore d'intervento Clima ed energia

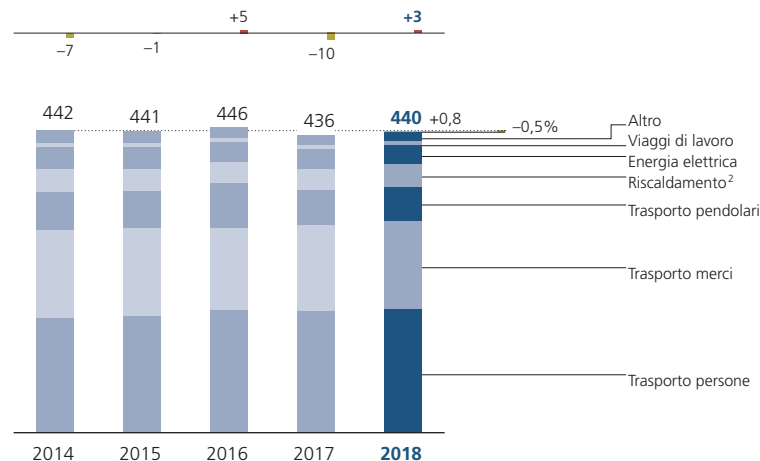
Grazie alle varie misure di incremento dell'efficienza, nonostante l'aumento del volume dei pacchi trasportati e la crescita commerciale di AutoPostale, il bilancio dei gas serra della Posta ha registrato una leggera diminuzione. Il fabbisogno di energia termica è stato costantemente ridotto.

A fine 2018 la Posta è riuscita ad aumentare l'efficienza di CO₂ del 22% e si avvia dunque a grandi passi verso la realizzazione dell'obiettivo di incrementare tale valore del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

Il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta è tendenzialmente diminuito

Gruppo | Emissioni di gas serra per processi¹ in 1000 t CO₂ equivalenti

Dal 2014 al 2018
2014 = 100%

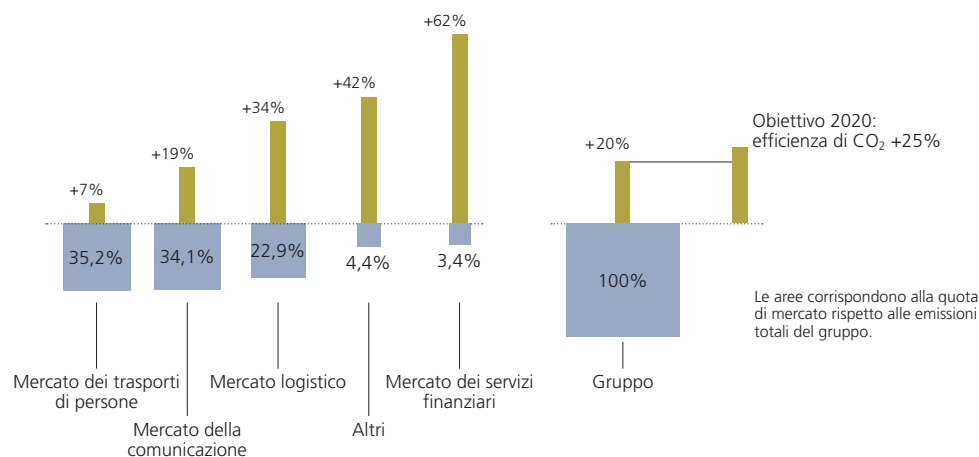


¹ All'interno e all'esterno della Posta

² L'aumento nel 2018 delle emissioni di gas serra alla voce Riscaldamento rispetto agli anni precedenti è dovuto a una modifica nel metodo di rilevamento.

Situazione stabile per la Cassa pensioni Posta

Ci impegniamo oggi per il clima sostenibile del futuro

La Posta incrementa la propria efficienza in termini di CO₂Gruppo | Efficienza di CO₂ e percentuale di emissioni di CO₂ per mercati
2018Indice dell'efficienza di CO₂¹ 2010 = 100%, emissioni di CO₂ in 1000 t di CO₂equivalenti

¹ L'indice di efficienza di CO₂ è misurato come variazione degli equivalenti CO₂ per ogni unità di servizio di base nell'anno d'esercizio rispetto all'anno di riferimento 2010. Il servizio di base è definito in modo differente secondo l'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro, chilometri, unità di personale ecc.).

Per ridurre le emissioni di CO₂ l'azienda ha introdotto un esteso pacchetto di misure.

- Come azienda che fa un uso massiccio dei trasporti, la Posta sottopone costantemente a test sistemi di propulsione e carburanti alternativi e li utilizza ogni qual volta è possibile. Il biodiesel e l'energia ecologica sono ormai diventati carburanti standard a tutti gli effetti per il parco veicoli della Posta. Già il 41% circa dei veicoli della flotta ad alta efficienza energetica circola infatti con sistemi di propulsione alternativi come motori elettrici o ibridi. AutoPostale impiega 49 bus ibridi diesel sulle strade svizzere e dal 2017 raccoglie esperienze con gli autobus elettrici nell'ambito del servizio di linea. Presso 33 stazioni di servizio di Post Company Cars SA è disponibile diesel composto per il 7% da biodiesel ricavato da residui della produzione di olio alimentare. Il parco ciclomotori a due e tre ruote della Posta, che comprende circa 6000 veicoli, non soltanto è a trazione elettrica ma è anche alimentato al 100% con energia ecologica. Lo stesso vale anche per gli otto nuovi veicoli elettrici in utilizzo a scopo di test per PostLogistics. Allo stesso tempo ci si impegna costantemente per migliorare lo sfruttamento dei veicoli e ottimizzare i percorsi.
- Per quanto riguarda i servizi tecnici e gli edifici della Posta sono stati riscontrati sistematicamente potenziali di risparmio energetico e sono state attuate opportune misure. Nell'azienda è in atto la sostituzione di tutto l'olio combustibile con olio ecologico a basso contenuto di zolfo. Di fatto nelle nuove costruzioni e in sede di sostituzione degli impianti di riscaldamento non si fa più alcun uso di combustibili fossili. La sede principale della Posta, edificata nel quartiere WankdorfCity di Berna secondo lo standard MINERGIE®, è inoltre il primo edificio di uffici in Svizzera a vantare la certificazione internazionale DGNB nella categoria Platino.
- La Posta copre il 100% del proprio fabbisogno energetico con fonti di energia rinnovabili certificate «naturemade basic» e provenienti dalla Svizzera, le quali a loro volta contengono il 10% di energia ecologica certificata «naturemade star». Sui tetti dei suoi edifici la Posta gestisce undici impianti fotovoltaici, che ogni anno immettono nella rete circa sei gigawattora di energia solare. La Posta destina infine al fabbisogno interno la produzione di altri tre impianti fotovoltaici.
- L'impianto fotovoltaico installato a Neuchâtel immagazzina la corrente in eccedenza in un innovativo accumulatore di energia che, nell'ottica dell'economia circolare, è equipaggiato con le batterie dismesse dei ciclomotori a due e tre ruote della flotta aziendale. In media, dopo setti anni di esercizio, la capacità di accumulo delle batterie degli scooter elettrici si riduce infatti all'80% circa, un valore troppo basso per l'attività di recapito delle lettere, ma più che sufficiente per un accumulatore stazionario, che può essere a sua volta utilizzato per ricaricare gli scooter postali durante la notte.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

- Già dal 2012 la Posta spedisce tutte le lettere del servizio interno con l'«invio «pro clima» e, dal 2017, tutti gli invii PromoPost a impatto climatico zero senza alcun sovrapprezzo per i clienti. Passando un supplemento di pochi centesimi, sia i clienti privati sia i clienti commerciali possono comunque avvalersi dell'offerta «pro clima» per spedire a impatto climatico zero anche i restanti tipi di invii. La Posta sta finanziando la creazione del primo progetto interno di tutela del clima con Gold Standard della Svizzera: in 30 fattorie svizzere le installazioni di biogas riciclano concime di fattoria e altri rifiuti organici per produrre elettricità.
- La mobilità sostenibile del personale viene incentivata attraverso abbonamenti a metà prezzo gratuiti e abbonamenti generali a prezzo scontato; in più i collaboratori impiegati nelle sedi di grandi dimensioni hanno la possibilità di utilizzare gratuitamente l'infrastruttura globale di ricarica per i propri veicoli elettrici o le proprie biciclette elettriche. La Posta sostiene la campagna bike to work e i collaboratori possono avvalersi a prezzo scontato delle offerte di PubliBike e di carvelo2go, un servizio di noleggio di tricicli da carico elettrici.
- La sensibilizzazione dei collaboratori sui temi della sostenibilità è un tema che viene costantemente trattato nella comunicazione interna e approfondito durante workshop o in occasione di altri eventi. Nella rete degli ambasciatori e delle ambasciatrici della sostenibilità vengono affrontati e discussi temi riguardanti la Corporate Responsibility.

Il costante aumento dell'efficienza di CO₂ è riconducibile sia alle varie misure volte a ridurre le emissioni di gas serra sia al miglioramento dell'efficienza nella fornitura dei servizi di base. Questo risultato trova riscontro anche in una serie di rating esterni quali l'Environmental Measurement and Monitoring System (Sistema di controllo e monitoraggio ambientale – EMMS) dell'International Post Corporation (IPC): la Posta, che ha migliorato ulteriormente il proprio Carbon Management Proficiency Score e ottenuto per la terza volta l'etichetta Oro, si colloca nella rosa delle migliori aziende postali dell'IPC in relazione a numerosi parametri, tra cui la quota di elettricità da fonti rinnovabili e le tecnologie di propulsione alternative nel parco veicoli.

Per ulteriori informazioni sulla strategia di Corporate Responsibility si rimanda alle pagg. 23–25 del Rapporto finanziario, al Rapporto di gestione e al rapporto di sostenibilità secondo lo standard GRI, disponibile su www.posta.ch/rapportodisostenibilita.

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (sostenibilità del rischio e propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, approva la strategia del rischio e definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA. La strategia del rischio, derivata dalla strategia aziendale, riflette l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, propensione al rischio e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio alla Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figura la politica dei rischi, che si presenta sotto forma di una serie di principi fondamentali.

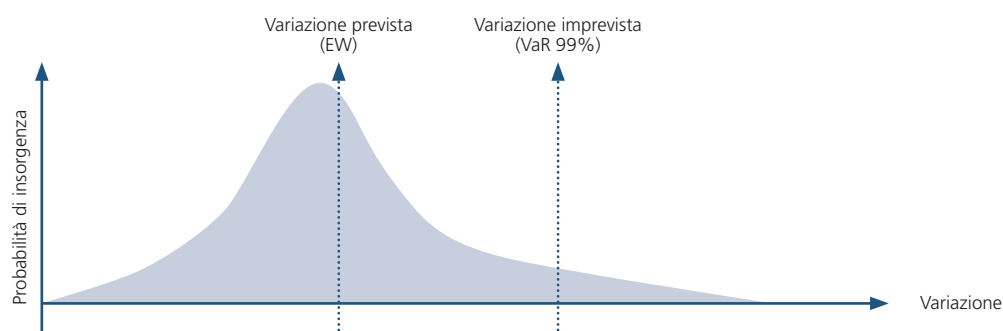
Simulazione del rischio

La gestione del rischio utilizza la simulazione Monte Carlo per il calcolo degli indici di rischio che vengono successivamente aggregati tenendo conto delle opportune correlazioni. Questa simulazione dei rischi consente di evidenziare l'entità dei danni o del potenziale di un determinato rischio. La valutazione dei rischi avviene analizzando i possibili scenari e tenendo conto dei dati storici collegati agli eventi.

Indici di rischio

La simulazione dei singoli rischi o gruppi di rischi consente di ottenere una panoramica della situazione del rischio di tutta l'azienda o di singole unità attraverso gli indici di rischio. Per questo si calcolano il valore previsto (EW) e il value at risk (VaR); il primo indica la variazione EBIT prevista sotto il profilo dei rischi nell'arco dei dodici mesi successivi, il secondo (99%) è utilizzato invece per evidenziare la variazione EBIT non prevista. Per attestare la situazione strategica di rischio viene poi simulata e aggregata la variazione EBIT prevista per il 2021.

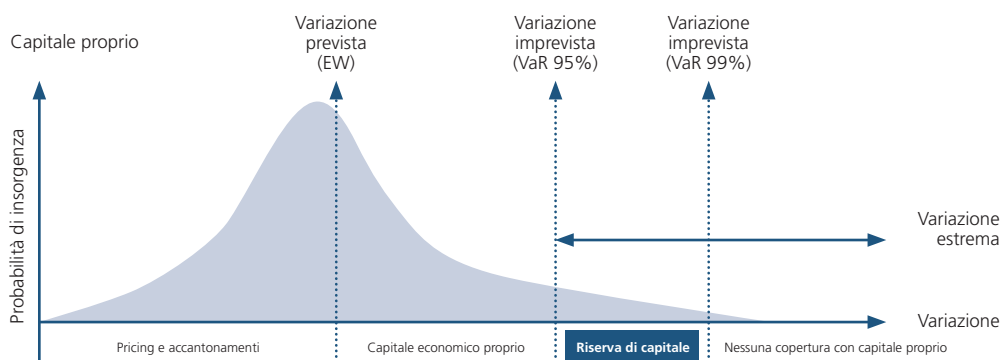
Indici di rischio



Propensione al rischio e sostenibilità del rischio

Per calcolare e controllare la propensione al rischio e la sostenibilità del rischio ci si avvale di una serie di indici determinati su tutti i livelli di aggregazione. La propensione al rischio, che equivale al valore cumulato previsto nell'ambito della simulazione del rischio, non deve superare il risultato operativo pianificato di una misura tale da impedire la creazione di valore aggiunto (value added) a livello di gruppo. Un rischio è sostenibile nella misura in cui la copertura delle variazioni impreviste (VaR 99%) può essere garantita con il capitale economico proprio. Una variazione estrema è caratterizzata da una probabilità estremamente bassa di insorgenza e da un potenziale di perdita molto elevato. Impiegare capitale proprio per coprire eventi estremi è economicamente svantaggioso e pertanto tale copertura è garantita soltanto in parte.

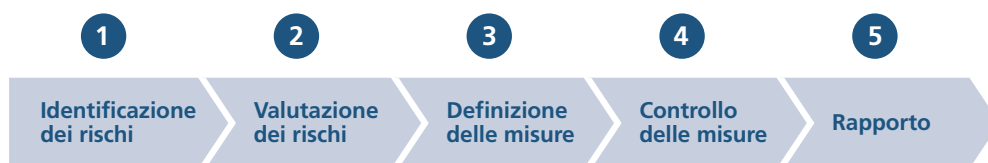
Propensione al rischio e sostenibilità del rischio



Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività commerciale, la gestione del rischio non si limita ai soli rischi finanziari, bensì tiene conto anche dei rischi latenti nonché dei rischi di reputazione e di danni alle persone. In sede di quantificazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto al risultato aziendale previsto. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo dei rischi di base, comune a tutta l'azienda, e della strategia del gruppo.

– Valutazione dei rischi

Ogni sei mesi i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati, analizzando i possibili scenari (best case, mid case e worst case) e/o i dati dell'evento disponibili. Gli indici di rischio relativi ai singoli rischi sono calcolati mediante una simulazione Monte Carlo. In futuro questo processo bottom-up verrà integrato con una valutazione del rischio postale a opera del management.

- Definizione delle misure
Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.
- Controllo delle misure
Le misure esistenti sono controllate nei dettagli per accertarne l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.
- Rapporto
Il rapporto semestrale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento. In futuro tutte le dimensioni di rischio (a breve termine, strategico, latente, reputazione e danni alle persone) saranno registrate in una matrice di rischio, al fine di mettere ulteriormente l'accento sulla relativa gestione.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance. Le varie unità organizzative coordinano tra di loro i processi, integrano i rapporti e collegano le informazioni acquisite in sede di analisi.

Situazione del rischio

Un'azione imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e/o prevenzione dei rischi sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. Presso la Posta, la valutazione dei rischi e delle opportunità avviene da un lato nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo della durata di un anno (rischi e opportunità con effetto nel breve termine) e, dall'altro, tramite il rilevamento dello stato dei rischi strategici per l'orizzonte temporale di pianificazione 2021.

Rischi e opportunità con effetto nel breve termine

Con il termine «rischi con effetto nel breve termine», la Posta intende qualsiasi evento in grado di influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi nel termine di dodici mesi, mentre le opportunità a breve termine indicano potenziali risultati che superano i valori pianificati definiti per l'anno di esercizio. Attraverso la procedura di simulazione Monte Carlo, ogni rischio e ogni opportunità identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio previsto e, dall'altra, il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per l'anno di esercizio 2019 ammonta a -37,1 milioni di franchi, con una riduzione in media del potenziale di perdita atteso di -4,8 milioni di franchi rispetto al periodo precedente (potenziale di perdita atteso 2018: -41,9 milioni). Il potenziale di perdita inatteso annuale (VaR 99%) del gruppo ammonta a -476,3 milioni di franchi per il 2019, che equivale a un aumento dei rischi rispetto all'anno precedente (potenziale di perdita imprevisto 2018: -433,0 milioni). Nel complesso i risultati evidenziano come il capitale economico proprio della Posta sia superiore al potenziale di perdita massimo simulato e, di conseguenza, più che sufficiente per assicurare la capacità di rischio del gruppo.

Tra i maggiori potenziali di perdita con effetti nel breve termine figurano eventuali interruzioni nella fornitura delle prestazioni, nonché rischi legati ai progetti e rischi giuridici. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Rischi e opportunità con effetto nel lungo termine

Oltre alla situazione del rischio a breve termine, la Posta identifica e valuta anche rischi e opportunità strategici, ossia tutti gli sviluppi o eventi che possono incidere sull'utile al lordo delle imposte (EBIT) pianificato per il 2021.

Tra i rischi strategici più significativi figurano ad esempio i rischi legati ai grandi progetti, la crescente competitività, i rischi giuridici e il calo dei volumi. Possono inoltre pesare sull'azienda anche modifiche delle condizioni quadro regolatorie in materia di sicurezza dei dati. Per quanto riguarda le opportunità, invece, sono promettenti nel lungo termine i programmi avviati per incentivare la crescita e ridurre i costi. Il risultato di PostFinance è strettamente legato all'evoluzione dei tassi d'interesse.

Valutazione complessiva della situazione sul fronte dei rischi e delle opportunità

Il quadro generale della situazione del rischio si ottiene accorpando tutte le dimensioni di rischio (rischi quantificati a livello strategico e nel breve termine, rischi latenti e rischi di reputazione e danni alle persone). Le principali sfide e opportunità sono state descritte in precedenza. Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano influire negativamente sulla realizzazione dei risultati auspicati. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle pagg. 109–137.

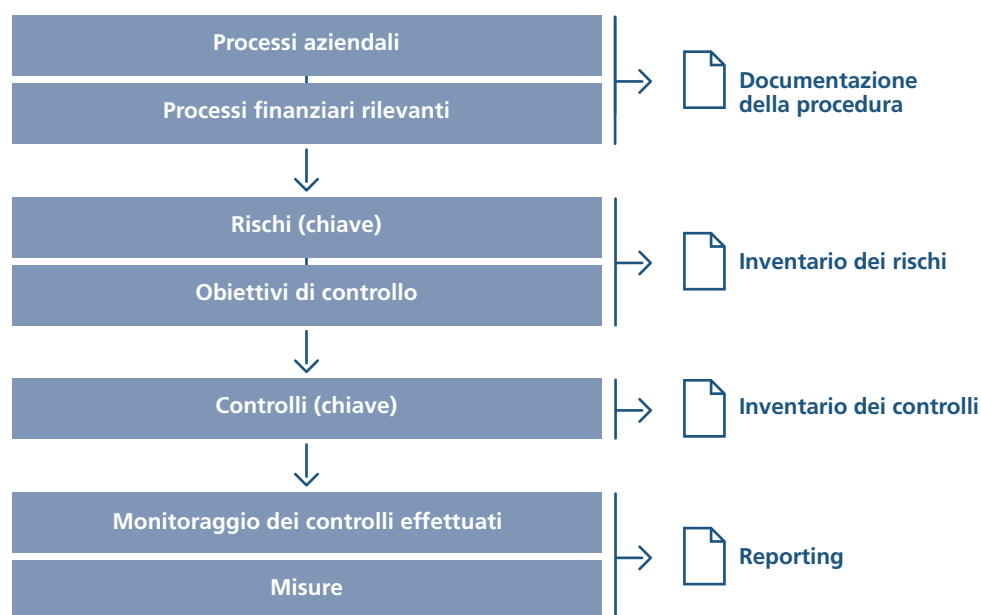
Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

I processi finanziari determinanti ai fini SCI sono identificati ogni anno a livello di gruppo mediante un'analisi basata sulla rilevanza e documentati in modo chiaro. I rischi potenziali che emergono per ogni attività da tali processi sono ripresi, valutati e assegnati a obiettivi di controllo finanziari. I cosiddetti rischi chiave devono essere obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI e coperti mediante controlli. Valgono come controlli eventuali programmi, procedure, pratiche e strutture organizzative, che forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire e/o individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

La Posta garantisce l'attualità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema SCI adottando un approccio sistematico per il relativo monitoraggio: al termine dell'anno in esame si svolge una valutazione del grado di maturità di processi e controlli sulla base di un'autovalutazione, per la quale viene disposto un metodo unitario valido per tutto il gruppo. Al potenziale di miglioramento riscontrato o alle carenze eventualmente identificate nell'ambito del monitoraggio del sistema SCI si dà seguito adottando le opportune misure. Dopo essere stati convalidati, i risultati delle autovalutazioni vengono riassunti in un rapporto complessivo sul sistema di controllo interno contabile de La Posta Svizzera SA. Il rapporto è presentato all'attenzione della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e del Consiglio di amministrazione.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2018

Al termine dell'anno in esame, tutti i processi finanziari determinanti ai fini SCI sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli, nel corso della quale non è stata riscontrata alcuna carenza sostanziale nei controlli. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società KPMG SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2018 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Prospettive

Secondo le previsioni della Banca nazionale svizzera (BNS), l'economia mondiale continuerà a crescere leggermente al di sopra del potenziale anche nei prossimi trimestri, tuttora sostenuta nei paesi industrializzati da una politica monetaria espansiva e dalla solidità che caratterizza il mercato del lavoro. La crescita, tuttavia, potrebbe gradualmente rallentare nel medio termine. A dispetto delle prospettive moderatamente positive, permangono dei rischi non indifferenti quali incertezze politiche e tendenze protezionistiche.

Le previsioni congiunturali per la zona euro sono positive, per quanto anch'esse siano soggette a una serie di rischi, tra cui spiccano l'imprevedibilità della situazione politica in Italia, le incertezze legate ai conflitti commerciali a livello mondiale nonché la definizione dei futuri rapporti tra UE e Regno Unito.

Nel nostro paese, che è il principale mercato di sbocco della Posta, le prospettive rimangono favorevoli. Analogamente a quanto avviene all'estero, anche in Svizzera la congiuntura economica potrebbe segnare un leggero rallentamento nel 2019. Nel complesso, tuttavia, lo sfruttamento delle capacità economiche dovrebbe mantenersi su livelli adeguati.

A dispetto delle prospettive favorevoli per l'economia globale, il contesto in cui opera la Posta continua a essere critico. Il cambiamento strutturale prosegue. La Posta è convinta che la strada imboccata le consentirà di conseguire anche in futuro gli obiettivi fissati, sebbene ciò potrebbe risultare più problematico negli anni a venire.

CORPORATE GOVERNANCE

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie suisse. Nella stesura del suo rendiconto la Posta si attiene a quanto sancito dalla Direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Struttura del gruppo e degli azionisti	62
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	62
Struttura del capitale	63
Consiglio di amministrazione	64
Direzione del gruppo	69
Indennità	72
Ufficio di revisione	75
Politica dell'informazione	75

Struttura del gruppo e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, in qualità di holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a pag. 12 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre nel paragrafo «Società affiliate, società associate e joint venture» alle pagg. 172–180 del Rapporto finanziario sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione della proprietaria sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Politica dell'informazione a pag. 75.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

Ai sensi dell'articolo 19 capoverso 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010, la Posta presenta la propria contabilità in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni. L'Ordinanza sulle poste del 29 agosto 2012 concretizza tali disposizioni e regola le modalità di conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Questi ultimi risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2017 questi ammontavano a circa 325 milioni di franchi. Il calcolo è stato approvato dall'autorità di regolazione PostCom nel maggio 2018. Dopo l'approvazione dei costi netti del 2018 da parte dell'autorità di regolazione nel secondo trimestre 2019, questi ultimi saranno pubblicati in un allegato al Rapporto finanziario su www.posta.ch/rapportodigestione.

La Posta può compensare i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente alla Posta di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo, ma incide sui risultati per segmento di PostFinance, PostLogistics e PostMail.

La società di revisione (KPMG SA) effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione

I contributi corrisposti dalla Confederazione per la riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione per un ammontare di 50 milioni di franchi, ai sensi della Legge sulle poste, articolo 16, dal 1° gennaio 2013 non sono più accreditati al bilancio della Posta nel settore dei giornali, bensì trasmessi alle testate aventi diritto alla sovvenzione sotto forma di una riduzione del prezzo per esemplare. Nel segmento PostMail tale contabilità è gestita attraverso un conto transitorio, sul quale vengono addebitate costantemente le sovvenzioni per la stampa. Quest'ultime vengono poi accreditate come riduzione del prezzo sui conti postali delle rispettive case editrici.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB). L'ufficio di revisione (KPMG SA) verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale Svizzera SA

Dal 2005 AutoPostale Svizzera SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale Svizzera SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione (KPMG SA) verifica di volta in volta il conto annuale di AutoPostale Svizzera SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato. Trovando applicazione nei suoi confronti anche l'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC), AutoPostale Svizzera SA stila altresì una chiusura annuale secondo l'OCIC. Ai sensi dell'articolo 37 della Legge sul trasporto di viaggiatori, l'UFT effettua la verifica dell'impiego conforme dei sussidi, verifica che va a integrare quella dell'ufficio di revisione dell'impresa. Nella lettera del 7 febbraio 2019 l'UFT ha comunicato di non aver sottoposto il conto annuale 2018 all'esame di cui all'articolo succitato avendo ritenuto evasa la questione delle indennità previste dal diritto ai sussidi con il rimborso di queste ultime in base agli accordi stipulati tra la collettività e AutoPostale Svizzera SA (e alle clausole di esclusione di ulteriori pretese ivi contenute).

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 5,4 miliardi di franchi. Il giorno di riferimento, l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa un miliardo di franchi.

Nel 2019 l'Assemblea generale è tenuta a versare alla Confederazione 200 milioni di franchi di dividendi dall'utile dell'anno d'esercizio 2018 (decisione 2017: 200 milioni, versati nel 2018). L'importo rimanente è stato trattenuto dall'azienda e destinato al consolidamento del capitale proprio; il giorno di riferimento, quest'ultimo ammontava a 6,7 miliardi di franchi (anno precedente: 6,6 miliardi).

Consiglio di amministrazione

Composizione al 31 dicembre 2018

Il Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA è nominato dal Consiglio federale per un periodo di due anni. Il giorno di riferimento (31 dicembre 2018) era composto da nove membri.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Nessuno dei membri del CdA intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno del gruppo Posta negli ultimi quattro anni. Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2018 questa funzione è stata svolta da Michel Gobet e, fino al giorno di riferimento dell'assemblea generale (26 giugno 2018), da Susanne Blank. Dal 27 novembre 2018 il secondo rappresentante del personale nel Consiglio di amministrazione è Ronny Kaufmann.

Dopo il presidente e i due vicepresidenti del Consiglio di amministrazione, i membri del CdA sono elencati di seguito in base alla data di assunzione del rispettivo mandato.

Urs Schwaller



Presidente del Consiglio di amministrazione, nel CdA dal 2016, CH, 1952, dr. iur.

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration; Audit, Risk & Compliance; Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: avvocato libero professionista; Consiglio d'Europa (rappresentante permanente); Consiglio degli Stati del Cantone di Friburgo (presidente del gruppo parlamentare PPD/PEV); Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo (consigliere di Stato – direttore del Dipartimento degli interni e del Dipartimento delle finanze); prefetto del distretto di Sense; caposervizio del Dipartimento cantonale di polizia; membro di varie commissioni e fondazioni federali

Incarichi principali: Groupe Mutuel Assicurazioni GMA SA (membro del CdA); JPF Holding S.A. (membro del CdA); Liebherr Machines Bulle S.A. (membro del CdA); ST-PAUL HOLDING SA (membro del CdA), uscita nel 2018; UCB Farchim SA (membro del CdA)

Philippe Milliet



Membro del CdA, nel CdA dal 2010, Vicepresidente, dal 2018, CH, 1963, diploma in farmacia, MBA

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: BOBST GROUP (Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-Fed); Galenica AG (responsabile direzione generale Santé, membro della direzione generale del gruppo); Unicable (CEO); Galenica AG (responsabile centri di distribuzione, responsabile operazioni e CEO Galexis AG); Pharmatic AG (analista/programmatore e responsabile di progetto); McKinsey (Associate, Engagement Manager); Galenica Holding AG (analista/programmatore e assistente del presidente della direzione generale)

Incarichi principali: BOBST GROUP (Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-Fed)

Peter Hug



Membro del CdA, nel CdA dal 2018, vicepresidente, dal 2018, CH, 1958, dr. rer. pol.

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions (presidente); Audit, Risk & Compliance (presidente a. i.)

Percorso professionale: F. Hoffmann-La Roche (Head Commercial Operations EEMEA, Head of Pharma Medicines Western Europe, Head Pharma Partnering, Managing Director, Pharma, Spagna, Head of Diagnostics, Roche Diagnostics, Germania, General Manager, Pharma & Country President, Uruguay, Pharma Division Director, Roche SA, Grecia), uscita al 31 dicembre 2018

Incarichi principali: Interpharma (presidente del comitato direttivo)

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Marco Durrer



Membro del CdA, nel CdA dal 2009, CH, 1952, dr. ès. sc. pol., MALD

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration (presidente)

Percorso professionale: Valiant Privatbank AG (CEO e membro della direzione del gruppo Valiant Holding AG); Lombard, Odier, Darier, Hentsch & Cie (Group Management, responsabile filiale di Zurigo); Deutsche Bank (Suisse) SA (responsabile Sales and Trading); Credit Suisse (Investment Banking)

Incarichi principali: PostFinance SA (vicepresidente del CdA, commissione Organization, Nomination & Remuneration [presidente]); Picard Angst AG (membro del CdA); DGM Immobilien AG (presidente del CdA); Communus SICAV (vicepresidente del CdA)

Michel Gobet



Membro del CdA, rappresentante del personale, nel CdA dal 2010, CH, 1954, lic. phil. hist.

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: syndicom, Sindacato dei media e della comunicazione (segretario centrale); Unione PTT (segretario centrale e sost. segretario generale); Servizio archeologico cantonale di Friburgo (direttore di cantiere)

Incarichi principali: UNI Global Union (Treasurer, Member of World Executive Committee); gdz AG (membro del CdA), uscita al 31 dicembre 2018

Nadja Lang



Membro del CdA, nel CdA dal 2014, CH, 1973, economista aziendale SUP

Commissioni: Organization, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: fondazione Max Havelaar Svizzera (direttrice); Fairtrade International (presidentessa della commissione di gestione per il Global Account Management, membro del Finance Committee); fondazione Max Havelaar Svizzera (direttrice commerciale e sost. direttrice); General Mills Europe Sarl (European Marketing Manager), The Coca-Cola Company (diverse posizioni [dirigenziali] nel brand management e nella divisione innovazioni)

Incarichi principali: Metron AG (vicepresidentessa del CdA); Energie 360 Grad AG (membro del CdA); società cooperativa ZFV Unternehmungen (membro del CdA e della commissione del personale), Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo)

Myriam Meyer



Membro del CdA, nel CdA dal 2014, CH, 1962, dr.ssa sc. techn.

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: mmtec (titolare e direttrice); WIFAG-Polytype Holding AG (CEO del gruppo); RUAG Aerospace (CEO); F. Hoffman-La Roche (membro della direzione Roche Consumer Health); Swissair (membro della direzione Flight Operations); SR Technics (Vice President Engineering)

Incarichi principali: KUKA AG (membro del Consiglio di vigilanza); mmtec (titolare e direttrice dell'azienda); Lufthansa Technik AG (membro del Consiglio di vigilanza); Wienerberger AG (membro del Consiglio di vigilanza); Bedag Informatik AG (membro del CdA); Swisscontact (membro del Consiglio di fondazione); Industrial Advisory Board del Department of Mechanical and Process Engineering del PF di Zurigo (membro); Innosuisse (membro del Consiglio dell'innovazione), uscita 2018

Bernadette Koch



Membro del CdA, nel CdA dal 2018, CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQE

Commissioni: –

Percorso professionale: Ernst & Young AG (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector)

Incarichi principali: Energie Oberkirch AG (membro del CdA)

Ronny Kaufmann

Membro del CdA, rappresentante del personale, nel CdA dal 2018, CH, 1975, lic. rer. publ. Università di San Gallo

Commissioni: –

Percorso professionale: Swisspower AG (CEO), La Posta Svizzera SA (responsabile Politica e CSR), Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation (co-titolare e partner)

Incarichi principali: Swisspower AG (CEO); Nordur Power SNG AG (membro del CdA)

Roger Schoch

Segretario generale, nel CdA dal 2018, CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L., Università di San Gallo

Percorso professionale: Alpiq Holding AG (segretario generale), FFS (Chief Compliance Officer, sost. responsabile del Servizio giuridico del gruppo, segretario del CdA)

Incarichi principali: nessuno

Cambiamenti nell'anno in esame e avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al compimento dei 70 anni d'età, il membro del Consiglio di amministrazione Andreas Schläpfer ha lasciato il suo incarico in occasione dell'assemblea generale del 26 giugno 2018. Nel corso della stessa assemblea è stato nominato come suo sostituto il dr. Peter Hug.

Nel giorno di riferimento dell'assemblea generale (26 giugno 2018) hanno reso note le rispettive dimissioni il vicepresidente Adriano P. Vassalli e il membro del CdA Susanne Blank. Il 27 novembre 2018, l'assemblea generale straordinaria della Posta ha nominato come loro successori Bernadette Koch e Ronny Kaufmann.

La segretaria generale Kerstin Büchel ha lasciato la Posta a fine gennaio 2018. Le succede Roger Schoch, che ha assunto le sue funzioni il 1° ottobre 2018.

Gestione unitaria

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte alla proprietaria e risponde dell'adempimento dell'obbligo di fornire il servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Ruolo e funzionamento

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, approva il sistema tariffario da sottoporre al Consiglio federale e/o all'autorità federale competente, gli standard di presentazione dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione della proprietaria, dell'UFCOM e di PostCom, approva i grandi progetti strategici e assegna gli incarichi ai membri del Consiglio di amministrazione per PostFinance SA. Tale organo nomina altresì i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'esercizio in esame il CdA si è riunito complessivamente 19 volte. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige il limite d'età di 70 anni e un periodo massimo di attività di dodici anni. I membri delle commissioni sono nominati autonomamente dal Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo può inoltre costituire in ogni momento commissioni non permanenti. Sono state istituite inoltre tre commissioni permanenti del Consiglio di amministrazione con funzioni consultive e, in misura limitata, anche decisionali. A dicembre 2018 è stato inoltre deciso di istituire in via temporanea una commissione AutoPostale, composta da Urs Schwaller, Michel Gobet, Peter Hug e Nadja Lang. Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con la proprietaria e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del CdA presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Oltre ad assistere il Consiglio di amministrazione in attività principalmente di controllo della contabilità, del rapporto finanziario e della gestione del rischio, la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle prescrizioni giuridiche (compliance). A intervalli regolari valuta la gestione del rischio della Posta e ne autorizza il rapporto semestrale. La commissione verifica le istruzioni e raccomandazioni della Revisione del gruppo e dell'ufficio di revisione esterno prima di sottoporre eventuali richieste al Consiglio di amministrazione. Nell'esercizio in esame sono state organizzate otto sedute, alle quali hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Organization, Nomination & Remuneration

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione Organization, Nomination & Remuneration si è riunita 16 volte. Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, tale organo fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Essa prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale e la responsabile Personale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia fusioni e acquisizioni e delle singole alleanze strategiche. Tale organo identifica e verifica le opportunità di partecipazioni, fusioni, acquisizioni, investimenti e alleanze e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita dieci volte per discutere di diversi progetti a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale e il responsabile Finanze.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e all'innovazione.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente i rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla sua commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto della pianificazione, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale.

Al CdA vengono trasmessi i verbali delle sedute della Direzione del gruppo, i rapporti semestrali della Gestione del rischio (cfr. pagg. da 109 a 137), di Compliance, della Tesoreria, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello COSO ERM (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000 (cfr. pagg. da 109 a 137).

Sistema di controllo interno per i processi finanziari

La Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance che definisce e realizza misure atte a prevenire violazioni normative ed etiche, fissando regole comportamentali vincolanti per i collaboratori e controllandone il rispetto. La Posta sviluppa le attività di compliance nell'ambito di un processo continuo.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia dei processi, la sicurezza informatica, la corretta rappresentazione nella contabilità e la gestione dei progetti. Essa rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza specifica e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2018

La Direzione del gruppo è composta dal direttore generale e da altri sei membri, tutti nominati dal Consiglio di amministrazione e responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il presidente della direzione PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Dopo il direttore generale a. i., i membri della Direzione del gruppo sono elencati in base alla data di assunzione del rispettivo mandato.

Ulrich Hurni



Direttore generale a. i., responsabile PostMail, membro della DG dal 2009, CH, 1958, impiegato di commercio e segretario d'esercizio alla Posta, EMBA Università di Zurigo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (PostMail: sost. responsabile, responsabile; Swiss Post International: direttore; Telekom PTT: controller settore e progetti; PostFinance: Sviluppo sistemi IT)

Incarichi principali: Posta CH SA (presidente del CdA); Posta Immobili SA (presidente del CdA); Asendia Holding AG (presidente del CdA); TNT Swiss Post Sagl (direttore); Swiss Excellence Forum (membro del comitato direttivo)

Dieter Bambauer



Responsabile PostLogistics, membro della DG dal 2009, CH/DE, 1958, dr. oec. WWU, JLU

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile PostLogistics e responsabile Informatica); Hangartner AG (CEO); Schenker Svizzera SA (CEO); Deutsche Bahn AG (EVP Freight Logistics); Kühne + Nagel Management AG (membro della direzione); MD Papier (membro della direzione, Logistica, IT); RCG (responsabile dell'unità Logistica); Dr. Waldmann & Partner (consulenza aziendale)

Incarichi principali: Asendia Holding AG (membro del CdA); TNT Swiss Post Sagl (vicepresidente della direzione); Cargo Sous Terrain AG (membro del CdA); Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo); Weltoffenes Zürich (membro del comitato)

Jörg Vollmer



Responsabile Swiss Post Solutions, membro della DG dal 2015, D, 1967, bancario, laurea in economia aziendale, Executive MBA

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Swiss Post Solutions); Hewlett-Packard (Vice President BPO EMEA, diverse funzioni dirigenziali nei settori delle finanze, dell'amministrazione e Operations); Triaton GmbH (direttore); Commerzbank (consulente)

Incarichi principali: nessuno

Alex Glanzmann

Responsabile Finanze, membro della DG dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA in Business Engineering, Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze PostLogistics, responsabile Zona di distribuzione Centro, responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci, gestore del portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci); BDO Visura (responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore, consulente aziendale principale); Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta (collaboratore scientifico)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA, membro della commissione Risk e dal 1° gennaio 2019 della commissione Organisation, Nomination & Remuneration); Posta CH SA (membro del CdA); Posta Immobili SA (membro del CdA); AutoPostale SA (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (presidente del Consiglio di fondazione); Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA)

Thomas Baur

Responsabile RetePostale, membro della DG dal 2016, CH, 1964, MBA ETH in Supply Chain Management

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (PostMail: responsabile Recapito, responsabile Logistica, responsabile Business Development ExpressPost; Informatica: responsabile di progetto Costruzione e beni immobili, responsabile assicurazione della qualità, programmatore/analista)

Incarichi principali: nessuno

Valérie Schelker

Responsabile Personale, membro della DG dal 2017, CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna, CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Personale); PostFinance SA (responsabile Mondo del lavoro, HR e Facility Management, sost. responsabile Mondo del lavoro, responsabile Strategia HR e sviluppo, responsabile Ricerche di mercato)

Incarichi principali: Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione); SAV (membro del comitato direttivo)

Christian Plüss

Responsabile AutoPostale, membro della DG dal 2018, CH, 1962, dr. sc. Politecnico federale di Zurigo

Percorso professionale: Alpiq AG (MD Hydro Power Generation); MeteoSvizzera (direttore); Erdgas Ostschweiz AG (CEO); FFS SA (responsabile Gestione abbonamenti); Cap Gemini SA (Managing Consultant)

Incarichi principali: GRAVAG Erdgas AG (presidente del CdA); Swiss Alpine Spirit AG (presidente del CdA); Energie Electrique du Simplon SA (presidente del CdA); Officine Elettriche dell'Engadina SA (vicepresidente del CdA); Officine Idroelettriche della Maggia SA (membro del CdA); Officine Idroelettriche di Blenio SA (vicepresidente del CdA), MTE-Plus Consulting GmbH (direttore)

Hansruedi Köng¹

Presidente della direzione PostFinance SA, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, diplomato in economia politica e aziendale, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale: PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, presidente della direzione; membro del comitato di direzione dal 1° marzo 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager); Banca Cantonale di Basilea (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Incarichi principali: nessuno

¹ In qualità di presidente della direzione PostFinance SA, Hansruedi Köng non è membro della DG, tuttavia partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Cambiamenti nell'anno in esame e avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

In data 11 giugno 2018, la direttrice generale Susanne Ruoff ha lasciato la Posta. La sua carica è stata assunta ad interim da Ulrich Hurni. Il 20 novembre 2018 il Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA ha nominato Roberto Cirillo nuovo direttore generale della Posta. Quest'ultimo subentrerà a Ulrich Hurni ad aprile 2019.

Il 5 febbraio 2018 Daniel Landolf, responsabile di AutoPostale SA e membro della Direzione del gruppo Posta, è andato in pensione anticipata. La direzione di AutoPostale SA è stata assegnata inizialmente ad interim a Thomas Baur e, dal 1° novembre 2018, è stata assunta da Christian Plüss, che è anche membro della Direzione del gruppo Posta.

Indennità

Politica

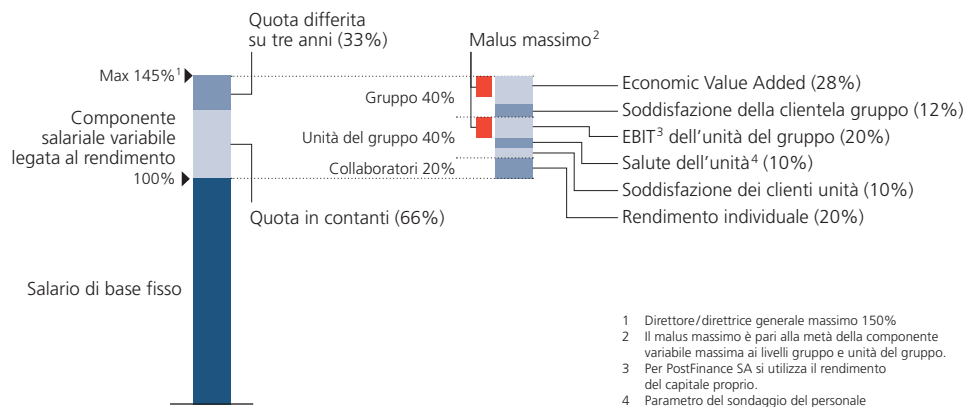
Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. Il Consiglio di amministrazione ha fissato la remunerazione e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel Regolamento sulle indennità CdA.

Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 45% del salario di base lordo annuo (al massimo al 50% per il direttore/la direttrice generale). Per il gruppo la percentuale variabile è composta dall'economic value added (28%) e dalla soddisfazione della clientela nei confronti del gruppo (12%), mentre per le unità del gruppo si distingue tra parametri qualitativi (20%) e indici finanziari (20%), come l'EBIT. Per PostFinance SA invece dell'EBIT si utilizza il rendimento del capitale proprio. Se vengono completamente raggiunti tutti gli obiettivi, viene corrisposta la quota variabile massima. Un eventuale superamento degli obiettivi non dà adito al versamento di un importo superiore.

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione

2018



Per il calcolo della componente salariale variabile a livello di gruppo e unità può essere prevista, a seconda del grado di raggiungimento degli obiettivi, anche l'applicazione di un malus, che non può superare la metà della quota variabile massima.

Per tutti e tre i livelli di prestazione (gruppo, unità del gruppo e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo se tale valore viene raggiunto. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza. Un terzo della componente variabile effettiva è contabilizzata su un conto previsto specificatamente per la remunerazione variabile. A partire dal terzo anno un terzo del saldo viene versato da questo conto. I restanti due terzi della componente salariale variabile sono versati direttamente. Se la componente variabile effettiva risulta negativa a causa della regola del malus, l'importo negativo viene contabilizzato sul conto per la retribuzione variabile, riducendone di conseguenza il saldo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. La Posta versa inoltre i premi delle loro assicurazioni di rischio. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base e la componente legata al rendimento dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati come segue: fino a un massimale consentito di 338'400 franchi presso la Cassa pensioni Posta (primato dei contributi), il reddito eccedente presso un'assicurazione per i quadri (primato dei contributi). Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sul Codice delle obbligazioni. Dal 1° luglio 2010 il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Per i membri entrati in carica prima di tale data trova applicazione invece il termine di dodici mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membri del CdA

Nel 2018 gli undici membri del Consiglio di amministrazione hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 1'062'985 franchi. Le prestazioni accessorie per un totale di 334'770 franchi sono presentate nelle indennità complessive. Nel 2018 l'onorario percepito dal presidente del Consiglio di amministrazione è stato complessivamente di 225'000 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'470 franchi.

Direzione del gruppo

Nel 2018 tutti i membri della Direzione del gruppo, che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità, e la direttrice generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 5'082'669 franchi. Le prestazioni accessorie pari a 261'138 franchi sono state incluse nella remunerazione complessiva. La remunerazione del direttore generale ad interim a partire dall'11 giugno 2018 è considerata nel quadro delle remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo. La componente legata al rendimento che può effettivamente essere corrisposta ai membri della Direzione del gruppo nel 2019, calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2017 e 2018 e che comprende la quota versata in forma di pagamento differito, è pari a 1'608'695 franchi. La decisione sulla componente legata al rendimento del responsabile AutoPostale verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto alle sovvenzioni nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Lo stipendio di base della direttrice generale è stato complessivamente di 620'000 franchi. La componente legata al rendimento calcolata in aggiunta è pari a 453'280 franchi, di cui 262'733 provengono dal conto per la remunerazione variabile. La decisione sulla componente legata al rendimento (diritto e calcolo dell'importo) della direttrice generale verrà presa solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto alle sovvenzioni nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Indennità	
CHF	2018
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	225'000
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1ª classe	5'970
Indennità complessive	253'470
Altri membri del Consiglio di amministrazione (11)¹	
Onorario	503'215
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	96'300
altre prestazioni accessorie	210'000
Indennità complessive	809'515
Totale Consiglio di amministrazione (12)	
Onorario	728'215
Prestazioni accessorie	334'770
Indennità complessive	1'062'985
Direttrice generale²	
Salario di base fisso	620'000
Componente legata al rendimento (da versare nel 2019) ³	
componente salariale variabile	190'547
versamento dal conto per la remunerazione variabile	262'733
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	15'000
altre prestazioni accessorie ⁴	19'208
altri pagamenti ⁵	–
Remunerazione complessiva	1'107'488
Altri membri della Direzione del gruppo (8)⁶	
Salario di base fisso	2'592'836
Componente legata al rendimento (da versare nel 2019) ⁷	
componente salariale variabile	772'595
versamento dal conto per la remunerazione variabile	382'820
Prestazioni accessorie	
forfait spese e costi di rappresentanza	130'800
altre prestazioni accessorie ⁴	96'130
altri pagamenti ⁵	–
Remunerazione complessiva	3'975'181
Totale Direzione del gruppo (9)⁸	
Salario di base fisso e componente legata al rendimento	4'821'531
Prestazioni accessorie	261'138
Remunerazione complessiva	5'082'669

1 Otto membri attivi e tre membri che si sono dimessi dall'incarico nel 2018

2 Esonero dell'ex direttrice generale del gruppo con effetto dal 10 giugno 2018; la prosecuzione del pagamento del salario è avvenuta fino al 31 dicembre 2018.

3 La decisione circa l'autorizzazione (diritto e quantificazione) della quota complessiva legata al rendimento della direttrice generale dimessasi dall'incarico, quota costituita da una componente salariale variabile e dal versamento dal conto per la remunerazione variabile, sarà assunta al termine delle indagini sulle violazioni del diritto in materia di sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

4 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1ª classe o veicolo aziendale, telefono cellulare e premi delle assicurazioni di rischio.

5 Non sussiste alcun accordo in merito a eventuali indennità di buonuscita.

6 Sette membri attivi e un membro che si è dimesso dall'incarico nel 2018.

7 La decisione circa l'autorizzazione (diritto e quantificazione) della quota complessiva legata al rendimento del responsabile AutoPostale dimessosi dall'incarico, quota costituita da una componente salariale variabile e dal versamento dal conto per la remunerazione variabile, sarà assunta al termine delle indagini sulle violazioni del diritto in materia di sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

8 Comprende il membro che ha rassegnato le dimissioni nel 2018 e la remunerazione per la soluzione ad interim del direttore generale del gruppo. A causa di queste variazioni a livello di personale, la remunerazione complessiva non è direttamente confrontabile con l'esercizio precedente.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. La società KPMG SA, con sede a Muri bei Bern, svolge dal 1° gennaio 1998 il mandato di revisione per conto de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo. Tale mandato è stato confermato nel 2016 nell'ambito di una gara d'appalto dell'OMC. La società KPMG SA è stata scelta come ufficio di revisione anche per il 2018, mentre per l'anno d'esercizio 2019 l'ufficio di revisione cambierà. Dal 2016 il revisore capo di KPMG SA e responsabile del mandato di revisione è Rolf Hauenstein.

Il compenso concordato per le verifiche 2018 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2018 ammontano nel complesso a 4 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

La proprietaria riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. pag. 62). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione alla proprietaria per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

CHIUSURA ANNUALE GRUPPO

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	78
Conto economico complessivo consolidato	79
Bilancio consolidato	80
Variazione consolidata del capitale proprio	81
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	82
Allegato	84
1 Attività commerciale	84
2 Principi di presentazione dei conti	84
3 Principi di consolidamento e di presentazione dei conti	99
4 Incertezze sulle stime	108
5 Gestione e valutazione del rischio	109
6 Informativa sul fair value	138
7 Informazioni di segmento	143
8 Fatturato	147
9 Risultato da servizi finanziari	148
10 Altri ricavi d'esercizio	149
11 Costi per il personale	149
12 Previdenza del personale	149
13 Costi per beni commerciali e servizi	156
14 Altri costi d'esercizio	156
15 Ricavi finanziari	156
16 Oneri finanziari	157
17 Imposte sull'utile	157
18 Attività e passività finanziarie	160
19 Scorte	161
20 Attività non correnti possedute per la vendita	161
21 Immobilizzazioni materiali	162
22 Investimenti immobiliari	163
23 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	164
24 Accantonamenti	167
25 Capitale proprio	169
26 Leasing operativi	171
27 Società affiliate, società associate e joint venture	172
28 Transazioni con parti correlate	180
29 Principali tassi di conversione in valute estere	181
30 Avenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	182
Relazione dell'Ufficio di revisione	183

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

min di CHF	Allegato	2017 ¹	2018
Fatturato	8	7'768	7'465
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		814	719
Altri ricavi d'esercizio	10	239	226
Totale ricavi d'esercizio	7, 8	8'007	7'691
Costi del personale	11, 12	-3'989	-3'866
Costi per beni commerciali e servizi	13	-1'559	-1'616
Costi per servizi finanziari	9	-163	-172
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-23	-467	-360
Altri costi d'esercizio	14	-1'168	-1'176
Totale costi d'esercizio		-7'346	-7'190
Risultato d'esercizio	7	661	501
Ricavi finanziari	15	24	24
Oneri finanziari	16	-48	-49
Risultato delle società associate e joint venture	27	-10	35
Utile del gruppo al lordo delle imposte		627	511
Imposte sull'utile	17	-145	-106
Utile del gruppo		482	405
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)		482	407
partecipazioni di minoranza		0	-2

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2017 ¹	2018
Utile del gruppo		482	405
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale	12	2'084	81
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI			26
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-414	-20
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	25	1'670	87
Variazione delle riserve per conversione di valuta		19	-11
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture		-4	1
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI			-169
Utili/perdite realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, riclassificati nel conto economico			0
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita, netto		-42	
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedges			287
Utili/perdite realizzati da cash flow hedges, riclassificati nel conto economico			-244
Variazione delle riserve di hedging da cash flow hedges, netto		-109	
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	23	25
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	25	-113	-111
Totale altre componenti di conto economico complessivo		1'557	-24
Totale conto economico complessivo		2'039	381
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (proprietaria)		2'039	381
partecipazioni di minoranza		0	0

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF	Allegato	1.01.2017 ¹	31.12.2017 ¹	31.12.2018
Attivi				
Effettivi di cassa		2'262	2'536	2'081
Crediti verso istituti finanziari	18	37'571	38'379	36'688
Crediti fruttiferi verso la clientela	18	417	360	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	18	735	736	762
Attività contrattuali		255	254	261
Altri crediti	18	1'211	1'389	1'352
Scorte	19	78	67	59
Attività non correnti possedute per la vendita	20	1	1	25
Immobilizzazioni finanziarie	18	79'248	79'366	78'307
Partecipazioni a società associate e joint venture	27	144	138	153
Immobilizzazioni materiali	21	2'272	2'106	2'083
Investimenti immobiliari	22	246	290	304
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	23	476	500	518
Imposte attive correnti sull'utile		5	10	10
Imposte attive differite sull'utile	17	1'624	1'157	1'056
Totale attivi		126'545	127'289	124'202
Passivi				
Depositi della clientela (PostFinance)	18	110'477	113'195	111'141
Altri impegni finanziari	18	3'475	2'144	1'608
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	18	305	301	302
Impegni contrattuali		240	295	291
Altri impegni	18	1'527	1'367	897
Accantonamenti	24	503	572	485
Impegni di previdenza professionale	12	5'080	2'626	2'611
Imposte passive correnti sull'utile		8	14	19
Imposte passive differite sull'utile	17	186	192	116
Totale capitale di terzi		121'801	120'706	117'470
Capitale azionario		1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale		2'279	2'279	2'279
Riserve di utile		3'169	3'453	3'752
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		-2'004	-449	-599
Capitale proprio imputabile alla proprietaria		4'744	6'583	6'732
Partecipazioni di minoranza		0	0	0
Totale capitale proprio	25	4'744	6'583	6'732
Totale passivi		126'545	127'289	124'202

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

min di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2017 presentato		1'300	2'279	3'306	-2'004	4'881	0	4'881
Adeguamento contabilizzazione dei ricavi del traffico diretto e interconnesso	2			12		12		12
Adeguamento delle indennità sulla base del diritto in materia di sussidi	2			-149		-149		-149
Stato all'1.01.2017, adeguato		1'300	2'279	3'169	-2'004	4'744	0	4'744
Utile del gruppo				482		482	0	482
Altre componenti di conto economico complessivo	25				1'557	1'557	0	1'557
Conto economico complessivo				482	1'557	2'039	0	2'039
Impiego dell'utile	25			-200		-200	-	-200
Adeguamenti di valore in relazione a vendite				2	-2	-	-	-
Totale transazioni con la proprietaria				-198	-2	-200	-	-200
Stato al 31.12.2017, adeguato		1'300	2'279	3'453	-449	6'583	0	6'583
Stato al 31.12.2017 presentato		1'300	2'279	3'483	-449	6'613	0	6'613
Adeguamento contabilizzazione dei ricavi del traffico diretto e interconnesso	2			14		14		14
Adeguamento delle indennità sulla base del diritto in materia di sussidi	2			-44		-44		-44
Stato al 31.12.2017, adeguato		1'300	2'279	3'453	-449	6'583	0	6'583
Effetto del passaggio allo standard IFRS 9, al netto delle imposte	2			92	-126	-34	-	-34
Stato all'1.01.2018, adeguato		1'300	2'279	3'545	-575	6'549	0	6'549
Utile del gruppo				407		407	-2	405
Altre componenti di conto economico complessivo	25				-24	-24	0	-24
Conto economico complessivo				407	-24	383	-2	381
Impiego dell'utile	25			-200		-200	-	-200
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza							2	2
Totale transazioni con la proprietaria				-200		-200	2	-198
Stato al 31.12.2018		1'300	2'279	3'752	-599	6'732	0	6'732

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

min di CHF	Allegato	2017 ^{1,2}	2018
Utile del gruppo al lordo delle imposte		627	511
Oneri per/(ricavi da) interessi e dividendi		-869	-710
Ammortamenti e riduzioni di valore	18, 21-23	472	365
Risultato da società associate e joint venture		10	-35
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali, netto	10, 14	-28	-41
Aumento/(diminuzione) accantonamenti, netto		-301	67
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti		-115	122
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(Aumento) di crediti, scorte e altri attivi		-163	-29
(Diminuzione) di impegni e altri passivi		-72	-564
Voci da servizi finanziari:			
Variazione di depositi della clientela (PostFinance)/crediti fruttiferi verso la clientela		2'772	-2'236
Variazione di altri impegni finanziari, derivati		-997	-291
Variazione di immobilizzazioni finanziarie		-253	
Variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusa derivati			358
Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato			-26'775
Vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato			27'763
Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI			-629
Vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI			51
Interessi e dividendi ricevuti		1'042	897
Interessi corrisposti		-56	-56
Imposte sull'utile corrisposte		-128	-77
Flusso di cassa dall'attività operativa		1'941	-1'309
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	21	-279	-274
Acquisizione di investimenti immobiliari	22	-29	-24
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	-63	-41
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	27	-15	-60
Acquisizione di società associate e joint venture	27	-8	-13
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-252	-48
Vendita di immobilizzazioni materiali	21	55	62
Vendita di investimenti immobiliari	22	1	0
Vendita di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	-	1
Vendita di società affiliate, meno le liquidità alienate	27	4	0
Vendita di società associate e joint venture	27	0	-
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		29	18
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		3	9
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		7	7
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-547	-363

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Proseguizione

mln di CHF	Allegato	2017 ^{1,2}	2018
Aumento/(diminuzione) di altri impegni finanziari		–	51
Aumento/(diminuzione) di altri impegni finanziari		–353	–311
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		–15	–14
Corresponsione da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		–	2
Distribuzione degli utili alla proprietaria	25	–200	–200
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		–568	–472
Utili/(perdite) da conversione di valute estere su liquidità		6	–2
Variazione delle liquidità		832	–2'146
Liquidità all'inizio dell'anno		39'633	40'465
Liquidità alla fine del periodo in esame		40'465	38'319
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		2'536	2'081
crediti verso istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi		37'929	36'238

¹ I valori sono stati rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

² Con l'introduzione dello standard IFRS 9, in un'ottica di maggiore trasparenza, sono state effettuate precisazioni nella rappresentazione del flusso di denaro da attività operative. Gli afflussi e i deflussi di immobilizzazioni finanziarie (attività di servizi finanziari) vengono ora esposti separatamente per categorie di valutazione.

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna e interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 7, Informazioni di segmento).

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di presentazione dei conti. In particolare, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through the statement of Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 9, Risultato da servizi finanziari. Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dal 1° gennaio 2018 la Posta applica gli standard IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti. Dalla stessa data la Posta adotta altresì diverse modifiche e interpretazioni degli International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore. Queste modifiche non hanno alcun effetto significativo né sul risultato né sulla situazione finanziaria del gruppo.

Di seguito sono illustrati gli effetti esercitati sul rendiconto finanziario consolidato dall'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dall'IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti. Al 1° gennaio 2018, soltanto l'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari ha influito sul capitale proprio.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Le disposizioni dell'IFRS 9 riguardano la rilevazione e la valutazione di attività e passività finanziarie e le attività derivanti da contratto. Lo standard sostituisce lo IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. Nell'anno precedente gli strumenti finanziari sono stati rilevati secondo lo IAS 39. I corrispondenti principi di presentazione dei conti sono riportati nel Rapporto finanziario 2017 al punto 3, Principi di consolidamento e di allestimento dei conti. I valori dell'anno precedente non sono stati modificati per riflettere l'introduzione dell'IFRS 9.

Nell'ambito del progetto IFRS 9 sono state apportate alcune precisazioni nel conto dei flussi di tesoreria. Nel flusso di cassa derivante dall'attività operativa, gli ingressi e le depennazioni di immobilizzazioni finanziarie (attività dei servizi finanziari) vengono presentati ora separatamente per categorie di valutazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Classificazione di attività e passività finanziarie

Le categorie individuate dallo IAS 39 per le attività finanziarie: «detenute fino a scadenza», «prestiti e crediti» e «disponibili per la vendita» vengono eliminate. Lo standard IFRS 9 comprende un nuovo approccio di classificazione e valutazione delle attività finanziarie.

Strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, l'approccio di classificazione e valutazione segue il modello di business determinante per la relativa gestione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi finanziari (cfr. pag. 86). L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costi ammortizzati
- FVTOCI (fair value through other comprehensive income)
- FVTPL (fair value through profit or loss)

La prima volta uno strumento di debito viene valutato al valore di mercato più i costi di transazione imputabili direttamente al relativo acquisto o alla relativa emissione, sempre che non venga assegnato alla categoria FVTPL, nel qual caso i costi di transazione vengono contabilizzati con effetto sul risultato. La contabilizzazione avviene secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati ai costi ammortizzati, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costi ammortizzati» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costi ammortizzati

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito capitale. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi, la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni, in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore (non-recourse asset arrangements);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso, si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costi ammortizzati» o «FVOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Passività finanziarie

Le disposizioni esistenti previste dallo IAS 39 per la classificazione e la valutazione di passività finanziarie vengono ampiamente mantenute nell'IFRS 9, il che non comporta pertanto modifiche per la Posta.

Di norma le passività finanziarie vengono valutate ai costi ammortizzati, il che nella gran parte dei casi (ad es. depositi dei clienti su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, obbligazioni di cassa) corrisponde al valore nominale. Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato.

La Posta provvede a stornare una passività finanziaria qualora vengano modificati in maniera significativa i flussi finanziari. In cambio, viene rilevata una nuova passività finanziaria al valore di mercato. L'eventuale differenza tra il valore contabile della precedente e della nuova passività finanziaria viene contabilizzata nel conto economico.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto, se la Posta ha il diritto di compensarne reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso degli utili e delle perdite derivanti da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Strumenti di capitale proprio

Secondo l'IFRS 9, per gli strumenti di capitale proprio deve essere applicata, in base al modello di business, la classificazione FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende start-up vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece nella categoria «FVTOCI». Queste ultime comprendono principalmente aziende che operano nel settore dell'infrastruttura finanziaria.

Il fair value degli investimenti infrastrutturali viene verificato su base annuale. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value e se il cambiamento è sostanziale, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato. Le modifiche del fair value di questi investimenti vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo; in caso di deprezzamento non viene effettuato nessun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite dalla voce del capitale proprio Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo nelle riserve di utile. I proventi da dividendi vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria FVTPL. Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono contabilizzati nel conto economico.

Trasferimento al 1° gennaio 2018

La Posta ha analizzato la consistenza degli strumenti finanziari. I fondi d'investimento vengono ora classificati nella categoria «FVTPL». Le immobilizzazioni finanziarie vengono classificate, secondo il modello di business adottato, come valutate ai costi ammortizzati oppure al FVTOCI.

La seguente tabella mostra il trasferimento al 1° gennaio 2018 dei valori contabili delle categorie esistenti secondo lo IAS 39 alle nuove categorie previste dall'IFRS 9.

Riclassificazione e rivalutazione all'1.01.2018 e confronto con l'anno precedente		Valore contabile, strumenti finanziari secondo lo IAS 39	Rivalutazioni		Valore contabile, Strumenti finanziari secondo l'IFRS 9
mln di CHF	Categorie secondo lo IAS 39	31.12.2017	in base alla nuova classificazione	in base alla rivalutazione ECL	1.01.2018 ¹
Attivi					
Effettivi di cassa	Prestiti e crediti	2'536			2'536
Crediti verso istituti finanziari	Prestiti e crediti	38'379			38'379
Crediti fruttiferi verso la clientela	Prestiti e crediti	360		-1	359
Crediti derivanti da forniture e servizi	Prestiti e crediti	736			736
Attività derivanti da contratto	Prestiti e crediti	254			254
Altri crediti ²	Prestiti e crediti	86,8%			86,8%
Totale costi ammortizzati: effettivi di cassa e crediti		43 133	-	-1	43 132
Immobilizzazioni finanziarie					
obbligazioni	Possedute fino alla scadenza	39'655			
obbligazioni	Disponibili per la vendita	13'905			
prestiti	Prestiti e crediti	15'992			
Totale costi ammortizzati: immobilizzazioni finanziarie		69'552	-145³	96⁴	69'503
Immobilizzazioni finanziarie					
obbligazioni ⁵	Disponibili per la vendita	8'431			8'431
azioni	Disponibili per la vendita	111			111
Totale FVTOCI: immobilizzazioni finanziarie		8'542	-	-	8'542⁵
Immobilizzazioni finanziarie					
azioni	Disponibili per la vendita	7			7
fondi	Disponibili per la vendita	1'221			1'221
valori di sostituzione positivi	FVTPL	44			44
Totale FVTPL: immobilizzazioni finanziarie		1'272	-	-	1'272
Totale immobilizzazioni finanziarie all'1.01.2018					79'317

¹ La denominazione della nuova categoria in base all'IFRS 9 può essere desunta dalla rispettiva riga del totale.

² Esclusi ratei e riscontri attivi/passivi per imposte e altro, passività derivanti da contratto, crediti e impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali, dividendi, in quanto queste voci non corrispondono a strumenti finanziari.

³ L'importo di -145 milioni di franchi risulta dalla riclassificazione di -94 milioni da «disponibili per la vendita» a «costi ammortizzati», la liquidazione per -76 milioni di franchi di titoli riclassificati da «disponibili per la vendita» a «posseduti fino alla scadenza» nel 2016 e la riclassificazione di +25 milioni della copertura di fair value a causa dello spostamento dell'attività di base da «disponibili per la vendita» a «costi ammortizzati».

⁴ La rivalutazione ECL (expected credit losses) è stata eseguita sul totale delle immobilizzazioni finanziarie ricalcolato, valutato ai costi ammortizzati (obbligazioni 62 milioni di franchi, prestiti 34 milioni).

⁵ Le ECL su obbligazioni FVTOCI vengono contabilizzate nelle altre componenti di conto economico complessivo e non sono contenute nel valore contabile presentato. La giacenza all'1.01.2018 ammontava a 4 milioni di franchi.

L'effetto positivo di 92 milioni di franchi (valore arrotondato), indicato a pag. 91 al punto Trasferimento al 1° gennaio 2018, derivante dall'applicazione del nuovo modello di riduzione di valore sulle riserve di utile, si compone delle modifiche ECL alle seguenti posizioni: immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati (+96 milioni), obbligazioni FVTOCI (-4 milioni) e crediti fruttiferi verso la clientela (-1 milione).

Riclassificazione e rivalutazione all'1.01.2018 e confronto con l'anno precedente		Valore contabile, strumenti finanziari secondo lo IAS 39	Rivalutazioni		Valore contabile, Strumenti finanziari secondo l'IFRS 9
min di CHF	Categorie secondo lo IAS 39	31.12.2017	in base alla nuova classificazione	in base alla rivalutazione ECL	1.01.2018 ¹
Passivi					
Capitale di terzi					
Depositi dei clienti (PostFinance)	Altre passività finanziarie	113'195			113'195
Altri impegni finanziari ²	Altre passività finanziarie	1'409			1'409
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	Altre passività finanziarie	554			554
Altri impegni ³	Altre passività finanziarie	612			612
Totale costi ammortizzati: depositi dei clienti (PostFinance) e altri impegni finanziari		115'770	-	-	115'770
Altri impegni finanziari					
valori di sostituzione negativi	FVTPL	729			729
pagamenti differiti (earn-out)	FVTPL	7			7
Totale FVTPL: altri impegni finanziari		736	-	-	736

¹ La denominazione della nuova categoria in base all'IFRS 9 può essere desunta dalla rispettiva riga del totale.

² Comprende i debiti verso istituti finanziari, altri impegni finanziari (leasing, operazioni pronti contro termine, prestiti obbligazionari e altri).

³ Esclusi ratei e riscontri attivi/passivi per imposte e altro, passività derivanti da contratto, crediti e impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali, dividendi, in quanto queste voci non corrispondono a strumenti finanziari.

Riclassificazioni

Il 1° gennaio 2018 una serie di obbligazioni con fair value pari a circa 13,9 miliardi di franchi sono passate dalla categoria «disponibili per la vendita» alla categoria «costi ammortizzati» poiché conformi ai requisiti del modello di business «held to collect». In tale contesto si è provveduto a decontabilizzare, per mezzo di immobilizzazioni finanziarie, le valutazioni contenute nelle altre componenti di conto economico complessivo per un ammontare di circa 94 milioni di franchi (effetto della modifica delle imposte differite di circa 19 milioni). Le variazioni accumulate per il fair value hedge (25 milioni di franchi per la copertura del rischio di variazione dei tassi d'interesse) sono state trasferite dalle altre componenti di conto economico complessivo nelle immobilizzazioni finanziarie «costi ammortizzati».

Conformemente allo IAS 39, nel 2016 le obbligazioni della categoria «disponibili per la vendita» sono state riclassificate nella categoria «possedute fino alla scadenza». Dal 1° gennaio 2018 questi titoli sono assegnati alla categoria «costi ammortizzati». L'importo iscritto nelle altre componenti di conto economico complessivo derivante dalla riclassificazione del 2016 è stato decontabilizzato, per mezzo di immobilizzazioni finanziarie, il 1° gennaio 2018. Al 1° gennaio 2018 il capitale proprio si è ridotto perciò di circa 76 milioni di franchi (effetto della modifica delle imposte differite di circa 15 milioni).

I fondi d'investimento esistenti al 31 dicembre 2017, con un valore contabile di 1,2 miliardi di franchi, non soddisfano le condizioni dei flussi finanziari definite dall'IFRS 9 e non vengono qualificati neanche come strumenti di capitale proprio. Dal 1° gennaio 2018 vengono assegnati obbligatoriamente alla categoria Fair Value Trough Profit/Loss (FVTPL). Alla data della transizione, gli utili e le perdite di circa 23 milioni di franchi accumulati fino a quel momento sono stati trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nelle riserve di utile (effetto della modifica delle imposte differite di circa 3 milioni di franchi).

Gli strumenti di capitale proprio per un ammontare di 58 milioni di franchi, valutati ai costi di acquisizione e classificati nella categoria «disponibili per la vendita» secondo lo IAS 39, dal 1° gennaio 2018 vengono valutati al FVTOCI (investimenti strategici connessi con l'infrastruttura nel segmento PostFinance per un ammontare di circa 52 milioni di franchi) oppure obbligatoriamente al FVTPL (Corporate Venturing nel segmento PostFinance per circa 5 milioni e varie partecipazioni di minoranza in altri segmenti per un ammontare di circa un milione).

Gli strumenti di capitale proprio per un ammontare di 60 milioni di franchi, valutati al fair value (quotazione di borsa) e classificati nella categoria «disponibili per la vendita» secondo lo IAS 39, dal 1° gennaio 2018 vengono valutati al FVTOCI (investimenti strategici connessi con l'infrastruttura nel segmento PostFinance per un ammontare di circa 59 milioni) oppure al FVTPL (varie partecipazioni di minoranza nel segmento PostFinance per circa un milione).

Rettifiche di valore (ECL) su strumenti di debito e attività derivanti da contratto secondo IFRS 15

Lo standard IFRS 9 sostituisce il modello orientato al passato delle perdite su crediti verificatesi (secondo lo IAS 39) con un modello orientato al futuro delle perdite attese su crediti (expected credit loss, ECL). Il nuovo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Il modello di riduzione di valore si applica agli strumenti di debito e alle attività derivanti da contratto valutati ai costi ammortizzati e agli strumenti di debito valutati al FVTOCI.

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuno strumento finanziario appartiene a uno dei livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2–3).

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

Perdite attese su crediti nei 12 mesi successivi (livello 1)

La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Perdite attese lungo tutta la durata residua del credito (livelli 2–3)

La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Assegnazione delle posizioni ai tre livelli

Al momento dell'acquisto uno strumento di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute come il gruppo Credit Suisse AG, UBS SA, la Banca cantonale di Zurigo e così via. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano o un rating Non-Investment Grade, il cui spread supera un valore definito, o posizioni di livello inferiore a 2 o che non dispongono di nessun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se la Posta parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni.

Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3 questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss

L'expected credit loss (perdita attese su crediti) di uno strumento si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne, che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. I parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Sul fronte dell'attivo, oltre alle immobilizzazioni finanziarie vengono qualificati come strumenti finanziari assoggettati al modello di riduzione di valore definito dall'IFRS 9 i crediti verso istituti finanziari, i crediti fruttiferi verso la clientela, i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto, i crediti derivanti da contratti di leasing e, in parte, gli altri crediti. Nelle garanzie finanziarie emesse e impegni all'erogazione di finanziamenti (traffico dei pagamenti e carte di credito) vengono rilevate anche le rettifiche di valore per perdite attese su crediti.

I crediti verso istituti finanziari rientrano nel campo d'applicazione del modello ECL. L'ECL per questi crediti viene calcolata sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Le rettifiche di valore sui crediti fruttiferi verso la clientela e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto, crediti derivanti da contratti di leasing e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le ampiezze di banda.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite di crediti attese su attività finanziarie della categoria «costi ammortizzati» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria FVTOCI il valore contabile corrisponde al valore di mercato. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi. Lo storno definitivo di un'immobilizzazione finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile.

Trasferimento al 1° gennaio 2018

Dalla prima applicazione del nuovo modello di riduzione di valore sugli strumenti finanziari è risultato un effetto positivo sulle riserve di utile pari a 92 milioni di franchi (valore arrotondato), compreso l'effetto di riduzione di valore sulle obbligazioni FVTOCI, che si ripercuote con un effetto opposto equivalente anche sugli utili e le perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo per 4 milioni. Cfr. in merito anche la tabella Riclassificazione e rivalutazione alle pagg. 88–89.

La seguente panoramica mostra l'entità delle rettifiche di valore al 31 dicembre 2017 in base al modello di riduzione di valore secondo lo IAS 39 e gli effetti al 1° gennaio 2018 derivanti dal primo calcolo eseguito applicando il nuovo modello di rettifica di valore secondo l'IFRS 9.

Riconciliazione delle rettifiche di valore su strumenti finanziari dallo IAS 39
al 31.12.2017 all'IFRS 9 all'1.01.2018

mln di CHF

Effettivi di cassa	–
Crediti verso istituti finanziari	48 ¹
Crediti fruttiferi verso la clientela	5
Crediti derivanti da forniture e servizi	10
Altri crediti ²	2
Immobilizzazioni finanziarie	
possedute fino alla scadenza	69
prestiti	35
disponibili per la vendita (obbligazioni)	–
Garanzie finanziarie e impegni all'erogazione di finanziamenti ³	–
Rettifiche di valore al 31.12.2017 secondo lo IAS 39	169
Effetti del primo calcolo all'1.01.2018 secondo l'IFRS 9	
Effettivi di cassa	–
Crediti verso istituti finanziari	–
Crediti fruttiferi verso la clientela	1
Crediti derivanti da forniture e servizi	0
Attività derivanti da contratto	–
Altri crediti ²	–
Immobilizzazioni finanziarie	
costi ammortizzati	
obbligazioni	–62
prestiti	–34
FVTOCI	
obbligazioni	4
Garanzie finanziarie e impegni all'erogazione di finanziamenti ³	0
Rettifiche di valore all'1.01.2018 secondo l'IFRS 9	78

1 Le rettifiche di valore sulle posizioni scadute eseguite prima del passaggio all'IFRS 9 vengono assegnate direttamente al livello 3.

2 Esclusi ratei e riscontri attivi/passivi per imposte e altro, passività derivanti da contratto, crediti e impegni collegati alle imposte, assicurazioni sociali, dividendi

3 Riguarda le operazioni legate al traffico dei pagamenti e alle carte di credito (fuori bilancio). Le rettifiche di valore vengono iscritte a bilancio tra gli accantonamenti.

Effetti sul capitale proprio

Capitale proprio	Effetti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 9 dall'1.01.2018
mln di CHF	
Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo (riserve al valore di mercato)	
Valore contabile secondo lo IAS 39 al 31.12.2017	-449
Riclassificazione delle quote-parti da «disponibili per la vendita» a «FVTPL»	-23
Riclassificazione delle obbligazioni da «disponibili per la vendita» a «costi ammortizzati»	-145
ECL su obbligazioni FVTOCI alla data della transizione	4
Scioglimento di imposte differite nell'OCI a seguito della riclassificazione secondo l'IFRS 9	38
Valore contabile secondo l'IFRS 9 all'1.01.2018	-575
Riserve di utile	
Valore contabile secondo lo IAS 39 al 31.12.2017	3'483
Altre modifiche non legate all'introduzione dell'IFRS 9	-30
Riclassificazione delle quote-parti da «disponibili per la vendita» a «FVTPL»	23
Prima applicazione agli strumenti finanziari del modello ECL secondo l'IFRS 9	92
Imposte differite sulle quote-parti riclassificate	-3
Adeguamento delle imposte correnti per la prima applicazione della rilevazione ECL	-20
Valore contabile secondo l'IFRS 9 all'1.01.2018	3'545

La riclassificazione delle attività finanziarie dalla categoria «disponibili per la vendita» alla categoria «costi ammortizzati» presenta inoltre le seguenti conseguenze:

Effetti su utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo della categoria «disponibili per la vendita»	
mln di CHF	
Fair value al 31.12.2018	13'042
Utile/perdita fair value che nel 2018 sarebbe stato contabilizzato nelle altre componenti di conto economico complessivo, se non fosse avvenuta la riclassificazione delle attività finanziarie	-166

Hedge accounting

Dal 1° gennaio 2018 la Posta applica per la prima volta le disposizioni in materia di hedge accounting contenute nell'IFRS 9. Viene pertanto a mancare il dispendioso onere di svolgere test di efficacia retrospettiva, mentre viene portata avanti in modo continuativo una valutazione in prospettiva dell'efficacia del rapporto di copertura. Le relazioni di copertura esistenti vengono modificati mediante rettifica del rapporto di copertura (rebalancing). Inoltre è possibile rappresentare i rischi aggregati sotto una voce hedge. L'applicazione delle nuove disposizioni in materia di hedge accounting non comporta effetti di transizione presso la Posta.

Transizione

La Posta sfrutta la possibilità concessa dallo standard di rinunciare a una modifica dei dati comparativi 2017 in riferimento alla classificazione e alla valutazione. Il periodo di riferimento 2017 è stato stilato applicando i principi di allestimento dei conti validi fino al 31 dicembre 2017.

IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti

A partire dal 1° gennaio 2018 deve essere applicato il nuovo standard IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti. Nell'anno precedente il fatturato è stato presentato secondo lo IAS 18 e lo IAS 11. I corrispondenti principi di presentazione dei conti sono riportate nel Rapporto finanziario 2017. Il nuovo standard definisce il momento e l'entità con cui rilevare i ricavi da contratti con i clienti e include un modello a cinque livelli basato su principi da applicare a tutti i contratti con i clienti. La Posta modifica il metodo di presentazione dei conti in conformità alle disposizioni transitorie dell'IFRS 15 e decide di attuare l'approccio integralmente retrospettivo. Di conseguenza i dati comparativi sono stati modificati. Tali modifiche interessano principalmente il bilancio. D'ora in poi,

infatti, le attività e le passività derivanti da contratto verranno iscritte a bilancio. In passato, invece, le attività derivanti da contratto venivano contabilizzate negli altri crediti e le passività derivanti da contratto nei debiti derivanti da forniture e servizi. Inoltre ora gli acconti versati ai fornitori per forniture e prestazioni vengono presentati negli altri crediti. In merito al momento e all'ammontare della realizzazione del fatturato, con il passaggio ai requisiti previsti dal nuovo standard la Posta riporta solo modifiche non sostanziali rispetto al vecchio allestimento dei conti secondo lo IAS 18. D'ora in poi, nel conto economico consolidato le righe Fatturato netto dei servizi logistici, Fatturato netto dei beni commerciali e Ricavi da servizi finanziari, finora rilevate separatamente, verranno raggruppate nella riga Fatturato. I valori sono rimasti invariati. Nell'allegato sono richiesti dati più dettagliati. Le informazioni relative alla composizione del fatturato sono riportate nelle relative spiegazioni, al punto 8.

Gli effetti delle modifiche sul bilancio consolidato apportate retroattivamente al 1° gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 sono presentati nelle pagine che seguono.

Adeguamento della presentazione dei conti

Modifica alla presentazione del fatturato e dei costi per servizi finanziari (beni digitali) nonché dei crediti e degli impegni derivanti dalle operazioni con carte di credito

Nel 2018 PostFinance ha apportato una modifica all'attestazione dei costi e dei ricavi legati al commercio di beni digitali. D'ora in poi questi verranno contabilizzati al netto nei proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio anziché sul risultato da operazioni di servizi. Inoltre i crediti e gli impegni derivanti dalle operazioni con carte di credito verranno riportati lordi all'attivo alla voce Altri crediti e al passivo alla voce Depositi dei clienti (PostFinance). Le modifiche non hanno alcun effetto sul risultato, ma consentiranno in futuro una presentazione più precisa del carattere ordinario di tali operazioni.

Gli effetti delle modifiche sul conto economico consolidato apportate retroattivamente al 2017, sul bilancio al 1° gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 e sul conto dei flussi di tesoreria al 2017 sono presentati nelle pagine che seguono.

Modifica alla presentazione dei ricavi derivanti dal noleggio di veicoli

Nel 2018 Post Company Cars ha apportato una modifica all'attestazione dei ricavi derivanti dal noleggio di veicoli. D'ora in poi tali ricavi verranno iscritti alla voce Altri ricavi d'esercizio anziché essere riportati nel fatturato come avveniva finora. Questa modifica non ha alcun effetto sul risultato ma consentirà in futuro una presentazione più precisa del carattere ordinario di tali operazioni.

L'effetto della modifica sul conto economico consolidato apportata retroattivamente al 2017 è presentato nelle pagine che seguono.

Modifica dell'iscrizione a bilancio delle prestazioni fornite e acquistate nel settore internazionale delle lettere e dei pacchi

Nell'ultimo trimestre del 2018 PostMail ha modificato la modalità di iscrizione in bilancio delle prestazioni fornite e acquistate nel settore internazionale delle lettere e dei pacchi, la cui entità e/o il cui prezzo non sono ancora stati determinati in modo definitivo. D'ora in poi queste prestazioni, che finora figuravano rispettivamente nei crediti o nei debiti derivanti da forniture e servizi, verranno contabilizzate rispettivamente nelle attività derivanti da contratto o negli altri impegni. I pagamenti ricevuti o corrisposti in anticipo per tali prestazioni non saranno più contabilizzati nelle passività derivanti da contratto o negli altri crediti, bensì verranno detratti rispettivamente dalle attività derivanti da contratto o dagli altri impegni. Le modifiche non hanno alcun effetto sul risultato. Questa modifica consentirà di tener conto, in futuro, in modo più preciso del carattere ordinario di tali operazioni.

Gli effetti delle modifiche sul bilancio consolidato apportate retroattivamente al 1° gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 e sul conto dei flussi di tesoreria al 2017 sono presentati nelle pagine che seguono.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Modifica degli interessi nel conto dei flussi di tesoreria

Nell'ambito delle modifiche apportate al conto dei flussi di tesoreria a seguito dell'introduzione dell'IFRS 9 è emerso che, in relazione al risultato da operazioni sugli interessi nel conto dei flussi di tesoreria, è possibile perfezionare la rappresentazione degli interessi e dei dividendi ricevuti (servizi finanziari). La riclassificazione attuata ha portato anche a una modifica delle cifre dell'anno precedente.

L'effetto della modifica sul conto consolidato dei flussi di tesoreria apportata retroattivamente al 2017 è presentato nelle pagine che seguono.

Rimborso delle indennità secondo le normative per i sussidi da parte di AutoPostale

In sede di revisione del conteggio delle prestazioni ai fini di una rendicontazione conforme al diritto in materia di sussidi, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha riscontrato elementi che indicano una prassi contabile non a norma di legge. Ciò ha come conseguenza il rimborso delle indennità statali percepite per gli anni 2007–2018. Alla luce di ciò, nel conto annuale 2017 è stato detratto un importo pari a 78,3 milioni di franchi dal fatturato netto dei servizi logistici per un eventuale rimborso di indennità relative agli anni 2007–2015 percepite nell'ambito del traffico regionale viaggiatori (TRV). Sono stati inoltre costituiti accantonamenti a carico dello stesso fatturato netto per eventuali rimborsi, stimati per gli anni 2016 e 2017, di 30 milioni di franchi, rimborsi che sono in relazione con la procedura di transfer pricing applicabile dal 1° gennaio 2016 e non ancora autorizzata dall'UFT. Nel prospetto per segmento, gli importi citati figuravano nei ricavi d'esercizio del segmento AutoPostale. I rimborsi registrati sono stati oggetto di continui chiarimenti e non potevano essere ancora determinati in modo definitivo al momento della presentazione del conto annuale consolidato 2017.

A seguito dei risultati emersi dalla revisione dell'UFT, la Posta aveva avviato delle indagini, affidate a esperti esterni, sulla conformità dei conti allestiti dall'affiliata AutoPostale Svizzera SA rispetto alla normativa sui sussidi. Il rapporto di indagine esterna sul caso AutoPostale, reso noto a metà giugno 2018, e la perizia condotta da esperti indipendenti relativamente agli anni 2007–2015 hanno entrambi confermato i trasferimenti contabili illeciti attuati in questo lasso di tempo. Sulla base degli accertamenti svolti, a causa del sistema basato sui prezzi di trasferimento applicabile dal 1° gennaio 2016, è stato necessario iscrivere a bilancio dei rimborsi di indennità troppo elevate anche in riferimento agli anni 2016–2018.

Questi risultati hanno reso evidente la presenza di un errore ai sensi dello IAS 8.5, errore che avrebbe dovuto essere corretto retroattivamente già nel bilancio finale del gruppo 2017.

Parallelamente alle indagini, la Posta ha inoltre esaminato nel dettaglio le indennità percepite in modo illecito e ha avviato delle trattative con l'UFT allo scopo di giungere a un accordo, da attuare con tutti i committenti, per la restituzione di tali indennità.

Il 21 settembre 2018 la Posta ha firmato un accordo quadro con l'UFT e la Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (CTP) sul rimborso delle indennità percepite indebitamente da AutoPostale. Nell'accordo le parti sono giunte a un'intesa di fondo in merito alla base di misurazione e al sistema di calcolo e hanno definito i seguenti rimborsi: 106 milioni di franchi (trasporti di persone, trasporto su mandato e trasporto locale) per il periodo 2007–2015, interessi moratori per circa 27 milioni di franchi e 16 milioni per il periodo 2016. Questi importi, pari a un totale di 149 milioni di franchi, sono stati iscritti nelle riserve di utile al 1° gennaio 2017. Per l'intero anno 2017 è stato concordato un rimborso di 18 milioni di franchi. Per una corretta presentazione nel conto economico 2017 conseguentemente modificato è stato necessario inoltre correggere con un importo di 105 milioni di franchi gli accantonamenti contabilizzati originariamente per la fine del 2017. Ciò ha come risultato un effetto netto correttivo di 87 milioni di franchi. Inoltre, gli interessi di mora contabilizzati nel secondo semestre 2017 (19 milioni di franchi) sono stati stornati. La modifica di 44 milioni di franchi nelle riserve di utile al 31 dicembre 2017 rappresenta effetti dal restatement.

Il 18 dicembre 2018 la Posta, l'UFT e la CTP hanno comunicato che, in data 14 dicembre 2018, il quorum stabilito nell'accordo quadro del 21 settembre 2018 era stato superato di ampia misura. Nel frattempo la Confederazione e tutti i 24 Cantoni interessati hanno sottoscritto un accordo individuale con AutoPostale Svizzera SA. Con l'entrata in vigore dell'accordo quadro, la Posta ha effettuato anche il rimborso delle indennità precedenti al 2007, per un ammontare di 17 milioni di franchi. Nel 2018 questo importo è stato registrato negli altri costi d'esercizio.

Gli effetti delle modifiche sul conto economico consolidato apportate retroattivamente al 2017, sul bilancio al 1° gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 e sul conto dei flussi di tesoreria al 2017 sono presentati nelle pagine che seguono.

Modifica della contabilizzazione delle entrate dal trasporto diretto e comunitario

Nel 2018 AutoPostale ha apportato una modifica alla contabilizzazione del fatturato realizzato con le entrate derivanti dal trasporto diretto e comunitario. Questa modifica consente di rappresentare correttamente i processi aziendali.

Gli effetti risultanti dall'errore ai sensi dello IAS 8.5 sul conto economico consolidato al 2017, sul bilancio al 1° gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 e sul conto dei flussi di tesoreria al 2017 sono presentati nelle pagine che seguono.

Le seguenti tabelle illustrano gli effetti delle modifiche derivanti dall'introduzione dell'IFRS 15, dalle riclassificazioni presso PostFinance e Post Company Cars, dalla modifica degli interessi nel conto dei flussi di tesoreria e dai restatement effettuati presso AutoPostale e PostMail:

Gruppo | Conto economico

Dall'1.01 al 31.12.2017

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Fatturato	7'702	./. beni digitali	-11	
		./. noleggio di veicoli	-11	
		+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+87	
		+ trasporto diretto e comunitario	+1	7'768
Altri ricavi d'esercizio	228	+ noleggio di veicoli	+11	239
Costi per servizi finanziari	-174	+ beni digitali	+11	-163
Oneri finanziari	-67	+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+19	-48

Gruppo | Bilancio

1.01.2017

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Crediti fruttiferi verso la clientela	405	+ operazioni con carte di credito	+12	417
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	1'027	./. anticipi (IFRS 15)	-98	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-194	735
Attività derivanti da contratto	-	+ attività derivanti da contratto (IFRS 15)	+96	
		+ settore internaz. delle lettere e dei pacchi	+147	
		+ trasporto diretto e comunitario	+12	255
Altri crediti	1'250	+ anticipi (IFRS 15)	+98	
		./. attività derivanti da contratto (IFRS 15)	-96	
		./. operazioni con carte di credito	0	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-41	1'211
Depositi dei clienti (PostFinance)	110'465	+ operazioni con carte di credito	+12	110'477
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	803	./. passività derivanti da contratto (IFRS 15)	-287	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-211	305
Passività derivanti da contratto	-	+ passività derivanti da contratto (IFRS 15)	+287	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-47	240
Altri impegni	1'251	+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+106	
		+ settore internaz. delle lettere e dei pacchi	+170	1'527
Accantonamenti	460	+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+43	503
Riserve di utile	3'306	./. indennità secondo le normative per i sussidi	-149	
		+ trasporto diretto e comunitario	+12	3'169

Gruppo | Bilancio

31.12.2017

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Crediti fruttiferi verso la clientela	348	+ operazioni con carte di credito	+12	360
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	1'099	./. anticipi (IFRS 15)	-102	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-261	736
Attività derivanti da contratto	-	+ attività derivanti da contratto (IFRS 15)	+60	
		+ settore internaz. delle lettere e dei pacchi	+180	
		+ trasporto diretto e comunitario	+14	254
Altri crediti	1'413	+ anticipi (IFRS 15)	+102	
		./. attività derivanti da contratto (IFRS 15)	-60	
		./. operazioni con carte di credito	-1	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-65	1'389
Depositi dei clienti (PostFinance)	113'184	+ operazioni con carte di credito	+11	113'195
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	929	./. passività derivanti da contratto (IFRS 15)	-375	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-253	301
Passività derivanti da contratto	-	+ passività derivanti da contratto (IFRS 15)	+375	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-80	295
Altri impegni	1'149	+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+31	
		+ settore internaz. delle lettere e dei pacchi	+187	1'367
Accantonamenti	559	+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+13	572
Riserve di utile	3'483	./. indennità secondo le normative per i sussidi	-44	
		+ trasporto diretto e comunitario	+14	3'453

Gruppo | Conto dei flussi

di tesoreria

Dall'1.01 al 31.12.2017

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Utile al lordo delle imposte	520	+ indennità secondo la normativa sui sussidi	+106	
		+ trasporto diretto e comunitario	+1	627
Oneri/(Proventi) da interessi e dividendi	-1 022	+ modifica interessi	+153	-869
Aumento/(diminuzione) degli accantonamenti, netto	-271	./. indennità secondo le normative per i sussidi	-30	-301
(Aumento)/Diminuzione crediti, scorte e altri attivi	-220	+ operazioni con carte di credito	+1	
		./. trasporto diretto e comunitario	-2	
		+ settore internaz. delle lettere e dei pacchi	+58	-163
(Diminuzione)/aumento impegni e altri passivi	61	./. indennità secondo le normative per i sussidi	-75	
		./. settore internaz. delle lettere e dei pacchi	-58	-72
Variazione depositi della clientela (PostFinance) / crediti fruttiferi verso la clientela	2'773	./. operazioni con carte di credito	-1	2'772
Interessi e dividendi ricevuti (servizi finanziari)	1'195	./. modifica interessi	-153	1'042

Prospettive

Dal 1° gennaio 2018 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard.

Standard	Titolo	Inizio validità
IFRS 16	Contratti di leasing	1.01.2019
IFRIC 23	Incertezza circa il trattamento delle imposte sull'utile	1.01.2019
Varie	Modifiche annuali agli IFRS, ciclo 2015–2017	1.01.2019
IAS 19 e IFRIC 14	Limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione	1.01.2019
IAS 28	Le partecipazioni a lungo termine in società associate o joint venture che non vengono contabilizzate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) seguono le disposizioni dell'IFRS 9.	1.01.2019
IFRS 3	Definizione di attività aziendale	1.01.2020
IAS 1 e IAS 8	Definizione di rilevanza	1.01.2020
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2021

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi.

Il nuovo standard sui contratti di leasing che entrerà in vigore il 1° gennaio 2019 avrà effetti sulla presentazione dei conti della Posta. Di seguito vengono illustrate nel dettaglio le novità indotte sul rendiconto finanziario consolidato per effetto dell'IFRS 16 Leasing.

IFRS 16 Leasing

L'IFRS 16 Leasing sostituisce nel tenore, così come a livello di interpretazione, l'attuale standard in vigore per l'iscrizione in bilancio dei leasing, ovvero lo IAS 17 Leasing. La Posta applicherà questo standard partire dal 1° gennaio 2019. Il passaggio all'IFRS 16 verrà effettuato adottando l'approccio retrospettivo modificato, senza adattare i dati comparativi dei periodi precedenti. Dalle analisi svolte nell'ambito del progetto a livello di gruppo relativo alla prima applicazione è emerso che l'IFRS 16 avrà ripercussioni significative sulle varie componenti del bilancio finale del gruppo nonché sull'esposizione della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Posta.

Bilancio: per quanto concerne i beneficiari di leasing, l'IFRS 16 introduce un approccio uniforme per l'iscrizione a bilancio dei contratti di leasing prevedendo che per tutti i contratti di leasing vengano rilevati nel bilancio le attività consistenti nel diritto di utilizzo degli oggetti di leasing e le passività per gli obblighi di pagamento assunti. Per gli oggetti di leasing di modesto valore (valore a nuovo inferiore a CHF 5000.–) o la cui durata contrattuale è breve (meno di un anno) trovano applicazione alcune agevolazioni. Le disposizioni contabili sono rimaste invece in gran parte invariate per i prestatori di leasing, in particolare riguardo all'obbligo immutato di classificazione dei leasing secondo lo IAS 17.

Per i contratti di leasing finora classificati come «leasing operativi» secondo lo IAS 17, la passività del leasing è valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, attualizzato utilizzando il tasso di finanziamento marginale del beneficiario del leasing alla data dell'applicazione iniziale; Il diritto all'utilizzo dell'oggetto di leasing viene valutato sostanzialmente con un importo pari alla passività di leasing maggiorata dei costi diretti iniziali. Si tiene poi conto in aggiunta degli eventuali pagamenti anticipati e delle passività che riguardano l'anno di esercizio appena trascorso. Le riserve di utile non subiranno alcuna modifica al momento della prima applicazione. I contratti di leasing in essere sono stati identificati. A seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, la Posta prevede per il 2019 un'espansione una tantum del bilancio da 780 milioni di franchi a 820 milioni, espansione che comporterà un aumento dell'indebitamento.

Conto economico: diversamente dalla precedente esposizione dei costi derivanti dai «leasing operativi», in futuro saranno registrati gli ammortamenti sui diritti di utilizzo e gli interessi passivi derivanti dalla capitalizzazione delle passività di leasing. L'ampiezza di banda positiva prevista per il risultato d'esercizio 2019 si colloca tra i 5 e i 7 milioni di franchi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Conto dei flussi di tesoreria: per effetto della nuova presentazione degli oneri dei «leasing operativi», il flusso di cassa dalle attività operative registrerà un miglioramento, mentre peggiorerà il flusso di cassa dalle attività di finanziamento.

3 | Principi di consolidamento e di presentazione dei conti

Dal 1° gennaio 2018 la Posta applica gli standard IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti. Le modifiche che tali standard comportano a livello dei principi di consolidamento e di presentazione dei conti sono menzionate al punto 2, Principi di presentazione dei conti, International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti, IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti.

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria FVTPL oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria FVTOCI.

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data di perdita del controllo che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 26, Società affiliate, società associate e joint venture.

Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligo di fornire le prestazioni assunto).

L'adempimento degli obblighi assunti avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione e, di conseguenza, la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche, sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligo di fornire le prestazioni) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Fatturati da servizi logistici

PostMail

Le lettere indirizzate generano la quota più consistente del fatturato di PostMail. Tali invii comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari e le lettere con accertamento del recapito. I clienti pagano tali prestazioni al momento della consegna dell'invio alla Posta sulla base dei prezzi di listino pubblicati. Per i clienti che impostano regolarmente invii, la Posta emette periodicamente delle fatture con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligo di fornire le prestazioni viene assolto con il recapito delle lettere o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario, li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione – dall'accettazione al recapito degli invii – viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions consegue fatturati dalle attività di gestione dei documenti e management di processi commerciali selezionati basati su documenti, tra i quali figurano le prestazioni Mailroom Services, Document Input Processing e Document Output Processing. I Mailroom Services riguardano prevalentemente l'elaborazione degli invii postali cartacei. I clienti pagano un prezzo fisso mensile/orario per le prestazioni base e un prezzo convenuto contrattualmente per le prestazioni complementari. Nell'ambito delle attività di Input Processing, i documenti vengono smistati, scansionati ed elaborati nel sistema. Nell'Output Processing, invece, i documenti vengono stampati, piegati, imballati

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

e recapitati. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi unitari pattuiti per contratto. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. L'obbligo di fornire le prestazioni è assolto con l'erogazione di prestazioni durante il periodo di prestazione.

PostLogistics

La quota più consistente del fatturato di PostLogistics deriva dal settore Pacchi nazionale, che comprende tutte le prestazioni del settore nazionale dei pacchi e del servizio espresso, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. I clienti privati pagano tali prestazioni al momento dell'impostazione dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati. Le prestazioni erogate nei confronti dei clienti commerciali vengono fatturate mensilmente sulla base delle tariffe pacchi concordate contrattualmente, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligo di fornire le prestazioni è assolto con il recapito dei pacchi. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione – dall'accettazione al recapito dei pacchi – viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

AutoPostale

AutoPostale è un'impresa di trasporto concessionaria che eroga prestazioni di trasporto di viaggiatori per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve ogni mese una quota delle entrate derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non coperti. L'obbligo di fornire le prestazioni è assolto in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono esposte secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

Fatturati da beni commerciali

RetePostale

I beni commerciali di RetePostale consistono principalmente in: lotteria e biglietti della lotteria, vignette, telefonia mobile con relativi accessori e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligo di fornire le prestazioni. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligo di fornire le prestazioni è assolto con il recapito della merce ordinata al cliente.

Fatturati da servizi finanziari e operazioni in commissione

PostFinance

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende sia i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza e Finanziamenti sia i proventi dalle commissioni realizzati nelle operazioni di compravendita di titoli, negli investimenti e nelle operazioni creditizie. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligo di fornire le prestazioni è assolto con l'erogazione di prestazioni durante il periodo di prestazione oppure al momento della transazione.

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti verso istituti finanziari e i crediti fruttiferi verso la clientela sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti verso istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti del mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto. Nei crediti verso istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi verso la clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri e crediti da factoring improprio e reverse factoring (offerta Working Capital Management di PostFinance). Si rimanda in merito anche al punto 2, Principi di presentazione dei conti, International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti, IFRS 9 Strumenti finanziari.

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale. Si rimanda in merito anche al punto 2, Principi di presentazione dei conti, International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti, IFRS 9 Strumenti finanziari.

Attività e passività derivanti da contratto

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un obbligo di fornire le prestazioni assunto in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello ECL secondo l'IFRS 9.

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere al proprio corrispondente obbligo di fornire le prestazioni.

Scorte

Le scorte comprendono merci, semilavorati e prodotti finiti, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Si rimanda in merito al punto 2, Principi di presentazione dei conti, International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti, IFRS 9 Strumenti finanziari.

Strumenti finanziari derivati nel contesto della gestione del rischio e dell'hedge accounting

La Posta si avvale di strumenti finanziari derivati soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché – in misura minore – per garantire gli affari.

Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

I fair value hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le modifiche di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate con effetto sul risultato nel conto economico nel risultato da attività di negoziazione.

I cash flow hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto sul risultato nel risultato da attività di negoziazione. Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate nel risultato da attività di negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione.

Gli strumenti finanziari derivati acquistati a scopi di negoziazione sono iscritti a bilancio alla conclusione della transazione al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le oscillazioni del valore di mercato degli strumenti commerciali vengono registrate come aventi effetto sul risultato.

Valore di sostituzione

Il valore di riacquisto corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o rispettivamente ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. L'iscrizione a bilancio delle transazioni a titolo di garanzia (hedge accounting) avviene se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di riacquisto o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite. Gli strumenti derivati per i quali non viene applicato l'hedge accounting sono classificati come strumenti di negoziazione.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti paragonabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti verso istituti finanziari o crediti fruttiferi nei confronti della clientela (Altri). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce Altri impegni finanziari. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti in bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Investimenti immobiliari

Si considerano investimenti immobiliari i terreni e gli edifici, o parti di edifici, o entrambi, mantenuti dal proprietario o dal beneficiario del leasing nel quadro di un rapporto di leasing finanziario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione e/o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20-60 anni analogamente alla vita utile per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali

Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grosse opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Leasing

I contratti di leasing su immobili, impianti, altre immobilizzazioni materiali e veicoli per i quali la Posta assume essenzialmente tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà sono trattati come leasing finanziari. All'inizio del contratto di leasing, l'attivo e l'impegno finanziario di leasing sono registrati al fair value dell'oggetto di leasing o al valore attuale inferiore delle rate minime. Ogni rata di leasing pagata è suddivisa in ammortamento e interessi passivi. La parte relativa all'ammortamento è dedotta dall'impegno di leasing capitalizzato.

Gli altri contratti di leasing in cui la Posta è locataria o locatrice sono registrati come leasing operativi. Le rate di leasing pagate sono iscritte nel conto economico sulla durata del rapporto di leasing.

Gli affitti di immobili a lunga scadenza sono valutati separatamente per i terreni e gli edifici. A determinate condizioni, gli edifici e i terreni sono da iscrivere a bilancio come leasing finanziari.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, le attività e le passività ed eventualmente le partecipazioni di minoranza identificabili sono indicate e stimate al fair value. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

Gli ingressi di attività immateriali non acquisite tramite fusioni di aziende sono iscritti a bilancio al valore d'acquisto e ammortizzati in modo lineare sul periodo della durata economica. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente ed è generalmente inferiore ai dieci anni.

Riduzioni di valore (immobilizzazioni materiali e immateriali, goodwill)

Nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di vendita e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segni di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità generatrice di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera l'importo realizzabile.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. Nella voce corrente non si pratica nessuna distinzione in base ai depositanti (banche e non banche). Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono i debiti verso istituti finanziari (impegni esclusivi verso istituti finanziari su conti postali e di risparmio, le obbligazioni di cassa e investimenti del mercato monetario) che sono valutati ai costi ammortizzati, gli strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e altri impegni finanziari. Gli altri impegni finanziari sono composti da impegni da leasing finanziari, operazioni pronti contro termine e altri (collocamento privato). Questi ultimi sono iscritti a bilancio a costi ammortizzati.

Accantonamenti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

I diritti alla rendita acquisiti (costo delle prestazioni di lavoro attuali), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) e per buoni per il personale accordati ai collaboratori pensionati sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Imposte sull'utile

Conformemente all'art. 10 LOP, la Posta è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi Paesi.

Per la Posta e per le società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method). I riporti delle perdite fiscali sono inclusi nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «disponibili per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che sussista effettivamente l'intenzione della vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile o al fair value al netto dei costi di vendita e non sono più ammortizzate.

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni nella maniera più scrupolosa possibile sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dalla Posta, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Le stime e approssimazioni che comportano un notevole rischio di un importante adattamento del valore contabile di un attivo o di un impegno nel prossimo anno d'esercizio sono riportate qui di seguito.

Sono illustrati inoltre anche i metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incertezze sulle stime in merito all'applicazione dei metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione per gli anni 2017 e 2018

Vita utile di immobilizzazioni materiali

La vita utile delle immobilizzazioni materiali (valore contabile al 31 dicembre 2018: 2083 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2017: 2106 milioni) è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze fatte in passato. Tuttavia, in seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, le vite utili effettive possono divergere da quelle stabilite in precedenza. Qualora ci fossero delle differenze rispetto alla vita utile stabilita in precedenza, quest'ultima viene adattata e, nel caso grandi mutamenti tecnologici rendano i beni patrimoniali obsoleti, questi sono ammortizzati più rapidamente o venduti.

Impegni di previdenza professionale

I costi e gli impegni di previdenza professionale (valore contabile al 31 dicembre 2018: 2611 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2017: 2626 milioni) sono calcolati su base annua in base al metodo PUC. I calcoli relativi agli impegni previdenziali si basano su varie simulazioni attuariali, come ad esempio le previsioni sull'evoluzione dei salari e delle rendite e il tasso di sconto, oppure su caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nell'ambito delle quali la quota a carico del datore di lavoro è limitata ai costi delle prestazioni future.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie (valore contabile al 31 dicembre 2018: 78'307 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2017: 79'366 milioni) non negoziate in borsa poggiano su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di un'immobilizzazione finanziaria FVTOCI (2017: disponibile per la vendita) non quotata in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti (valore contabile al 31 dicembre 2018: 82 milioni di franchi, valore contabile al 1° gennaio 2018: 78 milioni) dipende da molteplici fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti)
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita

Goodwill

Per determinare la consistenza delle voci relative al goodwill (valore contabile al 31 dicembre 2018: 265 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2017: 244 milioni) viene applicato annualmente il metodo del discounted cash flow. I parametri prendono in considerazione stime specifiche per paese e unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa usati nei calcoli si basano sulla pianificazione finanziaria strategica per i prossimi due-cinque anni e su un valore residuo che non comprende elementi di crescita.

5 | Gestione e valutazione del rischio

Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. Tale sistema si applica a tutte le unità e le società del gruppo della Posta. La Direzione del gruppo e il Consiglio di amministrazione provvedono ad approvare la strategia del rischio e a definire la politica dei rischi. L'attuazione della gestione del rischio compete alla linea gerarchica. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

I risk manager del gruppo gestiscono il processo, sviluppano il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvedono a garantire che tutti i rischi prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati con cadenza semestrale all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. I risk manager si occupano inoltre di monitorare i controlli, le misure e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. La gestione del rischio è pertanto collegata ad esempio con le unità che si occupano di strategia, accounting, controlling, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance. Le varie unità organizzative coordinano tra di loro i processi, integrano i rapporti e collegano le informazioni acquisite in sede di analisi.

Situazione del rischio

Un'azione imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e/o prevenzione dei rischi sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. Presso la Posta, la valutazione dei rischi e delle opportunità avviene da un lato nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo della durata di un anno (rischi e opportunità con effetto nel breve termine) e, dall'altro, tramite il rilevamento dello stato dei rischi strategici per l'orizzonte temporale di pianificazione 2020.

Rischi e opportunità con effetto nel breve termine

Con il termine «rischi con effetto nel breve termine», la Posta intende qualsiasi evento in grado di influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi nel termine di dodici mesi, mentre le opportunità a breve termine indicano potenziali risultati che superano i valori pianificati definiti per l'anno di esercizio. Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo, i singoli rischi e le singole opportunità identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio atteso, dall'altra, il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per l'anno di esercizio 2019 ammonta a -37,1 milioni di franchi, con una riduzione in media del potenziale di perdita atteso di -4,8 milioni di franchi rispetto al periodo precedente (potenziale di perdita atteso 2018: -41,9 milioni). Il potenziale di perdita inatteso annuale (VaR 99%) del gruppo ammonta a -476,3 milioni di franchi per il 2019, che equivale a un aumento dei rischi rispetto all'anno precedente (potenziale di perdita inatteso 2018: -433,0 milioni). Nel complesso i risultati evidenziano come il capitale economico proprio della Posta sia superiore al potenziale di perdita massimo simulato e, di conseguenza, più che sufficiente per assicurare la capacità di rischio del gruppo.

Tra i maggiori potenziali di perdita con effetti nel breve termine figurano eventuali interruzioni nella fornitura delle prestazioni, nonché rischi legati ai progetti e rischi giuridici. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Rischi e opportunità con effetto nel lungo termine

Oltre alla situazione del rischio a breve termine, la Posta identifica e valuta anche rischi e opportunità strategici, ossia tutti gli sviluppi o eventi che potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2021.

Tra i rischi strategici più significativi figurano ad esempio i rischi legati ai grandi progetti, la crescente competitività, i rischi giuridici e il calo dei volumi. Possono inoltre comportare dei rischi per l'azienda anche eventuali modifiche delle condizioni quadro regolatorie in materia di sicurezza dei dati. Per quanto riguarda le opportunità, invece, sono promettenti nel lungo termine i programmi avviati per incentivare la crescita e ridurre i costi. Il risultato di PostFinance è strettamente legato all'evoluzione dei tassi d'interesse.

Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione del nuovo IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, a partire dal 1° gennaio 2018 la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance. I dati richiesti ai sensi del nuovo standard non vengono accompagnati da cifre dell'anno precedente direttamente confrontabili. Si rimanda in merito anche al punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti, IFRS 9 Strumenti finanziari, Effetti del passaggio dallo IAS 39 all'IFRS 9.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2018 e 2017 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

Bilancio sintetico, ripartito per modello di business

mln di CHF	31.12.2017			31.12.2018		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	2'113	423	2'536	1'958	123	2'081
Crediti verso istituti finanziari	37'104	1'275	38'379	35'677	1'011	36'688
Crediti fruttiferi verso la clientela	360	–	360	543	–	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni ¹	3	733	736	2	760	762
Attività contrattuali ^{1,2}	49	205	254	9	252	261
Altri crediti ¹	656	733	1'389	582	770	1'352
Immobilizzazioni finanziarie						
Mantenuti fino a scadenza	39'655	–	39'655			
Prestiti	15'939	53	15'992			
Disponibili per la vendita	23'671	4	23'675			
Costo di acquisto ammortizzato				68'270	70	68'340
FVTPL incl. Derivati	44	0	44	1'211	12	1'223
Strumenti di capitale proprio FVTOCI				137	10	147
Strumenti di capitale di terzi FVTOCI				8'597	–	8'597
Altri attivi ²	1'259	3'010	4'269	1'199	3'009	4'208
Totale attivi	120'853	6'436	127'289	118'185	6'017	124'202
Depositi della clientela (PostFinance)	113'195	–	113'195	111'141	–	111'141
Altri impegni finanziari	843	1'301	2'144	552	1'056	1'608
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ¹	34	267	301	30	272	302
Altri passivi ^{1,2}	6'781	4'868	11'649	6'462	4'689	11'151
Totale passivi	120'853	6'436	127'289	118'185	6'017	124'202

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

² Le attività contrattuali, gli altri attivi e gli altri passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Ai fini di una opportuna comparabilità con il bilancio, vengono esposti in questa posizione.

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da pag. 117. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti verso istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati (prestiti a imprenditori di AutoPostale: 30 milioni di franchi, altro: 41 milioni). Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio.

Gli importi relativi alle rettifiche di valore sugli effettivi di cassa sono irrilevanti. Le rettifiche di valore sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti verso istituti finanziari necessarie per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati con cadenza settimanale.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a conteggi di prestazioni di PostMail e PostLogistics nei confronti di clienti commerciali con i quali intrattengono relazioni d'affari proficue e di lunga data. Alla data di scadenza, il 40% circa di tali crediti viene incassato direttamente mediante Direct Debit. La solvibilità di tutti i nuovi clienti e dei clienti che incorrono in difficoltà di pagamento viene determinata conducendo una verifica della solvibilità. Successivamente, i crediti in sospeso sono oggetto di un monitoraggio costante da parte del Centro servizi Finanze. Al fine di minimizzare i rischi, i limiti di credito vengono assegnati in funzione dello specifico cliente e la loro osservanza viene tenuta costantemente sotto controllo in modo automatico. In presenza di un notevole ritardo nel pagamento, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e gli altri crediti (strumenti finanziari) viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le ampiezze di banda. In caso di ritardo nel pagamento di 1-90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (91-180 giorni: max 75%, 181-360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

In passato non si sono verificati casi di inadempimento né in relazione ai prestiti concessi a imprenditori di AutoPostale né ad altri prestiti concessi a terzi. Per quanto riguarda gli imprenditori di AutoPostale, conformemente a quanto disposto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), la consegna del materiale d'esercizio avviene al valore nominale, il che significa che tali prestiti sono garantiti mediante il veicolo finanziato. Poiché il valore nominale corrisponde al fair value, ne consegue che i prestiti a imprenditori di AutoPostale non possono tradursi in perdite per inadempimento. Per poter tenere conto dei rischi d'inadempimento non ancora rilevabili a oggi, dal 1° gennaio 2018 si procede a una rettifica di valore forfettaria pari allo 0,1% dell'importo nominale dei prestiti, sia concessi a imprenditori di AutoPostale sia a terzi (sostanzialmente società associate). I prestiti e il relativo servizio degli interessi o degli ammortamenti sono oggetto di un costante monitoraggio.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2017			31.12.2018		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	423	–	423	123	–	123
Crediti verso istituti finanziari	1'275	–	1'275	1'011	0	1'011
Crediti derivanti da forniture e prestazioni ¹	743	–10	733	769	–9	760
Attività contrattuali ¹	205	–	205	252	–	252
Altri crediti ^{1,2}	138	–2	136	156	–2	154
Immobilizzazioni finanziarie						
Prestiti	53	–	53			
Disponibili per la vendita	4	–	4			
Costo di acquisto ammortizzato				72	–2	70
Totale strumenti finanziari	2'841	–12	2'829	2'383	–13	2'370

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

² Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Al giorno di riferimento, risultano scaduti i seguenti crediti:

Logistica Crediti scaduti	31.12.2017 ¹				31.12.2018			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
mln di CHF								
Crediti verso istituti finanziari	–	–	–	–	0	–	–	–
Crediti derivanti da forniture e prestazioni ²	73	9	2	4	59	8	6	5
Totale crediti arretrati	73	9	2	4	59	8	6	5

¹ Senza singole rettifiche di valore

² Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Le rettifiche di valore su crediti derivanti da forniture e prestazioni, altri crediti e immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati sono così ripartite, al 1° gennaio e al 31 dicembre 2018, tra i livelli 1–3:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	1.01.2018				31.12.2018			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
mln di CHF								
ECL su crediti verso istituti finanziari	0	0	–	–	0	0	–	–
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	0	0	–	–	–2	0	–	–2
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹	–10				–9			
ECL su altri crediti ¹	–2				–2			

¹ Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile e integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management si assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene monitorato quotidianamente dalla Tesoreria del gruppo, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale dei costi monetari del mese in corso e dei due mesi successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica Crediti in base alla scadenza			31.12.2017	
mln di CHF	Totale	Scadenza fino a 3 mesi	Scadenza oltre 3 mesi	
Effettivi di cassa	423	423	–	
Crediti verso istituti finanziari	1'275	825	450	
Crediti derivanti da forniture e servizi ¹	733	730	3	
Altri crediti ^{1,2}	136	–	136	
Totale crediti	2'567	1'978	589	

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

² Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Logistica | Altri impegni finanziari

mln di CHF	A vista	Fino a 1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31 dicembre 2017					
Impegni verso istituti finanziari	6	0	–	–	6
Strumenti finanziari derivati	–	1	0	–	1
leasing finanziari	15	–	–	–	15
prestiti obbligazionari	–	300	330	640	1'270
altri	1	3	3	2	9
Totale altri impegni finanziari	22	304	333	642	1'301

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2018
mln di CHF

	0-3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	123	-	-	-	-	123
Crediti nei confronti di istituti finanziari	661	200	150	-	-	1'011
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	753	5	2	0	-	760
Altri crediti ¹	-	-	-	154	-	154
Immobilizzazioni finanziarie						
Costi ammortizzati	0	14	55	1	-	70
FVTPL incl. derivati	2	0	-	2	8	12
Strumenti di capitale proprio FVTOCI	0	-	-	-	10	10
Totale attività finanziarie	1'539	219	207	157	18	2'140
Passività finanziarie						
Impegni derivanti da forniture e servizi	272	0	0	-	-	272
Altri impegni finanziari						
Impegni verso istituti finanziari	52	-	-	-	-	52
Leasing finanziario	5	2	8	9	-	24
Strumenti finanziari derivati	-	1	0	-	-	1
Prestiti obbligazionari ²	-	125	205	640	-	970
Altri	9	-	-	-	-	9
Totale passività finanziarie	66	128	213	649	-	1'056

¹ Senza ratei e risconti attivi/passivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² Attraverso un collocamento privato, nel quarto trimestre del 2012 è stato raccolto sul mercato dei capitali un importo a lungo termine per 1280 milioni di franchi da grandi investitori privati e istituzionali perlopiù svizzeri. Sono state emesse varie tranches, con una durata media di circa 11 anni. Il tasso d'interesse medio di questo collocamento privato ammonta allo 0,83%.

Logistica | Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

mln di CHF	31.12.2017			31.12.2018		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	4	0	4	5	0	5
Scadenza tra 1 e 5 anni	6	0	6	11	0	11
Scadenza superiore a 5 anni	5	0	5	8	0	8
Totale	15	0	15	24	0	24

Gli altri impegni finanziari contenuti nel flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo Altri impegni finanziari nel flusso di cassa da attività di finanziamento							
mln di CHF	Impegni verso istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Leasing finanziari	Operazioni pronti contro termine	Prestiti obbligazionari	Altri	Totale
Stato all'1.01.2017	850	269	7	723	1'270	356	3'475
Nel flusso di fondi da attività operative e attività d'investimento	848	268	–	723	–	2	1'841
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento all'1.01.2017	2	1	7	–	1'270	354	1'634
Variazioni con effetto sui pagamenti	2	–	–4	–	–	–351	–353
Variazioni del perimetro di consolidamento	–	–	2	–	–	0	2
Differenze da conversione valutaria	0	–	1	–	–	0	1
Altre variazioni senza effetto sui pagamenti	2	–	9	–	–	0	11
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento al 31.12.2017	6	1	15	–	1'270	3	1'295
Nel flusso di fondi da attività operative e attività d'investimento	115	728	–	–	–	7	850
Stato al 31.12.2017	120	729	15	–	1'270	10	2'144
Stato all'1.01.2018	120	729	15	–	1'270	10	2'144
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	115	729	–	–	–	–	844
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento all'1.01.2018	5	–	15	–	1'270	10	1'300
Variazioni con effetti sui pagamenti	46	–	–6	–	–300	–	–260
Variazioni del perimetro di consolidamento	1	–	4	–	–	1	6
Differenze da conversione valutaria	0	–	–1	–	–	0	–1
Altre variazioni senza effetto sui pagamenti	–	–	12	–	–	–1	11
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento al 31.12.2018	52	–	24	–	970	10	1'056
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	74	480	–	–	–	–2	552
Stato al 31.12.2018	126	480	24	–	970	8	1'608

I depositi dei clienti (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari sono inclusi nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di un costante monitoraggio da parte della Tesoreria del gruppo. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza viene assicurata per via elettronica con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo prive di collegamento elettronico trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018:

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
31.12.2017 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	382	0	40	1	0	0	423
Crediti verso istituti finanziari	1'264	1	9	1	0	0	1'275
Crediti derivanti da forniture e prestazioni ¹	688	0	37	0	1	7	733
Altri crediti ^{1,2}	136	-	-	-	-	-	136
Immobilizzazioni finanziarie	57	-	-	-	-	-	57
portafoglio di negoziazione e derivati	0	-	-	-	-	-	0
disponibili per la vendita	4	-	-	-	-	-	4
prestiti	53	-	-	-	-	-	53
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari	1'301	-	-	-	-	-	1'301
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ¹	244	0	12	1	0	10	267
Altri impegni ^{1,2,3}	0	-	-	-	-	-	0

1 Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

2 Senza ratei e risconti attivi/passivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

3 Incl. impegni da diritti di rimborso

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
31.12.2018 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	97	0	25	1	0	0	123
Crediti verso istituti finanziari	1'000	1	8	2	0	0	1'011
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	717	-	34	0	0	9	760
Altri crediti ¹	154	-	-	-	-	-	154
Immobilizzazioni finanziarie							
Costi ammortizzati	35	-	2	33	-	-	70
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
Strumenti finanziari derivati	-	-	1	-	-	0	1
Altri	1'055	-	-	-	-	-	1'055
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	250	0	10	1	0	11	272

1 Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione mensile della Tesoreria del gruppo si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della duration e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causato dalla crescente concorrenza (per PostLogistics) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance i rischi rappresentati nella tabella che segue. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare possibili perdite per PostFinance. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolubilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI
Rischi strategici²	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

1 Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

2 Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici.

3 Pericolo di perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) a otto livelli e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Oltre a valutare con cadenza trimestrale la situazione di rischio dell'azienda, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione dei rischi, al fine di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo e l'efficacia del sistema di controllo interno (SCI). I limiti indicati nelle condizioni quadro sono conformi all'approccio standard adottato nella regolamentazione internazionale e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle disposizioni regolatorie». L'esposizione massima al rischio di PostFinance dipende dalla sua sostenibilità in merito e dalla propensione ad assumerne del Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di sorvegliare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della seconda linea di difesa (2nd-Line-of-Defense, 2ndLoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario). Sempre nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto

che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e della sorveglianza del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio e la definizione di disposizioni per i rendiconti di sorveglianza del rischio stesso.

L'eventuale superamento dei limiti viene prontamente segnalato all'organo interessato che decide la linea d'azione da seguire. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti. Il Chief Risk Officer, che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che la sezione Risk Control e gli ulteriori organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità operative costituiscono la prima linea di difesa (1st Line of Defense, 1stLoD) e svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi della gestione dei rischi, in particolare attraverso la sorveglianza, il controllo degli stessi e la stesura di rendiconti.

La sezione Risk Management di PostFinance assiste il comitato di direzione e i comitati appositamente incaricati, come unità non orientata a generare utili della prima linea di difesa, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della seconda linea di difesa sono istanze di controllo indipendenti dalle unità operative della prima linea di difesa. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi finanziari, strategici e operativi assunti da PostFinance. Fornisce inoltre supporto ai responsabili della gestione del rischio nell'utilizzo di questi strumenti. In qualità di istanza di controllo indipendente, sorveglia il profilo di rischio assunto nel complesso delle categorie di rischio e fornisce un punto di vista centrale sulla situazione di rischio totale di PostFinance.

La sezione Compliance fornisce assistenza e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne nonché nella formazione del personale in materia. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, la sezione Compliance stila regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione. Quanto alla sezione Security & Shared Services, essa fornisce assistenza e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne concernenti la sicurezza nonché nella formazione del personale in materia. Provvede inoltre a valutare il rischio in termini di sicurezza e stila regolarmente rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione di PostFinance.

Risk Control, insieme a Compliance e Security & Shared Services, presenta al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della seconda linea di difesa. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le sezioni Risk Control, Compliance e Security & Shared Services provvedono a informare il Consiglio di amministrazione di PostFinance tempestivamente mediante rapporti ad hoc.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Relazione annuale
6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
26 Gestione finanziaria
28 Sviluppo aziendale
54 Rapporto sui rischi
59 Prospettive

Corporate Governance
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
63 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale
77 Gruppo
187 La Posta Svizzera SA
197 PostFinance

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Limiti secondo l'indice VaR per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e metodi value at risk (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato legati a investimenti azionari). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Per misurare e sorvegliare i rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano dimensioni, quantitative e qualitative. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame le probabilità di insorgenza e l'entità dei danni. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dati delle perdite, estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di farsi un'idea pertinente della situazione complessiva dell'azienda in materia di rischi e di definire misure per la loro mitigazione. Le misure disposte per attenuare i rischi operativi e strategici sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata a opera di Risk Control. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, la sezione Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari, in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risulta-

ti degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2018 e 2017 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (restanti società) è disponibile a pag. 110.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio e sul reddito da interessi nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Spostamento della curva dei tassi di interesse di +100 punti base	-29	
Spostamento della curva dei tassi di interesse di -100 punti base		-76

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. In quest'analisi si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per diversi scenari deterministici. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Nonostante ciò, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e

ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di fondi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2018 questi averi in conto giro ammontavano a 35'239 milioni di franchi (anno precedente: 36'362 milioni).

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio, destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

Composizione delle principali controparti¹

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'316	9'763
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	7'850	7'748
Confederazione Svizzera, Berna	2'744	2'464

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

Composizione delle principali esposizioni per paese¹

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Svizzera	46'630	46'799
USA	5'364	5'639
Francia	4'609	3'709

¹ Comprende crediti verso istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La sezione Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dalle sezioni Risk Control e Revisione interna e sono oggetto di controllo, fondato sulla legislazione in materia di vigilanza, da parte della società di audit incaricata.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collaterali) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione. Le garanzie derivanti da operazioni di securities lending sono sottoposte inoltre a uno stress test.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB), non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Riduzioni di valore e analisi della qualità creditizia

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2017			31.12.2018		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	2'113	0	2'113	1'958	0	1'958
Crediti verso istituti finanziari	37'152	-48	37'104	35'724	-47	35'677
Crediti fruttiferi verso la clientela	365	-5	360	551	-8	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	-	3	2	-	2
Attività contrattuali	49	-	49	9	-	9
Altri crediti ¹	485	0	485	406	0	406
Immobilizzazioni finanziarie						
Mantenuti fino alla scadenza	39'724	-69	39'655			
Prestiti	15'974	-35	15'939			
Disponibili per la vendita	23'671		23'671			
Costi ammortizzati				68'281	-11	68'270
Strumenti di capitale di terzi FVTOCI				8'597	-3 ²	8'594
Totale strumenti finanziari	119'536	-157	119'379	115'528	-69	115'459

¹ Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), accenti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo. La posizione netta differisce quindi dal valore contabile.

A seguito dell'introduzione dell'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018, le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo nuovo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le nuove disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2018 i livelli ECL all'interno dei crediti verso istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance | Analisi della liquidità
dei crediti

31.12.2018

mln di CHF	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Costi ammortizzati				
Crediti verso istituti finanziari	35'677	–	47	35'724
Rettifiche di valore	0	–	–47	–47
Valore contabile	35'677	–	–	35'677
Crediti fruttiferi verso i clienti	540	4	7	551
Rettifiche di valore	–2	–2	–4	–8
Valore contabile	538	2	3	543
Obbligazioni e prestiti				
da AAA ad AA-	50'556	–	–	50'556
da A+ ad A-	12'428	–	–	12'428
da BBB+ a BBB-	4'708	–	–	4'708
da BB+ a B-	153	–	–	153
Senza rating	432	–	4	436
Totale	68'277	–	4	68'281
Rettifiche di valore	–7	–	–4	–11
Valore contabile	68'270	–	0	68'270
FVTOCI				
Strumenti di capitale di terzi				
da AAA ad AA-	1'570	–	–	1'570
da A+ ad A-	4'161	–	–	4'161
da BBB+ a BBB-	2'866	–	–	2'866
Totale	8'597	–	–	8'597
Rettifiche di valore	–3	–	–	–3
Garanzie finanziarie	87	–	–	87

Le rettifiche di valore su garanzie finanziarie emesse sono riportate negli altri accantonamenti. Il loro importo al 31 dicembre 2018 è tuttavia irrilevante.

PostFinance | Variazioni delle rettifiche di valore su strumenti finanziari

mln di CHF	Crediti verso istituti finanziari	Crediti fruttiferi verso la clientela	Altri crediti	possedute fino alla scadenza	Prestiti
Stato all'1.01.2017	69	5	0	105	36
Ripristini di valori	-2	0	-	-36	-1
Depennazioni	-19	-	-	-	-
Stato al 31.12.2017	48	5	0	69	35

PostFinance | Crediti scaduti

mln di CHF	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno
Crediti fruttiferi verso la clientela	350	3	4	6
Totale crediti scaduti	350	3	4	6

1 Senza rettifiche di valore individuali

Nell'anno d'esercizio 2018 non sono state riscontrate variazioni significative nell'ammontare delle ECL su immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati e al FVTOCI. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni repo (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni repo (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX SA, parti terze e PostFinance.

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi

31.12.2017, mln di CHF

	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	44	-	44	-	-3	41
Operazioni pronti contro termine in acquisto	24	-	24	-	-25	-

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi

31.12.2017, mln di CHF

	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	729	-	729	-	-650	79
Concessioni di titoli in prestito e accordi analoghi	3'192	-	3'192	-	-3'523	-

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi

31.12.2018, mln di CHF

	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	102	–	102	–	–15	87
Operazioni pronti contro termine in acquisto	21	–	21	–	–22	–

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi

31.12.2018, mln di CHF

	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	479	–	479	–	–370	109
Securities lending e accordi simili	4'532	–	4'532	–	–4'903	–

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito di titoli e operazioni pronti contro termine in acquisto

mln di CHF

	31.12.2017	31.12.2018
Crediti		
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto		
di cui iscritti nei crediti verso istituti finanziari	24	21
di cui iscritti nei crediti fruttiferi verso la clientela	–	–
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni di concessione di titoli in prestito	–	–
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	–	–
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	–	–
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	–	–
Copertura tramite titoli		
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine		
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	3'192	4'532
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie mantenute fino alla scadenza/al costo ammortizzato	2'698	4'453
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita/negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	494	79
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	3'548	4'925

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

Liquidità sul breve periodo

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Liquidity coverage ratio (LCR)	194%	176%

Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance | Scadenze

31.12.2017
mln di CHF

	0-3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	2'113	-	-	-	2'113
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'127	-	-	-	37'127
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	336	-	-	-	336
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
possedute fino alla scadenza	2'161	5'989	22'418	9'089	39'657
disponibili per la vendita	320	433	7'439	14'141	22'333
prestiti	1'066	1'205	5'184	8'480	15'935
Totale attività finanziarie non derivate	43'123	7'627	35'041	31'710	117'501
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-806	-145	-12	-	-963
afflussi	811	148	12	-	971
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-663	-24	-100	-36	-823
afflussi	671	5	27	8	711
Totale attività finanziarie derivate	13	-16	-73	-28	-104
Passività finanziarie					
Conti postali	71'760	-	-	-	71'760
Conti di risparmio e d'investimento	41'852	-	-	-	41'852
Obbligazioni di cassa per i clienti	4	9	73	7	93
Totale depositi dei clienti	113'621	9	73	7	113'710
Impegni verso istituti finanziari	115	-	-	-	115
Altri impegni finanziari	12	-	-	-	12
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	127	-	-	-	127
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	-	-	31	-	31
Impegni irrevocabili	722	-	-	-	722
Totale posizioni fuori bilancio	722	-	31	-	753
Totale passività finanziarie non derivate	114'470	9	104	7	114'590
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-1'055	-300	-12	-	-1'367
afflussi	1'043	296	12	-	1'351
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-872	-424	-1'600	-562	-3'458
afflussi	834	356	1'267	441	2'898
Totale passività finanziarie derivate	-50	-72	-333	-121	-576

PostFinance | Scadenze

31.12.2018
mln di CHF

	0-3 mesi	4-12 mesi	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'958	–	–	–	1'958
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'703	–	–	–	35'703
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	551	–	–	–	551
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
Costi ammortizzati	2'324	7'494	30'886	27'446	68'150
Strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	315	4'832	3'432	8'579
Totale attività finanziarie non derivate	40'536	7'809	35'718	30'878	114'941
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–1'955	–525	–59	–	–2'539
afflussi	1'972	532	59	–	2'563
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–652	–29	–114	–26	–821
afflussi	658	7	30	6	701
Totale attività finanziarie derivate	23	–15	–84	–20	–96
Passività finanziarie					
Conti postali	71'923	–	–	–	71'923
Conti di risparmio e d'investimento	39'129	–	–	–	39'129
Obbligazioni di cassa per i clienti	2	6	68	3	79
Prestiti mercato monetario per i clienti	10	–	–	–	10
Totale depositi dei clienti	111'064	6	68	3	111'141
Impegni verso istituti finanziari	74	–	–	–	74
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	74	–	–	–	74
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	0	28	59	–	87
Impegni irrevocabili	723	–	–	–	723
Totale posizioni fuori bilancio	723	28	59	–	810
Totale passività finanziarie non derivate	111'861	34	127	3	112'025
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	–640	–178	–62	–	–880
afflussi	635	175	62	–	872
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	–742	–396	–1'437	–1'495	–4'070
afflussi	698	324	1'085	1'268	3'375
Totale passività finanziarie derivate	–49	–75	–352	–227	–703

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio)
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI e eventualmente quella del conto economico

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017. A causa dell'introduzione del nuovo standard di presentazione dei conti IFRS 9 Strumenti finanziari e delle conseguenti modifiche dei metodi utilizzati per determinare i rischi di mercato, non è possibile effettuare un confronto con i valori dell'anno precedente.

Value at risk da rischi di mercato

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Conto economico: value at risk aggregato	84	63
Conto economico: value at risk da rischi valutari	31	4
Conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	6	–
Conto economico: value at risk da rischi di credit spread	41	43
Conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	6	16
OCI: value at risk aggregato	1'207	370
OCI: value at risk da rischi valutari	10	0
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	4	–8
OCI: value at risk da rischi di credit spread	179	140
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	1'022	238

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

PostFinance | Strumenti finanziari per valuta

31.12.2017 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altri	
Attivi						
Effettivi di cassa	1'975	138	–	–	–	2'113
Crediti verso istituti finanziari	36'995	57	36	2	14	37'104
Crediti fruttiferi verso la clientela	352	1	7	0	0	360
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	–	–	–	3
Altri crediti ¹	388	73	23	0	1	485
Immobilizzazioni finanziarie	65'284	10'179	3'766	0	80	79'309
portafoglio di negoziazione e derivati	14	12	17	0	1	44
posseduti fino a scadenza	37'815	1'522	318	–	–	39'655
disponibili per la vendita	11'527	8'634	3'431	–	79	23'671
prestiti	15'928	11	–	–	–	15'939
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	110'119	2'540	434	53	49	113'195
Altri impegni finanziari	228	599	16	0	0	843
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	34	0	0	0	–	34
Altri impegni ¹	12	0	0	0	–	12

¹ Senza ratei e risconti attivi/passivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

PostFinance | Strumenti finanziari per valuta

31.12.2018 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altri	
Attivi						
Effettivi di cassa	1'839	119	–	–	–	1'958
Crediti verso istituti finanziari	35'604	34	4	22	13	35'677
Crediti fruttiferi verso la clientela	532	8	3	0	0	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	–	–	–	2
Altri crediti ¹	304	70	29	0	3	406
Immobilizzazioni finanziarie	62'938	10'675	2'960	–	294	76'867
Costi ammortizzati	62'938	3'725	1'368	–	239	68'270
Strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	6'950	1'592	–	55	8'597
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	108'159	2'490	398	46	48	111'141
Altri impegni finanziari	70	4	–	–	–	74
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	27	3	0	–	–	30
Altri impegni ¹	10	0	0	0	0	10

¹ Senza ratei e risconti attivi/passivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Gestione dei rischi operativi presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti regolatori. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. All'interno di PostFinance è diffusa e radicata una cultura del rischio con conoscenze approfondite in materia.

Processo e organizzazione

PostFinance dispone di un sistema di gestione dei rischi operativi guidata a livello centrale dalla sezione Risk Control. Tale gestione è fondata sul modello CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del sistema delle «tre linee di difesa». La sezione Risk Control non solo definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance ma assicura anche l'identificazione, la misurazione, la sorveglianza e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base dei principali singoli rischi identificati periodicamente e di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting) vengono iscritte in bilancio solo presso PostFinance. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swaps, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio e di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi di pagamento (cedole, rimborso al valore nominale) è già noto al momento in cui si conclude l'operazione in franchi svizzeri. Di contro, tuttavia, nel metodo succitato si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi

d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengano minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari derivanti da mandati.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Tipologie di operazioni di base e di copertura

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse).

Composizione dei gruppi di strumenti finanziari

Gli investimenti finanziari sensibili alle oscillazioni dei tassi d'interesse e di valuta sono garantiti mediante micro hedge. Il rischio valutario in caso di azioni è in gran parte ridotto mediante operazioni a termine su divise.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Non appena uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante analisi della regressione)
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto

Inefficacia

Eventuali parti inefficaci risultanti dal rapporto di copertura tra lo strumento finanziario e l'operazione di base vengono iscritte nel conto economico secondo il criterio della competenza. La Posta valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo Panoramica degli strumenti finanziari derivati	31.12.2017		31.12.2018	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
mln di CHF				
Coperture di cash flow				
Rischio di cambio				
Cross currency swap	26	614	68	366
Altri				
Operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	–
Coperture di fair value				
Rischio di cambio				
Operazione a termine su cambi	9	5	–	–
Rischio di tasso e di cambio				
Interest rate swap	–	93	–	102
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
Operazioni a termine su cambi	5	13	30	6
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
Operazioni a termine su cambi	4	4	4	5
Totale strumenti finanziari derivati	44	729	102	479

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD, GBP e JPY).

PostFinance Volumi contrattuali di cash flow hedge	Scadenza				
	Totale	0–3 mesi	3 mesi–1 anno	1–5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF					
31.12.2017					
Rischio di cambio					
Cross currency swap	7'831	–	–	3'049	4'782
Altri					
Operazioni concluse e non eseguite	25	25	–	–	–
31.12.2018					
Rischio di cambio/Rischio di tasso					
Cross currency interest rate swap	8'413	–	303	4'743	3'367
Altri					
Operazioni concluse e non eseguite	13	13	–	–	–

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Il 1° gennaio 2018, la riserva di copertura (hedging) al netto delle imposte ammontava a 131 milioni di franchi. L'insieme delle variazioni del valore di mercato degli strumenti di garanzia confluisce nelle riserve di copertura senza effetto sul risultato. In seguito, gli interessi netti in arretrato, quelli versati/ricevuti (5 milioni di franchi) e la percentuale in valuta estera (utile per 248 milioni) vengono trasferiti nel conto economico (il recycling ha luogo nel risultato da attività di negoziazione; cfr. anche punto 9, Risultato da servizi finanziari). In tal modo, nella riserva di copertura rimane la variazione del valore di mercato residua degli strumenti di garanzia.

PostFinance | Variazione degli strumenti di copertura

31.12.2018 mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame	Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
Rischio di cambio/Rischio di tasso						
Cross currency interest rate swap	68	366	287	287	-	-244
Altri						
Operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

Nel periodo in esame le transazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) hanno avuto i seguenti effetti:

PostFinance | Effetti delle operazioni di base – copertura di cash flow

31.12.2018 mln di CHF	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame	Riserve di hedging
Rischio di cambio		
FVTOCI		
Obbligazioni	-287	-123

Nel periodo in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

PostFinance | Riserve di copertura

mln di CHF	2018
Stato all'1.01.	-131
Variazione del fair value dello strumento di copertura	
Rischio di cambio	287
Altri	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di copertura di cash flow nel conto economico	
Rischio di cambio	-244
Variazione delle imposte differite sull'utile	-9
Stato al 31.12.	-97

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

PostFinance Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni
mln di CHF				
31.12.2017				
Afflussi di fondi	12	29	153	60
Deflussi di fondi	-37	-97	-449	-171
31.12.2018				
Afflussi di fondi	12	30	141	36
Deflussi di fondi	-44	-98	-468	-121

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap e di azioni in valuta estera. Sono presenti operazioni di copertura per le valute EUR, USD, GBP e JPY.

PostFinance Volumi contrattuali di fair value hedge	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF					
31.12.2017					
Rischio di cambio					
Operazioni a termine su cambi	1'222	1'222	-	-	-
Rischio di tasso e di cambio					
Interest rate swap	2'125	269	-	1'466	390
31.12.2018					
Rischio di cambio					
Operazioni a termine su cambi	-	-	-	-	-
Rischio di tasso e di cambio					
Interest rate swap	2'559	50	300	971	1'238

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Risultato da fair value hedge		2017	2018
mln di CHF			
Fair value hedges di rischi di tasso di interesse			
Utile (perdita) su strumenti di copertura		37	-7
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto		-37	7
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedges		-	-
Fair value hedges di rischi di cambio			
Utile (perdita) su strumenti di copertura		53	-
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto		-43	-
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedges		10	-

PostFinance Variazione copertura di fair value				
31.12.2018 mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia	Inefficacia iscritta nel conto economico
Rischio di tasso e di cambio				
Interest rate swap	-	102	-7	-

Nel periodo in esame, per le transazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – copertura di fair value			
31.12.2018 mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia
Rischio di tasso e di cambio			
Costo ammortizzato			
Obbligazioni	1'494	36	11
Prestiti	1'160	50	-4

Sistema di controllo interno

La Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua precocemente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari rilevanti e i relativi rischi legati alla contabilità e alla presentazione dei conti. Il sistema SCI comprende i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e una presentazione dei conti regolari. In tal modo si assicura un'elevata qualità nei rendiconti finanziari. La Posta considera il sistema di controllo interno come un compito per migliorare costantemente i processi.

Conformemente all'articolo 728a, capoverso 1, n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'ufficio di revisione esterno verifica l'esistenza del sistema di controllo interno (SCI) nell'ambito della revisione ordinaria.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

La Posta punta a una base solida di capitale proprio (capitale azionario interamente versato e riserve) nel rispetto degli obiettivi fissati dalla proprietaria. Inoltre osserva i vincoli relativi al limite massimo di indebitamento e all'incremento del valore aziendale. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Con un indebitamento esterno sotto forma di collocamenti privati in essere che è pari attualmente a 970 milioni di franchi (31 dicembre 2017: 1270 milioni), questo valore target viene rispettato e lascia all'azienda un margine di manovra finanziario. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale adeguata e il finanziamento degli investimenti. Si punta inoltre a una politica in materia di dividendi efficace nel lungo termine.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Per la pubblicazione dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda al conto annuale statutario di PostFinance SA da pag. 199.

6 | Informativa sul fair value

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie nonché delle altre attività al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività mln di CHF	31.12.2017		31.12.2018	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
Disponibili per la vendita				
Obbligazioni	22'336	22'336		
Azioni	60	60		
Fondi	1'221	1'221		
FVTOCI				
Azioni			147	147
Obbligazioni			8'597	8'597
FVTPL obbligatorio				
Azioni			9	9
Obbligazioni			5	5
Fondi			1'107	1'107
Valori di sostituzione positivi	44	44	102	102
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
Possedute fino alla scadenza	39'655	40'971		
Costo ammortizzato				
Obbligazioni			52'935	53'680
Prestiti	15'992	16'671	15'405	15'624
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
Valori di sostituzione negativi	729	729	479	479
Pagamenti differiti (earn out)	7	7	4	4
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
Collocazioni private	1'270	1'344	970	1'014
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	290	441	305	483

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti verso istituti finanziari, dei crediti fruttiferi verso la clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

Livello 1 Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.

Livello 2 Metodi di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.

Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli di mercato.

Livello 3 Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari mln di CHF	31.12.2017				31.12.2018			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibili per la vendita								
obbligazioni	22'336	18'467	3'866	3				
azioni	60	60	-	-				
fondi	1'221	0	1'221	-				
FVTOCI								
Azioni					147	69	68	10
Obbligazioni					8'597	7'997	600	-
FVTPL obbligatorio								
Azioni					9	-	1	8
Obbligazioni					5	-	1	4
Fondi					1'107	-	1'107	-
Valori di sostituzione positivi	44	0	44	-	102	0	102	-
Posseduti fino alla scadenza ¹	40'971	32'998	7'973	-				
Costo ammortizzato								
Obbligazioni					53'680	44'095	9'585	-
Prestiti ²	16'671	-	16'660	11	15'624	-	15'579	45
Valori di sostituzione negativi	729	1	728	-	479	1	478	-
Pagamenti differiti (earn out)	7	-	-	7	4	-	-	4
Collocazioni private	1'344	-	1'344	-	1'014	-	1'014	-

¹ Le immobilizzazioni finanziarie possedute fino alla scadenza vengono iscritte a bilancio ai costi ammortizzati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

² Per quanto riguarda i prestiti a imprese di AutoPostale (30 milioni di franchi, 31.12.2017: 45 milioni) e altri (45 milioni di franchi, 31.12.2017: 11 milioni), i valori di mercato considerati sopra al momento dell'iscrizione al bilancio corrispondono approssimativamente ai valori contabili effettivamente esposti nel bilancio.

Tra le azioni «disponibili per la vendita» al 31 dicembre 2017 sono state iscritte a bilancio, ai costi di acquisizione, partecipazioni per un ammontare di circa 58 milioni di franchi. Di conseguenza i valori relativi a tali titoli al 31 dicembre 2017 non compaiono nelle panoramiche precedenti (Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività/Valore di mercato di strumenti finanziari e altre attività).

Il valore delle obbligazioni e dei prestiti presentati nel livello 3 (sostanzialmente contratti nei confronti di società associate) corrisponde al valore contabile, il quale equivale a una stima adeguata del valore di mercato.

Gli strumenti di capitale proprio presentati tra le azioni FVTOCI nel livello 3 sono partecipazioni strategiche di lungo termine, il cui fair value viene calcolato applicando il metodo di valutazione DCF. Laddove non siano disponibili informazioni finanziarie che consentano di procedere a una valutazione DCF, il fair value viene determinato utilizzando il metodo del valore di rendimento. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Nel 2018 la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie del livello 3 obbligatoriamente valutate al FVTPL e al FVTOCI ha subito le seguenti variazioni:

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3

mln di CHF	FVTPL obbligatorio	FVTOCI	Prestiti ai costi ammortizzati
Stato all'1.01.2018	3	1	11
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	0	-	0
Ingressi	10	9	34
Depennazioni	-1	-	0
Stato al 31.12.2018	12	10	45

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Il 31 dicembre 2018 non sono state eseguite riclassificazioni tra i vari livelli (anno precedente: riclassificazioni dal livello 2 al livello 1 di immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita per 45 milioni di franchi). Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

– Immobile: PostParc (investimento immobiliare)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 3,6%, anche in questo caso della banca dati del perito (anno precedente: 3,8%)

Il fair value di PostParc al 31 dicembre 2018 si attestava intorno ai 348 milioni di franchi (anno precedente: circa 342 milioni).

– Immobile: Autorimessa Bellinzona (investimento immobiliare)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata effettuata utilizzando il metodo del valore di rendimento. Il reddito da locazioni effettivo è stato capitalizzato applicando il tasso riportato di seguito. Il tasso di capitalizzazione applicato considera i costi d'esercizio, di manutenzione e di riparazione attesi. Gli accantonamenti costituiti sono stati dedotti dal valore reddituale calcolato.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- tasso di capitalizzazione medio: 6,4% (anno precedente: 6,4%)

Il fair value dell'Autorimessa Bellinzona al 31 dicembre 2018 era stimato intorno agli 11 milioni di franchi (anno precedente: circa 10 milioni).

– Immobile: Interlaken (investimento immobiliare)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 3,9%, anche in questo caso della banca dati del perito (anno precedente: 3,9%)

Al 31 dicembre 2018 il fair value calcolato si aggirava intorno ai 18 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni).

– Immobile: Zürich 50 Oerlikon (investimento immobiliare)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 4,2%, anche in questo caso della banca dati del perito (anno precedente: 4,5%)

Al 31 dicembre 2018 il fair value calcolato si attestava intorno ai 42 milioni di franchi (anno precedente: 34 milioni).

– Immobile: Frauenfeld 1 (investimento immobiliare)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione dell'immobile a condizioni di mercato
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 3,9%, anche in questo caso della banca dati del perito (anno precedente: 4,2%)

Al 31 dicembre 2018 il fair value calcolato si attestava intorno ai 29 milioni di franchi (anno precedente: 19 milioni).

– Immobile: Dübendorf (investimento immobiliare in costruzione)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- i costi d'esercizio e di manutenzione considerati nella perizia si basano su valori di riferimento della banca dati del perito
- lo sconto si basa su un tasso d'interesse reale in linea con il rischio del 3,2%, anche in questo caso della banca dati del perito (anno precedente: 3,2%)

Al 31 dicembre 2018 il fair value calcolato si aggirava intorno ai 19 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni).

– Immobile: Zürich 26 (investimento immobiliare)

La valutazione al 31 dicembre 2018 è stata eseguita applicando il discounted cash flow method. Il valore di mercato dell'immobile al giorno di riferimento della stima risulta dalla somma dei flussi

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

finanziari attesi in futuro (inclusi investimenti non ancora effettuati), attualizzata al giorno di riferimento, e non considera eventuali imposte sul passaggio di proprietà, sugli utili da sostanza immobiliare o sul valore aggiunto. Inoltre non sono considerati nel valore di mercato costi o provvigioni che sarebbero dovuti, conformemente al parametro di valutazione, in caso di cessione dell'immobile.

La determinazione del fair value è stata effettuata sulla base delle seguenti simulazioni:

- locazione a terzi dell'immobile a condizioni sostenibili
- tasso di capitalizzazione medio: 3,1% (oggetto classificato per la prima volta come investimento immobiliare, valore dell'anno precedente non disponibile)

Al 31 dicembre 2018 il fair value calcolato si aggirava intorno ai 16 milioni di franchi.

7 | Informazioni di segmento

Aspetti fondamentali

La definizione dei segmenti operativi d'attività si basa sulle unità organizzative per le quali viene riferito al management del gruppo. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti operativi. Le relazioni tra i differenti segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento, fissati sulla base di criteri di economia aziendale. La composizione degli attivi e degli impegni del segmento è presentata nel paragrafo a parte «Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti».

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 27, Relazioni con società affiliate, società associate e joint venture.

Segmentazione

Segmentazione	Descrizione
Mercato della comunicazione	
PostMail	Servizi nei settori posta-lettere indirizzata, giornali, invii senza indirizzo (Svizzera, import ed export)
Swiss Post Solutions	Gestione documenti e soluzioni di Business Process Outsourcing affini al settore postale a livello nazionale e internazionale
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Mercato logistico	
PostLogistics	E-commerce, mercato dei pacchi nazionale/internazionale, trasporto e magazzino, sdoganamento, trasporto di oggetti di valore, Innight/espresso/corriere/Same Day a livello nazionale e transfrontaliero
Mercato dei servizi finanziari	
PostFinance	Pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza e finanziamenti in Svizzera e traffico internazionale dei pagamenti
Mercato dei trasporti di persone	
AutoPostale	Trasporti regionali, locali, d'agglomerato e servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero
Altri	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

Informazioni geografiche

Le informazioni geografiche sono esposte come segue. Da un lato vi è una presentazione secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato (Europa, America, Asia), dall'altro vi è una presentazione secondo il luogo in cui il fatturato è generato (Svizzera o «Estero e zone transfrontaliere»). La sezione «Estero e zone transfrontaliere» include anche il fatturato delle società del gruppo all'estero.

Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazioni obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento PostMail.

Indennità statali

AutoPostale riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 202 milioni di franchi (anno precedente: 202 milioni), dai Cantoni per 194 milioni di franchi (anno precedente: 195 milioni) e dai Comuni per 5 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici.

In sede di revisione del conteggio delle prestazioni ai fini di una rendicontazione conforme al diritto in materia di sussidi, l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) ha riscontrato elementi che indicano una prassi contabile non a norma di legge. Ciò ha avuto come conseguenza il rimborso delle indennità statali percepite per gli anni 2007–2018. Gli effetti finanziari e la relativa rappresentazione nel conto del gruppo sono illustrati a pag. 95 e segg.

Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato di segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La colonna «Altri» riporta negli attivi e impegni del segmento principalmente:

- i valori contabili degli immobili di Posta CH SA e di Posta Immobili SA amministrati centralmente
- gli impegni di previdenza professionale

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente imposte differite attive nonché prestiti a imprenditori di AutoPostale) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e oneri d'imposta differiti) entrambi non inerenti l'esercizio.

Variazioni degli attivi e degli impegni dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2017, gli attivi del segmento di PostFinance sono diminuiti di 2606 milioni di franchi attestandosi a 117'874 milioni, soprattutto nel settore dei crediti verso istituti finanziari e delle immobilizzazioni finanziarie. Tale risultato è collegato al calo dei depositi dei clienti e degli altri impegni finanziari sul lato delle passività. Rispetto al 31 dicembre 2017, gli impegni del segmento di PostFinance sono scesi di 2514 milioni di franchi raggiungendo i 112'528 milioni.

Maggiori informazioni

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

Risultati per segmento d'attività e regione

Risultato per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2017 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete- Postale	Post- Logistics	Post- Finance ¹	Auto- Postale ²	Altri ³	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		2'621	514	435	1'314	1'967	882	35		7'768
con altri segmenti		151	31	661	261	9	3	360	-1'476	-
Altri ricavi d'esercizio		7	6	6	43	100	40	494	-457	239
Totale ricavi d'esercizio^{4,5}		2'779	551	1'102	1'618	2'076	925	889	-1'933	8'007
Risultato d'esercizio^{4,5}		315	25	-159	117	549	19	-201	-4	661
Risultato finanziario ⁵	15, 16									-24
Risultato delle società associate e joint venture	27	27	0	-	-3	-36	0	2		-10
Imposte sull'utile	17									-145
Utile del gruppo⁵										482
Attivi segmento ⁵		670	298	518	992	120'480	630	3'454	-1'105	125'937
Società associate e joint venture	27	84	-	-	2	42	3	7		138
Attivi non attribuiti ⁶										1'214
Totale attivi⁵										127'289
Impegni segmento ⁵		697	164	568	884	115'042	497	2'465	-1'105	119'212
Passivi non attribuiti ⁶										1'494
Totale capitale di terzi⁵										120'706
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti immobiliari	21-23	20	13	7	79	84	64	104		371
Ammortamenti	21-23	48	13	9	69	82	48	151		420
Riduzioni di valore	5, 21-23	-	-	-	10	30	1	10		51
Ripristini di valore	5, 21-23	-	-	-	-	37	-	-		37
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità ⁵		4	-14	-10	-10	-78	-57	-361		-526
Organico ⁷		15'736	6'585	5'435	5'281	3'475	3'261	2'543		42'316

1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra le altre: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

6 Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

7 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al/al 31.12.2017 mln di CHF	Allegato	Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone trans- frontaliere	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato con la clientela²		7'681	87	-	-	7'768	6'646	1'122	-	7'768
Risultato d'esercizio^{1,2}		656	3	2	-	661	579	82	-	661
Attivi segmento²		125'880	55	5	-3	125'937	125'304	661	-28	125'937
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti immobiliari	21-23	370	1	0		371	358	13		371

1 Il risultato d'esercizio per segmento è presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Risultato per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2018 mln di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete- Postale	Post- Logistics	Post- Finance ¹	Auto- Postale ²	Altri ³	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		2'585	544	399	1'369	1'617	915	36		7'465
con altri segmenti		134	31	644	249	10	3	450	-1'521	-
Altri ricavi d'esercizio		2	8	2	60	77	36	440	-399	226
Totale ricavi d'esercizio⁴		2'721	583	1'045	1'678	1'704	954	926	-1'920	7'691
Risultato d'esercizio⁴		388	31	-94	145	220	-58	-127	-4	501
Risultato finanziario	15, 16									-25
Risultato delle società associate e joint venture	27	20	-	-	16	-1	0	0		35
Imposte sull'utile	17									-106
Utile del gruppo										405
Attivi segmento		745	329	511	722	117'874	784	3'504	-1'567	122'902
Società associate e joint venture	27	102	-	-	21	24	3	3		153
Attivi non attribuiti ⁵										1'147
Totale attivi										124'202
Impegni segmento		686	222	533	620	112'528	619	2'657	-1'567	116'298
Passivi non attribuiti ⁵										1'172
Totale capitale di terzi										117'470
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti immobiliari	21-23	23	9	5	94	55	68	85		339
Ammortamenti	21-23	40	15	7	71	69	49	85		336
Riduzioni di valore	5, 21-23	-	2	2	2	3	20	-		29
Ripristini di valore	5, 21-23	-	-	-	-	1	-	-		1
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-3	-12	-2	-8	-63	-73	-290		-451
Organico ⁶		14'979	6'789	4'753	5'400	3'333	3'354	3'024		41'632

1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra l'altro: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

6 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al/al 31.12.2018 mln di CHF	Allegato	Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone trans- frontaliere	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato con la clientela		7'371	94	0		7'465	6'302	1'163		7'465
Risultato d'esercizio¹		499	1	1		501	419	82		501
Attivi segmento		122'849	58	4	-9	122'902	122'237	737	-72	122'902
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e investimenti immobiliari	21-23	339	0	0		339	328	11		339

1 Il risultato d'esercizio per segmento viene presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

8 | Fatturato

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al/al 31.12.2017
mln di CHF

	PostMail	Swiss Post Solutions	RetePostale	PostLogistics	PostFinance	AutoPostale	Altri	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti									
di cui servizi logistici	2'772	545	660	1'549	–	884	395	–1'460	5'345
di cui beni commerciali	–	–	436	26	–	1	–	–7	456
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	680	–	–	–4	676
Totale fatturato netto da contratti con i clienti¹	2'772	545	1'096	1'575	680	885	395	–1'471	6'477
Altro fatturato da servizi finanziari									1'291
Totale fatturato									7'768
Altri ricavi d'esercizio ¹									239
Totale ricavi d'esercizio¹									8'007

Fino al/al 31.12.2018
mln di CHF

Fatturato netto da contratti con i clienti									
di cui servizi logistici	2'719	575	643	1'593	–	916	486	–1'507	5'425
di cui beni commerciali	–	–	400	25	–	2	–	–5	422
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	686	–	–	–6	680
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	2'719	575	1'043	1'618	686	918	486	–1'518	6'527
Altro fatturato da servizi finanziari									938
Totale fatturato									7'465
Altri ricavi d'esercizio									226
Totale ricavi d'esercizio									7'691

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempite

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2018 e non ancora adempite, si attesta a 635 milioni di franchi (anno precedente: 1397 milioni). Di questi si prevede che 238 milioni vengano registrati come fatturato il prossimo anno, 215 milioni nel giro di due-tre anni e 182 milioni in oltre tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta.

Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame sono stati rilevati meno di –0.5 milioni di franchi (anno precedente: –7 milioni) di fatturato derivante da obbligazioni di fare adempite nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempita). Nel periodo in questione sono stati rilevati altri 268 milioni di franchi (anno precedente: 217 milioni) di fatturato che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

9 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari

mln di CHF	2017	2018
Proventi da interessi da crediti verso istituti finanziari	0	
Proventi da interessi da concessioni di titoli in prestito e operazioni pronti contro termine in acquisto	1	
Proventi da interessi da crediti fruttiferi verso la clientela	20	
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	848	663
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia		47
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	55	60
Proventi da interessi e dividendi	924	770
Costi degli interessi per depositi della clientela (PostFinance)	-40	
Costi degli interessi da impegni verso istituti finanziari	0	
Costi degli interessi da operazioni pronti contro termine	0	
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari	-6	
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato		-53
Oneri per interessi	-46	-53
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	878	717
Riduzioni di valore/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	36	-3
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni di valore / ripristini di valore	914	714
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	16	18
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	47	59
Proventi da commissioni su altri servizi	71	78
Costi delle commissioni	-46	-49
Risultato da operazioni di servizi	483	468
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	571	574
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	235	177
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita	101	
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		0
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-9	-11
Altre tasse ed emolumenti	-8	-8
Risultato da servizi finanziari	1'804	1'446
Esposizione al punto 8 Ricavi e conto economico consolidato:		
Ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	676	680
Altri ricavi da servizi finanziari	1'291	938
Oneri per servizi finanziari ¹	-163	-172

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Nel 2018 sono stati conseguiti proventi da interessi su operazioni passive per 43 milioni di franchi (anno precedente: 33 milioni). Gli oneri per interessi da attività finanziarie ammontano a 16 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni).

10 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio

mln di CHF	2017	2018
Reddito da locazioni	92	86
Utili da vendite di immobilizzazioni materiali	38	45
Altri ricavi ¹	109	95
Totale altri ricavi d'esercizio	239	226

1 Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Negli altri ricavi sono sostanzialmente incluse le indennità per i servizi di gestione nei trasporti pubblici di persone, per la commercializzazione di superfici pubblicitarie, per la posta da campo e per l'incasso dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali.

11 | Costi per il personale

Composizione

Struttura

mln di CHF	Allegato	2017	2018
Salari e stipendi		3'162	3'079
Prestazioni sociali		345	341
Oneri previdenziali	12	373	347
Altri costi del personale		109	99
Totale costi per il personale		3'989	3'866

Organico

Organico

unità di personale ¹	2017	2018
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	42'316	41'632
Personale in formazione gruppo	2'127	2'018

1 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

12 | Previdenza del personale

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il Consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i Consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2018: 40'397 assicurati attivi e 37'452 pensionati). Pertanto il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai Consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale

del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2018 questo tasso è pari all'1% (anno precedente: 1%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai Consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

L'ammontare delle prestazioni della Cassa pensioni Posta supera il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'aver di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,10%. L'aver di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'aver di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'aver di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Durante la riunione del 19 aprile 2017, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha approvato la riduzione del tasso d'interesse tecnico dal 2,25 all'1,75%, la riduzione delle aliquote di conversione dal 5,35 al 5,10% e il finanziamento in particolare di misure di compensazione a partire dal primo gennaio 2018. Gli assicurati più anziani (anno di nascita 1959 e precedenti) che sono vicini al pensionamento, tramite i summenzionati versamenti compensativi beneficiano di compensazioni supplementari in base all'età. Il finanziamento dei versamenti compensativi e delle compensazioni supplementari in base all'età è garantito dalla Cassa pensioni Posta. La Posta ha versato inoltre un contributo una tantum di 100 milioni di franchi, con il quale, oltre ai 400 milioni di franchi necessari all'aumento della riserva matematica dei beneficiari di rendite, ha finanziato nel complesso 500 milioni di franchi circa per il cambiamento delle basi tecniche. La rivalutazione degli impegni netti, con gli attuali valori di mercato del patrimonio previdenziale al momento dell'introduzione della rettifica dei piani e le attuali simulazioni attuariali, nel rispetto degli aspetti del risk sharing, è stata contabilizzata nelle altre componenti di conto economico complessivo. Senza considerare le caratteristiche rilevanti per il risk sharing, dalla rettifica dei piani sarebbe derivato, nel conto economico dell'anno d'esercizio 2017, un costo negativo delle prestazioni di lavoro passate di 188 milioni di franchi per gli assicurati attivi.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti. Le misure attuate nella Cassa pensioni Posta hanno indotto il gruppo Posta a modificare in data 30 aprile 2017 le simulazioni 2017 per il calcolo degli impegni di previdenza del personale, conformemente allo IAS 19.

Congiuntamente alla decisione della Cassa pensioni Posta del 19 aprile 2017 di ridurre il tasso d'interesse tecnico e di conseguenza le aliquote di conversione a partire dal 1° gennaio 2018, la modifica delle stime ha provocato una riduzione degli oneri previdenziali di 45 milioni di franchi al 31 dicembre 2017.

Le società in Germania (gruppo SPS) dispongono di una previdenza professionale per la vecchiaia che poggia su regolamenti e accordi aziendali differenti. Inoltre, per i quadri esistono soluzioni previdenziali individuali. In linea di massima si ha diritto a prestazioni previdenziali al presentarsi di uno dei seguenti casi: vecchiaia, invalidità o decesso. In funzione della regolamentazione di previdenza determinante, sono previste prestazioni di rendita da erogare al beneficiario a vita oppure, all'occorrenza,

prestazioni di capitale. Le prestazioni previdenziali sono finanziate in misura prevalente dal datore di lavoro. Nel caso il collaboratore lasci l'azienda prima della scadenza di una prestazione previdenziale, i diritti nei confronti di tali prestazioni permangono in conformità alle disposizioni di legge.

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali (legge tedesca sulla previdenza professionale), il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, tra cui, in particolare, il rischio di longevità, il rischio legato all'evoluzione dei salari e il rischio di un adeguamento delle rendite in considerazione dell'inflazione.

Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua

Percentuale	2017	2018
Tasso di sconto	0,50	0,50

Simulazioni attuariali al 31.12

Percentuale	2017	2018
Tasso di sconto	0,50	0,75
Evoluzione presunta dei salari	1,00	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,00	1,00
Fluttuazione	3,41	3,40
Quota di prelievo dal capitale	25,00	25,00
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24	23/25

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,89%; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,5% come base e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Si suppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro è limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna nei finanziamenti. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione. Partendo dall'ipotesi della riduzione delle prestazioni e della limitazione della partecipazione del datore di lavoro nella lacuna finanziaria, al 30 aprile 2017 è risultato un calo degli impegni previdenziali di 1121 milioni di franchi, che è stato registrato come modifica delle stime tra gli adeguamenti delle simulazioni economiche nelle altre componenti di conto economico complessivo. Di questi, 364 milioni di franchi sono da ascrivere alla riduzione delle prestazioni considerata nella prima fase. L'effetto derivante dalla limitazione dell'obbligo del datore di lavoro nella seconda fase è risultato pari a 757 milioni di franchi.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017 – e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017 – al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda

deve aspettarsi. In presenza dell'attuale basso livello dei tassi d'interesse, non considerare gli aspetti del risk sharing porta a una rappresentazione alterata degli impegni netti iscritti a bilancio e a costi negativi delle prestazioni di lavoro passate irrealisticamente elevati nelle rettifiche dei piani.

Le prestazioni a lungo termine erogate ai collaboratori sono riportate e descritte al punto 24, Accantonamenti e impegni eventuali.

Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mln di CHF	2017	2018
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	590	558
Costo delle prestazioni di lavoro passate	0	0
Contributi dei lavoratori	-223	-218
Costi di gestione amministrativa	9	9
Benefici supplementari per i dipendenti	1	3
Altri piani, riclassificazioni	-4	-5
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	373	347
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	98	100
Proventi da interessi sul patrimonio	-78	-88
Totale oneri per interessi netti registrati nei costi finanziari	20	12
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	393	359
Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo		
mln di CHF	2017	2018
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	-	0
dovute all'adeguamento di stime economiche	-1'409	-528
dovute a scostamenti empirici	157	113
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-830	330
Altro	-2	4
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	-2'084	-81
Totale oneri previdenziali	-1'691	278

Per effetto delle modifiche sopra illustrate, come conseguenza della decisione del Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta (riduzione del tasso d'interesse tecnico e dell'aliquota di conversione) e delle misure di compensazione pattuite, il tutto in combinazione con l'introduzione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, dal 1° gennaio 2018 gli oneri previdenziali relativi al 2017 si sono ridotti di 45 milioni di franchi e gli impegni previdenziali al 31 dicembre 2017 di 824 milioni. Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2018 è stata registrata una flessione di 47 milioni di franchi degli oneri previdenziali e di 756 milioni degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2018.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera e del gruppo SPS in Germania):

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Riepilogo situazione di copertura

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	19'428	18'710
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-16'814	-16'113
Copertura insufficiente	2'614	2'597
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	11	5
Totale obblighi previdenziali integralmente iscritti a bilancio derivanti dai piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	2'625	2'602
Obblighi previdenziali derivanti da altri piani previdenziali	1	9
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	2'626	2'611

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani)

mln di CHF	2017	2018
Stato all'1.01	5'078	2'625
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	398	363
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-2'084	-85
Contributi del datore di lavoro	-767	-300
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Differenze di conversione	1	0
Stato al 31.12	2'625	2'602
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	309	295
a lungo termine	2'316	2'307

Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali

mln di CHF	2017	2018
Stato all'1.01	20'934	19'439
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	590	558
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	98	100
(Utili)/perdite attuariali	-1'252	-415
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	-15	-
Benefici supplementari per i dipendenti	1	3
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-918	-969
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Modifiche dei piani	-	0
Differenze di conversione	2	0
Stato al 31.12	19'439	18'715
Impegni previdenziali con patrimonio separato	19'428	18'710
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	11	5
Totale impegni previdenziali	19'439	18'715

Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	2017	2018
Stato all'1.01	15'856	16'814
Proventi da interessi sul patrimonio	79	88
Ricavo sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	830	-330
Contributi dei lavoratori	223	218
Contributi del datore di lavoro	767	300
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-918	-969
Costi di gestione amministrativa	-9	-9
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	-12	-
Differenze di conversione	-2	1
Stato al 31.12	16'814	16'113

Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2017			31.12.2018		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	4'891	2'280	7'171	5'398	1'876	7'274
Azioni	4'954	-	4'954	3'752	-	3'752
Immobili	8	1'811	1'819	9	2'017	2'026
Immobilizzazioni alternative	371	1'442	1'813	341	1'460	1'801
Documenti assicurativi qualificati	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
Liquidità	-	1'057	1'057	-	1'260	1'260
Totale	10'224	6'590	16'814	9'500	6'613	16'113

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il Consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive, che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2017 e 2018 in caso di un aumento o di un calo di un quarto di punto percentuale delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali

mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2017	31.12.2018		31.12.2017	31.12.2018
Tasso di interesse tecnico	+0,25 punti percentuali	-528	-486	-0,25 punti percentuali	566	521
Evoluzione presunta dei salari	+0,25 punti percentuali	65	60	-0,25 punti percentuali	-63	-59
Rimunerazione dell'avere di vecchiaia	+0,25 punti percentuali	114	104	-0,25 punti percentuali	-111	-102
Indicizzazione delle rendite	+0,25 punti percentuali	383	359	-0,25 punti percentuali	-	-
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	+10,00 punti percentuali	-261	-239	-10,00 punti percentuali	261	239
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	721	676	-1 anno	-723	-678

Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno di esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2019.

Contributi del datore di lavoro

mln di CHF	Effettivo	Atteso
2018	300	309
2019		295

Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2018 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 15,3 anni (anno precedente: 15,7 anni).

Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale

mln di CHF	Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
2019	983
2020	961
2021	954
2022	940
2023	926
2024-2028	4'477

13 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi			
mln di CHF			
		2017	2018
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti		38	38
Costi per beni commerciali		386	356
Costi per servizi		181	214
Indennità agli imprenditori di AutoPostale		331	336
Indennità ad aziende di trasporto		336	350
Indennità ad aziende postali estere		142	135
Personale interinale		145	187
Totale costi per beni commerciali e servizi		1'559	1'616

14 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio			
mln di CHF			
		2017	2018
Costi per i locali		213	198
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali		226	234
Energia e carburanti		63	76
Materiale d'esercizio		60	59
Costi di consulenza, uffici e amministrazione		256	277
Marketing e comunicazione		110	94
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali		6	3
Altri costi		234	235
Totale altri costi d'esercizio		1'168	1'176

15 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mln di CHF			
	Allegato	2017	2018
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	5	7	8
Utili da conversione di valute estere		14	14
Altri ricavi finanziari		3	2
Totale ricavi finanziari		24	24

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce Fatturato.

16 | Oneri finanziari

Oneri finanziari	Allegato	2017 ¹	2018
mln di CHF			
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato		14	13
Oneri per interessi degli impegni di previdenza professionale	12	20	12
Perdite per conversione di valuta		8	18
Altri oneri finanziari		6	6
Totale oneri finanziari		48	49

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce Costi per servizi finanziari.

17 | Imposte sull'utile

Imposte sull'utile registrate nel conto economico	2017	2018
mln di CHF		
(Costi) per imposte correnti sull'utile	-63	-43
(Costi) per imposte differite sull'utile	-82	-63
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	-145	-106

Sotto Altre componenti di conto economico complessivo sono registrate anche imposte sull'utile, che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	2017	2018
mln di CHF		
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	-414	-15
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-5
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	1	34
Riserve di copertura (hedging)	22	-9
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	-391	5

Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31.12.2017			31.12.2018		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	34	-85	-51	25	-21	4
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	2	-90	-88	2	-81	-79
Immobilizzazioni materiali	218	-3	215	213	-3	210
Immobilizzazioni immateriali	253	-1	252	207	-1	206
Altri impegni	1	0	1	2	0	2
Accantonamenti	51	-10	41	47	-4	43
Impegni di previdenza professionale	512	-	512	513	-	513
Altre voci di bilancio	1	-3	-2	2	-6	-4
Imposte differite da differenze temporanee	1'072	-192	880	1'011	-116	895
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	85	-	85	45	-	45
Imposte differite attive e passive (lordo)	1'157	-192	965	1'056	-116	940
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-1'624	186	-1'438	-1'157	192	-965
Effetto del passaggio derivante dalla prima applicazione dello standard IFRS 9:						
Imposte differite iscritte nelle riserve di utile				-	3	3
Imposte differite esposte alla voce utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo				-	-37	-37
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	-23	414	391	24	-29	-5
Variazione perimetro di consolidamento	1	-2	-1	2	-1	1
Imposte differite iscritte nel conto economico	-489	406	-83	-75	12	-63

Le imposte differite attive di 1056 milioni di franchi (anno precedente: 1157 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti previdenziali in conformità allo IAS 19 fiscalmente non accettati, altri accantonamenti e perdite fiscali riportate. I crediti d'imposta latenti riconducibili a differenze temporali deducibili e a riporti delle perdite fiscali esistenti sono iscritti soltanto nella misura in cui la realizzazione del rispettivo provento d'imposta è probabile.

Le imposte differite passive di 116 milioni di franchi (anno precedente: 192 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo nella valutazione tra i valori patrimoniali del gruppo e quelli fiscali relativi a immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni nonché da scostamenti limitati nel tempo su accantonamenti.

Al 31 dicembre 2018 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 75 milioni di franchi (anno precedente: 10 milioni), per le quali non sono stati registrati oneri d'imposta differiti, poiché la Posta può determinare l'inversione delle differenze temporanee che, con ogni probabilità, non avverrà in un prossimo futuro.

Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31.12.2017			31.12.2018		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	16	5	21	14	0	14
Scadenza tra 2 e 6 anni	32	6	38	100	20	120
Scadenza oltre 6 anni	349	5	354	75	37	112
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	397	16	413	189	57	246

Il calo delle perdite fiscali riportate registrate all'attivo è sostanzialmente dovuto al parziale utilizzo del riporto delle perdite del 2017 di Posta CH SA, riconducibile per lo più al contributo versato in tale anno per stabilizzare la situazione finanziaria della Cassa pensioni Posta.

Le perdite fiscali riportate per 57 milioni di franchi (anno precedente: 16 milioni) non sono state riportate all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 14,3% (anno precedente: 11,5%). L'incremento del 2,8% dell'aliquota d'imposta del gruppo è dovuto all'effetto dei dividendi di importo meno consistente distribuiti internamente al gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati

mln di CHF	2017 ¹	2018
Utile del gruppo al lordo delle imposte	627	511
Aliquota d'imposta media ponderata	11,5%	14,3%
Onere fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	72	73
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
Effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale/aliquote	0	0
Effetto risultante da partecipazioni/riduzioni di valore del goodwill	142	27
Effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	-4	2
Effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	-1	5
Effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	-54	-8
Effetto risultante da riporti delle perdite	1	8
Altri effetti	-11	-1
Oneri per imposte sull'utile riportati	145	106

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

18 | Attività e passività finanziarie

Valori contabili

31.12.2017 mln di CHF	Portafoglio di negoiazione FVTPL	Mantenuto fino alla scadenza finale	Disponibile per la vendita	Prestiti e crediti	Altri strumenti a costo ammortizzato	Totale
Effettivi di cassa				2'536		2'536
Crediti nei confronti di istituti finanziari				38'379		38'379
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				360		360
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				736		736
Altri crediti				1'389		1'389
Immobilizzazioni finanziarie	44	39'655	23'675	15'992		79'366
Derivati	44					44
Obbligazioni		39'655	22'336			61'991
Azioni			118			118
Prestiti				15'992		15'992
Altri			1'221			1'221
Totale attività finanziarie	44	39'655	23'675	59'392	-	122'766
Depositi della clientela (PostFinance)					113'195	113'195
Altri impegni finanziari	729				1'415	2'144
Derivati	729					729
Leasing finanziari					15	15
Collocamenti privati					1'270	1'270
Altri					130	130
Impegni derivanti da forniture e prestazioni					301	301
Altri impegni					1'368	1'368
Totale attività finanziarie	729	-	-	-	116'279	117'008

Valori contabili

31.12.2018 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				2'081	2'081
Crediti nei confronti di istituti finanziari				36'688	36'688
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				543	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				762	762
Altri crediti				1'352	1'352
Immobilizzazioni finanziarie	1'223	8'597	147	68'340	78'307
Derivati	102				102
Obbligazioni	5	8'597		52'935	61'537
Azioni	9		147		156
Fondi	1'107	0			1'107
Prestiti				15'405	15'405
Totale attività finanziarie	1'223	8'597	147	109'766	119'733
Depositi della clientela (PostFinance)				111'141	111'141
Altri impegni finanziari	480			1'128	1'608
Derivati	480				480
Leasing finanziari				24	24
Collocamenti privati				970	970
Altro				134	134
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				302	302
Altri impegni				897	897
Totale passività finanziarie	480	-	-	113'468	113'948

I crediti derivanti dall'offerta di PostFinance nell'ambito della gestione del capitale circolante (factoring) sono contenuti nei crediti fruttiferi verso la clientela (al 31 dicembre 2018: 32 milioni di franchi, al 31 dicembre 2017: 16 milioni) e negli altri crediti (al 31 dicembre 2018: un milione, al 31 dicembre 2017: nessuna giacenza).

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce FVTOCI, Strumenti di capitale proprio. Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono fermati al di sotto del milione di franchi. Fino al 31 dicembre 2017 queste partecipazioni infrastrutturali sono state classificate come disponibili per la vendita (cfr. a tale riguardo anche il punto 2, Principi di presentazione dei conti, IFRS 9 Strumenti finanziari, Riclassificazioni).

Nel 2018 è stata venduta una partecipazione di minoranza della categoria FVTOCI (PostFinance). L'utile cumulato (inferiore al milione di franchi) nell'ambito del capitale proprio è stato trasferito dalle altre componenti di conto economico complessivo nelle riserve di utile.

19 | Scorte

Scorte

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Beni commerciali	31	26
Carburanti e materiale d'esercizio	22	19
Materiali e materiale di produzione	14	13
Semilavorati e prodotti finiti	0	1
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	0
Totale scorte	67	59

20 | Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita non sono più ammortizzate sistematicamente e saranno vendute presumibilmente entro un anno.

Attività non correnti possedute per la vendita

mln di CHF	Allegato	Partecipazioni in società associate	Immobilizzazioni materiali	Totale
Stato all'1.01.2017		–	1	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5	21	–	16	16
Vendite		–	–16	–16
Stato al 31.12.2017		–	1	1
Stato all'1.01.2018		–	1	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5	21, 27	24	16	40
Vendite		–	–16	–16
Stato al 31.12.2018		24	1	25

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 6, Informativa sul fair value.

21 | Immobilizzazioni materiali

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 120 milioni di franchi (anno precedente: 85 milioni).

Al 31 dicembre 2018, come nell'anno precedente, non risultava nessuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2017, neanche nel 2018 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
2017 mln di CHF						
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2017	5'074	89	1'164	789	9	7'125
Ingresso nel perimetro di consolidamento	0	-	0	4	-	4
Ingressi	-3 ¹	100	47	110	33	287
Depennazioni	-254	-1	-72	-50	-4	-381
Riclassificazioni	44	-115	13	3	-17	-72
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	0	-58	0	-58
Differenze di conversione di valuta	1	-	3	9	0	13
Stato al 31.12.2017	4'862	73	1'155	807	21	6'918
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2017	3'736	-	716	401	-	4'853
Ammortamenti	186	-	106	83	-	375
Riduzioni di valore	8	-	9	-	0	17
Depennazioni	-246	-	-66	-45	-	-357
Riclassificazioni	-42	-	0	0	-	-42
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-	-	-42	-	-42
Differenze di conversione di valuta	1	-	3	4	-	8
Stato al 31.12.2017	3'643	-	768	401	0	4'812
Valore contabile all'1.01.2017	1'338	89	448	388	9	2'272
Valore contabile al 31.12.2017	1'219	73	387	406	21	2'106
di cui investimenti in leasing	0	-	0	20	-	20

1 Comprende circa 2 milioni di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2017.

Immobilizzazioni materiali

2018 min di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2018	4'862	73	1'155	807	21	6'918
Ingresso nel perimetro di consolidamento	8	–	1	5	–	14
Ingressi	0 ¹	66	53	117	50	286
Depennazioni	–143	–3	–51	–38	–1	–236
Riclassificazioni	39	–48	34	–3	–33	–11
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–3	–	–	–55	–	–58
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–2	–5	0	–8
Stato al 31.12.2018	4'762	88	1'190	828	37	6'905
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2018	3'643	–	768	401	0	4'812
Ammortamenti	88	–	100	85	–	273
Riduzioni di valore	–	–	–	0	5	5
Depennazioni	–134	–	–46	–35	–	–215
Riclassificazioni	–5	–	2	–3	–	–6
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–	–	–40	–	–42
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–2	–2	–	–5
Stato al 31.12.2018	3'589	–	822	406	5	4'822
Valore contabile all'1.01.2018	1'219	73	387	406	21	2'106
Valore contabile al 31.12.2018	1'173	88	368	422	32	2'083
di cui investimenti in leasing	0	–	0	31	–	31

1 Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2018.

22 | Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari min di CHF	2017			2018		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.	248	7	255	290	37	327
Ingressi	–1	30	29	–	24	24
Depennazioni	–8	–1	–9	–2	0	–2
Riclassificazioni	51	1	52	23	–14	9
Stato al 31.12.	290	37	327	311	47	358
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.	9	–	9	37	–	37
Ammortamenti	10	–	10	13	–	13
Riduzioni di valore	3	–	3	–	–	–
Depennazioni	–8	–	–8	–2	–	–2
Riclassificazioni	23	–	23	6	–	6
Stato al 31.12.	37	–	37	54	–	54
Valore contabile all'1.01.	239	7	246	253	37	290
Valore contabile al 31.12.	253	37	290	257	47	304

Nel risultato sono stati rilevati i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 20 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni)
- costi d’esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 21 milioni di franchi (anno precedente: 22 milioni)

Al 31 dicembre 2018 non sussistevano restrizioni riguardanti l’alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di 14 milioni di franchi (anno precedente: 15 milioni).

23 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Immobilizzazioni immateriali e goodwill	2017				2018			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
mln di CHF								
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01.	256	317	139	712	275	347	171	793
Ingresso nel perimetro di consolidamento	16	5	0	21	27	22	–	49
Ingressi	–	13	50	63	–	30	11	41
Depennazioni	–	–10	–1	–11	–	–14	0	–14
Riclassificazioni	–	18	–17	1	0	173	–171	2
Differenze di conversione di valuta	3	4	0	7	–3	–2	–	–5
Stato al 31.12.	275	347	171	793	299	556	11	866
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01.	28	208	0	236	31	242	20	293
Ammortamenti	–	35	–	35	–	50	–	50
Riduzioni di valore	2 ²	5	20	27	2 ²	17	–	19
Depennazioni	–	–10	–	–10	–	–13	–	–13
Riclassificazioni	–	–	–	–	–	19	–19	0
Differenze di conversione di valuta	1	4	–	5	1	–2	–	–1
Stato al 31.12.	31	242	20	293	34	313	1	348
Valore contabile all'1.01.	228	109	139	476	244	105	151	500
Valore contabile al 31.12.	244	105	151	500	265	243	10	518

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall’acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (si veda il punto 27, Società affiliate, società associate e joint venture).

² Si veda la tabella seguente «Goodwill per segmento».

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l’acquisto di software standard e software bancario.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali per un importo di un milione di franchi (anno precedente: 4 milioni).

Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra unità ben identificabili, vale a dire unità generatrici di mezzi di pagamento (UGMP), e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, una società corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento (UGMP).

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti o unità generatrici di mezzi di pagamento:

Goodwill per segmento ¹	31.12.2017						31.12.2018					
	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri
mln di CHF												
Gruppo SPS Germania	27	-	-	27	-	-	40	-	-	40	-	-
Gruppo SPS USA	35	-	-	35	-	-	35	-	-	35	-	-
Swiss Post Solutions SA	29	-	-	29	-	-	29	-	-	29	-	-
Swiss Post Solutions Ltd	23	-	-	23	-	-	22	-	-	22	-	-
Swiss Post Solutions SAS	1	-	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-
Segmento PostMail	67	67	-	-	-	-	68	68	-	-	-	-
Gruppo SAT	9	-	9	-	-	-	9	-	9	-	-	-
Gruppo BPS	13	-	13	-	-	-	14	-	14	-	-	-
Gruppo notime	-	-	-	-	-	-	9	-	9	-	-	-
PostLogistics	27	-	27	-	-	-	27	-	27	-	-	-
Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA	2	-	2	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Bächle Logistics GmbH ²	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-
Altre unità che generano mezzi di pagamento	11	-	8	-	3	-	8	-	6	-	2	-
Totale	244	67	59	115	3	-	265	68	68	127	2	-

¹ L'esposizione avviene ora per unità che genera mezzi di pagamento. La rappresentazione dell'anno precedente è stata adeguata di conseguenza.
² Il goodwill per un importo di 2 milioni di franchi è stato sottoposto a rettifica di valore.

L'importo realizzabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted-cashflow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa degli anni a venire (da due a cinque), con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato medio (WACC, weighted average cost of capital), e di un valore residuo stimato, che non comprende elementi di crescita. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato trentennale del paese in cui opera l'unità generatrice di mezzi di pagamento.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill, per ciascuna unità generatrice di mezzi di pagamento sono stati impiegati i tassi di attualizzazione riportati di seguito.

Tassi di sconto ¹	WACC al lordo delle imposte ²	
	2017	2018
Percentuale		
Gruppo SPS Germania	10,7	9,9
Gruppo SPS USA	15,6	13,0
Swiss Post Solutions SA	8,7	8,4
Swiss Post Solutions Ltd	10,1	9,6
Swiss Post Solutions SAS	12,3	10,5
Segmento PostMail	8,9	8,8
Gruppo SAT	15,0	12,9
Gruppo BPS	10,8	10,5
Gruppo notime	–	10,5
PostLogistics	7,4	6,2
Société d’Affrètement et de Transit S.A.T. SA	14,9	14,0
Bächle Logistics GmbH	–	12,2
Altre unità che generano mezzi di pagamento	9,6	9,7

1 L'esposizione avviene ora per unità che genera mezzi di pagamento. La rappresentazione dell'anno precedente è stata adeguata di conseguenza.
2 Costo medio ponderato del capitale al lordo delle imposte (weighted average cost of capital, WACC)

Questi contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva UGMP. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne.

Risultati della verifica della stabilità di valore del goodwill

Per il 31 dicembre 2018 è stato necessario eseguire una rettifica di valore del goodwill per 2 milioni di franchi (stesso valore dell'anno scorso).

Tutte le altre voci del goodwill hanno mantenuto il proprio valore al 31 dicembre 2018. Al momento della valutazione, l'importo realizzabile (value in use) di questa unità generatrice di mezzi di pagamento supera il valore contabile. La Posta ritiene che nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento dell'importo realizzabile del valore contabile da parte dell'unità generatrice di mezzi di pagamento.

24 | Accantonamenti

Accantonamenti	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale
mln di CHF						
Stato all'1.01.2017	285	29	23	10	156	503
Formazione	4	48	32	6	58	148
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	0	1
Utilizzo	–27	–9	–7	0	–15	–58
Risoluzione	–3	0	–3	–2	–14	–22
Storni	0	–	–	–	–	0
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2017	260	68	45	14	185	572
di cui a breve termine	27	24	19	8	77	155
Stato all'1.01.2018	260	68	45	14	185	572
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	0	0
Formazione	11	32	13	2	59	117
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	–	1
Utilizzo	–28	–23	–14	–1	–18	–84
Risoluzione	0	–12	–3	–6	–10	–31
Storni	–	–	–	0	–90	–90
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2018	244	65	41	9	126	485
di cui a breve termine	27	17	20	5	17	86

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 32 milioni di franchi (anno precedente: 48 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo. Nel corso dell'anno precedente sono stati costituiti altri accantonamenti per interventi di bonifica dall'amianto nel portafoglio immobiliare, per contratti onerosi, impegni pendenti risultanti dall'attività commerciale e per le indennità percepite in eccedenza. Nel periodo in esame, con la firma di un accordo quadro con l'UFT e la Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (CTP) sul rimborso delle indennità di AutoPostale, sono stati trasferiti 90 milioni di franchi dalla voce Altri accantonamenti alla voce Altri impegni.

Impegni eventuali: fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2018, come nell'anno precedente, non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia.

Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fundamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 37 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 50 milioni).

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri) e i buoni per il personale (soprattutto per il personale in pensione). L'andamento è desumibile dalla seguente tabella.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
Tasso d'interesse	0,25%–0,50%	0,50%	0,75%	0,75%
Evoluzione annua dei salari	1,00%	1,00%	–	–
Percentuale di utilizzo dei buoni per il personale	–	–	95,00%	95,00%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%	–	–
Fluttuazione libera	9,27%	8,88%	3,49%	3,42%
Durata media residua di servizio in anni	9,31	9,39	11,21	11,26

Andamento delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2017	2018	2017	2018
mln di CHF				
Stato all'1.01	118	102	164	154
Diritti acquisiti	9	8	4	4
Prestazioni corrisposte	–22	–21	–5	–5
Rimunerazione degli impegni	0	0	1	1
Costi da modifiche dei piani	–2	–	–	–
(Utili)/Perdite da adeguamento delle simulazioni	–2	–1	–7	–
(Utili)/perdite attuariali	1	0	–3	–2
Stato al 31.12	102	88	154	152

Oltre ai premi fedeltà, ai congedi sabatici e ai buoni per il personale, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di 4 milioni di franchi (anno precedente: circa 4 milioni).

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale contabilizzate nel conto economico

Costi contabilizzati nel conto economico	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2017	2018	2017	2018
mln di CHF				
Diritti acquisiti	9	8	4	4
Rimunerazione degli impegni	0	0	1	1
Costi da modifiche dei piani	–2	–	–	–
(Utili)/perdite attuariali	–1	0	–10	–2
Totale costi per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	6	8	–5	3

25 | Capitale proprio

Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI (2017: «disponibili per la vendita»), causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili/le perdite cumulati vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile. Sino a fine 2017, gli utili/le riserve cumulati derivanti da strumenti di capitale proprio «disponibili per la vendita» sono stati realizzati attraverso il conto economico.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

Impiego dell'utile

Il 26 giugno 2018 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato il versamento di un dividendo di 200 milioni di franchi in totale (anno precedente: 200 milioni). Il pagamento ha avuto luogo il 27 giugno 2018.

Per l'anno di esercizio 2018 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per un totale di 200 milioni di franchi, il che corrisponde a un dividendo di 153,85 franchi per azione. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Le altre componenti di conto economico complessivo sono composte come segue:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato								
Stato all'1.01.2017		-2'256	364	-44	-76	8	-2'004	0	-2'004
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	12	2'084	-	-	-	-	2'084	-	2'084
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-414	-	-	-	-	-414	-	-414
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		1'670	-	-	-	-	1'670	-	1'670
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	19	-	19	0	19
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture		-	-	-	-	-4	-4	-	-4
Variazione delle riserve al valore di mercato da immobilizzazioni finanziarie disponibili per la vendita, netto		-	-42	-	-	-	-42	-	-42
Variazione delle riserve di hedging, netto		-	-	-109	-	-	-109	-	-109
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	1	22	-	-	23	-	23
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-41	-87	19	-4	-113	0	-113
Altre componenti di conto economico complessivo		1'670	-41	-87	19	-4	1'557	0	1'557
Adeguamenti di valore in rapporto a vendite		-2	-	-	-	-	-2	-	-2
Stato al 31.12.2017		-588	323	-131	-57	4	-449	0	-449
Stato al 31.12.2017		-588	323	-131	-57	4	-449	0	-449
Effetto del passaggio allo standard IFRS 9, al netto delle imposte		-	-126	-	-	-	-126	-	-126
Stato all'1.01.2018		-588	197	-131	-57	4	-575	0	-575
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	12	81	-	-	-	-	81	-	81
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	26	-	-	-	26	-	26
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-15	-5	-	-	-	-20	-	-20
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		66	21	-	-	-	87	-	87
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-11	-	-11	0	-11
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture		-	-	-	-	1	1	-	1
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto ¹		-	-169	-	-	-	-169	-	-169
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	43	-	-	43	-	43
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	34	-9	-	-	25	-	25
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-135	34	-11	1	-111	0	-111
Altre componenti di conto economico complessivo		66	-114	34	-11	1	-24	0	-24
Stato al 31.12.2018		-522	83	-97	-68	5	-599	0	-599

1 Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

26 | Leasing operativi

La Posta quale beneficiaria di leasing

Gli impegni minimi derivanti da contratti di leasing o d'affitto non redimibili si compongono come segue:

Impegni derivanti da leasing operativi		
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Impegni futuri derivanti da leasing operativi, scadenza		
Inferiori a 1 anno	78	91
Tra 1 e 5 anni	173	195
Superiori a 5 anni	79	83
Impegni di pagamento futuri derivanti da leasing operativi	330	369
Rate di leasing minime	143	142
Rate di leasing condizionali	8	8
Oneri leasing del periodo	151	150
Ricavi da sublocazioni nell'esercizio chiuso	25	24
Futuri ricavi da sublocazioni	38	43

I pagamenti derivanti da operazioni di leasing riguardano essenzialmente la locazione di immobili per la rete postale con una durata residua media di due anni e la locazione di immobili d'esercizio e diritti di superficie dell'unità Immobili. I redditi da sublocazioni riguardano immobili della rete postale, che per motivi di ottimizzazione vengono locati a terzi fino alla scadenza del contratto d'affitto.

I canoni di leasing potenziali risultano da rapporti di locazione correlati a un indice.

La Posta quale locatore

Nell'anno in esame la locazione a terzi di immobili propri ha fruttato un reddito di 41 milioni di franchi (anno precedente: 39 milioni). Il giorno di chiusura del bilancio non sussistevano altri accordi di leasing significativi della Posta quale locatore.

Ricavi da accordi di leasing		
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Rate minime di leasing future concordate contrattualmente, scadenza		
Inferiori a 1 anno	75	77
Tra 1 e 5 anni	193	194
Superiori a 5 anni	59	59
Totale	327	330

27 | Società affiliate, società associate e joint venture

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente le partecipazioni di maggioranza di Posta CH SA, PostFinance SA e AutoPostale SA.

Società affiliate (perimetro di consolidamento)

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2017	al 31.12.2018
Svizzera						
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Epsilon SA	Lancy	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Direct Mail Logistik AG	Basilea	CHF	100	100	100
1	ASMIQ AG (ex IPO Input Processing Output Service AG)	Zurigo	CHF	100	100	100
1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG ¹	Biel/Bienne	CHF	100	-	100
2	Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100
4	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
4	SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100
4	Swiss Post SAT Holding SA	Berna	CHF	2'000	100	100
4	Tele-Trans AG ²	Basilea	CHF	50	100	-
4	Botec Boncourt S.A.	Boncourt	CHF	200	100	100
4	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
4	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
4	JTB Holding AG ³	Saillon	CHF	120	100	-
4	HAMIPO Holding AG	Saillon	CHF	100	100	100
4	Eden-Trans GmbH	Aadorf	CHF	100	100	100
4	Walli-Trans AG	Brig-Glis	CHF	100	100	100
4	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
4	BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim	Arlesheim	CHF	150	100	100
4	notime AG ⁴	Zurigo	CHF	222	-	51
4	notime (Schweiz) AG ⁴	Zurigo	CHF	100	-	51
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
5	Lendico Schweiz AG	Zurigo	CHF	100	100	100
6	AutoPostale Svizzera SA	Berna	CHF	1'000	100	100
6	PubliBike AG	Friburgo	CHF	200	100	100
6	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'100	100*	100*
6	AutoPostale Soluzioni di mobilità SA	Berna	CHF	1'100	100	100
6	AutoPostale Produzione SA	Berna	CHF	1'100	100	100
6	AutoPostale Veicoli SA	Berna	CHF	1'100	100	100
7	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
7	Posta Immobili SA ⁵	Berna	CHF	100'000	20*/80	20*/80
1-7	Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Riacquisto delle parti che non conferiscono il controllo (50%, ora interamente consolidata)

2 Fusione nella BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim

3 Fusione nella HAMIPO Holding AG

4 Acquisizione di quote (51 per cento) e aumento del capitale di base per 43'000 franchi

5 La Posta Svizzera SA detiene il 20% e Posta CH SA l'80% delle azioni di Posta Immobili SA.

Segmento

1 = PostMail

2 = Swiss Post Solutions

3 = RetePostale

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Segmento	Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione in % al 31.12.2017	Partecipazione in % al 31.12.2018
Belgio						
4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA	Bruxelles	EUR	62	100	100
Germania						
2	Swiss Post Solutions GmbH	Bamberg	EUR	5'000	100	100
2	Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberg	EUR	25	100*	100*
2	Swiss Post Solutions GmbH	Prien	EUR	1'050	100	100
4	Trans-Euro GmbH	Weil am Rhein	EUR	25	100	100
4	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
4	Bächle Logistics GmbH ⁶	Villingen-Schwenningen	EUR	26	-	100
Francia						
2	Swiss Post Solutions SAS	Parigi	EUR	50	100	100
4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS	Bartenheim	EUR	200	100	100
4	Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL	Bartenheim	EUR	8	100	100
4	SCI S.A.T.	Bartenheim	EUR	1	100	100
4	Tele Trans SAS	Saint-Louis	EUR	38	100	100
4	Botec Sàrl	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
6	CarPostal France SAS	Saint-Priest	EUR	18'200	100	100
6	CarPostal Bourg-en-Bresse SAS	Bourg-en-Bresse	EUR	190	100	100
6	CarPostal Haguenau SAS	Haguenau	EUR	464	100	100
6	CarPostal Interurbain SAS	Voreppe	EUR	250	100	100
6	CarPostal Dole SAS	Dole	EUR	300	100	100
6	CarPostal Foncière SCI	Saint-Priest	EUR	50	100	100
6	CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS	Arnas	EUR	150	100	100
6	CarPostal Agde SAS	Agde	EUR	250	100	100
6	CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS	Foucherans	EUR	300	100	100
6	CarPostal Méditerranée SAS	Agde	EUR	420	100	100
6	Holding Rochette Participations SAS	Montverdun	EUR	400	100	100
6	CarPostal Loire SARL	Montverdun	EUR	1'925	100	100
6	CarPostal Riviera SAS	Mentone	EUR	200	100	100
6	CarPostal Salon de Provence SAS	Salon-de-Provence	EUR	200	100	100
6	CarPostal Bassin de Thau SAS	Sète	EUR	250	100	100
6	GR4 SAS ⁷	Crolles	EUR	200	48	48
6	Autocars et Transports Grindler SAS	Vif	EUR	250	100	100
6	Autocars Trans-Azur SAS	Salon-de-Provence	EUR	77	100	100
6	Transports Fontaimpe SAS ⁸	Digoin	EUR	40	-	-
Gran Bretagna						
2	Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100
Italia						
2	Swiss Post Solutions S.p.A.	Milano	EUR	500	100	100
Liechtenstein						
6	PostAuto Liechtenstein Anstalt	Vaduz	CHF	1'000	100	100
7	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

6 Acquisizione di quote (100%)

7 Percentuale diritti di voti: ca. 56%

8 Acquisizione di quote (100%) e fusione nella CarPostal Loire SARL

Segmento

2 = Swiss Post Solutions

4 = PostLogistics

6 = AutoPostale

7 = Altri

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2017	al 31.12.2018
Slovacchia						
2	Swiss Post Solutions s.r.o. ⁹	Bratislava	EUR	15	100	–
USA						
2	Swiss Post Solutions Inc.	New York	USD	45	100	100
2	Swiss Post US Holding Inc.	New York	USD	10'100	100	100
Vietnam						
2	Swiss Post Solutions Ltd.	Ho Chi Minh	VND	1'821'446	100	100

⁹ Cessione di quote (100%)

Segmento
2 = Swiss Post Solutions

Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2017

Il 20 febbraio 2017, PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già esistente del 24,445%, un ulteriore 14,444% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo. A partire dal 20 novembre 2017, data in cui è stato acquisito il rimanente 61,111%, Lendico Schweiz AG non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (38,889%), bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). L'azienda, che offre alle piccole e medie imprese (PMI) finanziamenti collettivi, impiega quattro collaboratori.

L'11 aprile 2017, Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato il 100% delle azioni di Relatra AG e DESTINAS AG, entrambe con sede a Kreuzlingen. Le due società operano nella Svizzera orientale nell'ambito dello sdoganamento, dei trasporti internazionali e del trasbordo e impiegano complessivamente 25 collaboratori. Tale acquisizione consente alla Posta di consolidare le proprie prestazioni nel settore trasporto, espresso e magazzino internazionale. In questo modo, la Posta assicura inoltre la propria presenza nella Svizzera orientale, alla frontiera ad alta frequentazione di Kreuzlingen/Costanza.

Il 12 aprile 2017, Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle azioni di JTB Holding AG e di HAMIPO Holding AG, entrambe con sede a Saillon, e il 20% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim con sede ad Arlesheim. Le due holding detengono il 100% delle quote di BPS Speditions-Service AG con sede a Pfungen, di Walli-Trans AG con sede a Briga-Glis e di Eden-Trans GmbH con sede ad Aadorf. BPS Speditions-Service AG detiene il restante 80% delle azioni di BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim. La Posta è entrata in possesso anche del 50% delle quote di GSF Spedition Schweiz GmbH con sede a Gütersloh (DE). Il gruppo aziendale opera principalmente nel settore della spedizione internazionale e impiega 25 collaboratori. Tra i servizi aggiuntivi figurano le attività di sdoganamento, espresso e magazzino.

Il 12 aprile 2017, CarPostal France con sede a Saint-Priest (FR) ha acquisito il 100% delle quote di Autocars Trans-Azur SAS con sede a Salon-de-Provence (FR). L'acquisizione includeva anche il 50% delle quote di SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (FR). Con l'acquisizione di Autocars Trans-Azur SAS, CarPostal France espande ulteriormente la propria presenza nella regione di Aix-en-Provence, Marsiglia e Arles. La società, che impiega 50 collaboratori, è specializzata nel traffico extraurbano ed è attiva nel settore del servizio di linea, dei bus su chiamata, del trasporto di personale e scolari nonché nei trasporti occasionali.

La Posta e le FFS propongono a privati, aziende e autorità della Svizzera un'identità elettronica unitaria, il cui sviluppo e la cui commercializzazione saranno affidati a SwissSign Group SA con sede a Opfikon. Il 9 maggio 2017 Posta CH SA ha venduto alle FFS il 50% delle quote che deteneva presso SwissSign SA con sede a Opfikon. In seguito a tale cessione è sorta la joint venture SwissSign Group SA che appartiene in parti uguali alla Posta e alle FFS. La joint venture include anche SwissSign AG con

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

sede a Vaduz (LI). Per la Posta questo significa che, da maggio 2017, le due società integrate non sono più interamente consolidate, bensì inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture SwissSign Group SA con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%).

Il 22 giugno 2017, Direct Mail Company AG con sede a Basilea ha acquisito il 100% delle azioni di IPO Input Processing Output Service AG con sede a Bössingen. L'azienda, attiva nel settore della gestione abbonamenti per case editrici di piccole e medie dimensioni, impiega otto collaboratori. Con questa acquisizione, PostMail consolida la propria posizione nell'attività editoriale.

Anno 2018

Il 10 gennaio 2018 CarPostal Loire con sede a Montverduin (FR) ha rilevato il 100% delle quote di Transports Fontaimpe con sede a Digoin (FR). La società, che impiega 55 collaboratori, gestisce la rete urbana di Digoin, tre linee regionali per SNCF e diverse linee di trasporti scolastici per il dipartimento della Saona e Loira e il dipartimento dell'Allier, oltre a una serie di infrastrutture per il tempo libero, ad esempio per escursioni.

Il 31 gennaio 2018 la società Swiss Post Solutions s.r.o. con sede a Bratislava (SK) è stata venduta (100%).

L'8 marzo 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 51% delle quote di notime AG con sede a Zurigo. Inoltre ha rilevato il 100% delle quote di notime (Schweiz) AG, sempre con sede a Zurigo. La start-up notime ha sviluppato una piattaforma per Same Day Delivery, a cui i commercianti online possono collegarsi comodamente, il che consente di automatizzare il raggruppamento degli ordini e la pianificazione dei giri da effettuare all'interno delle città nella stessa giornata. Con questa offerta la Posta si posiziona in un mercato in forte crescita e soddisfa l'esigenza dei clienti di disporre di un recapito più rapido e flessibile in ambito urbano. La società notime impiega 424 collaboratori (pari a 54 impieghi a tempo pieno).

Il 15 maggio 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato la totalità delle quote di Bächle Logistics GmbH con sede a Villingen-Schwenningen (DE). Con tale acquisizione la Posta risponde alla forte espansione del mercato delle spedizioni transfrontaliere e amplia il collegamento diretto alle reti logistiche internazionali. Oltre che nel settore del collettame, Bächle opera anche nel traffico diretto con carichi parziali e totali. L'azienda gestisce un parco veicoli che consta di circa 40 mezzi propri e impiega un centinaio di collaboratori.

Il 30 maggio 2018 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberg (DE) ha acquisito l'unità operativa Business Process Outsourcing Processi del personale (contabilità del personale, conteggi delle spese di viaggio e Document Processing) del gruppo DXC Technology. Il conseguente ampliamento del portafoglio di servizi favorisce lo sviluppo di Swiss Post Solutions in fornitore internazionale di un portafoglio end-to-end globale con un'automazione intelligente della gestione dei documenti. L'operazione ha incluso il rilevamento di licenze, numerosi impianti, una base clienti e circa 400 collaboratori.

Il 29 giugno 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il restante 50% delle quote di Direct Mail Biel-Bienne AG con sede a Biel/Bienne. Da tale data l'azienda, che offre tra l'altro prodotti e servizi legati al recapito di invii non indirizzati, non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%).

Attività e passività da acquisizioni

A causa del mancato completamento delle verifiche dei bilanci di acquisto al 31 dicembre 2018, nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate e settori d'esercizio le attività e passività elencate di seguito sono confluite nel consolidamento quali valori provvisori.

Attività e passività da acquisizioni mln di CHF	Totale fair value ¹	Totale fair value ²
	2017	2018
Liquidità	14	1
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	11	15
Scorte	-	1
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	10	36
Altri impegni finanziari	-2	-8
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	-6	-4
Accantonamenti e altri impegni	-5	-10
Fair value degli attivi netti	22	31
Goodwill	16	27
Badwill	-1	-
Liquidità acquisita ³	-14	-1
Fair value di partecipazioni già esistenti	0	0
Fair value di partecipazioni di minoranza	-	0
Pagamenti differiti (earnout)	-9	0
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	1	3
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	15	60

1 Composizione: IPO Input Processing Output Service AG, Relatra AG, DESTINAS AG, JTB Holding AG, HAMIPO Holding AG, BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim, BPS Speditions-Service AG, Eden-Trans GmbH, Walli-Trans AG, Lendico Schweiz AG, Autocars Trans-Azur SAS

2 Composizione: Transports Fontaimpe SAS, Direct Mail Biel-Bienne AG, notime AG, notime (Schweiz) AG, Bächle Logistics GmbH, Betriebsteil DXC-Technology-gruppo

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche

I costi di acquisto per le aziende acquisite nel 2018 ammontano complessivamente a 58 milioni di franchi. I pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (clausole di earn-out) sono inferiori a 0,5 milioni di franchi. Il restante importo è stato compensato in liquidità.

Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di know-how acquisito e sinergie attese all'interno del gruppo. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte.

I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a circa un milione di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce Altri costi d'esercizio.

Dal momento dell'acquisizione, le società e i settori d'esercizio acquisiti hanno contribuito con 35 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con meno di un milione di franchi al risultato d'esercizio.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate acquisizioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate sono stati deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite	Totale valore contabile ¹	
	2017	2018
mIn di CHF		
Liquidità	0	0
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	12	0
Scorte	–	–
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1	0
Altri impegni finanziari	–	–
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	–1	0
Accantonamenti e altri impegni	–3	0
Valore contabile degli attivi netti alienati	9	0
Liquidità cedute ³	0	0
Perdite nette da alienazioni ⁴	–1	0
Integrazione al fair value di società associate	–4	–
Afflusso di fondi netto da alienazioni	4	0

1 Composizione: SwissSign AG (CH), SwissSign AG (LI)

2 Composizione: Swiss Post Solutions s.r.o.

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche

4 Le perdite da alienazioni sono state iscritte nel conto economico alla voce Risultato finanziario.

Nel 2018 il ricavato ottenuto dalle cessioni è rimasto sotto la soglia del mezzo milione di franchi.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate vendite sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2017	al 31.12.2018
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG ¹	Biel/Bienne	CHF	100	50	–
1	Asendia Holding SA ²	Berna	CHF	125	50	40
1	Prime Data AG	Brugg	CHF	100	25	25
4	TNT Swiss Post GmbH ³	Buchs (AG)	CHF	1'316	50	38
5	SIX Interbank Clearing AG	Zurigo	CHF	1'000	25	25
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	TWINT SA ⁴	Zurigo	CHF	12'750	33	27
5	TONI Digital Insurance Solutions AG ⁵	Schlieren	CHF	306	30	24
6	Sensetalbahn AG	Berna	CHF	2'888	34	34
7	SwissSign AG ⁶	Opfikon	CHF	450	50	–
Germania						
4	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
5	Swiss Euro Clearing Bank GmbH ⁷	Francoforte sul Meno	EUR	30'000	25	–
5	moneymeets GmbH ⁸	Colonia	EUR	81	20	26
5	moneymeets community GmbH ⁸	Colonia	EUR	81	20	26
Francia						
6	SCI Les Romarins	Salon-de-Provence	EUR	150	50	50
Liechtenstein						
7	Liechtensteinische Post AG	Schaan	CHF	5'000	25	25

1 Riscatto di quote di minoranza (50%, ora interamente consolidata)

2 Aumento di capitale con diluizione (ora 40%)

3 Aumento di capitale con diluizione (ora 38%)

4 Aumento di capitale con diluizione (ora 26,666%)

5 Aumento di capitale con diluizione (ora 23,93%)

6 Aumento di capitale con diluizione (ora 17%, nessuna ulteriore influenza determinante)

7 Depennazioni da riclassificazioni conformemente allo standard IFRS 5

8 Acquisto di ulteriori quote (5,78%)

Segmento

1 = PostMail

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

2017

Il 13 gennaio 2017 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberg (DE) ha venduto la propria partecipazione (49%) nella società CF Card Factory GmbH di Hessian Lichtenau (DE).

Il 20 febbraio 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già esistente del 24,445%, un ulteriore 14,444% di Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo. A partire dal 20 novembre 2017, data in cui è stato acquisito il rimanente 61,111%, Lendico Schweiz AG non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (38,889%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). Per ulteriori informazioni si rimanda alla pag. 174.

Il 12 aprile 2017, nell'ambito dell'acquisizione del 100% delle azioni di JTB Holding AG e di HAMIPO Holding AG, entrambe con sede a Saillon, Posta CH SA con sede a Berna è entrata in possesso anche del 50% di GSF Spedition Schweiz GmbH con sede a Gütersloh (DE). Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla pag. 174.

Il 12 aprile 2017, nell'ambito dell'acquisizione del 100% delle azioni di Autocars Trans-Azur SAS con sede a Salon-de-Provence (FR), CarPostal France con sede a Saint-Priest (FR) è entrata in possesso anche del 50% di SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (FR). Per ulteriori informazioni si rimanda alla pag. 174.

La Posta e le FFS propongono a privati, aziende e autorità della Svizzera un'identità elettronica unitaria, il cui sviluppo e la cui commercializzazione saranno affidati a SwissSign Group SA con sede a Opfikon. Il 9 maggio 2017 Posta CH SA ha venduto alle FFS il 50% delle quote che deteneva presso SwissSign SA con sede a Opfikon. In seguito a tale cessione è sorta la joint venture SwissSign Group SA che appartiene in parti uguali alla Posta e alle FFS. La joint venture include anche SwissSign AG con sede a Vaduz (LI). Per la Posta questo significa che, da maggio 2017, le due società non sono più interamente consolidate, bensì inserite nel bilancio finale del gruppo nell'ambito della joint venture SwissSign Group SA con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%).

Il 15 maggio 2017, Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 25% di Prime Data AG con sede a Brugg.

La società in liquidazione Energie Logistik Schweiz (ELS) AG, con sede a Berna, è stata cancellata dal registro di commercio il 12 luglio 2017.

Nel 2017 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito prima il 10,47% (14 luglio) e, successivamente, il 19,54% (15 dicembre) di TONI Digital Insurance Solutions AG con sede a Schlieren. Da tale data la società è inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (30,01%).

2018

Il 10 gennaio 2018, PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta al 20,39% della quota azionaria già in suo possesso, un ulteriore 5,78% sia di moneymeets GmbH sia di moneymeets community GmbH, entrambe con sede a Colonia (DE). PostFinance SA detiene ora il 26,17% di ciascuna delle due società.

Il 28 febbraio 2018 è stata fondata SwissSign Group SA con sede a Opfikon. SwissSign Group SA integrerà le attività dell'attuale SwissSign SA con sede a Opfikon e porterà avanti la soluzione SwissID esistente. SwissSign SA era originariamente una società affiliata della Posta e da maggio 2017 una joint venture al 50% tra la Posta e le FFS. Posta CH SA con sede a Berna detiene il 17% della neonata SwissSign Group SA. Per la Posta questo significa che, da febbraio 2018, SwissSign SA non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza (equity method), ma che è gestita come immobilizzazione finanziaria. Gli azionisti di SwissSign Group SA sono costituiti prevalentemente da un mix di aziende parastatali e società del settore finanziario e assicurativo. Oltre alla Posta, rientrano tra i promotori di SwissSign Group SA aziende quali FFS, Swisscom, Credit Suisse, Raiffeisen, SIX, UBS, Banca Cantonale di Zurigo, AXA, Basilese, Helvetia, Mobiliare, Swiss Life, Vaudoise, Zurich, CSS e SWICA. Con SwissID, l'azienda offrirà un sistema semplice e aperto per l'identificazione elettronica, conforme a tutti i requisiti di legge in materia di protezione dei dati.

Il 29 giugno 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il restante 50% delle quote di Direct Mail Biel-Bienne AG con sede a Biel/Bienne. Da tale data l'azienda non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla pag. 175.

In data 3 settembre 2018 PostFinance SA con sede a Berna ha sottoscritto il contratto per la cessione della propria quota (25%) nella Swiss Euro Clearing Bank GmbH con sede a Francoforte sul Meno, Germania. Da questo momento la società Swiss Euro Clearing Bank GmbH non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza, ma nelle attività non correnti possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5.

Partecipazioni a società associate e joint venture

Non sono detenute partecipazioni significative in società associate e joint venture. Inoltre, non sono state effettuate transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 28, Transazioni con parti correlate).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	Allegato	2017	2018
Stato all'1.01		144	138
Ingressi		13	13
Depennazioni		-3	-5
Depennazioni da riclassificazioni conformemente allo standard IFRS 5	20	-	-24
Dividendi		-10	-2
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico		-10	35
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo		-4	1
Differenze di conversione di valuta		8	-3
Stato al 31.12		138	153

Conto economico complessivo delle società associate e joint venture

Risultato da società associate e joint venture

mln di CHF	2017	2018
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	-10	35
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-4	1
Risultato complessivo da società associate e joint venture	-14	36

28 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Tutte le transazioni tra la Posta e le parti correlate avvengono a condizioni di mercato. Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente Allegato.

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti nei confronti di parti correlate		Impegni nei confronti di parti correlate	
	2017	2018	2017	2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
min di CHF								
Confederazione Svizzera	256 ¹	250 ¹	6	24	126	547	757	781
Swisscom	113	98	33	28	163	160	251	266
Ferrovie Federali Svizzere FFS	48	43	49	49	23	105	10	311
RUAG	1	1	0	0	0	0	2	2
SKYGUIDE	3	1	-	0	200	200	16	10
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	421	393	88	101	512	1'012	1'036	1'370
Società associate e joint venture	135	135	31	35	43	64	28	39
Altre parti correlate	2	1	3	6	0	0	71²	67²

1 Sono comprese le indennità del 2018 pari a 202 milioni di franchi (anno precedente: 202 milioni).

2 Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 5,9 milioni di franchi (anno precedente: 5,9 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per circa 0,86 milioni di franchi (anno precedente: circa 0,92 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2018 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2016 e 2017 ed è stata pari all'incirca a 1,25 milioni di franchi (anno precedente: circa 1,66 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

29 | Principali tassi di conversione in valute estere

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società del gruppo estere sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio	Unità	Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
1 euro	EUR	1,17	1,13	1,11	1,16
1 dollaro americano	USD	0,98	0,99	0,98	0,98
1 sterlina inglese	GBP	1,32	1,25	1,27	1,31

30 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Poiché AutoPostale ha percepito sussidi secondo modalità non conformi alla legge in materia, il Consiglio di amministrazione della Posta ha incaricato una commissione della revisione della strategia dell'azienda di trasporti del gruppo. Nell'ambito della ridefinizione dell'orientamento strategico aziendale è valutata anche la vendita di CarPostal France con sede a Saint-Priest (FR).

A metà gennaio 2019 si è verificato un incendio nel garage di AutoPostale al centro della città di Coira. Grazie a una magistrale prova di professionalità a livello logistico e aziendale è stato possibile continuare a garantire il servizio di trasporto. L'edificio interessato dall'incendio è una proprietà per piani di Posta immobili SA. I danni provocati dall'incendio sono coperti dall'assicurazione dell'edificio. Le vetture (in totale 20) completamente danneggiate in seguito all'evento sono assicurate al valore temporale tecnico. La differenza tra il valore contabile e il valore tecnico dell'assicurazione ammonta a qualche milione di franchi. Nel complesso quindi il danno finanziario che ne è derivato per la Posta è limitato.

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2018 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 4 marzo 2019, non sono noti altri avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Relazione dell'Ufficio di revisione All'assemblea generale della La Posta Svizzera SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato

Giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale consolidato della La Posta Svizzera SA e delle sue società affiliate (il gruppo), presentato alle pagine da 78 a 182 del rapporto finanziario, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal bilancio consolidato, dalla variazione consolidata del capitale proprio e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come pure dell'allegato, inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, l'annessa chiusura del conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2018, della sua situazione reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.

Base del giudizio di revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione (SR). Le nostre responsabilità secondo queste norme e questi standard sono ampiamente descritte al paragrafo della nostra relazione intitolato «Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato». Siamo indipendenti dal gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale e del Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale in conformità a tali disposizioni. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti siano sufficienti e appropriati per fondare il nostro giudizio.

Altre informazioni contenute nella relazione sul rapporto finanziario

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni contenute nella relazione sul rapporto finanziario. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nella relazione sul rapporto finanziario, ad eccezione della chiusura del conto annuale consolidato, della chiusura annuale La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance AG e delle nostre relative relazioni.

Le altre informazioni contenute nella relazione sul rapporto finanziario non sono oggetto del nostro giudizio di revisione sulla chiusura del conto annuale consolidato; in merito ad esse non ci pronunciamo.

Nel quadro della nostra revisione della chiusura del conto annuale consolidato è nostro compito leggere le altre informazioni e valutare se sussistono incoerenze significative rispetto alla chiusura del conto annuale consolidato o a quanto da noi appreso durante la revisione, oppure se le altre informazioni sembrano contenere anomalie significative. Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo constatare la presenza di un'anomalia significativa nelle altre informazioni, è nostro obbligo riferire in merito. In questo ambito non dobbiamo formulare osservazioni.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per la chiusura del conto annuale consolidato

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento della chiusura del conto annuale consolidato che presenti un quadro fedele della situazione conformemente agli IFRS e alle disposizioni legali, ed è altresì responsabile dei controlli interni che il Consiglio d'amministrazione ritiene necessari per permettere l'allestimento di una chiusura del conto annuale consolidato priva di anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali.

Nell'ambito dell'allestimento della chiusura del conto annuale consolidato il Consiglio d'amministrazione è responsabile della valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività operativa, della menzione – se del caso – degli aspetti correlati alla continuazione dell'attività operativa, e all'applicazione

del principio contabile della continuazione dell'attività operativa, a meno che il Consiglio d'amministrazione non intenda liquidare il gruppo o cessare determinate attività operative, oppure non abbia alcuna soluzione alternativa realistica.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione della chiusura del conto annuale consolidato

Il nostro obiettivo è quello di ottenere una ragionevole sicurezza che la chiusura del conto annuale consolidato nel suo complesso non contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali, e presentare una relazione che contiene il nostro giudizio. Una sicurezza ragionevole corrisponde a un elevato grado di sicurezza, ma non garantisce che una revisione svolta conformemente alla legge svizzera e agli ISA e agli SR permetta sempre di rilevare un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o da errori e sono ritenute significative qualora si possa ragionevolmente presumere che singolarmente o nel loro complesso possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di questa chiusura del conto annuale consolidato.

Nel quadro di una revisione svolta conformemente alla legge svizzera, nonché agli ISA e agli SR, durante tutta la revisione esercitiamo il nostro giudizio professionale mantenendo un approccio critico. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative, sia intenzionali che non intenzionali, presenti nella chiusura del conto annuale consolidato, pianifichiamo ed eseguiamo procedure di verifica aventi funzione di risposta a questi rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti e idonei su cui fondare il nostro giudizio. Il rischio di un mancato rilevamento di anomalie significative derivanti da frodi è più elevato di quello riguardante anomalie derivanti da errori, in quanto le frodi possono implicare un'interazione fraudolenta, falsificazioni, dati intenzionalmente incompleti, rappresentazioni fuorvianti o la disattivazione di controlli interni;
- acquisiamo una comprensione del sistema di controllo interno rilevante per la revisione in modo da pianificare delle procedure di verifica adeguate alle circostanze senza però perseguire l'obiettivo di esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno del gruppo;
- valutiamo l'adeguatezza delle norme contabili applicate e la ragionevolezza dei valori stimati riportati nel rendiconto e dei dati ad essi correlati;
- traiamo conclusioni sull'adeguatezza dell'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa da parte del Consiglio d'amministrazione e sulla base degli elementi probativi ottenuti deduciamo l'eventuale esistenza di un'insicurezza significativa, legata a degli eventi o a delle circostanze, che potrebbe sollevare importanti dubbi sulla capacità del gruppo di continuare l'attività operativa. Qualora concludessimo che esiste un'insicurezza significativa, siamo tenuti a rendere attenti nella nostra relazione ai relativi dati nella nota integrativa della chiusura del conto annuale consolidato oppure, in caso di dati inappropriati, a modificare il nostro giudizio. Le nostre conclusioni si basano sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Eventi o circostanze futuri possono però comportare l'abbandono della continuazione dell'attività operativa da parte del gruppo;
- valutiamo la presentazione nel suo complesso, la struttura e il contenuto della chiusura del conto annuale consolidato, compresi i dati contenuti nella nota integrativa, e analizziamo se la chiusura del conto annuale consolidato riflette le operazioni e gli eventi cui si riferisce in modo completo e appropriato;
- acquisiamo elementi probativi sufficienti e appropriati in merito alle informazioni finanziarie delle unità o attività operative all'interno del gruppo allo scopo di fornire un giudizio sulla chiusura del conto annuale consolidato. Assumiamo la responsabilità della conduzione, della supervisione e dello svolgimento della revisione della chiusura del conto annuale consolidato. Il giudizio di revisione è di nostra esclusiva responsabilità.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Con il Consiglio d'amministrazione o con il suo comitato responsabile scambiamo informazioni riguardanti, fra le altre cose, la pianificata estensione della revisione e la tempistica prevista, nonché importanti constatazioni, comprese eventuali deficienze significative nel sistema di controllo interno, rilevate nel corso della revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento della chiusura del conto annuale consolidato, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare la presente chiusura del conto annuale consolidato.

KPMG SA

Rolf Hauenstein
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Regula Tobler
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 4 marzo 2019

CHIUSURA ANNUALE LA POSTA SVIZZERA SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	188
Bilancio	189
Allegato	190
1 Principi	190
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	191
3 Altri dati	193
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	194
Relazione dell'Ufficio di revisione	195

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mln di CHF	2017	2018
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e servizi	25	74
Ricavi da partecipazioni	450	136
Totale ricavi d'esercizio	475	210
Costi d'esercizio		
Costi per il personale	-4	-6
Altri costi d'esercizio	-63	-63
Ammortamenti	-67	-66
Totale costi d'esercizio	-134	-135
Risultato d'esercizio	341	75
Ricavi finanziari	172	110
Oneri finanziari	-53	-101
Totale risultato finanziario	119	9
Utile al lordo delle imposte	460	84
Imposte dirette	-3	0
Utile d'esercizio	457	84

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Attivi		
Attivo circolante		
Crediti nei confronti di banche	1'149	920
Crediti nei confronti di PostFinance SA	1	3
Crediti derivanti da forniture e servizi	10	13
Altri crediti a breve termine	1'575	1'652
Ratei e risconti attivi	1	2
Totale attivo circolante	2'736	2'590
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	814	649
Partecipazioni	7'947	8'019
Immobilizzazioni immateriali	667	600
Totale attivo immobilizzato	9'428	9'268
Totale attivi	12'164	11'858
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e servizi	77	7
Impegni fruttiferi a breve termine	60	239
Altri impegni a breve termine	1	5
Ratei e risconti passivi	4	1
Totale capitale di terzi a breve termine	142	252
Impegni fruttiferi a lungo termine	1'270	970
Accantonamenti	0	0
Totale capitale di terzi a lungo termine	1'270	970
Totale capitale di terzi	1'412	1'222
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'685	8'685
Utile di bilancio		
utile riportato	310	567
utile d'esercizio	457	84
Totale capitale proprio	10'752	10'636
Totale passivi	12'164	11'858

Allegato

1 | Principi

1.1 Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi applicati in tale sede, non prescritti dalla legge, sono descritti di seguito.

1.2 Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a società affiliate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA controlla diverse società affiliate. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.5 Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.6 Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), standard riconosciuti per la presentazione dei conti. Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

mIn di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Crediti nei confronti di terzi	0	–
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	10	13
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	10	13

2.2 Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA | Altri crediti a breve termine

mIn di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Crediti nei confronti di terzi	0	4
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni e organi	277	325
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	1'298	1'323
Totale altri crediti a breve termine	1'575	1'652

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA | Immobilizzazioni finanziarie

mIn di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di titolari di partecipazioni	814	649
Totale immobilizzazioni finanziarie	814	649

2.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni				Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	in migliaia	Stato al 31.12.2017	Stato al 31.12.2018		
Partecipazioni detenute direttamente							
Svizzera							
PostFinance SA	Bern	CHF	2'000'000	100		100	
Posta Immobili SA	Bern	CHF	100'000	20 ¹		20 ¹	
Posta CH SA	Bern	CHF	500'000	100		100	
AutoPostale SA	Bern	CHF	1'100	100		100	
Germania							
Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberg	EUR	25	100		100	
Liechtenstein							
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100		100	
Partecipazioni significative detenute indirettamente							
Svizzera							
Swiss Post Solutions SA	Zürich	CHF	1'000	100		100	
Post Company Cars SA (ex Mobility Solutions SA)	Bern	CHF	100	100		100	
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100		100	
SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100		100	
AutoPostale SA	Bern	CHF	1'000	100		100	
AutoPostale Produzione SA	Bern	CHF	1'100	100		100	
AutoPostale Veicoli SA	Bern	CHF	1'100	100		100	

¹ La Posta Svizzera SA detiene indirettamente un ulteriore 80% di Posta Immobili SA.

2.5 Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali iscritti a bilancio sono costituiti da marchi della Posta esposti all'attivo.

2.6 Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Impegni nei confronti di terzi	0	0
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	77	7
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	77	7

2.7 Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Impegni nei confronti di terzi	–	50
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	60	189
Totale impegni fruttiferi a breve termine	60	239

2.8 Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA | Altre impegni a breve termine

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Impegni nei confronti di terzi	1	5
Totale altri impegni a breve termine	1	5

2.9 Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA | Impegni fruttiferi a lungo termine

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Impegni nei confronti di terzi	1'270	970
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	1'270	970

2.10 Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a un miliardo e 300 milioni di franchi. Un milione e 300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.11 Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce Ricavi derivanti da forniture e prestazioni sono iscritti principalmente i proventi da tasse sulle licenze.

2.12 Proventi da partecipazioni

Nei proventi da partecipazioni sono contabilizzati i proventi da dividendi degli anni d'esercizio 2018 e 2017 relativi alle seguenti partecipazioni: Posta CH SA, PostFinance SA, AutoPostale SA, Swiss Post Insurance AG e Posta Immobili SA.

2.13 Ricavi finanziari

Alla voce Ricavi finanziari sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti in partecipazioni, ripristini di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni.

3 | Altri dati

3.1 Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno si è mantenuta al di sotto di 50.

3.2 Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 970 milioni di franchi. Undici tranche con scadenza tra il 2019 e il 2032 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1% mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2018 è di circa sette anni.

3.3 Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2018 pari a 61'132 franchi (31 dicembre 2017: 51'331 franchi) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

Nel 2017, nel quadro delle rettifiche dei piani, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta aveva deciso di attuare misure di compensazione. I datori di lavoro con contratto di affiliazione alla Cassa pensioni Posta sono stati obbligati a effettuare nel 2017 versamenti unici nella Cassa pensioni Posta per circa 500 milioni di franchi. La Posta Svizzera SA, la cui quota di questo apporto obbligatorio ammontava nel 2017 a 125'493 franchi, ha effettuato in tale anno versamenti per oltre 120'473 franchi. L'impegno residuo, di poco superiore a 5020 franchi, è stato accantonato al 31 dicembre 2017 e figura pertanto tra gli accantonamenti.

3.4 Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2018 sussistevano fidejussioni e garanzie per 16 milioni di franchi (31 dicembre 2017: 16 milioni).

Su un deposito a termine (crediti nei confronti di banche) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2017: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2018, analogamente all'anno precedente, sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA nei confronti di terzi (31 dicembre 2018: 2174 milioni, 31 dicembre 2017: 2038 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona o società di persone appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.5 Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, capoverso 1, n. 4 CO.

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale del 16 aprile 2019 di destinare i 651 milioni di franchi di utile di bilancio dell'anno d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come indicato di seguito.

La Posta Svizzera SA | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2018
Riporto dall'anno precedente	567
Utile d'esercizio	84
Utile di bilancio disponibile	651
Dividendi	200
Riporto sul nuovo conto	451

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della La Posta Svizzera SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della La Posta Svizzera SA presentato alle pagine da 188 a 194 del rapporto finanziario, costituito da conto economico, bilancio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Rolf Hauenstein
Perito revisore abilitato
Leitender Revisor

Regula Tobler
Perito revisore abilitato

Gümligen-Berna, 4 marzo 2019

CHIUSURA ANNUALE POSTFINANCE

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»).

Riconciliazione	198
Conto annuale statutario PostFinance SA	199
Bilancio	200
Conto economico	202
Impiego dell'utile	203
Conto dei flussi di tesoreria	204
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	205
Allegato	206
1 Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca	206
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	206
3 Gestione del rischio	213
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01	220
Informazioni sul bilancio	221
5 Operazioni di finanziamento di titoli	221
6 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	221
7 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	222
8 Immobilizzazioni finanziarie	226
9 Partecipazioni	227
10 Partecipazioni significative	227
11 Immobilizzazioni materiali	228
12 Valori immateriali	228
13 Altri attivi e altri passivi	228
14 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	229
15 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	229
16 Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	230
17 Capitale sociale	231
18 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	231
19 Titolari di partecipazioni significative	231
20 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	232
21 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	233
22 Attivi suddivisi per paesi/gruppi di paesi	234
23 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	234
24 Attivi e passivi suddivisi per valute	235
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	236
25 Crediti e impegni eventuali	236
26 Patrimoni gestiti	236
Informazioni sul conto economico	237
27 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	237
28 Interessi negativi significativi	237
29 Costi per il personale	237
30 Altri costi d'esercizio	238
31 Costi e ricavi straordinari	238
32 Imposte	238
Relazione dell'Ufficio di revisione	239

Riconciliazione

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»). La tabella che segue mostra le differenze fra le due modalità di presentazione dei conti e riconcilia l'utile di esercizio secondo gli IFRS e la chiusura secondo le DCB.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

mln di CHF	2017	2018
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	549	220
Tasse di gestione e di licenza/proventi dalla compensazione dei costi netti	-5	7
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	544	227
Risultato delle società associate	-36	-1
Risultato finanziario	-38	-39
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	470	187
Imposte sull'utile	-84	-37
Utile per il segmento PostFinance SA	386	150
Effetti di consolidamento per le società associate	-6	1
Effetti di consolidamento per le società affiliate	-1	-1
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	379	150
Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate detenute fino alla scadenza/costo ammortizzato	-22	-3
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB	-28	3
Ripristino di valore/riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. Tasse	-	73
Risultato realizzato da vendite (anticipate)	-34	0
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	-3	10
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-1	-4
Rettifiche di valore individuali in seguito a valore di mercato inferiori (patrimonio d'investimento)	-9	-3
Ammortamento goodwill	-200	-200
Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le DCB	5	0
Risultati realizzati sulle partecipazioni	-	0
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	49	40
Utile di PostFinance SA secondo le DCB	136	66

Le principali voci della riconciliazione del risultato possono essere presentate come indicato di seguito.

- Il goodwill iscritto all'attivo nell'ambito della trasformazione di PostFinance SA in società anonima è ammortizzato per un importo di 200 milioni di franchi all'anno.
- La Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti. Per questo motivo la riconciliazione del risultato d'esercizio presenta una voce di compensazione di 5 milioni di franchi (anno precedente: scioglimento di 14 milioni).

CONTO ANNUALE STATUTARIO DI POSTFINANCE SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB).

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2017	31.12.2018
Attivi			
Liquidità		38'476	37'201
Crediti nei confronti di banche		4'823	4'595
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	24	21
Crediti nei confronti della clientela	6	12'173	11'676
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	43	102
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		-	-
Immobilizzazioni finanziarie	8	62'819	62'547
Ratei e risconti attivi		556	468
Partecipazioni	9, 10	122	124
Immobilizzazioni materiali	11	1'223	1'200
Valori immateriali	12	1'000	800
Altri attivi	13	374	321
Totale attivi		121'633	119'055
Totale dei crediti postergati		13	5
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		543	1'095
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela		113'292	110'501
Impegni risultanti da attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	728	478
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		-	-
Obbligazioni di cassa		93	80
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		-	-
Ratei e risconti passivi		108	94
Altri passivi	13	6	5
Accantonamenti	16	45	54
Riserve per rischi bancari generali		-	-
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'682
Riserva legale da utili		-	-
Riserve facoltative da utili		-	-
Utile riportato		-	-
Utile		136	66
Totale passivi		121'633	119'055
Totale degli impegni postergati		-	-
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 16 Strategia
- 23 Strategia di Corporate Responsibility
- 26 Gestione finanziaria
- 28 Sviluppo aziendale
- 54 Rapporto sui rischi
- 59 Prospettive

Corporate Governance

- 62 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 62 Rendiconto regolatorio
- 63 Struttura del capitale
- 64 Consiglio di amministrazione
- 69 Direzione del gruppo
- 72 Indennità
- 75 Ufficio di revisione
- 75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 77 Gruppo
- 187 La Posta Svizzera SA
- 197 PostFinance

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2017	31.12.2018
Impegni eventuali	25	33	88
Promesse irrevocabili		722	723
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		-	-
Crediti d'impegno		-	-

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	2017	2018
Proventi da interessi e sconti	28	171	142
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		689	563
Oneri per interessi	28	4	14
Risultato lordo da operazioni su interessi		864	719
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		40	88
Risultato netto da operazioni su interessi		904	807
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		47	59
Proventi da commissioni su operazioni di credito		20	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		626	606
Oneri per commissioni		–438	–410
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		255	276
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	222	228
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		67	0
Proventi da partecipazioni		2	6
Risultato da immobili		80	68
Altri proventi ordinari		100	86
Altri oneri ordinari		–20	–43
Altri risultati ordinari		229	117
Ricavi d'esercizio		1'610	1'428
Costi per il personale	29	–512	–478
Altri costi d'esercizio	30	–554	–566
Costi d'esercizio		–1'066	–1'044
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–369	–287
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–9	–10
Risultato d'esercizio		166	87
Ricavi straordinari	31	10	0
Costi straordinari	31	–	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	32	–40	–21
Utile		136	66

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Impiego dell'utile

PostFinance SA | Utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Utile d'esercizio	136	66
Utile riportato	-	-
Totale utile di bilancio	136	66

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 5 aprile 2019 (anno precedente: 6 aprile 2018) di impiegare gli utili come indicato di seguito.

PostFinance SA | Impiego dell'utile

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Assegnazione ad altre riserve	-	-
Distribuzione di dividendi	136	-
Utile riportato a nuovo	-	66
Totale utile di bilancio	136	66

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA Conto dei flussi di tesoreria secondo le DCB	Afflusso di fondi 2017	Deflusso di fondi 2017	Afflusso di fondi 2018	Deflusso di fondi 2018
mln di CHF				
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	136	-	66	-
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	359	-	287	-
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	25	-	9	-
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	-	39	-	88
Ratei e risconti attivi	42	-	88	-
Ratei e risconti passivi	-	30	-	14
Altre posizioni	23	-	3	-
Dividendo dell'esercizio precedente	-	311	-	136
Saldo	205	-	215	-
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	-	-	-	-
Contabilizzazioni attraverso le riserve	-	-	-	-
Saldo	-	-	-	-
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	1	61	0	13
Immobili	9	45	3	34
Altre immobilizzazioni materiali	-	47	0	21
Valori immateriali	-	-	-	-
Saldo	-	143	-	65
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Impegni nei confronti di banche	-	1'863	552	-
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	723	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	3'651	-	-	2'791
Obbligazioni di cassa	-	22	-	13
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	460	-	-	250
Altri impegni	-	1	-	1
Crediti nei confronti di banche	-	425	229	-
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	59	-	3	-
Crediti nei confronti della clientela	998	-	523	-
Crediti ipotecari	0	-	0	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	21	-	-	59
Immobilizzazioni finanziarie	-	1'062	329	-
Altri crediti	-	64	53	-
Saldo	1'029	-	-	1'425
Liquidità				
Fondi liquidi	-	1'091	1'275	-
Saldo	-	1'091	1'275	-
Totale	1'234	1'234	1'490	1'490

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2018	2'000	4'682	-	-	136	-	6'818
Dividendi	-	-	-	-	-136	-	-136
Utile	-	-	-	-	-	66	66
Capitale proprio al 31.12.2018	2'000	4'682	-	-	-	66	6'748

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione in bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relativa ordinanza), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2017	31.12.2018
EUR	1,1685	1,1262
USD	0,9766	0,9851
GBP	1,3163	1,2498
JPY	0,0087	0,0089

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura/di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati o Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati al rispettivo valore di sostituzione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e i rischi d'inadempimento latenti. Gli eventuali aggi o disagi di crediti verso banche vengono delimitati sull'arco della durata. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato, inclusi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e i rischi d'inadempimento latenti. Gli eventuali aggi o disagi di crediti verso la clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce Risultato da operazioni sugli interessi. Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione in bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati o Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual). Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa se è soddisfatto il requisito di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

Determinazione delle rettifiche di valore

Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di

rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano o un rating non investment grade, il cui spread supera un valore definito, o posizioni di livello inferiore a 2 o che non dispongono di nessun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne, che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. Nell'anno d'esercizio in esame, le probabilità di inadempimento sono risultate leggermente al di sotto della media. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolati su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione in bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 5–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce Costi straordinari.

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce Valori immateriali e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per gli eventuali rischi d'inadempimento ravvisabili si costituiscono accantonamenti.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 13/26», conformemente alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 495 segg. Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. PostFinance non dispone in questa sede di nessun potere decisionale. Poiché il vantaggio economico futuro non rientra nella sovranità di PostFinance, i contributi del datore di lavoro non vengono iscritti all'attivo.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce Accantonamenti. Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Esternalizzazione di unità (outsourcing)

PostFinance ha esternalizzato diversi servizi a terzi (prevalentemente società del gruppo Posta). Contratti di outsourcing sono stati stipulati in particolare con Posta CH SA per il traffico dei pagamenti, i servizi finanziari e informatici e per la soluzione e-fattura, con Swiss Post Solutions SA in settori quali la stampa e la spedizione di documenti del conto e l'elaborazione del traffico dei pagamenti legato ai giustificativi cartacei, e infine con Swissquote Bank AG nell'ambito della negoziazione di titoli per i clienti.

Modifiche nella presentazione dei conti rispetto all'anno precedente

Dall'anno d'esercizio 2018 il modello orientato al passato delle perdite sui crediti verificatesi è stato sostituito con un modello orientato al futuro delle perdite attese su crediti. Il nuovo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Per spiegazioni sul nuovo modello si rimanda alle pagg. 208 e 209, paragrafo Determinazione delle rettifiche di valore. Il passaggio a tale modello si è tradotto in risultato di 92 milioni di franchi.

La politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swaps, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari derivanti da mandati.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Tipologie di operazioni di base e di copertura

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse).

Composizione dei gruppi di strumenti finanziari

Le immobilizzazioni finanziarie sensibili alle oscillazioni dei tassi d'interesse e di valuta sono garantite mediante micro hedge. Il rischio valutario in caso di azioni è in gran parte ridotto mediante operazioni a termine su divise.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante analisi della regressione)
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene inclusa nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Il 31 gennaio 2019 è stata venduta la quota di partecipazione del 25% detenuta nella società Swiss Euro Clearing Bank GmbH.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance SA i rischi rappresentati nella tabella seguente. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare possibili perdite per PostFinance SA. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolvibilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB
Rischi strategici²	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

¹ Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

² Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici

³ Pericolo di perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) a otto livelli e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Oltre a valutare con cadenza trimestrale la situazione di rischio dell'azienda, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione dei rischi, al fine di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo e l'efficacia del sistema SCI. I limiti indicati nelle condizioni quadro sono conformi all'approccio standard adottato nella regolamentazione internazionale e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle disposizioni regolatorie». L'esposizione massima al rischio di PostFinance dipende dalla sua sostenibilità in merito e dalla propensione ad assumerne del Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di sorvegliare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della seconda linea di difesa (2nd Line of Defense, 2nd LoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario). Sempre nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e della sorveglianza del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio e la definizione di disposizioni per i rendiconti di sorveglianza del rischio stesso. L'eventuale superamento dei limiti viene prontamente segnalato all'organo interessato che decide la linea d'azione da seguire. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti. Il Chief Risk Officer, che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che la sezione Risk Control e gli ulteriori organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità operative costituiscono la prima linea di difesa (1st Line of Defense, 1st LoD) e svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi della gestione dei rischi, in particolare attraverso la sorveglianza, il controllo degli stessi e la stesura di rendiconti. La sezione Risk Management di PostFinance assiste il comitato di direzione e i comitati appositamente incaricati, come unità non orientata a generare utili della prima linea di difesa, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi, il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della seconda linea di difesa sono istanze di controllo indipendenti dalle unità operative della prima linea di difesa. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi finanziari, strategici e operativi assunti da PostFinance. Fornisce inoltre supporto ai responsabili della gestione del rischio nell'utilizzo di questi strumenti. In qualità di istanza di controllo indipendente monitora il profilo di rischio relativo a tutte le categorie di rischio e fornisce un punto di vista centrale sulla situazione di rischio totale di PostFinance.

La sezione Compliance fornisce assistenza e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne. In tali ambiti, assiste il comitato di direzione nella formazione del personale. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, la sezione Compliance stila regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione. Quanto alla sezione Security & Shared Services, essa fornisce assistenza e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne concernenti la sicurezza. In tali ambiti, assiste il comitato di direzione nella formazione del personale. Provvede inoltre a valutare il rischio in termini di sicurezza e stila regolarmente rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione di PostFinance.

Risk Control, insieme a Compliance e Security & Shared Services, presenta al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della seconda linea di difesa. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le sezioni Risk Control, Compliance e Security & Shared Services provvedono a informare il Consiglio di amministrazione di PostFinance tempestivamente mediante rapporti ad hoc.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB	Limiti secondo l'indice VaR per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e metodi value at risk (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato legati a investimenti azionari). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Per misurare e sorvegliare i rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano due dimensioni, una quantitativa e una qualitativa. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame le probabilità di insorgenza e l'entità dei danni. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dati delle perdite, estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di farsi un'idea pertinente della situazione complessiva dell'azienda in materia di rischi e di definire misure per la loro mitigazione. Le misure disposte per attenuare i rischi operativi e strategici sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata a opera di Risk Control. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, la sezione Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari, in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico, per effetto di shock a breve termine, differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Al 31 dicembre 2018 la variazione assoluta del valore economico del capitale proprio con uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di -100 punti base ammontava a -76 milioni di franchi (anno precedente: -29 milioni con uno spostamento dei tassi di $+100$ punti base).

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. In quest'analisi si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per diversi scenari deterministici. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi con cadenza mensile e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio, destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

La sezione Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dalle sezioni Risk Control e Revisione interna e sono oggetto di controllo, fondato sulla legislazione in materia di vigilanza, da parte della società di audit incaricata.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral)

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate. Una volta al trimestre, la stabilità del valore delle garanzie fornite per operazioni di securities lending viene sottoposta a uno stress test.

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie e finanziamenti a PMI

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR). Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La varia-

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
26	Gestione finanziaria
28	Sviluppo aziendale
54	Rapporto sui rischi
59	Prospettive

Corporate Governance

62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
63	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
187	La Posta Svizzera SA
197	PostFinance

zione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico DCB nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Al 31 dicembre 2018 il value at risk DCB per il conto economico era di 58 milioni di franchi (anno precedente: 66 milioni).

Gestione dei rischi operativi presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti regolatori. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. La coscienza del rischio è elevata in seno a PostFinance e la cultura del rischio diffusa e ben radicata.

Processo e organizzazione

PostFinance dispone di un sistema di gestione dei rischi operativi guidata a livello centrale dalla sezione Risk Control. Tale gestione è fondata sul modello CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del sistema delle «tre linee di difesa». La sezione Risk Control non solo definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance, ma assicura anche l'identificazione, la misurazione, la sorveglianza e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base dei principali singoli rischi identificati periodicamente e di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell’Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Con la disposizione del 23 maggio 2016, l’autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha definito i requisiti individuali ampliati sulla base dell’OFoP in vigore fino al 30 giugno 2016. Il 1° luglio 2016 è entrata in vigore la nuova OFoP, con la quale sono stati adeguati anche i requisiti per le banche di rilevanza sistemica.

Al 31 dicembre 2018 sono state presentate due pubblicazioni: la «pubblicazione dei fondi propri» e la «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce un calcolo parallelo che completa la «pubblicazione dei fondi propri». Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su postfinance.ch.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	24	21
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	–	–
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	3'046	4'394
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	3'046	4'394
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	3'523	4'925
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti

al 31.12.2018
mln di CHF

		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		–	33	11'655	11'688
Crediti ipotecari		0	–	–	0
Stabili abitativi		0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	31.12.2018	0	33	11'655	11'688
	31.12.2017	0	16	12'195	12'211
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	31.12.2018	0	33	11'643	11'676
	31.12.2017	0	16	12'157	12'173

Presentazione delle operazioni fuori bilancio

al 31.12.2018
mln di CHF

		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	47	41	88
Promesse irrevocabili		–	–	723	723
Totale fuori bilancio	31.12.2018	–	47	764	811
	31.12.2017	–	31	724	755

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Importo lordo dei debiti	1	5
Importo netto dei debiti	1	5
Rettifiche di valore singole	1	5

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance SA sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati
(attivi e passivi)

al 31.12.2018 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	13
Swap	–	–	–	–	102	2'559
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	4	5	788	30	5	3'936
Cross-currency interest rate swaps	–	–	–	68	366	8'413
Titoli di partecipazione / Indici						
Opzioni (exchange traded)	–	–	0	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2018	4	5	788	98	473	14'921
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	5		98	473	
31.12.2017	4	4	559	39	724	12'967
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	4		39	724	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2018	4	5	788	98	473	14'921
31.12.2017	4	4	559	39	724	12'967

Suddivisione per controparti

al 31.12.2018 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	98	4

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD, GBP e JPY).

Volumi dei contratti di cash flow hedge mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi -1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2017					
Rischio di cambio					
Cross currency swap	7'831	-	-	3'049	4'782
Altri					
Operazioni concluse e non eseguite	25	25	-	-	-
31.12.2018					
Rischio di cambio					
Cross currency swap	8'413	-	303	4'743	3'367
Altri					
Operazioni concluse e non eseguite	13	13	-	-	-

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

il 1° gennaio 2018, la riserva di copertura (hedging) sotto la voce Altri attivi e altri passivi ammontava a 165 milioni di franchi. L'insieme delle variazioni del valore di mercato degli strumenti di garanzia confluisce nelle riserve di copertura senza effetto sul risultato sotto la voce Altri attivi e altri passivi. In seguito, gli interessi netti in arretrato, quelli versati/ricevuti (5 milioni di franchi) e la percentuale in valuta estera (utile per 248 milioni) vengono trasferiti nel conto economico (il recycling ha luogo nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value). In tal modo, nella riserva di copertura sotto la voce Altri attivi e altri passivi rimane la variazione del valore di mercato residua degli strumenti di garanzia.

Variazione degli strumenti di copertura mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2018						
Rischio di cambio						
Cross currency swap	68	366	287	287	-	-244
Altri						
Operazioni concluse e non eseguite	0	-	-0	-0	-	-0

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2018		
Rischio di cambio		
Titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-287	-123

Nel periodo in esame la riserva di copertura (hedging) sotto la voce Altri attivi e altri passivi ha registrato le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2018
mln di CHF	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01.	-165
Variazione del fair value dello strumento di copertura	
Rischio di cambio	286
Altri	-0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico	
Rischio di cambio	-244
Stato al 31.12.	-123

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi -1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2017				
Afflussi di fondi	12	29	153	60
Deflussi di fondi	-37	-97	-489	-187
31.12.2018				
Afflussi di fondi	12	30	141	36
Deflussi di fondi	-44	-98	-468	-121

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap. Sono presenti operazioni di copertura per le valute EUR, USD, GBP e JPY.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi-1 anni	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2017					
Rischio di cambio					
Operazioni a termine su cambi	1'222	1'222	-	-	-
Cross currency swap	-	-	-	-	-
Rischio di tasso e di cambio					
Interest rate swap	2'125	269	-	1'466	390
31.12.2018					
Rischio di cambio					
Operazioni a termine su cambi	-	-	-	-	-
Cross currency swap	-	-	-	-	-
Rischio di tasso e di cambio					
Interest rate swap	2'559	50	300	971	1'238

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Risultato da fair value hedges mln di CHF	2017	2018
Fair value hedges di rischi di tasso di interesse		
Utile (perdita) su strumenti di copertura	37	-7
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto	-37	7
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedges	-	-
Fair value hedges di rischi di cambio		
Utile (perdita) su strumenti di copertura	53	-
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto	-43	-
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedges	10	-

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Inefficacia iscritta nel conto economico ¹
31.12.2018				
Rischio di cambio				
Operazioni a termine su cambi	–	–	–	–
Rischio di tasso e di cambio				
Interest rate swap	–	102	–7	–

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value			
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame
31.12.2018			
Rischio di tasso e di cambio			
Titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	1'494	36	11
Crediti nei confronti di clienti e banche	1'160	50	–4

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie				
mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2017	31.12.2018 ¹	31.12.2017	31.12.2018
Titoli di debito	61'614	61'454	63'238	62'268
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	61'614	61'454	63'238	62'268
Titoli di partecipazione	1'205	1'093	1'222	1'107
Totale	62'819	62'547	64'460	63'375
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	42'657	24'494	–	–

¹ Titoli che possono essere oggetto di operazioni contro termine corrispondono al paniere SNB (General Collateral Basket).

Suddivisione delle controparti per rating¹

al 31.12.2018 mln di CHF	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	40'826	12'487	5'924	145	–	2'071

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni										2018
mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2017	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	Valore contabile 31.12.2018	Valore di mercato 31.12.2018
Partecipazioni										
quotate in borsa	46	–	46	–	–	0	–	–	46	65
non quotate in borsa	125	–49	76	–	13	0	–11	–	78	–
Totale partecipazioni	171	–49	122	–	13	0	–11	–	124	65

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti non consolidate				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹		
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2017	31.12.2018	
Lendico Schweiz AG, Zurigo, Svizzera	Piattaforma di crowdlending	CHF	100'000	100,00%	100,00%	
Finform AG, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%	
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	33,33%	26,66%	
TWINT Acquiring AG, Zurigo, Svizzera	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	33,33%	26,66%	
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	81'000	20,39%	26,17%	
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	81'000	20,39%	26,17%	
SECB, Swiss Euro Clearing Bank GmbH, Francoforte sul Meno, Germania	Esecuzione del traffico dei pagamenti in EUR per istituti finanziari svizzeri	EUR	30'000'000	25,00%	25,00%	
SIX Interbank Clearing AG, Zurigo, Svizzera	Esecuzione del traffico dei pagamenti per istituti finanziari	CHF	1'000'000	25,00%	25,00%	
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	306'493	30,01%	23,93%	

¹ TWINT Acquiring AG è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 264: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio aumenterebbe di 20 milioni di franchi (anno precedente: 26 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 13 milioni (anno precedente: 14 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali									2018
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2017	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2018
Immobili della banca	195	-39	156	34	1	0	-10	-	181
Altri immobili	1'013	-158	855	-34	33	-3	-34	-	817
Software sviluppati internamente o acquistati	217	-36	181	-	14	-	-20	-	175
Altre immobilizzazioni materiali	82	-51	31	-	7	0	-11	-	27
Totale immobilizzazioni	1'507	-284	1'223	-	55	-3	-75	-	1'200

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Rate di leasing future	16	16	1	0	0	0	33
di cui revocabili entro un anno	1	0	0	0	0	0	1

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali								2018
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2017	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2018	
Goodwill	2'000	-1'000	1'000	-	-	-200	800	
Totale valori immateriali	2'000	-1'000	1'000	-	-	-200	800	

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi				
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	244	208	-	-
Imposte indirette	122	106	5	4
Altri attivi e passivi	8	7	1	1
Totale altri attivi e altri passivi	374	321	6	5

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	63	63
Impegni effettivi	-	-

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini, e di 64 per le donne) e i buoni per il personale.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 40'227 assicurati attivi e 29'968 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2018), disponeva al 31 dicembre 2018 di un patrimonio complessivo pari a 16'083 milioni di franchi (anno precedente: 16'797 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 101,9% (anno precedente: 105,8%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 553 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni (anno precedente: 1051 milioni, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 2,25%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2018 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Oneri previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2017	31.12.2018			31.12.2017	31.12.2018
mln di CHF	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	2018	2018	31.12.2017	31.12.2018
Cassa pensioni Posta	15	–	–	–	37	53	37
Buoni per il personale	–6	–7	–6	–1	0	0	–1
Rendite d'invalidità	–1	–1	–1	0	0	1	0
Totale RPC 16	8	–8	–7	–1	37	54	36

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance SA al capitale di previdenza complessivo di PostFinance SA. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2018	31.12.2018		31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
mln di CHF	31.12.2018	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018	
Cassa pensioni Posta	35	–35	1	0	0	1	
Totale RPC 16	35	–35	1	0	0	1	

16 | Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

mln di CHF	Saldo 31.12.2017	Impieghi conformi allo scopo ¹	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2018
Accantonamenti per impegni di previdenza	8	–	–	–	–	–1	7
Accantonamenti per ristrutturazioni	14	–3	–	–	17	–4	24
Altri accantonamenti	23	–2	–	–	4	–2	23
Totale accantonamenti	45	–5	–	–	21	–7	54
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	206	–	–	–	15	–92	129
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	98	–	–	–	15	–1	112
di cui rettifiche di valore per rischi latenti	108	–	–	–	–	–91	17

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2017			31.12.2018		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2018
Titolari di partecipazioni qualificate	1'474	1'110	711	779
Società di gruppo	–	0	2	1
Società collegate	19	12	591	422
Operazioni degli organi societari	0	0	7	5

Sono considerate società associate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance SA), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi), svolte con parti correlate, hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2017		31.12.2018	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2018 mln di CHF	Scadenza							Totale	
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati		
Liquidità	37'201	–	–	–	–	–	–	37'201	
Crediti nei confronti di banche	414	–	100	786	1'492	1'803	–	4'595	
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	21	–	–	–	–	21	
Crediti nei confronti della clientela	535	3	384	605	4'268	5'882	–	11'676	
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0	
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	102	–	–	–	–	–	–	102	
Immobilizzazioni finanziarie	1'093	–	1'721	6'529	29'968	23'236	–	62'547	
Totale	31.12.2018	39'344	3	2'227	7'919	35'728	30'921	116'142	
	31.12.2017	40'713	4	3'511	7'750	34'947	31'433	–	118'358

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2018 mln di CHF	Scadenza							Totale	
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati		
Impegni nei confronti di banche	1'095	–	–	–	–	–	–	1'095	
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	–	–	–	–	
Impegni risultanti da depositi della clientela	71'362	39'129	9	2	–	–	–	110'501	
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	478	–	–	–	–	–	–	478	
Obbligazioni di cassa	–	–	2	6	68	4	–	80	
Totale	31.12.2018	72'935	39'129	11	8	68	4	112'154	
	31.12.2017	72'707	41'852	6	11	73	7	–	114'656

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2017		31.12.2018	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	38'475	1	37'198	3
Crediti nei confronti di banche	4'250	573	4'281	314
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	24	–	21	–
Crediti nei confronti della clientela	12'164	9	11'659	17
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	9	34	38	64
Immobilizzazioni finanziarie	30'865	31'954	31'498	31'049
Ratei e risconti attivi	331	225	282	186
Partecipazioni	95	27	101	23
Immobilizzazioni materiali	1'223	–	1'200	–
Valori immateriali	1'000	–	800	–
Altri attivi	374	0	321	0
Totale attivi	88'810	32'823	87'399	31'656
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	483	60	1'012	83
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	109'518	3'774	106'408	4'093
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	145	583	125	353
Obbligazioni di cassa	92	1	79	1
Ratei e risconti passivi	108	0	94	0
Altri passivi	6	–	5	–
Accantonamenti	45	–	54	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'682	–
Utile riportato	–	–	–	–
Utile	136	–	66	–
Totale passivi	117'215	4'418	114'525	4'530

22 | Attivi suddivisi per paesi/gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi
per paesi o per gruppi di paesi
(principio della localizzazione)

mln di CHF, %	31.12.2017		31.12.2018	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Svizzera	88'810	73,01	87'399	73,41
Europa	18'100	14,88	15'181	12,75
America del Nord	7'330	6,03	8'457	7,10
Altri paesi	7'393	6,08	8'018	6,74
Totale attivi	121'633	100,00	119'055	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi
per solvibilità dei gruppi di paesi
(localizzazione del rischio)

mln di CHF, %	Impegni esteri netti al 31.12.2017		Impegni esteri netti al 31.12.2018	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Rating (Moody's)				
Aaa	16'166	48,91	15'917	50,33
Aa	11'400	34,49	10'377	32,82
A	4'282	12,96	4'227	13,37
Baa	377	1,14	283	0,89
Ba	217	0,66	116	0,37
B	200	0,60	292	0,92
Caa	319	0,97	319	1,01
Nessun rating	91	0,27	91	0,29
Totale	33'052	100,00	31'622	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi
in funzione delle valute più significative per la banca

al 31.12.2018
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
Attivi							
Liquidità	37'078	123	–	–	–	–	37'201
Crediti nei confronti di banche	4'546	31	4	0	10	4	4'595
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	21	–	–	21
Crediti nei confronti della clientela	11'648	25	3	0	0	0	11'676
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	102	–	–	–	–	–	102
Immobilizzazioni finanziarie	47'577	10'579	4'097	–	–	294	62'547
Ratei e risconti	370	70	25	0	0	3	468
Partecipazioni	101	5	18	–	–	0	124
Immobilizzazioni materiali	1'200	–	–	–	–	–	1'200
Valori immateriali	800	–	–	–	–	–	800
Altri attivi	321	0	–	–	–	0	321
Totale attivi portati a bilancio	103'743	10'833	4'147	21	10	301	119'055
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	12'613	346	110	31	0	37	13'137
Totale attivi	116'356	11'179	4'257	52	10	338	132'192
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	1'086	8	1	0	0	0	1'095
Impegni risultanti da depositi della clientela	107'523	2'486	398	46	10	38	110'501
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	478	–	–	–	–	–	478
Obbligazioni di cassa	78	2	–	–	–	–	80
Ratei e risconti passivi	94	0	0	0	–	0	94
Altri passivi	5	0	0	–	–	0	5
Accantonamenti	54	–	–	–	–	–	54
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	–	–	–	–	–	4'682
Utile	66	–	–	–	–	–	66
Totale passivi portati a bilancio	116'066	2'496	399	46	10	38	119'055
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	518	8'610	3'859	6	0	296	13'289
Totale passivi	116'584	11'106	4'258	52	10	334	132'344
Posizione netta per valuta al 31.12.2018	–228	73	–1	0	0	4	–152
Posizione netta per valuta al 31.12.2017	–509	67	14	0	0	2	–426

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mIn di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Garanzie di credito e strumenti analoghi	31	87
Altri impegni eventuali	2	1
Totale impegni eventuali	33	88

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 2 miliardi di franchi. Inoltre si è impegnata con una dichiarazione vincolante e irrevocabile a concedere un prestito ibrido con rinuncia condizionale al credito (strumento AT1) per un ammontare di 136 milioni di franchi.

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Tipologia di patrimoni in gestione		
Altri patrimoni gestiti	46'305	43'656
Totale patrimoni gestiti¹	46'305	43'656
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali, dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2017	31.12.2018
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	45'845	46'305
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–714	–2'024
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	1'174	–625
+/- Altri effetti	0	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	46'305	43'656

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2017	2018
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	211	229
Copertura (hedge accounting)	2	0
Negoziazioni per conto proprio	9	-1
Totale del risultato da attività di negoziazione	222	228

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2017	2018
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-1	1
Titoli di partecipazione	-1	0
Divise	224	227
Totale del risultato da attività di negoziazione	222	228

28 | Interessi negativi significativi

Essendo interessata dalle misure decise dalla Banca nazionale svizzera, dal 22 gennaio 2015 PostFinance paga dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro presso questo istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e, dal 1° febbraio 2015, riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance addebita una commissione anche sugli averi dei clienti privati che superano un valore soglia definito.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

mln di CHF	2017	2018
Interessi negativi su operazioni su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-6	-16
Interessi negativi su operazioni su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	37	47

29 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2017	2018
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	388	386
Prestazioni sociali	90	72
Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza	0	-
Altre spese per il personale	34	20
Totale costi per il personale	512	478

30 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mln di CHF	2017	2018
Spese per i locali	42	40
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	197	219
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	27	18
Onorari della(e) società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	3	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	3	2
di cui per altri servizi	0	0
Ulteriori costi d'esercizio	285	287
Totale degli altri costi d'esercizio	554	566

31 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mln di CHF	2017	2018
Perdita dall'alienazione di partecipazioni	-	0
Totale costi straordinari	-	0

Ricavi straordinari

mln di CHF	2017	2018
Ripristini di valore	10	-
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale ricavi straordinari	10	0

32 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mln di CHF	2017	2018
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	41	21
Totale imposte	41	21

L'imposta sugli utili è stata calcolata, come l'anno precedente, con una pressione fiscale del 20,5%.

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale della PostFinance SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 200–238), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale che presenta un quadro fedele in conformità alle prescrizioni sulla presentazione dei conti validi per le banche, alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria come pure reddituale e dei flussi di tesoreria in conformità alle prescrizioni sulla presentazione dei conti validi per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Ertugrul Tüfekçi
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Philipp Bertschinger
Perito revisore abilitato

Zurigo, 22 febbraio 2019

Informazioni sul rendiconto

Struttura del rendiconto annuale

Il rendiconto 2018 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (relazione annuale, Corporate Governance e chiusura annuale del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- cifre relative al Rapporto di gestione
- rapporto di sostenibilità (rapporto in base alle direttive del Global Reporting Initiative)

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione, dove è possibile consultare la versione online del Rapporto di gestione. Il Rapporto di gestione de La Posta Svizzera SA e il Rapporto di gestione di PostFinance SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario della Posta sono pubblicati in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

Il Rapporto di gestione de La Posta Svizzera SA può essere ordinato su www.posta.ch/ordinazione-rapportodigestione. I collaboratori della Posta possono ordinarne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
Contatto per i media +41 58 338 13 07
www.posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, Sturm Consulting, Riehen

Testi

Finanze Posta, Berna
Strategia e trasformazione Posta, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, Sturm Consulting, Riehen

Fotografie

Marc Wetli, Zurigo

Layout e composizione

Ilona Troxler, Walter Stähli e Franck Schirmer,
phorbis Communications AG, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli AG, Berna

Numero ISSN 1661-9501

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (www.blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (www.ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (www.fsc.org).



RICICLATO
Carta prodotta da
materiale riciclato
FSC® C005019

Cifre degli ultimi cinque anni

		2014	2015	2016	2017	2018
Risultato⁵						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'371	8'224	8'188	8'064 ¹	7'691
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,7	85,1	85,8	85,7	85,6
conseguiti all'estero e zone transfrontaliere	% dei ricavi d'esercizio	14,6	14,0	13,7	14,3	15,5
Risultato d'esercizio	mln di CHF	803	823	704	718 ¹	501
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	85,5	87,0	93,5	86,7	72,3
conseguito all'estero e zone transfrontaliere	% del risultato d'esercizio	9,0	6,9	9,1	11,4	16,4
Utile del gruppo	mln di CHF	638	645	558	527 ¹	405
Capitale proprio	mln di CHF	5'010	4'385	4'744	6'583	6'732
Creazione di valore⁵						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	207	169	122	102	-28
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	5'220	5'193	5'145	5'143	4'686
per i collaboratori	mln di CHF	4'108	4'074	4'034	3'989	3'866
per gli investitori	mln di CHF	57	69	64	48	49
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	79	94	118	63	43
per la proprietaria	mln di CHF	200	200	200	200	200
per l'azienda	mln di CHF	776	756	729	843	528
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	44'681	44'131	43'485	42'316	41'632
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'035	2'077	2'118	2'115	2'001
Impieghi nelle regioni periferiche	persone	19'106	18'633	18'176	17'640	16'765
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	4,1	3,8	4,0	4,8	5,5
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	168	78	84	161	152
Rapporti d'impiego, salari e indennità (CH e LI)						
Assunzione in base al CCL	unità di personale in %	89,9	89,6	85,6	85,6	85,2
Salario minimo CCL Posta	CHF all'anno	47'620	47'620	47'620	47'620	47'620
Salario medio dei collaboratori	CHF all'anno	83'039	83'472	82'231	83'178	83'383
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	477'719	591'574	588'377	559'044	588'916
Forbice salariale ²	fattore	5,8	7,1	7,2	6,7	7,1
Gestione della salute						
Infortunati professionali	quantità ogni 100 unità di personale	5,9	6,1	5,9	6,5	5,5
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni	giorni per collaboratore/trice	11,8	12,4	12,5	12,9	12,1
Diversità						
Donne	% di persone	48,7	48,4	48,1	47,5	46,3
Nazioni rappresentate	quantità	142	142	143	140	138
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3
Donne nella Direzione del gruppo	%	12,5	12,1	11,1	20,5	22,9
Donne nei quadri superiori	%	11,0	12,3	12,3	13,4	16,0
Donne nei quadri medi e inferiori	%	23,6	23,4	24,2	23,9	23,2
Demografia						
Età media del personale	anni	45,1	45,3	45,6	46,0	46,1
Consumo di risorse						
Fabbisogno energetico	GWh	1'456	1'458	1'491	1'453	1'479
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	894	890	905	887	902
da fonti rinnovabili	%	20,3	20,0	19,3	19,6	20,4
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	561	568	586	567	578
Impatto climatico (margine 1-3)⁴						
Impatto climatico	t di CO ₂ equivalenti	442'202	440'728	446'151	436'550	439'955
Aumento dell'efficienza di CO ₂ dal 2010 ³	%	12,1	13,7	16,5	19,6	20,4

1 Valore normalizzato, il paragrafo 2018: viene a mancare l'effetto straordinario 2017 a pag. 37 del Rapporto finanziario

2 Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio dei collaboratori

3 L'aumento di efficienza di CO₂ è misurato come variazione dell'equivalente di CO₂ per servizio di base nell'anno di esercizio rispetto all'anno di riferimento. Il servizio di base è definito secondo l'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro, chilometro, unità di personale ecc.).

4 I valori di CO₂ degli anni precedenti sono stati adattati sulla base dei fattori di emissione aggiornati.

5 Valori rettificati (cfr. punto 2, Principi di presentazione dei conti, Adeguamento della presentazione dei conti)

071.44.1.it (238269) 03.2019

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
www.posta.ch

LA POSTA 